

D.L.K. ZINE

THE HELL KEY

the first ever italian double-language (english+italian) 'zine dealing with the worldly "gray area" scene
n.0011 - issue #3 - April 1997 prices: L.4000 (I) - DM4 (D) - US\$3 (world)

PANKOW

LIMBO 

IN THE NURSERY

KEBABTRAUME

VENUS FLY TRAP

NOVA GALAXIE ROBOTNIK

DOGMEAT

C.O.P. INTERNATIONAL

DRONE REC

SKINFLICK PROD.

**PARENTAL
ADVISORY
SMALL TYPES**

SISTERS OF MERCY

Kirlian Camera

**italian Electronic
Music Scene 1980-1984**



editor:

Marc Urselli-Schärer

contributors on this issue:

Diego Loporcaro
Dario "Lo Snorkio" Campeggio
Raffaele Gallucci
Maurizio Pustianaz
Vittorio Baroni
Rik Millhouse
Vito "Neural" Camarretta
Erik Sontum

collaborators:

Francesca Di Quarto
Stefania Neglia
Antonio Daniele "MAD" Margheriti
Antonio Barletta

all translations:

Marc Urselli-Schärer

(except where otherwise stated)
Thanks to Stefania Neglia (translations where stated) and to all those cool contributors who translate their own stuff (that's real help! You're great!)

address:

Marc Urselli-Schärer
via Gorki 5
74023 Grottaglie (TA)
ITALY

tel. ++39/(0)99/5635140

fax. ++39/(0)99/5635140

e-mail: marc@freeworld.it

Internet:

<http://disemia.com/underground>

(please send fax in the afternoon
only - European time - and retry if
communication is aborted. Thanks!)

legal stuff:

Supplemento a

Stampa Alternativa

Reg. Tribunale di Roma n. 276/83

Direttore Responsabile

Marcello Baraghini

thanks to:

my parents, my girl friend,
Marcello Baraghini & Stampa
Alternativa, contributors & colla-
borators, Gianfranco "Kebab",
friends and everyone who did and
do support us through the years
(you know who you are!)

Our SUPPORT goes to:

M.A.C.O.S. (Musicians Against Copyright Of Samples)
Anti©front

A.L.F. (Animal Liberation Front)

L.A.V. (Lega Antivivisezione)

C.L.A. (Comitato Liberazione Animale)

NC

(no copyright - nopyright)

(K) all rights reversed - reprint what you like

frame of mind

versione ITALIANA

Come al solito non ci siamo riusciti ad uscire in tempi debiti (l'ultimo numero risale a Giugno/Luglio 1996), ma ogni tanto mi chiedo se sia più corretto uscire

quando si è pronti con un bel numero pieno di roba o affrettare i tempi per cercare di mantenere una certa periodicità a scapito magari della quantità di roba contenutavi. Ogni tanto mi chiedo pure se sia giusto che diventi una cosa così pressante (quasi fosse un lavoro) da farmi sentire obbligato a lavorarci un tot di ore al giorno per garantire un'uscita almeno semestrale, però poi, credo giustamente, mi dico: deve essere un piacere fare uscire una fanzine, e dato che non è un dovere e per ora neanche un lavoro, perché forzare la mano invece di prenderla con serenità? Perché non seguire allora la legge del caos (l'unica vera legge, la legge universale, l'unica legge da rispettare...) come d'altro canto fanno i tipi di Interface magazine, che giustamente affermano nelle prime pagine (frase da noi prontamente "rubata"): DATE DI USCITA E CONTENUTI SOGGETTI A DOVUTO ACCORDO CON LA TEORIA DEL CAOS!

Comunque, a parte questo piccolo sfogo rieccoci qua con questo nuovo numero che speriamo vi piaccia... Noterete che vi è molta più roba che nelle precedenti uscite anche se (per caso e non per scelta) nel #3 vi è molto più materiale musicale e meno materiale "di movimento".

Abbiamo cercato di venire incontro a tutti coloro che si sono lamentati per i caratteri piccoli utilizzati nel #2 aumentandone di un punto la dimensione praticamente in tutti gli articoli ed in tutte le interviste a scapito tuttavia dell'interlinea (un pò alla Itself, ma meno estremo!). Speriamo che la lettura sia facilitata!

Purtroppo ci rendiamo anche conto che questa uscita, per via della mole di roba in essa contenuta, è diventata un po' un mattone. Questo effetto è enfatizzato tra l'altro dal minor numero di immagini. In effetti diminuire il numero e la dimensione delle immagini non è stata una cosa voluta ma dettata dall'esigenza di rientrare in un tot numero di pagine che mi permetta di risparmiare per lo meno sulle ingenti spese di spedizione. Tuttavia spero questo non dispiaccia a troppi di voi anche perché in questo modo, se ci pensate, non abbiamo fatto altro che prediligere l'alto contenuto informativo a quello estetico (non siamo mica Novella 2000 fatta di foto e niente altro!).

Come al solito non siamo riusciti a rientrare nelle spese ma per questo non ci fermeremo. Speriamo che in futuro riusciremo a far uscire questa fanzine rientrando almeno nei costi di stampa se non in quelli di spedizione, e per questo ringraziamo tutte le etichette che ci hanno dato fiducia supportandoci economicamente con le loro inserzioni pubblicitarie.

Questo in grandi linee il bilancio degli ultimi mesi della vita di D.L.K. 'zine: vi terremo aggiornati!

Insieme a D.L.K. sono nate anche altre attività di pari importanza che portiamo avanti con convinzione e onestà: Delirium Tremens e 4 A.N. I. Si tratta rispettivamente di un catalogo di distribuzione e produzione (orientato al momento più verso la distribuzione) di materiale indipendente e slegato dalle major e di un progetto di promozione. Entrambe le attività sono svolte in un'ottica no-profit che ci permette giusto (quando possibile) di coprire le spese affrontate.

Delirium Tremens distribuisce materiale di

RELEASE DATES AND CONTENTS SUBJECT
TO CHANGE IN PROPER ACCORDANCE WITH
CHAOS THEORY.

PLEASE SUPPORT ALL THE BANDS,
LABELS AND INDIVIDUALS COVERED IN
D.L.K. 'ZINE AND BE SURE TO LET THEM
KNOW WHERE YOU HEARD ABOUT THEM!

qualsiasi tipo di genere (inclusi quindi quelli affrontati in

queste pagine) per cui affrettatevi a richiedere il catalogo presso l'indirizzo di D.L.K.

4 A.N. I (Foreign Eye) è un tentativo di promuovere attraverso fanzines, riviste, radio ecc in Italia gruppi esteri che altrimenti avrebbero difficoltà a raggiungere il pubblico italiano. Mettetevi in contatto con noi se la cosa vi interessa.

Da segnalare il fatto che finalmente tutte queste attività (D.L.K., Delirium Tremens, 4 A.N. I, M.E.M.O.R.Y. Lab e altro) si trovano su Internet con delle pagine programmate appositamente e gentilmente ospitate da disEmIA. Quindi per ulteriori approfondimenti potete anche visitare il nostro sito all'indirizzo:

<http://disemia.com/underground/>

Accenniamo velocemente anche ad un'altra situazione per evitare equivoci di sorta o incomprensioni. D.L.K. si è sempre scagliata contro la logica di mercato e la politica multinazionale delle major (e chi ha letto l'articolo "Majorati o Minorati?" di Roberto Liuzzi sul #2 lo sa bene!). E' difficile che D.L.K. ritorni sui suoi passi in merito a questa scelta tuttavia abbiamo deciso di non escludere dalle recensioni materiale che (purtroppo) è distribuito da major. Molti la prenderanno come una scelta di comodo o una contraddizione (e forse hanno ragione) ma in realtà è dovuta al fatto che ci siamo resi conto che pian piano quasi tutto in questo campo (purtroppo) viene assorbito da questo sporco giro, e che nel momento in cui ci si trova davanti a un'etichetta che è sempre stata "pulita" e corretta (e che magari conosciamo pure personalmente, e quindi approfonditamente dal punto di vista delle idee e della politica seguita) che però inizia a farsi distribuire da una multinazionale, negarle l'aiuto che le abbiamo dato in passato è difficile e quasi stupido. Da un altro punto di vista sarebbe anche giusto, ma fondamentalmente questa scelta è stata presa per una ragione: mi sono rotto il cazzo di dover fare il poliziotto e controllare ogni volta a priori la fedina di ogni etichetta, ogni gruppo e ogni persona con cui entro in contatto. Alla fine dei conti, scelta giusta o scelta sbagliata (è umano sbagliare) D.L.K. comunque darà supporto all'etichetta indipendente e mai alla major, e quindi il consiglio che vi diamo è quello di acquistare direttamente presso l'indie l'uscita che vi interessa e non in un negozio dove sicuramente costerà anche di più. Ricordate: le major vadano a farsi fottere!

In ogni modo il concetto di base rimane uno solo: NON DOBBIAMO DARE CONTO A NESSUNO! Quindi pensate quello che volete di noi e non ci rompete le palle perché non ce ne frega un cazzo di sorbirvi le vostre paranoie e/o critiche distruttive. Al contrario accettiamo volentieri le critiche costruttive (anche se negative naturalmente), qualsiasi tipo di confronti e suggerimenti. Per questo motivo abbiamo anche inserito alla fine delle pagine un po' di recensioni e commenti su D.L.K.: cresciamo sui vostri suggerimenti/consigli!

Per cui chiunque creda in noi e nella nostra linea (per quanto possa a qualche radicale apparire contraddittoria in alcuni punti) non esiti a contattarci subito al nostro indirizzo (vedi qui sul lato sinistro). E ovviamente: buona lettura!!!

Marc Urselli-Schärer

DATE DI USCITA E CONTENUTI SOGGETTI A
DOVUTO ACCORDO CON LA TEORIA DEL
CAOS.

SUPPORTATE TUTTI I GRUPPI, LE ETICHETTE E LE PERSONE TRATTATE IN D.L.K. 'ZINE E ASSICURATEVI DI FAR LORO SAPERE DOVE NE AVETE SENTITO PARLARE!

frame of mind

ENGLISH version

As usual we wasn't able to put this issue out in proper time (the latest issue is dated June/July 1996), but sometimes I ask myself if it is right to put out a new issue when feeling right and ready to do it and when having a lot of stuff to feature in it or if it would be better to try to issue it with a certain periodicity maybe too hard to the detriment of the amount of stuff. Sometime I also ask myself if it is right to render it pressing enough (as if it would be a work) to make me feel forced to work many hours a day to guarantee a deadline which should be at least six-monthly, but then, I think justly, I tell to myself: it has to be a pleasure to run a fanzine, and as it isn't neither a duty and up to now nor a job, why should I force my hand instead of taking it easy and with serenity? Why do not follow the law of chaos (the only real law, the universal law, the only law to be respected...) like among the other thing the guys of Interface magazine are doing as they appropriately assert in the first pages (a sentence we've promptly "stolen"): **RELEASE DATES AND CONTENTS SUBJECT TO CHANGE IN PROPER ACCORDANCE WITH CHAOS THEORY.**

Well, apart from this little vent, here we are again with this new issue hoping you'll all like it. You'll soon notice that there is a lot more stuff in this issue than in the previous ones even if (due to the circumstances and not to a selection) in the issue #3 there is a lot of more musical stuff rather than of "movement".

We've tried to meet half way all those who complained about the small types used in the issue #2 increasing of one point its size on nearly all columns and interviews to the detriment of the space between the lines (a bit itself-like, but less extreme). We hope the reading will be facilitated!

Unfortunately we also realize that this issue, due to the bulk of featured stuff became a bit text-hard. This effect is also emphasized by the minor number of pictures. Effectively to reduce the number and the size of the images was not a desired thing on the contrary it was made in order to meet the requirements of do not exceed the number of pages which allows me to save some money at least about the mailing costs. Nevertheless I hope you won't be disappointed even 'cause, if you think about it, we haven't done anything else than affecting the informative substance instead of the aesthetics (we aren't a big magazine made of photos and anything else).

As usual we wasn't able to reach the break even point but we want stop for this. We hope that in the future we'll be able to issue this fanzine reaching at least the break even point about the printing process cost if not the mailing costs, so I want to thank all the labels who trusted us supporting us economically running their advertisements.

This is more or less the budget of the last months of the existence of D.L.K. 'zine: we'll keep you updated!

Besides D.L.K., more activities of equal importance was born too, and we run them with conviction and integrity: **Delirium Tremens** and **4 A.N.I.** It deals respectively with a label/distribution (at this time more mailorder-oriented) of independent and major-unconnected stuff and a promotion project. Both the activities are runned according to the non-profit attitude and this allows us only (when it is possible) to cover expenses.

Delirium Tremens distributes stuff of any genre (including the ones we deal with in these pages) so hurry up and ask for the free catalogue at the D.L.K. address.

4 A.N.I. (Foreign Eye) is an attempt to promote in Italy through fanzines, magazines, radios etc foreign bands who wouldn't get the opportunity to reach the Italian audience. Get in touch with us if you are interested.

Also to point out is the fact that finally all these

activities (**D.L.K.**, **Delirium Tremens**, **4 A.N.I.**, **M.E.M.O.R.Y. Lab** and more) are featured on the Internet with specially programmed webpages which are kindly hosted by **disEmIA**. So please feel free to visit our site for further info at this URL: <http://disemia.com/underground/>

We also want to briefly deal with another situation in order to avoid various misunderstandings and incomprehensions. **D.L.K.** has always been fighting the market policy and the multinational politics of the majors (and those who have read the columns "Majorati o Minorati?" by Roberto Liuzzi on the issue #2 are aware of this!). It is improbable that **D.L.K.** will deny this choice yet we've decided to do not exclude from the reviews stuff which (unfortunately) is distributed by a major. Many of you will surely take it as a convenience-choice or a contradiction (and maybe you're right) but as a matter of fact it is due to the fact that I realized that little by little almost everything in this field (unfortunately) is being absorbed by this filthy business, and that at the time in which I find myself in front of a "polished" label who has always been behaving correctly (and who I maybe even personally know, and therefore I know their point of view and the policy they follow) but who starts to let distribute their stuff through a major, to deny them the help which we've always been offering them in the past is difficult and nearly stupid. From another point of view it would be even just, but fundamentally I've made this choice for one reason: I've broken my balls of having to behaving like a fucking cop and verifying each time the criminal record of every label, band and individual I got in touch with. In conclusion, whether it is a right or a wrong choice (everybody can make mistakes) **D.L.K.** will always support the independent label and never the major, so my suggestion is to buy directly from the indie release you're interested into instead of purchasing it in a record shop where it will surely also be less cheap. Remember: Major sucks!!!

In any case the basis concept remains the following: **WE MUST NOT ABSOLUTELY ACCOUNT FOR ANYTHING TO WITH ANYBODY!** So think what you prefer about us and don't break our balls as we don't care a fuck about swallowin' your paranoias and/or your destructive criticism. On the contrary we welcome all the constructive criticisms (even if negative of course), every kind of confrontation and suggestions. This is the reason we've also published at the end of the pages some reviews and comments about **D.L.K.**: we grow with your suggestions!

So everybody trusting us and feeling all right with our policy (even if it could seem somewhat contradictory to some radicals) do not hesitate to get in touch with us right now through our addresses (here on the left side). ...and of course: happy reading!!!

Marc Urselli-Schärer

INDIEX.html

>FRONT COVER (do you like it???)	pag.01
>CREDITS & ITALIAN EDITORIAL	pag.02
>INDEX (this!!!) & ENGLISH EDITORIAL	pag.03
>PANKOW biography & interview	pag.04
>DELIRIUM TREMENS catalogue outprint	pag.07
>LIMBO biography & interview	pag.08
>SKINFlick PRODUCTIONS interview	pag.11
>KEBABTRÄUME interview	pag.12
>DOGE MEAT interview	pag.14
>C.O.P. International interview	pag.16
>DRONE interview	pag.17
>IN THE NURSERY interview	pag.20
>VENUS FLY TRAP interview	pag.22
>NOVA GALAXIE ROBOTNIK interview	pag.23
>Computer Underground: INTERNET	pag.24
>New Words From the World: GOA	pag.25
>KIRLIAN CAMERA live	pag.25
>SISTERS OF MERCY retrospective	pag.26
>Opposition: THE END OF TRANSGRESSION	pag.27
>S.I.A.E.: Chiariamo le nostre posizioni!!!	pag.27
>NEWS (Contaminated News + News Section)	pag.28
>ITALIAN ELECTRONIC MUSIC '80-'84	pag.32
>MUSIC REVIEWs section	pag.34
>VIDEO-TAPES REVIEWs section	pag.50
>MULTIMEDIA REVIEWs section	pag.50
>ZINES REVIEWs section	pag.50
>AD Rates, Comments, Previous Issues	pag.51
>ANTI-ANIMAL ABUSE!!!	pag.52

WATCH OUT FOR:

D.L.K. 'ZINE ELECTRO INDUSTRIAL METAL TAPE-SAMPLER

**WE'RE GOING TO RAPE YOUR EARS
WITH A POWERFUL, AGGRESSIVE,
STRONG TAPE COMPILATION FEATURING
BANDS FROM THE ELECTRO-METAL,
INDUSTRIAL-METAL, CYBER-CORE,
AGGERO-INDUSTRIAL SCENE ONLY...
IF YOU USE GUITARS OR SAMPLED GUITARS
AND YOU MERGE THEM WITH A
SOLID ELECTRO-INDUSTRIAL BASE
THEN THIS SAMPLER IS FOR YOU: YOU
HAVE TO TAKE PART!**

**SEND YOUR SONG ON A CHROMO
TAPE TO THE ADDRESS OF D.L.K. WITHIN
THE 30TH OF NOVEMBER 1997 AND
YOU'LL GET YOUR COPY ALONG WITH
THE 'ZINE. THE SAMPLER WILL BE
AVAILABLE AT A FAIR PRICE ALONG
WITH D.L.K. 'ZINE.**

DON'T HESITATE! DO IT NOW!

PANKOW

interview by DIEGO LOPORCARO

Maurizio Fasolo

D.L.K.: Come è nata l'idea di riformare i Pankow? Parlatemi della gestazione di questo nuovo album.

Maurizio Fasolo: Non ho mai avuto l'idea di riformare i Pankow, quando Alex se n'è andato i Pankow non hanno cessato di esistere, io ho continuato per 3 anni a scrivere e a cercare un cantante, se per Alex era scoccata la sua ora certamente non per me! e penso di avere ancora tantissima voglia di continuare.

D.L.K.: Tu sei l'unico componente sopravvissuto ai numerosi mutamenti di formazione della band. Se non erro, prima dello "storico" vocalist Alex Spalck, si erano avvicendati altri vocalist. Puoi dirci i loro nomi e se hanno continuato con altri progetti musicali?

M.F.: Prima di Alex c'è stato un solo cantante, un certo Valerio Viti che non vedo da almeno 10 anni, fa l'impiegato.

D.L.K.: Prima KOWP con M.T.T. dei Meathead alla voce. Poi PANKOW con Gianluca Beccuzzi dei Limbo. Cosa ti ha fatto cambiare idea?

M.F.: Stimo molto Mauro e lui lo sa e penso che prima o poi faremo qualcosa insieme, ci sono stati dei problemi tecnico-logistici, problemi che abbiamo tutt'ora con Gianluca, Mauro abita a Pordenone, come Gianluca a Piombino e entrambi hanno altri progetti, sembrano cose poco importanti e invece se ci pensi bene sono fatti che possono avere un peso notevole all'interno di un gruppo come il nostro, un gruppo composto da persone molto instabili. E' importante per noi stare a poca distanza l'uno dall'altro, con questo non voglio dire che siamo attaccati morbosamente, infatti ci vediamo molto di rado, però siamo tutti qui intorno e quando abbiamo bisogno ci possiamo vedere quando e quanto vogliamo è per questo che ha significato dire "io faccio parte di un gruppo". In maniera un po' confortata penso di averli risposto molto chiaramente.

D.L.K.: Che fine hanno fatto Alex Spalck, Davide Ragonesi, e il vostro ex manager Sebastian Koch? Quali sono state le cause della rottura dei Pankow nel '93?

M.F.: Alex Spalck lavora presso un'azienda di Prato (vicino a Firenze) che lo ha trasferito a tempo indeterminato in Australia con la sua famiglia. Davide Ragonesi lo ho visto qualche mese fa, sta bene, vive in campagna e non suona più. Sebastian Koch è sempre molto vicino ai Pankow, abita anche lui a Firenze ultimamente stiamo lavorando sodo insieme...vedrete...

D.L.K.: Voci ufficiose dicono che tu programmi le sequenze elettroniche del primo splendido singolo "Information of Death" (1980) dei Neon, uno dei capitoli più importanti della discografia "elettronica italiana". Si tratta di voci fondate?

M.F.: Lo abbiamo registrato tutti insieme, Marcello, Massimo (i fratelli Michelotti) e io ed è stata la nostra prima esperienza di registrazione per la pubblicazione di un disco. Io e Massimo avevamo comprato da poco i nostri primi synth e stavamo proprio in quei giorni pensando al nome per il nostro gruppo.

D.L.K.: Insieme ad Angelo Bergamini dei Kirlian Camera e a Marcello Michelotti dei Neon, vieni considerato uno dei padri dell'elettronica italiana degli anni '80. Dacci un giudizio critico sulle differenze tra la scena elettronica italiana degli anni '80 e quella degli anni '90.

M.F.: (Grazie del complimento) Hai dimenticato Massimo Michelotti, io sanno in pochi, ma lui è stato veramente grande, abbiamo cominciato insieme, lui faceva funzionare improbabili scatolette autocostruite, tra noi tre era l'uomo elettronico puro, tirava fuori da quelle cose dei suoni incredibili. Probabilmente avrete modo di sentire qualcosa molto presto... Fortunatamente stiamo attraversando, secondo me, un periodo molto positivo per la musica elettronica, gli anni 80 sono partiti molto bene e si sono conclusi peggio, progressivamente sono state aggiunte voci, chitarre e altro di stampo marcatamente rock e il risultato di tutto questo ha dato luce a situazioni tipo NIN, Young

Gods, Ministry ecc... Io richiedeva il mercato e le majors hanno costruito questi fenomeni e come sempre succede vengono influenzati anche i più piccoli e purtroppo è successo anche a noi, vedi "Treue Hunde", era un buon periodo per noi e abbiamo fatto lo sbaglio di pensare che dovevamo adeguarci e ci siamo trovati a dover fare delle cose che non approvavo al 100%. Con il nostro nuovo disco ho fatto un salto indietro penso per cercare di mettere una toppa alla falla che abbiamo aperto poco prima di scioglierci! La fine degli anni 90 la vedo molto, molto bene! Non sono mai stato così positivo! C'è un grande ritorno al suono elettronico privo di contaminazioni estranee e io mi ci sto rituffando con immenso piacere!



Panasonic, Ø, Porter Ricks e tanti altri che stanno facendosi largo.

D.L.K.: Parlatemi della tua nuova label Iptarro, in collaborazione con Luciano Dari di Musica Maxica Magnetica.

M.F.: IPTARRO è nata con il nostro ultimo album, Luciano mi ha dato la spinta determinante per la realizzazione del disco, senza di lui probabilmente non ne avrei avuto la forza necessaria, ha creduto forse più di me in quello che stavamo facendo e alla fine ha avuto ragione. Voglio continuare con Iptarro e ho programmato l'uscita di un 12", sempre dei Pankow, in collaborazione con un'etichetta tedesca, la Sodom Division, ci sono un altro paio di probabili uscite ma è troppo presto per parlarne.

D.L.K.: Come mai i Pankow sono sempre stati restii a suonare in Italia?

M.F.: E' semplice! Perché in Italia uno come me non può sopravvivere di sola musica, io faccio un altro lavoro, così come Marcello, Massimo, Paolo Favati, Ale Gimignani, Alex Spalck... nella bigotta realtà culturale italiana siamo anomali e di conseguenza abbiamo modo di lavorare solo in situazioni anomale che purtroppo sono pochissime, piccoli festival, centri sociali e non esiste alcuna organizzazione statale, regionale, provinciale, comunale, regionale ecc... che supporti fenomeni culturali come il nostro e così ci dobbiamo rivolgere "allo straniero" che ci permette di girare tutto il mondo con relativo guadagno, modesto ma pur sempre guadagno, permettendoci di continuare in questa missione.

D.L.K.: Ci sarà un tuo promozionale italiano o mondiale per questo nuovo album?

M.F.: In Italia no! Dobbiamo ringraziare la Flying (alla quale abbiamo dato i nostri dischi) per il grande aiuto che ci ha dato nella NON riuscita di ciò. Non siamo i Depeche Mode, lo riconosco, non posso pretendere tanto, ma posso dire che è una organizzazione inaffidabile che hanno promesso poco e quel poco lo hanno fatto al 10%. All'estero Sì! Facciamo un tour lungo un mese che parte dalla Germania,

Maurizio Fasolo: brothers) and I and it was our first experience of recording and release of an album. Me and Massimo bought our first synth soon before and we were thinking just in that days for a name for our band!

D.L.K.: Together with Angelo Bergamini di Kirlian Camera and Marcello Michelotti di Neon, you're considered one of the fathers of the Italian electronics of the '80s. Provide us with a critical opinion about the differences of the Italian electronic scene of the '80s and the one in the '90s.

M.F.: (Thanks for the compliment) You've forgot Massimo Michelotti, few knows that, but he was really great, we started together, he was able to make work unlikely self-made electronic devices, among us three he was the most pure electronic man, he was able to get incredible sounds from that things. Probably you'll have the opportunity to listen to something very soon... Fortunately, to me, we've been going through a very positive period for electronic music, the '80s started well and stopped worse, progressively voices were added, guitars and other things of pronounced rock stamp and the result of all this created situations like NIN, Young Gods, Ministry etc... the market was demanding it and the majors did build up these phenomenons and as it usually happens also the younger are influenced, it happened to us too, c'mp "Treue Hunde", it was a good period for us and we made the error to think that we had to gear and we found ourself making things that I didn't approve at its 100%. With our new album I've made a step back I think in order to try to patch up the leak we opened before splitting up! I think the end of the '90s are very, very positive! I've never been so positive before! There's a big return to the electronic sound lacking of extraneous contaminations and I'm diving into again with huge pleasure! Panasonic, Ø, Porter Ricks and a lot of other who are making their way.

M.F.: Before Alex there was only one singer, a certain Valerio Viti who I

haven't been seeing for 10 years, he's a clerk.

D.L.K.: First KOWP with M.T.T. of Meathead as voice. Then PANKOW with Gianluca Beccuzzi di Limbo. What drove you to change idea?

M.F.: I esteem Mauro a lot and he knows this and I think that sooner or later we'll make something together, there were some technical-logistical troubles, problems which we still have with Gianluca, Mauro lives in Pordenone, like Gianluca does in Piombino and both have other projects, these seems to be not important things but if you think about it deals with facts that could have a notably weight in a band like our, a band made of very unstable people. It's important for us to live at short distances from the other ones, I don't mean we morbidly became fond, in fact we meet very seldom, but we all live here around and as we need it we can meet when and as long we want to, and this is why it really means something to say "I play in a band". I think I've clearly answered your question in a bit tortuous way...

D.L.K.: Where are Alex Spalck, Davide Ragonesi, and your ex-manager Sebastian Koch? Which was the reasons Pankow splitted up in '93?

M.F.: Alex Spalck works in a wool-industry in Prato (near Florence) so he had to move to Australia with his family for a long time. I've seen Davide Ragonesi some months ago, he's well, he lives in the country and doesn't play no more. Sebastian Koch is still close to Pankow, he also lives in Florence and lately we're working hard with him... you'll see.

D.L.K.: It is rumoured that you did program the electronic sequences of the first brilliant single entitled "Information of Death" (1980) by the Neon, one of the most important chapters of the "Italian electronics" discography. Is it said right?

M.F.: We recorded it all together, Marcello, Massimo (the Michelotti

brothers) and I and it was our first experience of recording and release of an album. Me and Massimo bought our first synth soon before and we were thinking just in that days for a name for our band!

D.L.K.: Together with Angelo Bergamini di Kirlian Camera and Marcello Michelotti di Neon, you're considered one of the fathers of the Italian electronics of the '80s. Provide us with a critical opinion about the differences of the Italian electronic scene of the '80s and the one in the '90s.

M.F.: (Thanks for the compliment) You've forgot Massimo Michelotti, few knows that, but he was really great, we started together, he was able to make work unlikely self-made electronic devices, among us three he was the most pure electronic man, he was able to get incredible sounds from that things. Probably you'll have the opportunity to listen to something very soon... Fortunately, to me, we've been going through a very positive period for electronic music, the '80s started well and stopped worse, progressively voices were added, guitars and other things of pronounced rock stamp and the result of all this created situations like NIN, Young Gods, Ministry etc... the market was demanding it and the majors did build up these phenomenons and as it usually happens also the younger are influenced, it happened to us too, c'mp "Treue Hunde", it was a good period for us and we made the error to think that we had to gear and we found ourself making things that I didn't approve at its 100%. With our new album I've made a step back I think in order to try to patch up the leak we opened before splitting up! I think the end of the '90s are very, very positive! I've never been so positive before! There's a big return to the electronic sound lacking of extraneous contaminations and I'm diving into again with huge pleasure! Panasonic, Ø, Porter Ricks and a lot of other who are making their way.

D.L.K.: Parlatemi della tua nuova label Iptarro, in collaborazione con Luciano Dari di Musica Maxica Magnetica.

M.F.: IPTARRO was born with our latest album, Luciano gave me the determining spur for the realization of the album, without him probably I wouldn't have had the needed energy, maybe he believed more than me into what we were doing and at the end he was right, I want to carry on with Iptarro and I've sheduled the release of a 12", by Pankow again, in collaboration with a german label, Sodom Division, there are some other probable releases but it's too soon to talk about them so far.

D.L.K.: Why have the Pankow been unwilling to play in Italy?

M.F.: Simple! It's because one like me cannot survive on music only, I have another job, as also Marcello, Massimo, Paolo Favati, Ale Gimignani, Alex Spalck have... in the bigot cultural Italian reality we're anomalous and so can work only in anomalous situations, which unfortunately are very few, small festivals, squatts and there is no state, regional, provincial, town, district organization etc... who's able to support cultural phenomenons like our one and so we have to address to the "the foreigner" who allows us to tour around the whole world with a certain gain, a modest gain but finally a gain, allowing us to take on this mission.

D.L.K.: Will there be an Italian or worldly promotional tour for this new album?

M.F.: Not in Italy! We have to thank Flying (to whom we gave our albums) for the big help they supplied us for NOT being able to do this. We aren't Depeche Mode, I know, I cannot claim so much, but I can say that it is an organization you cannot trust and that they did promise us few and the few they did was made at the 10%. We'll tour abroad! We're going to do a one month long tour through Germany, reaching Sweden and Finland, back to Germany then touching Holland and Belgium. All this has been possible thanks to our label and to our german distributor, respectively "Blank Your Mind" and "Nuclear Blast" - "East

arriva in Svezia e Finlandia, torna in Germania toccando poi Olanda e Belgio. Tutto questo grazie alla nostra etichetta e distributore tedeschi, rispettivamente "Blank Your Mind" e "Nuclear Blast" - "East West".

D.L.K.: Nella nuova formazione appare un misterioso componente chiamato En-rgi. Qual'è il suo ruolo all'interno della band?

M.F.: EN-RGI è un manipolatore di nastri magnetici e modificatore di apparecchi elettrici-meccanici standard, è un generatore di suono incontrollabile. Lavoriamo insieme da anni, insieme abbiamo fatto tre dischi sotto il nome "The Hardsonic Bottoms 3". Adesso fa parte dei Pankow.

D.L.K.: Ora che finalmente siete ritornati in scena, ristamperete in digitale il vostro back catalogue?

M.F.: Non so' di preciso perché tutto quello che riguarda il nostro back catalogue è di competenza del Tribunale di Firenze per la faccenda della bancarotta della nostra vecchia etichetta, che era proprietaria dei diritti sulla stampa dei nostri dischi.

D.L.K.: Progetti imminenti e futuri per Pankow.

M.F.: Un altro disco dei Pankow e altri progetti paralleli molto interessanti...

Paolo Favati
D.L.K.: Sei il braccio destro di Maurizio dal 1988. Qual'è il tuo ruolo specifico all'interno della band in studio e dal vivo? Chi compone i brani?

P.F.: Si usa spesso questo termine del braccio destro ma? Ho cominciato a lavorare con Maurizio in un periodo in cui i Pankow erano fermi e io lavoravo insieme a un collega negli studi operando come programmatore, io avevo un piccolo studio insieme a Marco Casaglia (attualmente uno dei produttori IRMA) e stavamo preparando del materiale quando si presentò l'opportunità di utilizzare il primo Emulator II, il campionatore appunto di Maurizio. E' stato per questa ragione che ho cominciato a lavorare con lui, dopo circa tre mesi mi chiese di collaborare con Pankow, come fonico. In studio lavoro sul materiale che Maurizio propone senza nessun preconcetto o limite. Quello che manipoliamo spesso assume un'identità diversa dall'origine dovuta alla tecnologia che usiamo, molto confortata e sofisticata, spesso stravolgiamo completamente tutto. Dal vivo sono al mixer e mi occupo della manipolazione costante dei singoli suoni. Uso molti effetti. Nel '94 abbiamo fatto un tour dove suonavo il basso ma non riuscivo a trovare quella tranquillità che normalmente avevo stando alla consolle fondamentalmente credo di non essermi mai fidato troppo dei fonici che mi sostituivano. Ora sono tornato al mixer grazie anche al pressing costante di FM, Maurizio è il compositore dei Pankow, io ho composto alcuni pezzi ma mi definirei più un arrangiatore anche se il termine non mi sembra del tutto appropriato.

D.L.K.: Da sempre vivi e lavori in studi di registrazione. Come è nata questa passione? Raccontaci quando e come è cominciata la tua attività di tecnico del suono.

P.F.: E' dal 1984 che lavoro con apparecchiature elettroniche espandendo la mia passione a professione. Purtroppo la tecnologia necessita dell'acquisto costante di nuovi sistemi, non si può sfuggire a questa triste realtà. Definisco questa mia passione un'ulcera in costante espansione.

D.L.K.: Prima di entrare nei Pankow, quali sono stati i tuoi precedenti progetti musicali. Puoi darci una discografia dei tuoi progetti antecedenti ai Pankow?

P.F.: Nel 1982 ho cominciato a lavorare a un mio progetto personale, nel 1984 è stato pubblicato da Polygram. Inizialmente il materiale da me composto si poteva definire in qualche modo interessante ma dopo le varie manipolazioni e i devastanti arrangiamenti di Bellotti, all'epoca produttore (forse portato per il liscio), della Polygram non c'era rimasto più niente del mio prodotto. Il mio disco mi faceva vomitare. Dopo quella esperienza negativa ho deciso che era arrivato il momento di cambiare tutto. Il nome che mi era stato assegnato era Paul Ray. Secondo loro io non avrei più dovuto pensare alla musica ma solo a farmi vedere in televisione facendo finta di cantare. E' chiaro che quella negativissima esperienza ha cambiato la mia esistenza e devo dire che per riprendermi è bastato rinunciare alla carriera di cantante. Per fortuna oggi le grosse case discografiche hanno cambiato atteggiamento nei confronti di gruppi e artisti indipendenti.

D.L.K.: Da anni il tuo Blue Velvet studio è un punto di riferimento per la scena elettronica nostrana ed internazionale. Con quali gruppi hai collaborato?

P.F.: Dalla Blue Velvet sono passati tanti personaggi veramente incredibili, ma anche un po' di tenero squallore: Pankow, Lassigue Bendthaus, Clock Dva, Distant Locust, Attrition, Death SS, Belen Thomas, Black Rose, Nikka Costa, Volume Sick, FM, Technogod, Roli Mosimann, Templebeat, Brazil, 100 Club, De Genere, The Table, Ruff Selectors, Sylvester's Death, Linea, Rinf, Poppers, Diaframma, Mystic Band, Victoria Chaplin, Synthetic Zoo, Neon, Fax, Wyxmer, Konats, Flintstones, CCCP, Eddie And The House Rockers, Nome, Streamers, Freddy Cavalli, Out Wave, Saint Luka, Not The Same Jazz, Limbo, Fango, Agave, Sabotage Qu'est-Ce Que C'est?, Arianera, Mellonta Tauta, Susy Likes Nutella, Karmas, De Glaen, Reggae Revolution, Roadrunners, Barbed Wire Temple, Meathead, Kowp, Swamp Terrorists, Circus Of Pain, L.I.N., Cold, Thelema, Vasilsik, Die Larm, Wave Workers Foundation, Dynamics.

D.L.K.: Che fine ha fatto la tua label Dune?

P.F.: La Dune è diventata un sito web dal nome Dune Musical Industry of Sound Processing. Abbiamo creato una banca dati mirata a facilitare la comunicazione fra gli operatori del settore professionale musicale indipendente. Offriamo gratuitamente la possibilità di associarsi permettendo di essere inseriti in un apposito book di indirizzi utili agevolando le collaborazioni con altri associati. Attualmente all'interno del sito è possibile trovare:

Showcase - Bacheca e Live events: Qui è possibile annunciare un evento live o l'annuncio di una band in cerca di contratto, ecc. ecc.

Dune Magazine: E' la sezione dedicata alle discussioni in rete (Forum), abbiamo delle nostre pubblicazioni (Features) e link a riviste e fanzine (Publications).

Dune Musical: E' il settore che comprende collegamenti a bands, incudendo fanclubs, mailorder; abbiamo fantissi-

West".

D.L.K.: In the new line-up there's a mysterious member called En-rgi. Which is his role in the band?

M.F.: EN-RGI is a manipulator of magnetical tapes and standard electro-mechanical instruments modifier, he's an uncontrollable sound generator. We've been working with him for years, together we made three albums under the name "The Hardsonic Bottoms 3". Now he's part of the Pankow.

D.L.K.: Now you're finally back on the scene, will you digitally re-print your back catalogue?

M.F.: I don't know because everything concerning our back catalogue is pertaining to the Court of Florence because of the bankruptcy of our old label, who was the owner of the rights of the printing of our albums.

D.L.K.: Upcoming and future project for the Pankow.

M.F.: Another Pankow album and other very interesting side projects...

Paolo Favati
D.L.K.: You've been Maurizio's right hand since 1988. Which is your specific role inside the band in the studio and live? Who writes the songs?

P.F.: Is the term "right hand" still used, hmm? I started to work with Maurizio in a period in which the Pankow wasn't working and fm was working together with a colleague in the studio as a programmer, I had a little studio together with Marco Casaglia (actually one of the IRMA producers) and we was preparing some stuff as we got the opportunity of using the first Emulator II, exactly Maurizio's sampler. This was the reason I started to work with him and after about three months he asked me to work with the Pankow as a sound engineer. In the studio I work with the stuff which Maurizio proposes with no preconception or limit. What we manipulate often gets a different identity than its original one due to the technology we employ, which is very tortuous and sophisticated, often we completely distort everything. Live I'm behind the mixer and I take care of the constant manipulation of the individual sounds. I use a lot of effects. In '94 we made a tour where I was playing the bass but I wasn't able to find that calm which I normally had behind console maybe as I did never trust a lot to the sound engineers replacing me. Now I'm on the mixer again also thanks to the constant pressing of FM, Maurizio is Pankow's composer, I did write only some pieces but I rather feel like an arranger even if the term seems not very applicable to me.

D.L.K.: You've always been working in recording studios. How was this passion born? Tell us how your activity as a sound technician started out.

P.F.: Since 1984 I've been working with electronic instrumentation expanding my passion to a profession. Unfortunately the technology needs the continual purchase of new systems, one cannot avoid this sad reality. I like to define my passion as a ulcer in continuous expansion.

D.L.K.: Before playing with the Pankow, which were your previous musical projects. Can you provide us with a discography of your pre-Pankow projects?

P.F.: In 1982 I started to work on a personal project, in 1984 it was released by Polygram. At the beginning the material I composed could be defined in some way as interesting but after the several manipulations and the devastating arrangements by Bellotti, at that time producer (maybe more proper for ballads) of Polygram, everything of my product was lacking. My album made me vomit. After that negative experience I decided that it was the time to change everything. The name they gave me was Paul Ray. According to them I shouldn't think about music but only about showing myself in tv pretending to sing. It is clear that that very negative experience changed my existence and I've to admit that it was enough to renounce to the career as a singer to collect myself again. Fortunately today the big recording industries changed their attitude towards independent bands and artists.

D.L.K.: For years your Blue Velvet studio is a reference point for the Italian and international electronic scene. What bands did you work with?

P.F.: Many really incredible personages but also some tender bleakness came through the Blue Velvet: Pankow, Lassigue Bendthaus, Clock Dva, Distant Locust, Attrition, Death SS, Belen Thomas, Black Rose, Nikka Costa, Volume Sick, FM, Technogod, Roli Mosimann, Templebeat, Brazil, 100 Club, De Genere, The Table, Ruff Selectors, Sylvester's Death, Linea, Rinf, Poppers, Diaframma, Mystic Band, Victoria Chaplin, Synthetic Zoo, Neon, Fax, Wyxmer, Konats, Flintstones, CCCP, Eddie And The House Rockers, Nome, Streamers, Freddy Cavalli, Out Wave, Saint Luka, Not The Same Jazz, Limbo, Fango, Agave, Sabotage Qu'est-Ce Que C'est?, Arianera, Mellonta Tauta, Susy Likes Nutella, Karmas, De Glaen, Reggae Revolution, Roadrunners, Barbed Wire Temple, Meathead, Kowp, Swamp Terrorists, Circus Of Pain, L.I.N., Cold, Thelema, Vasilsik, Die Larm, Wave Workers Foundation, Dynamics.

D.L.K.: What happened to your label Dune?

P.F.: Dune became a web site called Dune Musical Industry of Sound Processing. We created a data bank aiming to facilitate the communication among the operators of the professional independent musical sector. We offer for free the opportunity to join allowing to be inserted into a book of useful addresses making easy the collaboration with other associates. Actually inside the site it is possible to find:

Showcase - Live events: Here it is possible to announce a live event or an ad about a band looking for a contract etc. etc.

Dune Magazine: It is the section dedicated to the discussions in the net (Forum) where we also have our publications (Features) and links to magazines and fanzines (Publications).

Dune Musical: it is the section including links to bands, fanclubs, mailorders, a lot of friends, radio contacts.

Dune Industry is instead dedicated to the research of

PANKOW releases:

1982-1983	"Wither" on 7" enclosed to FREE8212 "THROW OUT RITE" Electric Eye EEC003
1984-1987	"PANKOW" "FREIHEIT FÜR DIE SKLAVEN" Contempo CONTE113 lp/cd "FREIHEIT FÜR DIE SKLAVEN" Contempo CONTE113/DUCA113 Limited Edition with 7" remix "Gimme More" and "Touch"
1987	"FREIHEIT FÜR DIE SKLAVEN" Contempo CONTE113L Limited Edition in transparent vinyl "FREIHEIT FÜR DIE SKLAVEN" ZYX LP9065, CD9065 (Germany) Same songs without bonus tracks
1987	"PANKOW PLAY THE HITS OF THE NINETIES" Contempo TEMPO 117 12" "PANKOW PLAY THE HITS OF THE NINETIES" ZYX #cat? (Germany)
1988	"SIX MINS OF A THUMPING, PUM PING, DUBBING VERSION OF TOUCH" TEMPO 123 12" "WET" one sided 7" on Swiss Magazine "New Life" runned by Sebastian Koch.
1989	"TEXAS AND PARAGUAY" one sided 7" promo
1989	"KUNST UND WAHNSINN" Contempo TEMPO130 12"/3 cds
1989	"KUNST UND WAHNSINN" CASHBEAT (Germany)
1989	"KUNST UND WAHNSINN" ABC (UK)
1989	"KUNST UND WAHNSINN" KK Records (Belgium)
1989	"GISELA" Contempo CONTE131, CON TE131C131
1989	"GISELA" Contempo CONTE131M + 12" Both as transparent vinyl, Carrara marble cover and Pankow 18K gold logo, 100 Copies.
1989	"GISELA" WAX TRAX Wax7095 lp/cd (USA)
1989	"GISELA" Play It Again Sam LD8936 lp/cd (Belgium)
1989	"GISELA" CASHBEAT CB11 lp/cd (Germany)
1990	"FREEDOM FOR THE SLAVES" WAX TRAX wax8085 ep/mcd (USA)
1990	"PANKOW SHOW YOU THEIR DONGS" Contempo TEMPO140 12"/3 cds
1990	"PANKOW SHOW YOU THEIR DONGS" WAX TRAX wax9109 12"/cdfs (USA)
1990	"OMNE ANIMAL TRISTE POST COI TUM" Contempo CONTE161, CONTE DSC161
1990	"OMNE ANIMAL TRISTE POST COI TUM" CASHBEAT CB15 cd/lp (Germany)
1990	"OMNE ANIMAL TRISTE POST COI TUM" ROIR #cat? mc (USA)
1990	"WALPURGISNACHT" Minus Habens/Contempo one sided 12"/mcd
1991	"REMEMBERME" HEADS WILL ROLL Contempo TEMPO160 12"/cdfs
1991	"SVOBODY" Contempo/Genhex DISCONNEX 169 lp/cd (Czechoslovakia)
1992	"STUPIDITY" REMEMBERREMIX Contempo TEMPO170 12"/cdfs
1992	"TRUE HUNDE" Contempo CONTE171 lp/cd
1992	"TRUE HUNDE" Contempo CONTE171L cd digipak
1992	"TRUE HUNDE" Cargo (USA)
1992	"MY BABY CAN..." Contempo TEMPO180 mp/mcd
1996	"PANKOW" Iptarro/MMM O-00 cd
1996	"PANKOW" Blank Your Mind BYM004 cd (Germany)
1997	"BRENNE EUROPA BRENNE" 12" Iptarro/Sodom Division O-01 12" (out in March)
1997	"GRANDE MADRE H"/ADRENALINA" Iptarro O-02 cds (to be released in April)

Solo Releases:

1992- FM "ANGELUS" Contempo CONTE177
lp/cd

Compilations:

1982	"We are the Joy" on the compilation "GATHERED" Electric Eye EEC01
1984	"Satellite" on the tape compilation "NOUANCES" by Daniele Ciullini
1988	"Sickness Taking Over" on "21st Century Quakemakers Vol.1" BBAT002 cd/2X12"
1989	"Sickness Taking Over" Remixed by J.WATT & A.MAHARG on Razormaid "R-1" cd/2X12" (USA)
1989	"Germany is Burning" on "21st Century Quakemakers Vol.2" BBAT005 cd/2X12"
1989	"Me and My Ding Dong" Remixed by J.WATT & A.MAHARG on Razormaid "O-4" cd/2X12" (USA)
1991	"Hell Like Run", "Run Like Hell", "Nice Bottom", "Rememberme" on "CONTEM PORARY" Contempo CONTE199 lp/cd
1992	"Love is the Biggest Pig" on "ELECTRO CITY Vol.1" Ausfahrt Rec. cd (Germany)
1992	"Florence is Dead" remixed by Andrew Burton on "FUNKY ALTERNATIVES 7" CPROD 021 cd (UK)
1993	"Treuhund" on "CONTEMPOROCK 93" Opcon Sonica cd (Mexico)
1994	"Let me be Stalin Live", "Hell Like Run Live" on KodexTonKunst 4, cd (Germany)
1994	"Z.Z. Wghalla" on "CALL OF THE BAN SHEE" cd (Germany)
1995	"Me and my Ding Dong" on "BLACK BOX" Wax Trax/TVT Cxcd (USA)
1995	"B-Reality" on MAGNETIC SUBMISSION. Sub/Mission, cd (released under the pseudonym KOWP)
1996	"Kunst und Wahnsinn" on "BEST OF ZOTH OMMOG Vol.1: Zoth Ommog 150, 2cd (Germany)
1994	"Z.Z. Wghalla" on "CALL OF THZ BANSHEE" 2nd Edition, cd (Germany)

mi friends, contatti con radio.

Dune Industry è invece dedicato a ricerche di "Labels" oppure "Recording Studios".

Volendo organizzare dei concerti "Live Management Booking".

Cercare dei grafici "Artwork" o dei fonici "Audio Engineering".

Dune Sound: offriamo la possibilità di scaricare i propri suoni e di prelevare suoni di associati in "Sound Library" questo vale anche per le song "Midi Library". Stiamo cercando di potenziare il "Music channel" che permette di scaricare la propria song con relativi suoni e farsi fare un remix a costi contenuti da produttori in rete, e ancora molti "Sound links".

Dune Processing: E' totalmente dedicato all'utilizzo di "Audio & Midi hardware", "Audio software", "Midi software", "Musical equipment", "Synths", "Address book", "Tips" molto utile per risolvere problemi di ogni genere.

Questa è la Dune. A mio parere è sicuramente un servizio utile e interessante e sarei molto felice di ricevere suggerimenti e discutere con chiunque interessato alle possibilità future riguardo a progetti di questo tipo. E' possibile visitare la Dune a questo indirizzo: <http://www.pengo.it/dune> oppure a: <http://www.fionline.it/dune>.

D.L.K.: Dopo anni di produzioni musicali, quali credi siano i progetti italiani di questi anni '90 più promettenti a livello europeo?

P.F.: L.I.N. & Matera, e forse Templebeat.

D.L.K.: Prossime produzioni targate Paolo Favati/Blue Velvet studio?

P.F.: Grandi sorprese entrambi devastanti: "Weve Worker Foundatins" (pura manipolazione elettronica) e "Godfuck93" (definibile come nuovo hard rock con influenze industrial metal).

Gianluca Becuzzi

D.L.K.: Parlati della tematica di quest'album.

G.B.: "Pankow" non è un album monotematico, gli argomenti toccati sono svariati, puoi trovarci veramente tutto e il contrario di tutto: minaccia nucleare (Grande Madre H), rabbia e frustrazione (Adrenalina), terrorismo degli anni di piombo (In ostaggio), disprezzo per i falsi miti (Mai più idoli), sogni di grandi utopie (Totalità), potenziali apocalissici futuri (Dopo Heidegger), crisi di riconoscimento ed identità (Fronte retro) e via dicendo. Puoi però vedere tutto questo come una serie di fotografie di un mondo alla deriva visto che l'unico elemento di continuità è rappresentato da un generico malessere individuale e collettivo.

D.L.K.: In "Pankow" avete utilizzato la lingua italiana per i testi, a differenza dei tre albums precedenti. Si è trattato di una tua idea, di una scelta degli altri componenti del gruppo o di una intenzione comune?

G.B.: Usare l'italiano per la scrittura dei testi è stata una decisione presa di comune accordo tra me e FM, una sorta di esperimento. Credo che sia la prima volta nella storia della musica industriale che un gruppo si presenta con un album interamente cantato in italiano.

D.L.K.: Come mai non avete pensato ad una soluzione multilinguistica (italiano, inglese e tedesco oppure italiano ed inglese) per i testi al fine di dar seguito ad una "tradizione" filo-anglosassone del gruppo e di inserire un elemento di novità, quale la riscoperta della propria lingua italiana?

G.B.: Semplicemente perché volevamo provare a fare un disco tutto nella nostra lingua. Questa scelta vuole anche segnare una delle tante differenze tra i Pankow di oggi e quelli di ieri. Il tempo passa e si avverte il bisogno di prendere le distanze da certi schemi formali, si sente il bisogno di sperimentare nuove soluzioni. E poi, a me non piace questa mania anglofona a tutti i costi.

D.L.K.: Credi che l'italiano si adatti bene a ritmiche e sonorità tipicamente mitteleuropee quali l'EBM, l'industrial, l'electro-goth?

G.B.: Spero che il lavoro svolto con Pankow e Limbo lo abbia dimostrato.

D.L.K.: Il tuo apporto al disco si è limitato alla composizione delle parti vocali e dei testi o hai collaborato anche alle musiche?

G.B.: I testi e le linee vocali le ho scritte tutte io, ma le musiche erano in gran parte già composte al momento che sono entrata in formazione, così non ho avuto modo di intervenire che in pochi casi, del resto era già tutto ok.

D.L.K.: Stai ricoprendo un ruolo importante all'interno di un band fondamentale della musica elettronica internazionale degli anni '80. Ti senti a tuo agio nei panni di nuovo vocalist e front-man dei Pankow o pesa su di te il fantasma di Alex Spalck?

G.B.: Seguo e stimolo il lavoro dei

Pankow da sempre, conosco personalmente FM e Paolo F. da quasi dieci anni, così sono stato felice ed orgoglioso di questa convocazione. Mi sono trovato molto bene con loro ed il lavoro fatto assieme mi convince pienamente. No, nessun fantasma del passato mi turba. So, comunque, che non mancherà chi si lancerà in paragoni e raffronti tra me e Alex Spalck, io sapevo fin dal primo momento che ho accettato questo ruolo, ma la cosa non mi preoccupa affatto, e questo non perché mi sento superiore, ma semplicemente perché io sono io e ora è ora e non allora.

D.L.K.: Quali brani del vecchio repertorio porterete in concerto?

G.B.: Non lo abbiamo ancora deciso. I più probabili sono comunque: "Gimme More", "Me and My Ding Dong", "Worm Lethorette" e "Liebe Uliche".

D.L.K.: Credi che questa nuova formazione andrà avanti per molto tempo? Farete uscire un secondo album con questa line-up? Riuscirai a conciliare gli impegni con Limbo e Pankow?

G.B.: Personalmente non posso che augurare lunga vita a questa formazione... non credi? Naturalmente pensiamo di far seguire a questo album un nuovo, per il momento è pronto, un singolo che uscirà in primavera contenente remix nostri e di Madaski. In fine, posso rassicurarti dicendoti che per conciliare gli impegni tra Limbo e Pankow non ho problemi particolari. E' tutto.

Alessandro Gimigniani (Gimmi Gimi)

D.L.K.: Qual'è il tuo ruolo nei Pankow in studio e on-stage?

Alessandro Gimigniani (Gimmi Gimi): In studio metto in pratica le idee di Maurizio, mentre dal vivo è più difficile perché devo riuscire a tenere il ritmo seguendo quell'inferno di rumore che Paolo e Maurizio mi mandano sul monitor. Il mio ruolo sul palco è anche quello di movimentare la scena suonando con rabbia e passione.

D.L.K.: Mentre Maurizio e Paolo si sono dedicati a produzioni di altri gruppi, cosa hai fatto durante il periodo di silenzio con i Pankow?

A.G.: Nei quattro anni di silenzio dei Pankow mi sono riavvicinato alla musica calda formando il gruppo Reggae Revolution uscito con il cd "Kind of Shifty" che ci ha permesso di suonare in tutta Italia. Il gruppo si è sciolto nel dicembre '96. All'attivo ho due video ideati con Marco Bellomo per la manifestazione internazionale "Video Minuto" che si svolge al museo Pecci di Prato. Nel '95 inizio a suonare con Carlo Gatteschi, fondatore del Gezz Zero Group, jazz d'avanguardia, partecipando a rocambolesche performances dal trio al sestetto con doppia batteria, anche con questo gruppo tornai in tutta Italia. Nel '96 riprende l'attività del "Sicurcaiv", locale che, nelle stagioni '88, '89, '91 e '92 fu promotore di un rilevante numero di concerti e di artisti di local genere e fu di esempio per molti locali fiorentini. All'inizio del '97 si è riformata la "Banda Mistica", gruppo di cui presto sentirete parlare. Nel frattempo ho trovato il tempo di concepire un figlio, che ora ha due anni, e di sposare la madre.

D.L.K.: Prima di entrare nei Pankow con quali gruppi hai suonato ed inciso?

A.G.: 1976-77 Pick-Up, Gruppo L'Unità, Andropausa, Exit, Jhon Trick and the Tic-Tac Stars, 1980-84 Reflex, Doggy Clowners, Neon 1985 Mystic Band 1987 Pankow 1992 Linea, Reggae Revolution 1995 Clock DVA

D.L.K.: Come mai un batterista ha deciso di suonare in un gruppo squisitamente tecnologico come i Pankow? Quali sono, secondo te, i batteristi che attualmente stanno rivoluzionando il concetto di batteria come strumento tradizionalmente rock e/o jazz?

A.G.: Ho inciso con: Paul Ray, Doggy Clowners, Neon, Nicola Corsi, Mystic Band, Eddy and the Houserockers, Linea, 100 Club e inoltre moltissime collaborazioni con Paolo Favati nelle sue innumerevoli produzioni con loops di miei ritmi. Molte altre incisioni che adesso non mi ricordo.

D.L.K.: Che ne pensi dei nuovi ritmi drum'n'bass, jungle e trip-hop?

A.G.: Penso che siano grandi invenzioni musicali. La jungle è, specialmente per i batteristi, oggetto illimitato di studio e riflessione e che i musicisti, programmando cubase e programmi simili, abbiano sviluppato una sensibilità, nei confronti della batteria, veramente singolare e geniale. "Drum & Bass" compresa. La Trip-Hop più musicale e comunque di culto, elettronica ma calda, molto calda, è una novità musicale piacevolissima che toglie potere all'incontrastata techno-industrial modaiola che troppo poca cosa è stata per avere avuto tutto quel successo.

"Labels" or "Recording Studios"

If one wants to organize a concert there is "Live Management Booking".

Look for someone doing graphics "Artwork" or for sound engineers "Audio Engineering".

Dune Sound: we offer the opportunity to download one's own sounds and the one of other associates "Sound Library" and also midi songs "Midi Library". We're trying to potentiate the "Music channel" which allows to send one's own song along with the sounds and getting a remix at low prices made by producers in the web, and many other "Sound links".

Dune Processing: is totally dedicated to the use of "Audio & Midi hardware", "Audio software", "Midi software", "Musical equipment", "Synths", "Address book", "Tips" very useful to solve several kind of troubles.

This is Dune. To me it is surely a useful and interesting service and I'd really appreciate to get feedbacks and suggestions from everyone is interested in the future opportunities regarding this kind of stuff. It is possible to visit Dune at the following addresses: <http://www.pengo.it/dune> or at: <http://www.fionline.it/dune>.

D.L.K.: After many years of musical productions, which Italian projects of these '90s do you think are the most promising on a European level?

P.F.: L.I.N. & Matera and maybe Templebeat.

D.L.K.: Future productions by Paolo Favati/Blue Velvet studio?

P.F.: Big surprises, both devastating: "Weve Worker Foundatins" (pure electronic manipulation) and "Godfuck93" (definable as new hard rock with industrial metal influences).

Gianluca Becuzzi

D.L.K.: Tell us about the topics of this album.

G.B.: "Pankow" isn't an album about only one topic, the treated subjects are various, you can find really everything and opposite of everything: nuclear threat, (Grande Madre H), anger and frustration (Adrenalina), terrorism of the lead years (In ostaggio), disdain for false myths (Mai più idoli), dreams of big utopias (Totalità), potential future apocalypse (Dopo Heidegger), identification and identity crisis (Fronte retro) and so on. You can look at all this as a series of pictures of a drifting world, considering that the only element of continuity is represented by a generic individual and collective malaise.

D.L.K.: In "Pankow" you used the Italian language for the lyrics, differently from the three previous albums. Was it an idea of yours, a choice of the other members of the band or a common intention?

G.B.: Using Italian for the lyrics was a common decision taken by myself and FM, a kind of experiment. I think that it is the first time in the history of the industrial music that a band presents themselves with an entirely Italian sung album.

D.L.K.: Why didn't you think about a multilingual solution (Italian, English and German or Italian and English) for the lyrics in order to carry on a philo-anglo-saxon "tradition" of the band and to introduce a new element, such as the rediscovery of your own Italian language?

G.B.: Simply because we wanted to try to make a record wholly in our language. This choice wants to mark one of the many differences between the nowadays Pankow and the one of the past. Time goes on and we feel the need of keeping distances from certain formal schemes, we feel the need of experimenting new solutions. Moreover, I don't like this forced anglophone mania.

D.L.K.: Do you think that the Italian language does fit well with typically mitteleuropean rhythms and sonorities such as EBM, industrial, electro-goth?

G.B.: I hope the work by the Pankow and the Limbo did supply a proof of this.

D.L.K.: Is your contribution to the album limited to the composition of the vocal parts and of the lyrics only or did you also work on the music?

G.B.: The lyrics and the vocals are all written by me, but the most part of the music was already written as I entered in the line up, so I didn't have the opportunity to work on them but in a few circumstances, anyway everything was ok.

D.L.K.: You're covering an important role in one of the fundamental bands of the international electronic music of the '80s. Do you feel well as the new vocalist and front-man of the Pankow or does the Alex Spalck-ghost trouble you?

G.B.: I've been always following and esteeming the work of the Pankow, I've

been personally knowing FM and Paolo F. for 10 years, so I was happy and proud about this convocazione. I feel very good with them and the work we've done together fully convinces me. No, any ghost of the past is troubling me. Anyhow I know that there will be always someone comparing me with Alex Spalck, I've been knowing this since I accepted this role, but this doesn't worry me, but not because I feel better than him, but simply as I'm myself and now is now and not then.

D.L.K.: Which songs of the old repertoire will you play in your live concerts?

G.B.: We haven't yet decided. Anyway the most likely are: "Gimme More", "Me and My Ding Dong", "Worm Lethorette" and "Liebe Uliche".

D.L.K.: Do you think that this new line up will go on for a lot of time? Will you release another album with this line-up? Will you be able to conciliate the engagement with the Limbo and the Pankow?

G.B.: Personally I cannot do else than wishing a long existence to this line up... don't you think so too? Of course we're thinking of releasing a new album, at this time a single is ready and will come out in Spring and feature remixes by us and by Madaski. Finally, I can reassure you telling that I haven't particular problems conciliating the engagements with Limbo and the one with the Pankow. That's all.

Alessandro Gimigniani (Gimmi Gimi)

D.L.K.: Which is your role in the Pankow in the studio and on-stage?

Alessandro Gimigniani (Gimmi Gimi): In the studio I put into life the ideas by Maurizio, while live it is harder since I have to follow the rhythm of that hell of noise which Paolo and Maurizio let out on the monitors. My role on stage is to enliven the show playing with rage and passion.

D.L.K.: What did you do during the period of silence of the Pankow while Maurizio and Paolo were dedicating to the production of other bands?

A.G.: During the four year of silence by the Pankow I approached to the warm music forming the band Reggae Revolution out with the cd "Kind of Shifty" which allowed us to play all over Italy. The band did split up in December '96. I've put out two videos thought out by Marco Bellomo for the international event "Video Minuto" which takes place at the Pecci museum in Prato. In '95 I started to play with Carlo Gatteschi, founder of the Gezz Zero Group, avant-garde jazz, taking part to fantastic performances by the line-up ranging from a three piece to a six-piece with two drum sets, with this band I toured all over Italy too. In '96 the activity of the "Sicurcaiv", a club which was promoter of a notably number of concerts and artists of other genres during '88, '89, '91 and '92 and which was an example for many other Florentine clubs. At the beginning of '97 the "Banda Mistica" reunited, a band about you'll soon hear. In the meanwhile I've found the time to give birth to a child, which now is two years old, and to marry his mother.

D.L.K.: Before entering the line up of the Pankow with which bands did you play and record?

A.G.: 1976-77 Pick-Up, Gruppo L'Unità, Andropausa, Exit, Jhon Trick and the Tic-Tac Stars, 1980-84 Reflex, Doggy Clowners, Neon 1985 Mystic Band 1987 Pankow 1992 Linea, Reggae Revolution 1995 Clock DVA

D.L.K.: Why did a drummer decide to play with an exclusively technological band like the Pankow? Who are, to you, the drummers actually revolutionizing the conception of the drum as a traditionally rock and/or jazz instrument?

A.G.: I've recorded with: Paul Ray, Doggy Clowners, Neon, Nicola Corsi, Mystic Band, Eddy and the Houserockers, Linea, 100 Club and a huge number of collaborations with Paolo Favati in his countless productions with loops of my beats. Many other recordings which I don't remember now.

D.L.K.: What do you think about the new drum'n'bass, jungle and trip-hop beats?

A.G.: I think that they are great musical inventions. The jungle is, above all for drummers, an object of limitless research and consideration and the fact that musicians, programming cubase and similar softwares, developed such an unusual feeling toward the drum is genius-like, "Drum & Bass" inclusive. The most musical and cult Trip-Hop, warm, very warm electronics, is a very pleasing musical novelty removing power to the undisputed trendy techno-industrial which was too less worth to deserve all the success it has got.

you there, don't keep on sitting there like my grandfather... GIVE A LOOK AT T

delirium tremens
sperimentazione kaosmediale

Delirium Tremens è una "sperimentazione kaosmedica" nata dal desiderio di autoprodurre e diffondere tutto quello che avremmo voluto vedere e sentire. E' una passione senza controllo che ci spinge a ricercare ogni forma di comunicazione non mercificata e che ci mantiene fuori da ogni logica commerciale. Trattiamo dal vinile alle cassette, dai librai alle videocassette, dai software a qualsiasi tipo di (non-)arte. Rifiutiamo ogni regola del copyright in quanto parte integrante del corrotto sistema di mercato che determina lo svuotamento dell'arte. *Delirium Tremens* è aperta ai contributi esterni di qualsiasi natura.

NESSUNA FOTTUTA BARRIERA. LYNO COPYRIGHT IT!

"Delirium Tremens is a 'kaosmedia' experimentation" which took origin from the wish to self-produce and to spread anything we would have seen or had listen to. It's an uncontrolled passion which drives us to research every kind of non-commercial communication and which keeps us out of business. We deal with several media, from vinyl to tapes, from books to videocassettes, from software to every sort of non-art. We refuse every copyright rule as we consider 'em part of the corrupt business system which causes the depriving of art. Delirium Tremens welcomes external collaborations of every kind.

NO FUCKING BARRIERS 1110 COPYRIGHT 111

(absolute maximum cd price: US\$13 - prezzo massimo per cd: L. 30000)

• ACT OF CRUELTY: Tools Of Destruction (electro metal groove/slow w/ Faith No More-like vocals) m cd13
 • BURNING GATES: Rise/veil (beautiful Nephthi-like Italian dark-wave band) cd18
 • DER TOD: s/t (powerful metal w/ electronics) cd15
 • DIATHRA: S'comunica (Italian easy gothic rock) m cd12
 • DOGMEAT: Beautiful (melodic Scom-like industrial metal melodic) m cd11
 • DSDRNE: 24 x 25 GRU/OMO (great electronics w/ female poetry and ambient/experimentation stuff) cd15
 • GERSTEIN: St. Anthony's Fire (heterogeneous experimental electro-ambient-dark-rock) cd18
 • GERSTEIN/HEIM: RETINA STIMULANTS: Harknir for Seven Strings (experimental noise suldes by Gerstein and a Spillum s'ember) cd11
 • HOLYLOVE: Sefroth (gothic wave) cd20
 • KRANKHEIT DER JUGEND: Gift-Sucht (wired rock w/ post-punk/psychadelic/noisy hints) m cd12
 • JIM KIRKWOOD: Hammer of the north (Morris/Jarre like synth music) cd20
 • JIM KIRKWOOD: Tower of darkness (Morris/Jarre like synth music) cd20
 • LARSEN: Born Under a Bad Influence (electro-based metal/noise) m cd12
 • LASSE MARHAUG: Science Fiction Room Service (ultra-violent hi-distortion sonic-noise) cd14
 • MANOMANE/DORIAN GRAY: Terapie di Linguaggio (wave-rock) m cd10
 • MIA SORNA: Noisista (Merzrock) m cd15
 • MIND DROP: Side of Mine (melodic well-done 80ies dark-wave) cd20
 • MOTOR ANGEL: Re-Sangue/Marcio/King/Rotten/Blood (interesting technological dark-cabaret ballads; Nick Cave meets first Young Gods) cd15
 • MOUTH-BREATHERS: s/t (electro-industrial metal-noise-ebm) m cd13
 • SEPULCRUM MENTIS: Burning an effigy (german gothic band) m cd19
 • TROYLOK: Mind Energy Strategy (melodic synthetic ambi-ebm soundscapes) cd20
 • VV-AA: Reincarnation Of The Sun (cool electro-avante-garde metal-noise-ambient Dunkel Prod. sampler feat. Red Harvest, Sanctus, Valhail, Dunkelheit, Remix, Plexader, Humid) cd17
 • VV-AA: Tecnologia del Movimento (well-done 70's Hax sampler; DSDRNE, Human Flesh, Agonije, La Deviation/Motor Angel) s/t
 • VV-AA: Tomorrow Never Came vol. 1 (10 bands, ebm/wave sampler feat. Tnylok, Noise Factory, Krankheit Der Jugend, Wolf/sleeve, Fortpommene Fei, Anstalt) cd18

- **TENEBAE:** Sick Spinning Wheel (original doom with death voice; violet vinyl) 7" ep
- **VELVET GREEN:** Flood of Season/Fictitious Revolt (new wave '80s + pop/rock) 7"

• **TAPES-TAPES-TAPES-TAPES-TAPES-TAPES-TAPES-TAPES-TAPES-TAPES**
(all tapes are available for tradings, possibly with other tapes in order to support the tape scene)
• **BODKINS:** Promo '96 (industrial metal with death-shrieked vocals and drum machine) 5
• **US & CHESTNUT:** G. G. & P. R. (album & Sangre) • **MILANESIO (DORRINE)** • M.NOMIZED: Seriza
(electro-noise guitar experimental noise) 5
• **ENDURA:** Dark projections from an ancient nature (first Coil/Curent '93 style) 7
• **FELIDA X:** s/t (noise-wave) 4
• **M.NOMIZED:** Music for Public Places (urban environments experimental electronic music) 5
• **NEGMAJN:** s/t (Mauro Fasolo and Roberto "Sw@gnid" Cagnoli playing electronic/noise) 5
• **PROJECTO JIL:** The Master Pilo (psychronic ambient tracks) 5
• **V.A.:** ...At that Your Life Needs! (feat. Okame, Furio, Wladimir, Etat des Stocks, Lunus, M.Nomized,
Dark, Seriza, Vermis, Mysterio, Femmes Menes, Blasted Slacks, A.U.V., Destroy After Use, Premature
Dance, Scapeaz, Tap, Rivas, Nandum, Brandell D'odio • booklet \$2 pag. - industrial-noise) 4

• ZINES•ZINES•ZINES•ZINES•ZINES•ZINES•ZINES•ZINES•ZINES•ZINES•ZINES•
(all 'zine are available for tradings with other zines only)
(the following books are all written in Italian)

• CONTAMINAZIONE (#6 dell'ottima zine Foggiana, fidatevi, si fa leggere in un attim o!!!) 3
• CONTRO (antagonismo omosessuale, disponibili tutti i numeri... ovviamente! - ora fuori #8 collettions! aggratiss!)
• D.L.K. (the Hell Key) (elettronica, industriale, electro-metal, cyber, trance, ambient, goth, wave, dark, techno,
ritual e tutta l'area grigia internazionale, ora fuori #2 stampato in tipografia - 40 pagine; written both in Italian and
english) 4
• KARTA KANTA - gli ignoranti del punk: #1 (ora da Fasano, dopo le miriadi di gruppi punk è subacata anche la
prima zine... e che zine ragazzi!) 2
• SOTTOFUOTO #7 (crossover magesse) 3
• UNFO + HATE (rivista di musica alternativa italiana + only-punk D.I.Y. punk zine; in ogni numero x1 o x2 7" in
regalo) tutti i numeri disponibili 5

•FOREIGN WRITTEN 'ZINES-ENGLISH WRITTEN 'ZINES.

• D.L.K. #2 (double language zine dealing with the worthy gray area scene - electro/industrial/metal, techno, ambient, trance, and so on...) L4000#3\$3
• ELYSIUM #3 #4 (first-rate zine dealing with metal/HC/industrial, obscure music...) L4000#3\$3
• SIX HOURS-ONE WEEK premiere issue (March '96) (new zine focusing on industrial/electro/experimental music - Fragmented, Herb Mullin, Hybris interviews - and alternative cinema - Gallagher, Kubrick, featuring also zine, movie and cd/mp3 reviews...) 3000#3\$3
• INTERFACE #3/2 (excellent magazine about electronic music and art, colour cover, professional layout, 52 pages, absolutely one of the best and most interesting zines coming from the american gray area scene) L4000#3\$3

•PC DISKETTES•PC DISKETTES•PC DISKETTES•PC DISKETTES•PC DISKETTES•
 ONLY 25 PC'S Per Computer available in the South of France

di G. DE BORDO: I Commentari sulla scena dello spettacolo
di TONI GROSSI: I Commentari sulla scena dello spettacolo
francese su dischetto per PC-IBM compatibile.

MARC URSSELL-SCHARER: The Italian "Gray Area" s'zines
hyperext on the Italian scene of fanzines dealing with gothic, electronics, industrial, wave, dark with covers,
addresses, answers, contents ecc.
on PC-IBM comp. disk

FABRIZIO PUCCI: Musica Elettronica
"La prima enciclopedia su computer di musica italiana e cultura", un'ottima iniziativa con migliaia fra fanzine, gruppi,
concerti e altro. Programmato per il prossimo autunno, è interessante e utile per conoscere discografie, indirizzi e
generali. I dischetti per PC-IBM compatibili sono con sistema operativo a 32bit (Win95, WinNT, Unix, Linux) e
software Netgear (non perchedo di molto).

COME ORDINARE

Per qualsiasi ordine presso Delirium Tremens chiamare uno dei numeri telefonici (per conoscere subito la disponibilità del materiale richiesto) riportati qui di seguito, oppure, scrivere ad uno degli indirizzi specificando ovviamente il materiale richiesto (ricordando possibilmente le spese alternative dato che il materiale in catalogo è disponibile in quantità limitate) indicando l'importo delle spese postali e di L. 4000 (tranne per chi acquista soltanto un cassetto - in tal caso di L. 12000 - e solo un cd - L. 23000). Per il pagamento (in anticipo) non sollecitemi all'ordine che non nascosti in tutta chiarezza, o per mezzo vaglia postale (pagatevi siamo onesti). Per chi invece non si fida: comunque, può ricevere il pacco in contassegno (pagando al postino), ma dovrà aggiungere le 7.000. Attenzione: il vaglia NON vanno intestati a Delirium Tremens ma al nome di uno di noi tre, altrimenti non ci sarà possibile riceverlo, ed inoltre va scritto "74023 Grantante urf. nost. 1". Grazie!!!

COME ORDINARE

HOW TO ORDER

Hi foreign guys, as you can see, this new catalogue features english translations to simplify all of you the understanding of what we write, ok? So please take it easy and choose the stuff you want us to send you. What about postal and packing costs for orders abroad you have to add US\$4 within Europe (US\$5 elsewhere) for each order (surface mail). You can pay with ~~no~~ hard cash (but us, were honest, really - sorry, no bank account!) If you want/can pay via postal cheque DO NOT cash Delium Tremens on the check otherwise we'll cannot use it and maybe you'd lose your money, so please write only one of our names with the respective adress and add "74023 Grottocke up post 1". Thanks!!!

PRICES

The number you see after each thing we distribute represents the first one or two digits of the price in Italian Liras. If you don't want to pay in our currency, in order to know how many US\$ it is take the above-mentioned number/s and multiply it/them for the number 0,66 (for example if a CD price is 15 you'll do: $150 \cdot 66 = \text{US\$ } 10$). If you want to pay in DM the price should be the same (i.e. if there is the number 15 the price will be DM45). Thank!!!

PREZZI
Il numero alla fine di ogni titolo rappresenta il prezzo moltiplicato $\times 1000$

ASK FOR A F-R-E-E COPY OF THE NEW & UPDATED CATALOGUE!!!!

Remember that probably this catalogue will be rather old by the time you're reading this so ask for the new one first and always add a lot of alternative items (limited stock)

GET INTOUCH WITH DELIRIUM TREMENS through the address of D.L.K.'zine and don't miss to check out the updated catalogue on the **INTERNET** at the URL you'll find on page 2 of this very publication! **WE'RE WAITING ON YOU!!!**

LIMBO



LIMBO è l'eclettico progetto di Gianluca Becuzzi, personaggio carismatico della scena elettronica e gotica italiana. Sorto come trio nel 1984 con Becuzzi alla voce e ai synth insieme ai tastieristi Bruno Farese e Carlo Mallegni, Limbo si impose all'attenzione di pubblico e addetti ai lavori con il demo omonimo contenente sei brani di allucinante electro-dark (tra cui le splendide "No Mercy" e "Sense of Sin").

Dopo i primi concerti e la partecipazione alla tape compilation "Still Life" della Komakino (piccola tape label italiana) con "No Mercy" (dal primo demo) e la nuovissima "Poisoned Kisses", Carlo Mallegni abbandonò la band e a sostituirlo non sarà un altro tastierista bensì, il bassista Enio Benassi. Le sonorità della nuova line-up diventarono più gothic-oriented (azzarderei addirittura un paragone con i Virgin Prunes) e ai vecchi brani vengono aggiunte nuove composizioni: "I hate you" e "In Limbo", che diventerà uno dei pezzi chiave della discografia del Limbo.

Con questa formazione i Limbo firmano un contratto con la Spittle Rec, etichetta indipendente toscana orientata verso sonorità gothic-rock per un mini-lp. Nel 1986 esce quindi "Poisoned Kisses in Limbo", contenente quattro brani ("Poisoned Kisses", "In Limbo", "Sense of Sin" e "I hate you") più alcune tracce senza titolo. Dopo l'uscita del disco, i Limbo affrontano il loro primo tour italiano ("Poisoned tour") al termine del quale il tastierista Bruno Farese abbandona la band. A questo punto la Spittle propone ai Limbo di registrare un nuovo album in studio, quindi Becuzzi e Penassi reclutano il polistrumentista Giovanni "Giò" Fiaschi alle tastiere ed alla chitarra elettrica.

Nel 1988 la Spittle pubblica l'inedito "Spiritual Night Fly" (uno dei dieci brani del nuovo lavoro) sulla compilation lp "Spittle compilation" e successivamente chiude i battenti per sempre.

Invano i Limbo cercano di recuperare il master di quest'album e quindi sono costretti a ricominciare ancora una volta da zero. "Giò" parte per il servizio di leva, Benassi presenta a Becuzzi il tastierista Vincenzo Mustone ed abbandona la band. Il duo Becuzzi-Mustone si rivelerà un'accoppiata vincente: dopo un periodo di silenzio in cui i due arrangiano nuovi brani (alcuni dei quali già inseriti nel "Lost" album) e riarrangiano "I hate you" per concerti in chiave più elettronica, i Limbo ritornano allo scoperto e durante l'Independent Musica Meeting del '89 a Firenze si fanno notare dalla Mantra records di Roma, che li mette sotto contratto per un album. Ecco che i due scelgono lo studio di Paolo Favati del Pankow (che già aveva registrato l'anno prima l'album solista di Becuzzi sotto lo pseudonimo di Saint Luka durante un periodo di inattività dei Limbo) e la scelta non può risultare più felice: nuove influenze electro-industrial portate da Mustone e Favati si aggiungono a quelle goth-wave di Becuzzi.

Il risultato è "My whip, your flesh" (lp - Mantra - 1989) contenente otto brani (tra cui la splendida cover di "Venus in Furs" dei Velvet Underground) che spaziano tra electro-goth, industrial e ambient-industrial, tuttora considerato insieme a "Poisoned..." uno dei capolavori del Limbo. In fase di programmazione dei brani, anche "Giò" Fiaschi aveva trovato il tempo di dare un suo contributo, suonando e campionando la chitarra in "Venus in Furs" e programmando la sezione ritmica del brano "I'm the lust".

Dopo questa serie di concerti in Italia in cui si rimettono al lavoro su nuovi brani, riprendendo anche qualche altro pezzo del "Lost" album. Tre mesi prima di rientrare in studio da Favati, entra in formazione "Giò" in qualità questa volta di violinista e si aggiunge al trio Silvio Pucci alla chitarra acustica.

Non c'è tempo per riarrangiare nuovamente il lavoro con i nuovi arrivati, così l'album nuovo vede la partecipazione solo di "Giò" su "Himmel und Hoelle" ed "Ars Alchimiae" e di entrambi sui brani "Hermaphrodite" e "Devastate e Liberate". Favati diventa il produttore ufficiale del gruppo e del nuovo album "Our Mary of Cancer", registrato nel suo Blue Velvet

studio a Firenze. Tra i collaboratori di questo disco troviamo Alex Spalck, carismatico vocalist dei Pankow che canta in tedesco su "Himmel und Hoelle" e "Dog Sperm, God Sperm" e la corista Elena Margarolo che, con la sua splendida voce caratterizzerà questo ed i successivi dischi del Limbo. Il disco risulta essere una miscela di ebm, industrial ed electro-goth con la presenza di alcuni strumenti molto sperimentali. Il master del disco viene venduto alla Heltet Skelter di Roma, che realizza 666 copie in vinile rosso sangue e successivamente ristamperà su un unico cd antologico chiamato semplicemente Limbo sia "My whip..." che "Our Mary..."

Dopo un breve periodo concertistico il quartetto prepara 8 nuovi brani, tra cui la cover di "The Pack" degli Psychic TV con il testo cantato in italiano e due brani (le cui versioni originali appartenevano al "Lost" album) in collaborazione con la storica formazione dark toscana dei Thelema. Il terzo album del Limbo "Vox Insana" esce nel '92 per la Dune Records di Paolo Favati con distribuzione Contempo, che permetterà loro di farsi conoscere anche fuori dalla propria patria. In questo disco l'elettronica pura viene sacrificata a favore di una poliedrica strumentistica notevole: infatti oltre ad una breve ripresa di "Devastate e Liberate" (da "Our Mary...") che apre il disco, alla strumentale "93 Lashit 93", alla ebm "Libido Mater Nostra" (uno dei cavalli di battaglia di Becuzzi e compagni) ed alla electro-dark "Love Death Chaos" (in collaborazione con i Thelema), non ci sono altri brani completamente elettronici. Ballate folk alla Current 93 ("Bloody Bathory"), "Magick" in collaborazione con Thelema e T.A.C., "The Pack" si alternano ad episodi electro-crossover ("Deinen Gott ist tod") ed electro-goth ("The art of rape").

"Giò" suona il violino, le chitarre acustica ed elettrica e fa i cori, mentre Silvio si alterna alla chitarra acustica e al basso e fa i cori. Il continuo scambiarsi dei ruoli dei due strumentisti accentua l'ecletticità del disco, infatti "Vox Insana", pur essendo l'album meno elettronico del Limbo, presenta una maturità di arrangiamenti ed una ricca produzione sonora mai più uguali in futuro dalla band. Ma qualcosa non andò per il verso giusto e quindi dopo qualche concerto a seguito delle registrazioni del disco con la classica line-up (voce, tastiere, violino e chitarra acustica), Mustone lascia la band prima ancora che "Vox Insana" venga pubblicato per insoddisfazione musicale. Per i restanti tre componenti questa rottura significò non poter intraprendere un tour promozionale di quello che doveva essere l'album della consacrazione dei Limbo e ricominciare tutto da zero per un nuovo repertorio e quindi un nuovo disco.

Becuzzi, Fiaschi e Pucci non si perdono d'animo e prendono essi stessi le redini del computer, del campionatore e delle tastiere, senza dover reclutare nessun nuovo tastierista. Gli interessi del trio nel frattempo si erano spostati verso l'electro-crossover ed il techno metal. Ecco che dopo un anno esatto dalla pubblicazione di "Vox Insana" esce "Evirazione Totemica Seriale", sempre su Dune (distribuito questa volta da Abraxas in Italia) e licenziato in Germania da Discordia. L'album presenta ancora qualche ballata folk sullo stile del precedente disco ("Inferus Veni Ad Nos", "Dominio e sottomissione" e "Eresiarca", un medley di brani Death in June), due nuove versioni di "Camalia" da "Our Mary..." (una più metal, l'altra più techno), due versioni di "Libido Mater Nostra" da "Vox Insana" (stesso discorso di "Camalia"), due brani strumentali molto sperimentali ("Cathode Ray Mission" e "High Resolution Holocaust"), la cover di "Hypnotischer Eden" dei T.A.C. (ridenominata "Solo Carcasse"), più due potentissimi brani techno-metal ("Blutfeuchtraume" e "Dance le Limbo"). La produzione è affidata a Paolo Favati e Federico Panero al Blue Velvet studio. Il successivo tour porterà il trio a suonare anche in Germania con una formazione a tre (voce, chitarra elettrica e basso) che prende le distanze da tutto ciò che la band aveva fatto dal vivo sino all'anno precedente, uno show

LIMBO is the eclectic project of Gianluca Becuzzi, charismatic personage of the Italian electronic and gothic scene. Limbo was born as a trio in 1984 with Becuzzi on the voice and the synths together with the keyboardists Bruno Farese and Carlo Mallegni, and they became popular to the audience and the electronics-involved people through the homonym demo featuring six songs of hallucinating electro-dark (among which the brilliant "No Mercy" and "Sense of Sin").

After the first concerts and the participation to the tape compilation "Still Life" on Komakino (a little Italian tape label) with "No Mercy" (taken from the first demo) and the brand new "Poisoned Kisses", Carlo Mallegni left the band and there wasn't any keyboardist to take his place, but the bass player Enio Benassi. The sonorities of the new line-up became more gothic-oriented (I would venture a comparison with Virgin Prunes) and the repertoire of the old songs was enriched with new compositions: "I hate you" and "In Limbo", which became one of the most important songs of Limbo's discography.

With this line up Limbo sign a contract with Spittle Rec for a mini-lp, a Tuscan independent label oriented toward gothic-rock sonorities. In 1986 "Poisoned Kisses in Limbo" came out, and featured four songs ("Poisoned Kisses", "In Limbo", "Sense of Sin" and "I hate you") and some other tracks with no title.

After the release of the album, the Limbo made their first Italian tour ("Poisoned tour") and after it the keyboardist Bruno Farese left the band. At that point the Spittle record company proposes the Limbo to record a new studio album, so Becuzzi and Penassi ask to the polistrumentalist musician Giovanni "Giò" Fiaschi to play the keyboards and the electric guitar.

In 1988 Spittle records releases the previously unreleased track "Spiritual Night Fly" (one of the ten new songs of the new work) on the lp sampler "Spittle compilation" and afterwards they stop releasing.

In vain the Limbo tried to recover the master of this album and so they were forced to restart again from the beginning. "Giò" left for the military service, so Benassi introduced to Becuzzi the keyboardist Vincenzo Mustone and departed from the band. The duo Becuzzi-Mustone was a winning couple: after a period of silence during which the two musicians were arranging new songs (some of whom already featured on the "Lost" album) they rearranged "I hate you" in order to do some concerts in a more electronic vein. The Limbo started to play again and during the Independent Musica Meeting in '89 in Florence they drew on themselves the attention of Mantra records from Rome, who did make them sign a contract for one album. The two men chose the studio of Paolo Favati of the Pankow (who already recorded the year before the solo album by Becuzzi under the pseudonym Saint Luka during an inactivity period of the Limbo) and the choice couldn't result better than as it did: new electro-industrial influences were brought by Mustone and Favati and added to the goth-wave one by Becuzzi.

The result is "My whip, your flesh" (lp - Mantra - 1989) featuring eight songs (among which the wonderful cover of "Venus in Furs" by Velvet Underground) ranging from electro-goth to industrial and ambient-industrial, nowadays still considered together with "Poisoned..." one of the master-works by the Limbo. In the programming phase of the songs, even "Giò" Fiaschi did find the time to offer his contribution, playing and sampling the guitar on "Venus in Furs" and programming the beat of the piece "I'm the lust".

After that series of concerts in Italy the duo starts again working for new songs, also rearranging some other song of the "Lost" album. Three months before re-entering the studio of Favati, "Giò" became part of the line up again, this time as violinist and also Silvio Pucci on the acoustic guitar became a member of the three piece.

There isn't enough time to re-arrange

again the work with the newcomers, so the new album featured only the presence of "Giò" on "Himmel und Hoelle" and "Ars Alchimiae" and of both on the songs "Hermaphrodite" and "Devastate e Liberate". Favati became the official producer of the band and of the new album "Our Mary of Cancer", recorded in his Blue Velvet studio in Florence. Among the collaborators of that album we can find Alex Spalck, charismatic vocalist of the Pankow singing in German in "Himmel und Hoelle" and "Dog Sperm, God Sperm" and the female backing vocalist Elena Margarolo who characterized through her brilliant voice that and the following album by the Limbo. The work resulted as a mixture of ebm, industrial and electro-goth with the presence of some very experimental instrumental songs. The master of the album was sold to Heltet Skelter of Rome, who did release as 666 blood-red vinyl copies and afterwards did reprint as a single anthology of simply called Limbo both "My whip..." and "Our Mary..."

After a short period of gigs the four piece prepared eight new songs, among which the cover of "The Pack" by the Psychic TV with an Italian text and two songs (whose original versions did belong to the "Lost" album) in collaboration with the historic Tuscan dark band Thelema. The third album by the Limbo "Vox Insana" came out in '92 on Paolo Favati's Dune Records distributed by Contempo, and allowed them to become more famous also outside our country. In this work the pure electronics is sacrificed by a notably instrumental versatility, as a matter of fact besides the short rearrangement of "Devastate e Liberate" (from "Our Mary...") opening the album, the instrumental "93 Lashit 93", the ebm "Libido Mater Nostra", (one of the best songs by Becuzzi and company) and the electro-dark "Love Death Chaos" (in collaboration with the Thelema), there are no other completely electronic songs. Current 93-like folk ballads ("Bloody Bathory"), "Magick" in collaboration with the Thelema and T.A.C., "The Pack" alternate electro-crossover ("Deinen Gott ist tod") and electro-goth episodes ("The art of rape").

"Giò" played the violin, the electric and acoustic guitar and did some back-vocals, while Silvio altered acoustic guitar and bass and did some back-vocals. The continuous changing of the roles of the musicians highlights the eclecticism of the album: in fact "Vox Insana", even if it is the less electronic album by the Limbo, features a maturity of arrangements and a well done sound production which was never equal again in the future. But something didn't work correctly, so after some concerts after the recordings of the album with the classical line-up (voice, synths, violin and acoustic guitar), Mustone departs from the band before the release of "Vox Insana" because of musical dissatisfaction. This break did force the other three members to do not make a promotional tour for the album which should have been the album of Limbo's consecration and to restart writing again from zero a new repertory and a new album.

Becuzzi, Fiaschi and Pucci didn't lose their daring and started using computers, samplers and keyboards, without need of a new keyboardist. In the meantime the interests of the trio moved to the electro-crossover and the techno metal. So after a very year of the publication of "Vox Insana" "Evirazione Totemica Seriale" came out, again on Dune (this time distributed by Abraxas in Italy) and licensed in Germany by Discordia. The album still contains some folk ballades in the style of the previous release ("Inferus Veni Ad Nos", "Dominio e sottomissione" and "Eresiarca", a medley of songs by the Death in June), two versions of "Camalia" and "Our Mary..." (one is more metal-oriented, the other is more techno), two versions of "Libido Mater Nostra" taken from "Vox Insana" (the same as "Camalia"), two very experimental instrumental songs ("Cathode Ray Mission" and "High Resolution Holocaust"), the cover of "Hypnotischer Eden" by the T.A.C. (renamed "Solo Carcasse"), and two very

durissimo e tiratissimo che

shockerà letteralmente i vecchi fans dei Limbo.

All'inizio del 1994 il trio prepara un nuovo demo con otto nuovi brani cyber-metal, tra cui la cover di "Enter Sandman" dei Metallica ed un medley dei Kraftwerk intitolato "Trans Neuro Regress".

Con il fallimento della Dune, i Limbo cercano un nuovo contratto discografico e approdano alla Ludwig II di Angelo Bergamini dei Kirlian Camera che li mette sotto contratto per un cd. Sotto la direzione artistica di Bergamini, i Limbo riarrangiano i brani del demo in chiave più tecnologica e preparano nuovo materiale (tra cui le riedizioni di "Sense of Sin" e "I hate you" dal primo mini-lp). A termine delle registrazioni, i Limbo annunciano l'uscita del nuovo album "Zos Kia Kaos" e del mini-cd "Silicilatria" (contenente quattro remix da "Zos Kia Kaos" più due inediti) per l'inizio del '95. Ma una serie di problemi con le grafiche della copertina dell'album faranno slittare l'uscita ad Aprile.

Nel frattempo, a termine del lavoro, Silvio Pucci abbandona la musica e si sposa, e i Limbo cominciano a girare l'Italia in due (voce e chitarra). Ma la cosa non funziona: la line-up è troppo sbilanciata e inoltre Fiaschi è impegnato nelle registrazioni di un album con i T.A.C. (side-project dei Kirlian Camera). Pertanto i due decidono di dividersi, non dopo aver registrato tre nuovi brani, quindi Fiaschi diventa componente ufficiale dei T.A.C. e Becuzzi decide di intraprendere il tour promozionale di "Zos Kia Kaos" completamente solo (voce, basi pre-registrate e video), sullo stile di one-man-bands quali Dive, Clock DVA...

"Zos Kia Kaos" (cd - Ludwig II/Discordia) è un album spaccato a metà: da un lato troviamo brani di ebm fredda e oscura (completamente elettronici), dall'altro troviamo le prime composizioni cyber-metal contenute nel demo del '94. E' proprio sui brani elettronici si basa lo show di Becuzzi/Limbo accanto a riletture di vecchi brani in chiave tecnologica.

Nella primavera del '96 esce il nuovo album di Limbo "Sein und Zeit" (cd Discordia) interamente composto, programmato e cantato dal solo Becuzzi (ad eccezione dei tre brani composti con Fiaschi): un solido album di dark-ebm, electro-goth, ambient industrial, cyber-core ed electro-crossover. Parallelamente all'album di Limbo, Becuzzi compare sul mercato sotto lo pseudonimo di METAFORM con l'album "Plays Discordia" sempre su Discordia (per saperne di più fate riferimento all'intervista che segue). Nel Settembre dello stesso anno esce il nuovo album dei riformati Pankow con Becuzzi alla voce, mentre in Ottobre Limbo apre i concerti dei Kirlian Camera nell'Eterity tour '96 in Germania ed Austria.

Diego Loporcario

Intervista

D.L.K.: Parlati delle tematiche e delle sonorità del nuovo album dei Limbo?

Gianluca Becuzzi: "Sein und Zeit" è il primo capitolo di una trilogia interamente incentrata sul concetto di morte nella società occidentale contemporanea. Un'album monotematico nel quale la riflessione thanatologica investe tanto l'aspetto testuale e iconologico quanto quello iconografico. Il titolo è preso in prestito da quello di un noto saggio del filosofo tedesco Martin Heidegger mentre le immagini del booklet riproducono una "Vanitas" del Solimena e un monumento funebre del Bernini. Il CD è composto da 14 brani, dei quali 7 cantati e 7 strumentali, come di consueto ho utilizzato solo strumentazione elettronica (Computer, Campionatori e sintetizzatori), mentre svariate sono le componenti stilistiche (EBM, Electro-Gothic, Ambient-Industrial ecc...). Con "Sein und Zeit" ho

tentato una sorta di sintesi sonora della mia esperienza come Limbo all'insegna di un minimalismo strutturale che rappresenta una scelta estetica e operativa ben precisa.

D.L.K.: Sembra che alla scelta multilinguistica (italiano, latino, francese, inglese e tedesco) che caratterizzò gli albums "Our Mary Of Cancer", "Vos Insana" ed "Evirazione Totemica Seriale" sia stato preferito negli ultimi due albums l'utilizzo solo dell'italiano e dell'inglese, con qualche accenno di latino. Puoi spiegarci le ragioni di questo cambiamento?

G.B.: Fondamentalmente perché l'italiano è la mia lingua madre e l'inglese quella straniera più facile da cantare su questo tipo di strutture musicali. In linea di massima sono ancora interessato a soluzioni multilinguistiche, ma, purtroppo la mia conoscenza del tedesco e del francese è assai limitata, ed infatti, per questo aspetto, anche in passato mi sono avvalso di collaboratori più esperti di me, se ben

powerful techno-metal pieces ("Blutfeuchtraeume" and "Danse le Limbo"). The production is entrusted to Paolo Favati and Federico Panero at the Blue Velvet studio. The following tour will bring them in Germany with a three-member line-up (voice, electric guitar and bass) detaching from all the stuff the band did live in the previous year: a very hard and fast show which literally shocked the old fans of the Limbo.

At the beginning of 1994 the three-piece releases a new demo with eight new cyber-metal songs, among which the cover of "Enter Sandman" by the Metallica and a medley of the Kraftwerk entitled "Trans Neuro Regress".

After the bankruptcy of the Dune, the Limbo looked for a new contract and found the label Ludwig II of Angelo Bergamini of the Kirlian Camera who releases one cd. Under the artistic leadership of Bergamini, the Limbo re-arranged the songs of the demo in a more technological vein and wrote new material

and in Austria.

Diego Loporcario

Interview

D.L.K.: Tell us about the topics and the sonorities of the new album by the Limbo?

Gianluca Becuzzi: "Sein und Zeit" is the first chapter of a trilogy entirely dedicated to the concept of the death in the contemporary occidental society. A monothematic album in which the thanatological consideration concerns both the textual and the iconological aspect as well as the iconographical one. The title is taken from the one of a well known essay of the german philosopher Martin Heidegger while the images of the booklet show a "Vanitas" of the Solimena and the grave-stone of Bernini. The cd is composed by 14 songs, of which 7 with vocals and 7 instrumental, like as usual I used only electronic instrumentation (computers, samplers and synths), while the stylistic elements are various (EBM, Electro-Gothic, Ambient-Industrial etc...). With "Sein und Zeit" I've tried a kind of sound synthesis of my experience as Limbo in the vein of a structural minimalism representing a precise operative and aesthetic choice.

D.L.K.: It seems that instead of the multilingual choice (Italian, Latin, French, English and German) which characterized the albums "Our Mary Of Cancer", "Vos Insana" and "Evirazione Totemica Seriale" in the latest albums you've rather preferred the use of Italian and English only, with some Latin hint. Can you explain us the reasons of this change?

G.B.: Fundamentally it is due to the fact that Italian is my mother language and English the most simple one to sing on this kind of musical structures. Basically I'm still interested in multilingual solutions, but, unfortunately my knowledge about German and French is very limited, and in fact, because of this aspect, even in the past I did collaborate with more experienced people than me, if you've noticed it...

D.L.K.: In '91 the project Limbo was a four-piece, in '92 a three-piece, in '95 a duo and now it is become a one-man band. Which are the reasons of this progressive defection of the other members of the band? What are your ex-collaborators doing nowadays?

G.B.: I don't think that any of my ex-collaborators will be disappointed if I say that, practically, Limbo has always been a name I used for my personal project, for those who know me or closely followed my artistic life this isn't a novelty... The musicians who in this years did play with me, somebody more somebody less, gave their contribution, but, definitely, me myself had always to do the biggest part of the work. As, about two years ago, I did realize that the costs of the necessary technologies to "become autonomous" wasn't so high Limbo officially became a one-man band. Now Limbo is me and my machines, the work has become more rapid and effective both on the creative and of the operative stage, so I think it was a right choice. To answer your question about my ex-collaborators I can tell you that Gio: Fiaschi plays with the T.A.C. (and sometime he also collaborates with me) and Vincenzo Mustone is a dj, about the others I don't have any news...

D.L.K.: What do you think about the fact that some particular Italian music acts like Limbo, Kirlian Camera, T.A.C., Pankow and many others are still nearly unknown for the most part of the Italian audience after so many years of activity and so many albums on their way?

G.B.: Maybe you'll consider it a banality, but I really believe that a certain kind of artistic expressions do not belong to the Italian culture and to me the fact that there are no structures is, undeniably, an effect and not a cause. A certain kind of music, in our country, is interesting for the others and for a short period of time, only as long as it is a trend, and then it becomes again an underground phenomenon. I cannot imagine else explanation...

D.L.K.: Who are and who were the indu-



vedi...
D.L.K.: Nel '91 il progetto Limbo era un quartetto, nel '92 un trio, nel '95 un duo e adesso è diventato una one-man band. Quali sono le ragioni di queste progressive defezioni da parte degli altri componenti del gruppo? Che fine hanno fatto i tuoi ex collaboratori?

G.B.: Non credo di fare un torto a nessuno dei miei ex-collaboratori se dico che, in pratica, Limbo è da sempre una sigla che io utilizzo per questo mio progetto personale, per coloro che mi conoscono o hanno seguito la mia vicenda artistica da vicino questa non è una novità... I musicisti che nel corso di questi anni si sono avvicendati al mio fianco hanno, chi più chi meno, hanno dato il proprio contributo, ma, in definitiva, la maggior parte del lavoro ho sempre e comunque dovuto svolgerlo da solo. Quando, circa due anni fa, ho realizzato che i costi delle tecnologie necessarie per "rendermi autosufficiente" non erano poi così elevati Limbo è diventato ufficialmente una one-man band. Adesso che Limbo sono io e le mie macchine il lavoro è diventato più rapido ed efficace sia sul piano creativo che su quello operativo, penso sia stata una scelta giusta. Per rispondere alla tua domanda sui miei ex-collaboratori posso dirti che Gio: Fiaschi suona con i T.A.C. (e occasionalmente continua a collaborare con me) e Vincenzo Mustone fa il dj, degli altri non ho notizie...

D.L.K.: Come ti spieghi il fatto che alcune realtà musicali italiane particolari come i Limbo, Kirlian Camera, T.A.C., Pankow ed altre ancora dopo tanti anni di attività e tanti albums alle spalle, sono ancora oggi quasi sconosciute dalla maggioranza del pubblico italiano?

G.B.: Forse ti sembrerà una banalità, ma io credo veramente che un certo tipo di espressioni artistiche non appartengano alla cultura italiana e il fatto, innegabile, che manchino strutture è, a mio avviso, un effetto e non una causa. Certa musica, nel nostro paese, può interessare i più solo per un breve periodo, fino a quando è di moda, per poi tornare ad essere un fenomeno sotterraneo. Non vedo altra spiegazione...

(among which the re-editions of "Sense of Sin" and "I hate you" from the first mini-lp). After the recordings, the Limbo announced the release of the new album "Zos Kia Kaos" and of the mini-cd "Silicilatria" (featuring four remixes from "Zos Kia Kaos" and two previously unreleased) for the beginning of '95. A series of troubles about the art work of the album did delay the release to April.

In the meanwhile, after the end of the works, Silvio Pucci did abandon music and got married, so the Limbo started to tour through Italy as a duo (voice and guitar). But it doesn't work: the line-up is too unbalanced and besides Fiaschi was too busy with the recordings of an album together with the T.A.C. (side-project of the Kirlian Camera). The two guys decided to split, but before splitting up they recorded three new songs, then Fiaschi became an official member of T.A.C. and Becuzzi decided to undertake the promotional tour of "Zos Kia Kaos" completely alone (voice, pre-recorded bases and videos), in the style of a one-man-band like Dive, Clock DVA...

"Zos Kia Kaos" (cd - Ludwig II/Discordia) is a half-broken album: from one side we can listen to songs of cold and obscure ebm (completely electronic), from the other hand we can find the first cyber-metal compositions featured in the '94 demo. The show by Becuzzi/Limbo founds on the very electronic pieces and on the re-interpretation of old song in a technological vein.

In spring '96 the new album by the Limbo "Sein und Zeit" (cd Discordia) came out. Wholly composed, programmed and sung only by Becuzzi (except the three songs written with Fiaschi): a solid album of dark-ebm, electro-goth, ambient industrial, cyber-core and electro-crossover. Becuzzi also appears in the market with the pseudonym METAFORM with the album "Plays Discordia" again on Discordia (read the following interview to know more about it). In September of the same year the new album of the reformed Pankow came out with Becuzzi on the voice, while in October the Limbo introduced the concerts by the Kirlian Camera during the "Eterity tour '96" in Germany

D.L.K.: Quali sono e quali sono stati i progetti elettronici ed industriali degli anni '80 che tu hai maggiormente apprezzato?

G.B.: MB è stato e rimarrà insuperabile per quanto riguarda la sperimentazione industriale-rumorista nel nostro paese, ed anche i Neon di Marcello Michelotti sono stati un grande gruppo sul fronte electro-wave. Delle band ancora in attività citerò almeno Sigillum S, Nightmare Lodge, Kirlian Camera e TAC. Un'altra formazione storica che ho sempre apprezzato sono i Pankow, e non lo dico perché adesso suono con loro ma perché è quello che ho sempre pensato.

D.L.K.: Con quali gruppi italiani hai collaborato dal vivo ed in studio?

G.B.: In studio e dal vivo con Kirlian Camera, Thelema e Templebeat, solo in studio con T.A.C., LIN e Brazil, ma altre collaborazioni sono in arrivo...

D.L.K.: Parlati del tuo nuovo progetto Metaform.

G.B.: Metaform è un mio side-project di plagiarismo elettronico. Componendo abitualmente con computer e campionatore mi sono trovato spesso a rubare un groove ritmico o un riff intero da un cd altrui per inserirla in un mio brano, è una pratica piuttosto comune e anche i dischi di Limbo ne sono pieni. Furto dopo furto mi sono reso conto delle potenzialità espressive di questa tecnica del taglia e cuci digitale e delle sue implicazioni estetico-ideologiche, così mi sono deciso a fare un lavoro nel quale scomporre, sovrapporre e ricomporre unicamente campioni rubati. Lo scorso anno infatti, ho pubblicato, con il nome Metaform un cd intitolato "Plays Discordia" ottenuto dalla stratificazione di materiali presi da artisti Discordia. Molto divertente.

D.L.K.: Abbiamo avuto l'occasione di ascoltare la tua voce nel disco dei Pankow. Si tratta di una collaborazione limitata a questo disco oppure avete in progetto altri lavori con questa formazione?

G.B.: Dovrebbe essere una cosa definitiva, almeno fino a quando non mi licenziano...

D.L.K.: Parlati del nuovo show di Limbo. Dal vivo esegui solo brani dal nuovo album?

G.B.: Lo show è ancora quello che ho portato in giro per l'Europa durante il '96 e

tale resterà fino alla prossima primavera. Si tratta di uno spettacolo multimediale basato su video-cut-up, body-performances, musica programmata e voce. Sul palco sono solo, la scaletta comprende per 1/3 brani da "Sein und Zeit" e per i restanti 2/3 materiale dei dischi precedenti.

D.L.K.: Cosa pensi riguardo all'atteggiamento di quasi totale "rifiuto" ad esibirsi in patria assunto da buona parte delle formazioni storiche dell'area grigia italiana (Kirlian Camera, Pankow e tanti altri)?

G.B.: Non so se posso parlare anche a nome degli altri musicisti da te citati, per quanto mi riguarda preferisco rimanere a casa piuttosto che dover avere a che fare con promoter che non promuovono niente, organizzatori disorganizzati, fonici sordi ed impianti di amplificazione quasi muti. Inoltre, non mi piace essere trattato con sufficienza e non amo lavorare sottoposto per poi finire la serata nell'albergo più squallido della città. Quello che voglio dire è che dopo un certo numero di anni di attività nessuno è più disposto a caricare gli strumenti in auto e a macinarsi centinaia di chilometri senza un certo tipo di garanzie preventive.

D.L.K.: Quali sono, secondo te, le principali differenze tra la situazione musicale italiana degli anni '80 e quella degli anni '90?

G.B.: Negli anni '80 c'era più pubblico, più etichette, più club, più gruppi con tante idee e pochi mezzi (la strumentazione costava tanto). Nei '90 c'è meno pubblico, meno etichette, meno club, più gruppi con poche idee e tanti mezzi (la strumentazione costa meno). E' tutto.

D.L.K.: Progetti futuri per Limbo.

G.B.: La prossima primavera Discordia pubblicherà un nuovo cd album di Limbo intitolato "Hell's Gate Visions" per festeggiare il decennale di attività discografica di Limbo avvenuto lo scorso anno. Per l'occasione ho preparato nuove versioni dei brani più noti del mio repertorio che va dal 1986 (anno di pubblicazione del primo mini-lp "In Limbo") al 1993 (anno di pubblicazione del cd "Evirazione Totemica Seriale"). Praticamente una riletura totale di tutto il primo periodo, quello nel quale pubblicavo ancora per etichette italiane. Non mancate questo appuntamento!

strial projects of the '80es you mostly appreciated?

G.B.: To me MB is and will remain insuperable as regards the industrial-noise experimentation in our country, and also the Neon of Marcello Michelotti were a great band in the electro-wave scene. Among the bands still playing today I'd mention at least Sigillum S, Nightmare Lodge, Kirlian Camera and TAC. Another historic group who I've been always appreciating are Pankow, and I do not tell this as now I'm playing with them but cause it's what I always thought.

D.L.K.: Which Italian bands have you collaborated with in the studio and live?

G.B.: In the studio and live with Kirlian Camera, Thelema and Templebeat, while in the studio only together with T.A.C., LIN and Brazil, but other collaborations are coming...

D.L.K.: Tell us about your new project Metaform.

G.B.: Metaform is my side-project focusing on electronic plagiarism. As I usually write music by means of computer and sampler I often found myself stealing a rhythmical groove or a entire riff from other's CDs in order to insert it in a song of mine, it is a rather familiar experience and also albums by the Limbo are full filled with them. Theft by theft I understood the expressive potentiality of the digital cut and paste technique and of its aesthetic-ideological implications, so I decided myself to release a work in which I split up, overlap and reassemble stealed samples only. In fact the last year, I've put out, under the name Metaform a cd entitled "Plays Discordia" obtained through the stratification of materials taken from Discordia artist's music. Really funny.

D.L.K.: I've got the opportunity to listen to your voice in the album by the Pankow. Does it deal with a collaboration limited to this album only or will you work on other releases with this line up?

G.B.: It should be an ultimate thing, at least until they do not fire me.

D.L.K.: Tell us about the new show by the Limbo. Do you play only songs from the new album during the live performances?

G.B.: The show is still the one I've toured with in Europe during '96 and it will stay the same 'till next spring. It's a multimedia show based on video-cut-up, body-

performances, programmed music and voice. I'm alone on the stage, the track list includes 1/3 of songs from "Sein und Zeit" and the remaining 2/3 is material from the previous albums.

D.L.K.: What do you think about the frame of mind of nearly total "refusal" to do performances in our country which the most part of the historical bands of the Italian gray area (Kirlian Camera, Pankow and many others) assume?

G.B.: I don't know if I can speak also for the other musicians you've mentioned, as far as regards me I prefer to stay at home rather than having to do with promoters who do not promote anything, unorganized organizers, deaf sound technicians and nearly mute amp installations. Moreover, I don't like to be treated with with sufficiency and I don't like to work without a good pay and then ending the evening in the most squalid hotel of the city. What I want to say is that after a certain number of years nobody is still disposed to load the instruments in a car and drive for hundreds of kilometers without a certain kind of preventive guarantees.

D.L.K.: Which are, according to you, the main differences between the Italian musical situation of the '80es and the one of the '90es?

G.B.: During the '80es there was more attendance, more labels, more clubs, more bands with a lot of ideas and few means (the instrumentation was really expensive). In the '90es there is less attendance, less labels, less clubs, more bands with few ideas and a lot of mediums (the instrumentation is cheaper). It's all about.

D.L.K.: Future projects for the Limbo.

G.B.: The next spring Discordia will release a cd album by the Limbo entitled "Hell's Gate Visions" in order to celebrate the decade of discographical activity of the Limbo which occurred the last year. For this occasion I've prepared new versions of the most known songs of my repertoire from 1986 (the year in which the first mini-lp "In Limbo" came out) to 1993 (the year in which the cd "Evirazione Totemica Seriale" came out). Pratically it is a total re-arrangement of the whole first period, the one in which I was still releasing on Italian labels. Do not miss this event!

THE LATEST SHIT FROM PINCH A LOAF!

Aube



Saturation Transfer 7"
Full color picture disc designed by Akifumi Nakajima.
Limited to 550. \$7.00.

MSBR



Electrovegetarianism 7"
Green marble on a spring loaded wooden base.
Limited to 299. \$13.00.

Various Artists

Adventures in Modern Electronics CD

with Aube, Not Breathing, Pain Jerk, Smell & Quim, MSBR, dB Orgy, Kazumoto Endo, Thirdorgan, Haters and Spastic Colon. \$10.00

Smell & Quim



Non-Stop Robotic Fornication 7"
Limited to 304 copies on purple vinyl. \$4.50

Kazumoto Endo



Evergreen 7"
Ex-Killer Bug now gone solo
Green vinyl. \$3.50

Fin



The Nus 7"
Limited to 303 copies in Lexan Finpack. \$6.00

Haters



Heib Hater 7"
Multi-colored vinyl limited to 300 copies. \$4.00

ALSO AVAILABLE

Spastic Colon "Premature Release" CS
\$5.00

Nihil "Heavy Electronics - Vol. I" CS
\$5.00

V/A "The Accelerating World" CD with Richard Ramirez, Lab Rat, Solid Eye, Crawl Unit, Bastard Noise, Fin, Nihil, Speculum Fight, Blowhole, Spastic Colon and Crib.
\$9.00

Spastic Colon "Fecal Incontinence" CS
\$5.00

Richard Ramirez/Black Leather Jesus "Catholic/Celebrate" 2xCS

Pinch A Loaf
PG Box 4923
Downey, CA 90241
loaf@earthlink.net
<http://home.earthlink.net/~loaf/>
Prices include postage within the US of A.

SKINFlick PRODUCTIONS

interview by RAFFAELE GALLUCCI

S.F.P.D. Recs

Diventa un Prodotto...

D.L.K.: Giusto per iniziare, parlateci della vostra storia... del vostro nome?

W.J. Lane: La maggior parte dei dettagli sono nella nostra bio, comunque è iniziata circa nel 1987 quando io e Jim (il chitarrista) stavamo insieme in una band thrash/metal ed entrambi ci eravamo annoiati del gruppo poiché neanche le altre persone ci erano dentro veramente, così io e Jim ce ne siamo andati e abbiamo iniziato a giocherellare con tastiere e sequencer. Dopo circa due anni di questo abbiamo messo insieme gli Skinflick. Il nome Skinflick è uno slang che sta per film porno (giusto in caso qualcuno non lo sappia), e praticamente volevamo proprio frattare il lato oscuro inconsistente/leggero della vita, e da cinque anni ci stiamo muovendo ed espandendo verso un'essere oscuro leggero violento così almeno ci stiamo espandendo.

D.L.K.: Quante volte sono esistiti gli SFPD e quanti progetti avete realizzato?

L.: Abbiamo fatto vari progetti con il nome Skinflick solitamente alterando l'ultima parte del nome da Production a Corporation o Mutation. Questa cosa la facciamo solo se la musica che stiamo facendo è diversa da quello che facciamo usualmente come videos o strumentali, ma non faremo più molta di questa roba ora dato che ci stiamo concentrando esclusivamente sul lato Production della band.

D.L.K.: Sappiamo che avete la vostra etichetta propria. E' nata per far uscire le vostre produzioni o per dare opportunità ad altri artisti di diffondere la loro musica?

L.: E' più una distribuzione che un'etichetta. Quando iniziammo era solo un modo per fare fuori il materiale Skinflick, ma da quando abbiamo iniziato a scambiare molta della nostra roba ho finito per avere molta musica di altra gente e così ho deciso di iniziare a distribuirla. Sto iniziando a far uscire cose di altra gente ma sarà una cosa limitata, poiché non ho molto tempo o soldi e quello che ho va a SFPD. Stiamo pianificando un uscita di Akhanise dalla Norvegia che stavano anche facendo dei remix, ed in più stiamo facendo un nuovo gruppo con i Morbid Symphony entro i prossimi cinque mesi.

D.L.K.: Chiamate la vostra musica «cyber-industrial»; quali bands vi hanno ispirato in passato e cosa intendete per musica «cyber-industrial»?

L.: Cyber-industrial è solo un termine che usiamo nei flyers ecc per far sapere in grandi linee alla gente di che tipo di musica si tratta. Non amo molto categorizzare un gruppo ma ho imparato attraverso gli anni che la gente vuole sapere cosa sta comprando. Basilarmente siamo proprio techno-metal o un gruppo crossover; cyber-industrial significa proprio suoni techno con un buon ritmo industriale; l'ho messo su proprio io. Gruppi che mi hanno influenzato in passato sono Foetus, KMFDM, Pig, Gun Club, Cop Shoot Cop, White Zombie, Rollins Band/Black Flag, in quei giorni ascoltavo quasi di tutto.

D.L.K.: Sappiamo che avete fatto uscire otto cassette (ora cancellate/esaurite); quante copie avete venduto di queste cassette? Come state vendendo il vostro nuovo 7" chiamato PIG SICK?

L.: La migliore tape che abbiamo fatto è "Skin & Bondage Corps" che ha venduto fra le 1500 e le 2000 copie, tutte le altre sono andate bene ma non quanto quella. Il nuovo 7" sta andando bene, ma d'ora in poi farò solo ancora cd poiché è molto più facile e la qualità è di gran lunga superiore a quella del vecchio vinile.

D.L.K.: Puoi parlarci del vostro lavoro più recente? Avete cambiato la formazione o la musica dal vostro primo lavoro su cassetta?

L.: La line up siamo ancora io e Jim ma abbiamo anche una nuova cantante che fa backing vocals. Attualmente stiamo lavorando sull'album che è molto diverso da quello che abbiamo fatto fino ad ora, e molto più duro con più chitarre e più suoni techno. L'album dovrebbe uscire in quest'anno e consta di circa dieci pezzi, uno di loro viene dal video che avevamo recentemente in TV.

D.L.K.: Quanti concerti avete fatto fino ad ora? Avete mai suonato fuori dall'Inghilterra? In che tipo di posti preferite suonare?

L.: L'ultimo conto era di circa 150-200. Non abbiamo suonato molto negli ultimi anni poiché la maggior parte del nostro tempo se n'è andata scrivendo e registrando ma speriamo di tornare presto a suonare dal vivo. Abbiamo suonato in tutto il Galles, Inghilterra, e Irlanda. Vorremmo molto suonare fuori in giro per l'Europa ma abbiamo dei problemi a trovare qualcuno che lo organizzi. Ma se qualcuno vuole che veniamo e suoniamo devono solo chiedere. I luoghi in cui preferisco suonare di solito sono piccoli posti poiché ottieni una buona atmosfera se vi è un sacco di gente; odio i grandi posti con poche persone, sembra un deserto.

D.L.K.: Nella vostra presentazione avete scritto circa una collaborazione con l'artista norvegese Herb Mullin... Come avete iniziato questa collaborazione? Lo conoscete di persona? Stai pensando di fare altre cose con questo artista?

L.: E' iniziato tutto quando avemmo il primo approccio verso la scena underground. Iniziammo a prendere contatto con Lasse degli Herb Mullin, e entrambi decidemmo che avremmo voluto fare qualcosa insieme e così abbiamo fatto una split tape. Ne feci solo un numero limitato quindi non credo che molti l'abbiano. Ho fatto qualche remix degli Herb Mullin e credo che Lasse mi disse che li avrebbe fatto uscire sulla sua etichetta Tidal Wave Recycling. In fatto di progetti futuri dovremo aspettare e vedere.

D.L.K.: Gli Headbutt sono un bel gruppo... Sappiamo che avete fatto un tour con loro... Com'è andata? Vi siete divertiti con loro e come è partita questa collaborazione?

L.: E' stato veramente un bel tour. Un nostro amico ci ha messo in contatto con loro e disse che stavano girando e che avrebbero potuto avere bisogno di un gruppo spalla, così li contattai e mandai loro una cassetta. In ogni modo stavano avendo problemi di trasporto e non poterono suonare nella parte Irlandese del tour, offrimmo loro di portarli con noi e suonare come spalla, hanno accettato e partimmo a suonare in Irlanda, e avevamo anche una data a Bangor ed a Londra. E' stato un periodo fantastico, e sia noi che gli Headbutt ci siamo divertiti e tutto è andato bene. Mi piacerebbe rifarlo.

D.L.K.: Amate la vostra regina?

L.: No. Yum, Yum!

D.L.K.: Qual'è il vostro crimine preferito?

Lane: I crimini di passione.

D.L.K.: Parlateci dei vostri progetti futuri...

L.: Al momento siamo appena apparsi sul nuovo cd della Vuz Records "New forms of Entertainment 2" in cui ci saremo noi, i Templebeat, ed And Christ Wept. Dovremmo finire ed avere fuori il nostro album in quest'anno se tutto va bene. Stiamo anche facendo uno cd split con gli Andromeda Complex che uscirà più tardi nell'arco di quest'anno. Altri lavori di remix includeranno Morbid Symphony, più una collaborazione con loro. Anche un nuovo gruppo su cui stiamo attualmente lavorando che è completamente diverso da quello che abbiamo fatto prima. Metteremo anche il video della nostra apparizione in TV in un paio di video compilation, e a parte tutto questo dovremo solo aspettare e vedere.

D.L.K.: Parole finali...

L.: Grazie per l'intervista, grazie anche a Raffaele e a chiunque altro ci abbia supportato, teniamoci in contatto...

Become a Product...

D.L.K.: Just to start, talk about your history... your name?

L.: Most of the details are in our bio, but it started about in 1987 when me a Jim (guitarist) were in a thrash/metal band together, we both got bored of it in the band as the other people weren't really into either, so me & Jim went off and started pissing about with keyboards & sequencing, after about two years of this we built Skinflick together. The name Skinflick is slang for porno movies (just in case anyone doesn't know), and basically we just wanted to deal with the dark sleazy side of life, over the five years we've been going we've expanded to dark sleazy violent so at least we're expanding.

D.L.K.: How many times has SFPD existed and how many projects have you realized?

L.: We've done various projects under the Skinflick name usually altering the last name from Production to Corporation or Mutation, we only do this if the music we're doing is something different to what we usually do like videos or instrumentals, we won't be doing much of that now as were concentrating on purely the Production side of the band.

D.L.K.: We know you have your own label, is it born to release your productions or to give opportunities to other artists to diffuse their music?

L.: It's more a distribution than a label, when we started it, it was just a way of distroing Skinflick stuff, but since we traded a lot of our stuff I ended up with a lot of other people's music so I decided to start distributing it. I am starting to release other people's stuff but this will be limited, as I don't have much time or money but what I do have goes into SFPD, we're planning a release of Akhanise from Norway which were also doing some remixes on, plus were doing a new band with Morbid Symphony within the next few months.

D.L.K.: You call your music «cyber-industrial», what bands have inspired you in the past time and what do you mean with «cyber-industrial» music?

L.: Cyber-industrial is just a term we use on the flyers etc to let people know roughly what type of music it is, I don't really like categorising a band but I've learnt through the years that people like to know what they're buying, basically we're just techno-metal or a crossover band, cyber-industrial just means techno sounds with a good industrial rhythm. I just made it up. Bands that have influenced me in the past are Foetus, KMFDM, Pig, Gun Club, Cop Shoot Cop, White Zombie, Rollins Band/Black Flag, all those days I pretty much listen to anything.

D.L.K.: We know you've got eight tapes out (now deleted), how many copies have you sold of these tapes? How are you selling your new 7" called PIG SICK?

L.: The best tape we did was the "Skin & Bondage Corps" tape which sold around 1500 to 2000 copies, all the others have done okay but not as good as that. The new 7" is going okay, but I'll be doing CD from now on as it's a lot easier & the quality is far superior to old vinyl.

D.L.K.: Can you talk about your latest work? Did you change the line up and style of music from your first work on tapes?

L.: The line up is still me & Jim but we also have a new female singer doing backing vocals. We are currently working on the album which is very different to what we've done before, it's a lot more heavier with more guitars and more techno sounds. The album should be out sometime this year and features about ten tracks, one of the tracks will be from the video we recently had on TV.

D.L.K.: How many gigs have you played up 'till now? Have you ever played outside England? In what kind of places do you prefer to play?

L.: On the last count it was about 150-200, we haven't played much over the last year as most of our time has been taken up with writing & recording but were hoping to get back into playing live again soon. We've played all over Wales, England, & Ireland. We really want to come out & play across Europe but were having trouble trying to find someone to organize it, but if anyone wants us to come & play they only have to ask. Places I prefer to play are usually small venues as you get a good atmosphere if there is a lot of people there, I hate large venues with not many people in it, feels like a waste.

D.L.K.: In your presentation you have written about a collaboration with Norwegian artist Herb Mullin... How did you start this collaboration? Do you know him by person? Are you planning to do other things with this artist?

L.: It all started when we were first getting started on the underground scene, we started contact with Lasse from Herb Mullin, we both decided that we'd like to do something together so we put together a split tape. I only did a limited run of these so I don't think many people have them. I have done some remixing of Herb Mullin & I think Lasse mentioned he is going to release it on his Tidal Wave Recycling label, as for future projects we'll have to wait & see.

D.L.K.: Headbutt is a pretty good band... We know you have made a tour with them... How did it work? Did you have a good time with them and how did this collaboration come about?

L.: This was a really good tour, a friend of ours put us in touch with them and mentioned they were touring and might need a support band so I got in touch & sent them a tape, anyway they were having transport problems and couldn't play the Ireland part of the tour, we offered to take them & play support, they agreed & off we went we played Ireland, & also had a date in Bangor & London. It was a brilliant time, & both us & Headbutt had a good time & we all got on well, I'd love to do it again.

D.L.K.: Do you love your queen?

L.: No. Yum, Yum!

D.L.K.: What is your favourite crime?

L.: Crimes of Passion.

D.L.K.: Please write about your future projects...

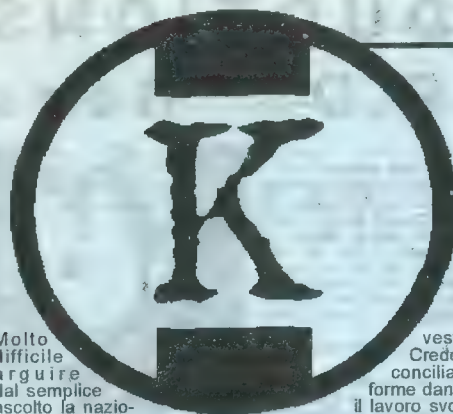
L.: At the moment we have just appeared on the new Vuz Records CD "New forms of Entertainment 2" which has us, Templebeat, & And Christ Wept. We should be finishing & getting our album out sometime this year if all goes well. We are also doing a split CD with Andromeda Complex which will be out later this year. More remixing work including Morbid Symphony, plus a collaboration with them. Also a new band that we're currently working on which is completely different to what's gone before. We'll also be putting the video of our TV appearance out on a few compilation videos, apart from all that we'll just have to wait & see.

D.L.K.: Final words...

L.: Thanks for the interview, thanks also to Raffaele and everyone else whose supported us, keep in touch...



S.F.P.D. recs, 30 Lon-Y-Glyder, Maes Tryfan, Bangor, LL57 2UA, U.K.



KEBABTRÄUME

Molto difficile arguire dal semplice ascolto la nazionalità italiana del collettivo KEBABTRÄUME - due vocalist, due tecnici/musici e un videomaker (tutti identificati da sigle alfanumeriche) - dato che le gutturali intonazioni vocali in inglese e le possenti sonorità elettroniche, fra techno-industrial, electro-body-music e hard trance, suggerirebbero piuttosto coordinate Brussels - Düsseldorf. Ciò che importa è però che la formazione barese si segnala per freschezza ed efficacia di idee, riuscendo a distinguersi dalla marea di consimili produzioni continentali (linea D.A.F. - FRONT 242 - MINISTRY) con un sound che, grazie alla mediazione dei trascorsi dance di un paio di membri, si presenta al tempo stesso aspro e coinvolgente, graffiante nelle voci e nei ritmi così come accattivante in molte sequenze melodiche.

D.L.K.: Vi pare che in Italia esista una buona scena elettronica rispetto ad altri paesi? Quali gruppi stimiate fra le nuove leve? E di veterani come i Pankow cosa pensate? Che rapporti vedete fra la scena dance e quella sotterranea? E' possibile conciliare senza troppi compromessi le due tendenze?

K100: Credo che esista un'ottima scena elettronica italiana, maltrattata ed ignorata qui da noi, ma veramente apprezzata invece in altri paesi europei, come ad esempio la Germania. Non a caso etichette europee quali Discordia, Staatplaat, Cthulhu mirano alla scena elettronica, industriale e sperimentale nostrana mettendo sotto contratto gruppi e musicisti del calibro di KIRLIAN CAMERA, T.A.C., LIMBO, DSORDNE, GERSTEIN, FORBICI DI MANITU', AIN SOPH ed altri. E comunque, in generale, anche le nuove leve riescono ad imporsi sul mercato europeo e a suonare dal vivo all'estero, in situazioni sicuramente migliori di quella italiana. Ci sarebbero troppi nomi da citare, siamo in contatto con molte bands. Producono delle ottime cose; Minus Habens/Disturbance, Sub/Mission, Musica Maxima Magnetica, Vox Pop/Alchemax, Verba Corrige, Old Europa Café, Misty Circles/Purity e Hax. Per quanto riguarda i PANKOW possiamo affermare che il loro ultimo album è stato uno dei nostri preferiti del '96; la qualità musicale e sonora e le loro idee sono veramente ad altissimi livelli. Abbiamo avuto l'occasione di conoscere FM e Paolo Favati nel loro Blue Velvet Studio a Firenze nel '95, grazie a Mauro Ragnini di Audioglobe che ci segnalò a Paolo dopo averci visto suonare dal vivo a Firenze. Ma apprezziamo moltissimo anche il lavoro di gruppi quali KIRLIAN CAMERA, T.A.C. e LIMBO, bands con le quali siamo in contatto già da tempo e che seguiamo assiduamente da anni.

vestire nei progetti più ricercati. Credo comunque che sia possibile conciliare sonorità industriali con le forme dance più evolute; basti ascoltare il lavoro svolto negli ultimi anni da artisti quali APHEX TWIN (con i suoi svariati side-projects), RICHARD H. KIRK (oppure SWEET EXORCIST, SANDOZ, CABARET VOLTAIRE ed altri progetti), PSYCHIC TV, FRONT 242, FRONT LINE ASSEMBLY (INTERMIX, SYNAESTHESIA, DELERIUM, CYBERAKTIF) e TEST DEPARTMENT.

D.L.K.: Questo primo album ha una maturità ed eterogeneità di suoni che lascia capire che non siete alle prime armi: qual è l'età media dei componenti? Su quali ascolti vi siete formati? Quali precedenti esperienze musicali degne di rilievo?

K010: L'età media dei componenti del gruppo è 27 anni. Abbiamo cominciato a suonare nella seconda metà degli anni '80 in bands electro-wave, registrando solo cassette. Ascoltavamo new-wave e ci piaceva suonare quella musica. Con l'avvento della techno, ci siamo avvicinati maggiormente al discorso industriale e all'elettronica body music. I KT si sono formati nel settembre del '91: abbiamo lavorato sodo sia in studio che dal vivo prima di uscire con questo lavoro. Solo K011 ha realizzato del mix da solo sotto gli pseudonimi di SOUND FACTORY (1994) e SPOTLIGHT (1995), ma si tratta di house music. Discograficamente siamo attivi dal 1994 con partecipazioni su alcune compilation.

D.L.K.: Il vostro disco ha un feeling molto teutonico...trovereste difficoltà a cantare qualcosa in italiano o lo trovate fuori luogo?

K010: Abbiamo scelto di cantare in inglese sin dall'inizio, cercando di puntare ad un pubblico più vasto di quello italiano, di conseguenza siamo ben coscienti di correre il rischio di non essere capiti in patria.

D.L.K.: Qual è secondo voi la linea di sperimentazione più avanzata dell'elettronica attuale?

K100: Ci sono diverse tendenze interessanti al momento. Premettendo che non siamo dei trendisti, le innovazioni ritmiche della jungle, del drum'n'bass e del trip-hop sono notevoli, ma non siamo ancora riusciti a trovare un artista che ci soddisfa a livello sonoro; in quanto tutti questi nuovi progetti sono puramente dance e trend, quindi, non essendoci ricerca sonora oltre che ritmica, riteniamo che questi generi siano ancora tutti da esplorare. Per quanto riguarda l'ormai saturo genere electro-crossover o industrial rock, ti posso dire che ci sono ancora gruppi validissimi, che innovano continuamente il genere, senza restare legati al passato o agli stereotipi. Basti ascoltare gli ultimi lavori di DIE KRUPPS, LAIBACH, SKINNY PUPPY, KMFDM e FRONT LINE ASSEMBLY per rendersi conto che il rock tecnologico è tutt'altro che morto. Gruppi come MINISTRY, NITZER EBB e YOUNG GODS restano invece terribilmente ancorati ad un periodo, perciò mi sembra inutile continuare a parlarne. Apprezziamo moltissimo

invece, il cambiamento di



It's very difficult to deduce, simply by listening to them, the Italian nationality of the KEBAB-TRÄUME collective - two vocalists, two technicians/musicians and a videomaker (all of them identified by alphanumeric monograms) - since the guttural vocal intonations in English and the powerful electronics sounds, among techno-industrial, electro-body-music and hard trance, would rather suggest Bruxelles - Düsseldorf co-ordinates. But what it matters is the band coming from Bari distinguishes itself by the freshness and the efficacy of their ideas from the tide of similar continental productions (D.A.F. - FRONT 242 - MINISTRY - like) with a sound which, thanks to the mediation of the dance past of two members, presents itself at the same time hard and involving, scratching in vocals and rhythms as well as ravishing in many melodic sequences.

D.L.K.: Do you think it exists a good electronic scene in Italy as regards other countries? Which bands do you esteem between the new levies? And what do you think about veterans like PANKOW? Which relations do you see between the dance scene and the underground one, is it possible to conciliate the two tendencies without too many compromises?

K100: I believe it exists a very good electronic Italian scene, maltreated and ignored here in our country, but...really appreciated in the other countries, like Germany for example. Not by chance, European labels like Discordia, Staatplaat and Cthulhu aim at our electronic, industrial and experimental scene, signing bands and musicians as KIRLIAN CAMERA, T.A.C., LIMBO, DSORDNE, GERSTEIN, FORBICI DI MANITU', AIN SOPH and others. However, in general, also the new bands succeed in being popular in Europe and in playing live abroad in certainly better situations than the Italian one. There would be too many names to mention, we are in contact with many bands. I think there are labels producing very good stuff: Minus Habens-Disturbance, Sub/Mission, Musica Maxima Magnetica, Vox Pop/Alchemax, Verba Corrige, Old Europa Café, Misty Circles/Purity and Hax. About PANKOW, we can affirm that their latest album was one of our favourite records of '96; the musical quality, the sound and their ideas are at a very high level. We had the opportunity to meet FM and Paolo Favati in their Blue Velvet Studio in Florence in '95, thanks to Mauro Ragnini of Audioglobe who pointed out us to Paolo, after that he saw us in concert in Florence. But we appreciate very much the work of bands like KIRLIAN CAMERA, T.A.C. and LIMBO, bands we follow assiduously for many years and with whom we are in contact.

K011: Many industrial bands bring fourth dance side-projects to earn money to invest in more far-fetched projects. However I believe it's possible to conciliate industrial sounds with the most modern dance forms: it's enough to listen to the

work, developed in the latest years, of artists such APHEX TWIN (with his various side-projects), RICHARD H. KIRK (or SWEET EXORCIST, SANDOZ, CABARET VOLTAIRE or other projects), PSYCHIC TV, FRONT 242, FRONT LINE ASSEMBLY (INTERMIX, SYNAESTHESIA, DELERIUM, CYBERAKTIF) and TEST DEPARTMENT.

D.L.K.: This first album shows a maturity and heterogeneity of sounds that let us understand you still aren't a novice: what is the average age of the members? On which listenings you grew up? Which are your most important previous musical experiences?

K010: The average age of the members is 27. We began to play in the second half of the 80's in electro-wave bands, recording only tapes. At that time we listened to new wave and we liked to play that kind of music. With the coming of techno, we approached more to industrial and electronic body music. KT born in September '91: we've worked hard both in studio and live before the release of this album. Only K011 released two solo 12" singles of house music under the names of SOUND FACTORY (1994) and SPOTLIGHT (1995). Our discography starts in 1994 with appearances on some compilations.

D.L.K.: Your record has a very Teutonic feeling...do you find some difficulties in singing in Italian or do you believe it's out of place?

K010: We choose to sing in English since the beginning, trying to aim to a wider audience than the Italian one; consequently we are fully aware of risking to be misunderstood in our country.

D.L.K.: What is, in your opinion, the line of the most advanced experiments of the present electronic music?

K100: There are different interesting tendencies in this moment. Premising we don't care so much about the trends, we think the rhythmic innovations of jungle, drum'n'bass and trip-hop are remarkable, but we still haven't found an artist who satisfies us with his sound, 'cause all these new projects are dance oriented and strictly linked with the modern trend, then we believe these genres have to be fully explored 'cause the research his only oriented towards the rhythm, neglecting the sound research. About the now-saturated electro-crossover or industrial rock, I can say there still are very good bands who continuously innovate this kind of music without links with the past. It's enough to listen to the latest works of DIE KRUPPS, LAIBACH, SKINNY PUPPY, KMFDM and FRONT LINE ASSEMBLY to realize that the technological rock is not dead. Instead bands like MINISTRY, NITZER EBB and THE YOUNG GODS are terribly anchored at a period, so it's no use in continuing to talk about them. We like so much the changing of their course of some historical industrial bands like FRONT 242 and TEST DEPT. towards the land of techno-rave, instead we don't like so much the more melodic change of

K011: Molte bands dell'area industriale portano avanti dei side-projects in ambito dance per poter guadagnare soldi da rein-

rotta verso l'idi più techno-rave di gruppi industriali storici quali FRONT 242 e TEST DEPT., meno le scelte melodiche

degli EINSTÜRZENDE NEUBAUTEN. Per quanto riguarda la scena EBM ormai affollatissima, continuiamo a seguire solo i KLINIK, in quanto le nuove leve non sono altro che cloni delle vecchie bands. Infine ci piace molto l'ambiente di RICHARD H. KIRK e di APHEX TWIN.

D.L.K.: Pensate che esista un seguito sufficiente in Italia per far sopravvivere clubs, riviste, manifestazioni specializzate in musica elettronica?

K100: La situazione italiana è assai triste. C'è gente interessata a questo tipo di sonorità, anche se rappresenta sicuramente una netta minoranza rispetto al "popolo rock". Le riviste dedicano poco spazio a questo tipo di ricerche, le fanzines hanno vita dura, le manifestazioni ci sono, ma i canali di informazione sono pressoché inesistenti. La situazione al sud è assai peggiore: ci sono gruppi interessanti che non riescono nemmeno a suonare dal vivo! Inoltre per vedere i concerti dei nostri gruppi preferiti siamo costretti a farci centinaia di chilometri.

D.L.K.: In formazione avete un "videomaker", significa che dal punto di vista visivo le vostre performances hanno qualcosa di particolare? O che avete realizzato video dei vostri brani?

π.āv: In generale, la parte visiva del concerto non è solo di puro commento delle musiche, ma anche di vera e propria reinterpretazione delle intenzioni primarie concettuali di chi ha composto le musiche e i testi. Inoltre tutti i video della nostra performance sono accomunati da una serie di messaggi sovrapposti che, tranne rare eccezioni, sono una vera e propria "traccia parallela" alle musiche e alle immagini, ma anche al testo del brano. E come se avessi ricomposto ogni canzone "trattandola" e "campionandola" con i miei testi e le mie immagini, cosa che solitamente nei videoclip comuni non avviene.

D.L.K.: Vedo che aderite al M.A.C.O.S.; qual è il vostro atteggiamento nei confronti dei campionamenti? Ne fate un uso pesante?

K011: Il campionatore oggi è finalmente considerato uno strumento musicale. Siamo contrari al copyright sul campionamento, purché non si scada nel plagio,

naturalmente. Noi facciamo un uso massiccio del campionatore, stravolgendo però i suoni campionati in modo da ottenerne degli altri completamente nuovi. Inoltre ci piace affiancare a questo strumento digitale i suoni dei vecchi synth analogici dei primi anni '80.

D.L.K.: Prospettive di lavoro (tour, collaborazioni, altro) o registrazioni future?

K100: Stiamo portando avanti sin dall'ottobre dello scorso anno un tour italiano in promozione all'album "Neural Earthquake" e nel frattempo stiamo preparando i brani del nuovo album che vedrà la luce dopo l'estate. Dopo la dipartita di K001, uno dei fondatori della band, abbiamo proseguito come trio, ma dalla metà di dicembre è subentrato la nuova unità nK001 che ha portato con sé una ventata di novità.

Con K001 abbiamo realizzato solo tre pezzi del nuovo album, in tre abbiamo lavorato su un brano ambient e su una collaborazione con Gianluca Becuzzi, vocalist dei PANKOW e dei LIMBO (due storiche formazioni electro-industrial italiane. N.d.R.), mentre con K001 stiamo lavorando su due tracce con sonorità jungle e trance. Per l'estate è previsto un tour in Germania con i LIMBO e dopo l'uscita dell'album nuovo è previsto un altro tour italiano. Per il momento è tutto.



photos by FABRIZIO DE LATOULIERE

EINSTÜRZENDE NEUBAUTEN. About the very crowded EBM scene, we continue to follow only THE KLINIK, 'cause we believe the new bands are only imitations of the old bands. In conclusion, we love the ambient-electro of RICHARD H. KIRK and APHEX TWIN.

D.L.K.: Do you think there are enough followers in Italy to make survive clubs, magazines, specialized festivals of electronic music?

K100: The Italian situation is very depressing.

There are people interested in this kind of sounds, even if they represent certainly a clear minority than the "rock people".

The magazines dedicate a little space for this kind of musical researches, the fanzines have hard life, there are festivals but the information channels are almost inexistent. The situation in the south is worse: there are interesting bands who can't play live! Besides we have to drive for hundreds of kilometers to see the concerts of our favourite bands.

D.L.K.: You have a "videomaker" in line-up, does it mean that your performances have something particular about the visual aspect? Or does it mean you made video-clips of your songs?

π.āv: In general, the visual part of the concert isn't created only to comment music, but also to re-interpret the first conceptual intentions of the writer of music and lyrics. Besides all the videos of our performance are joined by a series of impressed messages which, but rare exceptions, are a real "parallel track" to the music, to the images and also to the lyrics of the song. It's like if I had re-written each song, "treating" and "sampling" it with my texts and my images, and this usually doesn't happen in the common videoclips.

D.L.K.: I see you join M.A.C.O.S.: what is your attitude towards samplings? Do you make an heavy use of them?

K011: Today the sampler is finally considered a musical instrument. We are against the copyright of samples, provided this thing didn't turn to plagiarism, naturally. We make a massive use of samplers, but we twist the sampled sounds to obtain completely new others. Besides we like to support this digital instrument with the sounds of old analogue synths of the first 80's.

D.L.K.: Prospects of work (tour, collaborations, other) or future recordings?

K100: We are carrying on since October of the last year an Italian tour promoting the "Neural Earthquake" album and in the meanwhile we are preparing the songs for the new album which will be released after summer. After the departure of K001, one of the founding member of the band, we continued the work as a trio, but in the middle of December the new unit nK001 replaced K001, carrying some innovations. With K001 we worked only on three new songs, instead as a trio we worked on an ambient track and upon a collaboration with Gianluca Becuzzi, vocalist of PANKOW and LIMBO (two historical Italian electro-industrial bands, ED), while with nK001 we're working on songs with jungle and trance rhythms. In summer it's foreseen a German tour with LIMBO and after the release of the new album a new Italian tour. For the moment, that's all.

KEBABTRÄUME Neural Earthquake Minus Habens cd-9tx-44'

Ho già recensito questo disco almeno quattro volte ma nonostante tutto ho il piacere anche e soprattutto su D.L.K. di presentarvi i baresi Kebabträume, nuova uscita per la Minus Habens (nota etichetta anch'essa barese capeggiata da Ivan Iusco di Nightmare Lodge e It). I più attenti noteranno che un membro Kebab milita anche nelle fila dei collaboratori di D.L.K., ma possiamo tranquillizzarci promettendo loro assoluta obiettività.

Dopo un demo e due partecipazioni a compilations ("Death Is everywhere - A Tribute to Depeche Mode from Italy" su Wonderecords e "Body Frequencies" su MH) questo quartetto dai nomignoli binari (tipo K001, K010 e via dicendo -ma dall'onda è una consuetudine in casa MH-) si è finalmente deciso a farci assaporare un po' di elettronica ben-fatta proveniente dallo stivale. Le sonorità del gruppo si rifanno comunque molto ad un filone abbastanza classico del movimento elettronico del nostro continente (leggi DM meno pop -Immortal Spirit-, F242 più moderni, Nitzer Ebb e tanti altri...) ma la loro dinamicità, il loro suono evoluto, le loro tinte smussate, la professionalità, le atmosfere e la compattezza ne salvano in tutto e per tutto l'operato mantenendolo al di sopra dei cliché di cloni di vecchi gruppi. Tranne poche infelici scelte di suoni non apprezzo tanto lo scontato e troppo semplicistico contributo chitarristico in stile quasi hard rock e troppo poco potente per i miei gusti.

Il cd doveva originariamente contenere un brano in più che quegli sciacalli mafiosi della S.I.A.E. hanno pensato di censurare per un campione di "proprietà" Al Jourgensen. Sempre più convintamente: No Copyright!

Maggiormente incisivi il tributo ai Krupps Rise, la malata War/Distortion, la fluttuante sequenza di Cybergod e il refrain di Immortal Spirit. Su tutte ricordo comunque la bellissima "nuova pelle" di D.O.C.S., che ha l'unico difetto di non aprirsi...

Il gruppo gira per concerti e vanta uno show con videoproiezioni realizzate da π.āv. Minus Habens, v. Giustino Fortunato 8/N, 70125 Bari; tel.+fax 080/5010950; e-mail: i.iusco@agora.stm.it

Kebabträume c/o, Diego Loporcario, v. Fanelli 206/35, 70125 Bari; tel.080/5014819.

Marc Urselli-Schärer



KEBABTRÄUME Neural Earthquake Minus Habens cd-9tx-44'

I've already reviewed this album at least four times but in spite of it I've the pleasure (also an above all in D.L.K.) to introduce you Kebabträume from Bari, a new release from Minus Habens (well known label also coming from Bari and headed by Ivan Iusco of Nightmare Lodge and It). The most careful readers will notice that a Kebab-member is also one of the D.L.K. contributors, but I can reassure 'em promising absolute objectiveness.

After a demo and two presences in compilations ("Death Is everywhere - A Tribute to Depeche Mode from Italy" on Wonderecords and "Body Frequencies" on MH) this four-piece with binary nicknames (like K001, K010 and so on -it's a usage at MH-) have finally decided to let us taste a bit well-done electronics coming from the Stivale. However the sonorities of the band refer strongly to a fairly classic stream of the electronic movement of our continent (to intend as the less pop-like DM -Immortal Spirit-, the more modern F242, Nitzer Ebb and many others...) but their dynamism, their evolved sound, their smoothed colours, their professionalità, the atmospheres and the compactness save wholly their perform keeping it over the clichés of clones of old bands. Except few unhappy sound-choices I didn't appreciate much the expectable and too over-simplified guitar-work in nearly hard rock style which is too less powerful for my tastes.

Originally the cd had to contain one song more which was censured by that mafioso profiteers of S.I.A.E. because of a sample of Al Jourgensen's "ownership". Always with bigger conviction: No Copyright!

The mostly incisive are the tribute to Krupps Rise, the sick War/Distortion, the floating sequence of Cybergod and the refrain of Immortal Spirit. However above all the songs I recommend the very beautiful "New Skin" of D.O.C.S., which has as only fault the fact that it never gets an overture...

The band is playing live and can boast a show with videos realized by π.āv. Minus Habens, v. Giustino Fortunato 8/N, 70125 Bari, Italy; tel.+fax +39/80/5010950; e-mail: i.iusco@agora.stm.it

Kebabträume c/o, Diego Loporcario, v. Fanelli 206/35, 70125 Bari, Italy; tel.+39/80/5014819.

Marc Urselli-Schärer

kadath KASSETTE LABEL & INVENTIVE MUSIK

Industrial / electro / experimental / ambient

Write for free catalogue

KADATH c/o Nuno Lourenço

Bairro da Sta. Apolonia Rua B. Santarém, 703 - 1º Esq.
3050 Coimbra - PORTUGAL

K art ant A

(GLI IGNORANTI DEL PUNK...)

antagonist punk
not a magazine
soon routine 3

spedite 2 milline a:

OLIVE ANGELO, via F.lli Rosselli 39,
I-72015 FASANO (BR).

DOGMEAT

by MAURIZIO PUSTIANAZ

by Maurizio Pustianaz

D.L.K.: Il nome che hai scelto è una risposta al nome God-flesh?

Mikko Murañen: Devo confessarti che non so minimamente da dove venga il concetto del nome Godflesh, però visto che mi chiedi delle connessioni tra i nomi Godflesh e Dogmeat ti dico che mi sembrano abbastanza ovvie. Non è stata una mia idea, fu una genialata di un mio amico. E per quanto riguarda la religione... basilarmente approvo l'idea dell'avere una religione, voglio dire che la maggior parte della gente trova in qualche modo l'idea della salvezza e della certezza che hanno bisogno per vivere. E' ok se la tieni per te, però cerca di convincermi delle sue stronzate mi arrabbio! Il cristianesimo è una religione per deboli e penso che noi tutti ne siamo consapevoli. Non mi piace l'idea che c'è dietro, anche perché è stato creato molto tempo fa da i regnanti della società di allora. L'idea base del credere e servire è una stronzata. Non c'è paradiso né inferno, questa vita miserabile è tutto quello che abbiamo, perché quindi sprecarla dietro ad idee di proselitismo di un libro creato centinaia di anni fa? Dopo tutto però non sono totalmente contro le idee del cristianesimo o di altre religioni in quanto della gente ne ha bisogno, però tienmene lontano. Non le voglio e non ne ho bisogno, quindi lasciamene fuori.

D.L.K.: Puoi parlare dei tuoi inizi e delle ragioni che ti hanno portato a formare Dogmeat?

M.M.: Ho cominciato Dogmeat perché volevo creare della musica dura con la mia batteria elettronica. Ho fatto qualche pezzo che mi sembrava buono con un quattro piste e decisi di spedirlo in giro. In fatti "Demolition paradise" rappresenta l'inizio di Dogmeat cronologicamente parlando. Il demo include semplicemente i miei primi otto pezzi. Visto che a della gente il demo piacque decisi di continuare per avere migliori risultati col secondo demo "A prayer to the dog". Non c'era bisogno di altri musicisti, così continuai da solo (cosa che faccio tuttora). Il secondo demo mi portò ad avere un contratto con la Suggestion in Germania e questo naturalmente mi portò a fare più pezzi.

D.L.K.: Il tuo primo 7" era più crudo rispetto a "Beautiful" EP. Questo è dovuto ad un tuo cambiamento personale o è solo una crescita musicale?

M.M.: Hai perfettamente ragione riguardo al contrasto. In effetti "Beautiful" è una conseguenza più a "A prayer to the dog". I quattro pezzi di "Bite" sono infatti più vecchi del demo, il che spiega un po' le cose. Visto che i pezzi di "Bite" erano secondo me validi ho deciso di metterli in quel singolo anche se si sente il limite dovuto al tempo. I miei nuovi pezzi sono più lunghi, ed io volevo mettere più pezzi possibile sulla prima uscita "ufficiale", così usai quei pezzi. Perché i nuovi pezzi sono più diversi? Più "dolci"? Basilarmente è realmente una crescita musicale; è più divertente suonare pezzi che hanno più cambi ed io ho anche imparato a suonare meglio. In realtà a me piace molto "Bite" e credo che nel futuro farò ancora qualche pezzo come quelli anche se i pezzi nuovi assomigliano di più tipo "Beautiful". Forse il cambiamento musicale è dato anche da un cambiamento personale. Così come cresco anche i miei pensieri cambiano e questo si riflette certamente anche sulla musica. Non voglio sembrare un ritardato, sai...

D.L.K.: In qualche testo come in "Razors", "This dog will bite" ed in altre mi sembra che tu stia parlando di gente/istituzioni che vogliono incatenare le tue idee, ho ragione? Spiega il concetto...

M.M.: Punto interessante ed anche veritiero. "Razors" è un testo derivante da una reale pauroso rapporto interpersonale, più che da un rapporto con le istituzioni. Nella maggior parte dei miei testi derivano dalla mia vita reale e raramente dalle mie relazioni con altre persone. Non so se è a causa mia, però molte volte mi trovo connesso a gente che mi vuole cambiare, ed io non voglio essere cambiato da nessuno. Molte volte voglio essere lasciato solo nella mia miseria più nera e se devo cambiare voglio che sia a causa mia! Ciò non vuol dire che non venga influenzato da nessuno, anzi, però non voglio essere spinto da nessuno.

D.L.K.: Sei felice nella società attuale?

M.M.: Prima di tutto, io non sono felice

del tutto. E' una lunga storia e forse non ha così tanto a che fare con la società, più con il concetto generale di vita. Voglio dire che sono cresciuto apprezzando la mia depressione e la mia tristezza che ora è difficile disabituarci. E' molto duro, perché delle volte le cose possono portare quasi al suicidio (come in questi giorni), ma in qualche modo le supero. Però quando sono molto giù, quando tocco il fondo, mi vengono le migliori idee musicali. Mi piace quel tipo di ispirazione, quindi forse la cerco apposta.

D.L.K.: Pensi ci siano delle differenze dalla vita in Finlandia rispetto al resto dell'Europa?

M.M.: Sì, certamente. Prima di tutto penso che i finlandesi siano diversi rispetto a tutti gli altri popoli. Siamo timidi, arrabbiati e viviamo ancora nei boschi. Sicuramente questa è una generalizzazione estrema, ma il finlandese tipo (un contadino, un pescatore, o cose del genere) è una specie a parte. Questo si nota nella vita di tutti i giorni in vari modi ed in ogni caso mi piace questa mentalità "cavernicola". Forse non è

D.L.K.: Is your name an answer to the name God/flesh? What do you think about christianity and religion?

Mikko Murañen: I must confess that I'm not familiar with the concept of Godflesh's name at all. But since you asked about the connection of names of Godflesh and Dogmeat I think it's quite obvious, don't cha think? I didn't come up with the name, it was a genius idea of a friend of mine. And about religion... Basically I approve the idea of religion, I mean mostly people seek some kinda safetiness and certainty to their lives through it. That's ok if you keep it to yourself, but if someone is trying to preach about their bullshit beliefs to me, I get angry. Christianity is a religion for the weak, which I think we all know. I don't like the idea of it, since it was created a long time ago by those in charge in the society. The basic idea of believing and serving is bullshit. There's no heaven or hell, this miserable life is all we have, so why waste it on following ideas of some book created hundreds of years

songs. Since some people liked that tape I decided to take the idea further and got better result with my second demo "A prayer to the dog". There was no need for other musicians, so I kept on going by myself, which I still do. The second lead me to a deal with Suggestion rec. in Germany and of course that motivated me in making more music.

D.L.K.: Your first 7" was more crude respect the "Beautiful" EP. Has something changed about your person too or it's just a normal musical grew?

M.M.: Yeah, you're absolutely right about the contrast. In fact "Beautiful" is more logical follower of "A prayer to the dog" demo. Four songs on "Bite" are in fact older than that demo, so that explains it a bit. But since the songs on "Bite" were in my opinion fine efforts I decided to put them on that 7". And of course there's the time limit. My newer songs are much longer, and I wanted to put as much stuff as possible on my first "official" release. So I used those songs. But why the new songs are different, more mellow? Basically it really is musical growth, 'cause it's more fun to play songs which are more challenging and I've simply learned to play better. But I myself really like "Bite", and perhaps I shall make some songs in the future in that direction too. But all in all my new stuff is more in the vein of "Beautiful". And perhaps the musical change is also due to personal change. As I grow my thoughts change also, and certainly that shows in my music too. I don't wanna be a retard, ya know!

D.L.K.: In some lyric like "Razors", "This dog will bite" and many others it seems to me that you are talking about peple/istitutions that wants to chain your mind. Am I right? Please explain the concept...

M.M.: Interesting point. And yeah, a true one also. "Razors" is a lyric from a VERY painful relationship, not that much of an institution. All in all mostly my lyrics come from real life and very often from my relationships with other people. I don't know if it's just me, but very often I find myself connected with people who try to change me. And I don't want to be changed by anyone. Very often I just wanna be left alone in my dark misery, if I change it has to come from my own mind not from anyone else's! This doesn't mean I don't get influences from anyone, I do, in fact a lot, but I don't wanna be pushed around.

D.L.K.: Are you happy in your society?

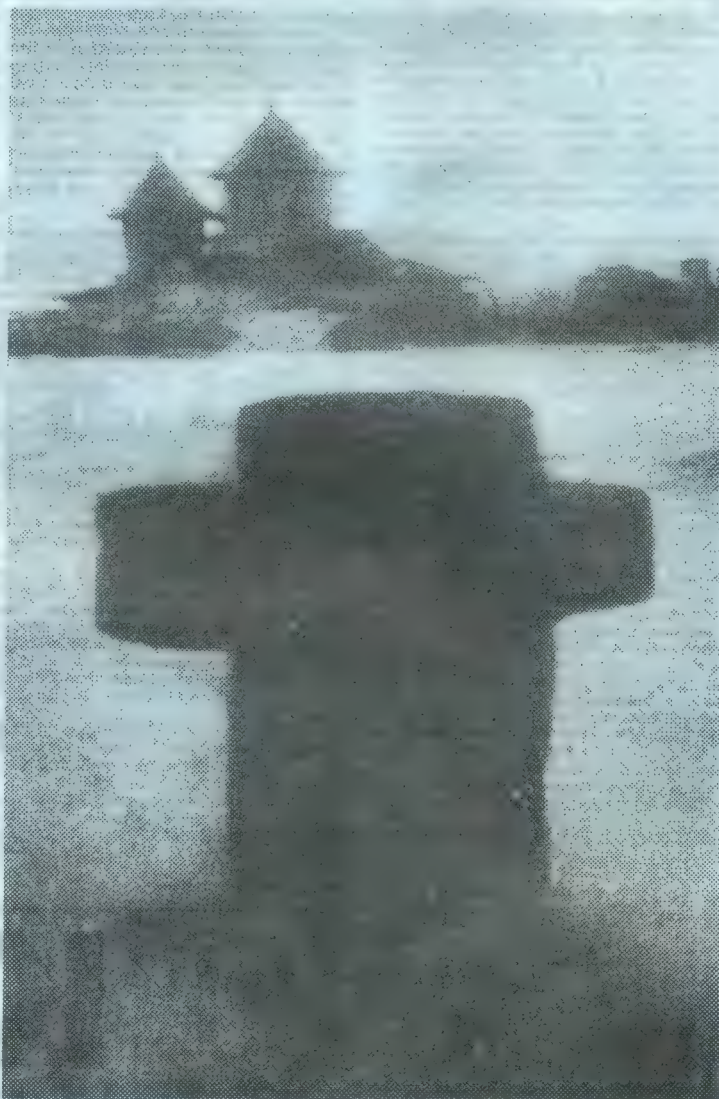
M.M.: Well first of all I'm not happy at all. That's a long story in itself, but perhaps I just say that it hasn't got so much to do with society in itself, more with a basic concept of life. I mean that perhaps I've grown to like my own sadness and depression and it's hard to leave behind. It's really tough, 'cause sometimes things get kind suicidal (like nowadays), but somehow I've lived through it. But I get my best musical ideas when I'm really deep, on the bottom. And I like that inspiration, so maybe sometimes I seek it on purpose.

D.L.K.: Do you think there is something different between life in Finland and the life in other european countries?

M.M.: Yeah, certainly. First of all I think that finnish people are quite different from people in other countries. We are shy, angry and still live deep in the woods. Of course this is harsh generalization, but a basic Finn (a farmer, fisherman or something like that) is a species of its own. That shows in everyday life in very many ways. And I like this certain cave-man-mentality. Perhaps that's not that finesse, but fuck finesse. Most important thing is to be yourself, no matter what.

D.L.K.: In "Something blue" and "Beautiful" you talk about beauty (maybe female beauty). Is it referred to someone you know or it's about beauty in general? What is for you beauty?

M.M.: As I said earlier, most of my lyrics come from real life experiences. Of course they don't match 100%, there can be several people in one lyric or something like that. And like in "Something blue" there are quite a lot of fantasy, violent fantasies and nightmares also. But I put a great value for my lyrics and I like especially the lyrics of "Beautiful". The beauty for me is being yourself, I like women who are natural in their own right, women who don't pose or pretend to be something



molto fine... ma vaffanculo la finezza! La cosa più importante è essere se stessi, non importa cosa.

D.L.K.: In "Something blue" e "Beautiful" parli della bellezza (forse femminile). E' riferita a qualcuno che conosci o parli della bellezza in generale? Cosa è per te la bellezza?

M.M.: Come ho detto prima, la maggior parte dei miei testi derivano dalle mie esperienze della vita reale. Per forza di cose non combaciano al 100%, posso parlare di più persone in uno stesso testo, o cose simili. In "Something blue", ad esempio, ci sono diverse fantasie, fantasie violente e

ago? But after all I'm not totally against christianity or any other religion, 'cause certainly some people need it, just spare me from it. I don't want it. I don't need so leave me out of it.

D.L.K.: Please write something about your beginning and motivations beyond it.

M.M.: I started Dogmeat 'cause I wanted to make heavy music with my drum machine. I just did some songs with a 4-track recorder and they seemed ok to me so I sent that tape to some people. In fact "Revolution Paradise" demo is the beginning of Dogmeat in chronological order. The demo simply includes my first eight

anche incubi. Per me i miei testi hanno molto valore, soprattutto quelli di "Beautiful". Per me la bellezza è essere se stessi, mi piacciono le donne naturali, quelle che non pretendono di essere qualcosa che non sono e che si atteggiavano. Quella è la bellezza, e viene dall'interno, l'aspetto non è importante. Se sei bilanciato dentro si vede anche fuori. Così una persona che è naturale è bella.

D.L.K.: Nell'EP "Bite" c'è un disegno di un uomo stilizzato che butta nell'immondizia una svastica. Puoi parlare della tua posizione a riguardo? Che cosa nazismo possa essere di nuovo un problema anche ai giorni nostri? Pensi che il passato non abbia insegnato nulla?

M.M.: Era una cosa importante per Claudius (l'uomo dietro la Suggestion) e per me. La copertina di "Revolution paradise" riportava un ufficiale SS e fu una stupida idea, perché la gente la interpreta nel modo sbagliato, però fu colpa mia, perché non spiegai il motivo e penso di non averlo spiegato sin ora. Era solo connesso con il titolo. Penso che il nazismo stia ritornando di nuovo, quindi questi sono tempi paradisiaci per una rivoluzione. La gente stupida vuole un leader forte in modo da non pensare per se stessi. Viene dall'ignoranza e dalla stupidità perdipiù, e non mi piace. Ognuno può avere le proprie idee, però il neo nazismo è una malattia e va fermato. Certamente il passato non ha insegnato nulla alle masse, visto che non devono pensare da soli... e la memoria è corta...

D.L.K.: Puoi parlare delle tue principali influenze (musicali e non)?

M.M.: Le influenze musicali sono i Black Sabbath ed i Godflesh, credo che possano dare una buona idea della musica. La vita di tutti i giorni è una grossa ispirazione come dimostrato nei testi.

D.L.K.: Puoi scrivere una lista dei dischi reputi siano stati fondamentali per te?

M.M.: Una buona domanda. Al giorno d'oggi noto che ascolto più pezzi che album interi, l'era dei cd ha cambiato il mio modo di ascoltare musica... Ti potrei dare una lista di canzoni, però visto che hai chiesto di album:

Black Sabbath: "Black Sabbath". Dopo questo album ho saputo che cos'era l'heavy metal. E' ancora uno dei dischi più pesanti mai fatti, e penso sia il mio favorito. Ha cambiato la mia vita e ne sono felice. Ovviamente tutti i primi dischi dei Black Sabbath potrebbero essere sulla lista, ma a questo è il meglio del meglio.

Nine Inch Nails: "The downward spiral". L'album di industrial più evoluto mai fatto. Potrei ripetere tutti i testi perfettamente, e mai le "macchine" sono state così disperate.

Frank Zappa: "Hot Rats". Quasi tutti i dischi di Zappa potrebbero essere sulla mia lista. Questo è stato il primo suo disco che abbia sentito e sono felice di sia stato, perché i pezzi sono tutti eccellenti e danno una buona idea del suo talento. Amo la sua musica ed il suo modo di suonare la chitarra.

Type O Negative: "October Rust". Amo questo disco. Anche se è relativamente nuovo, lo considero un classico. Pezzi semplici e splendidi allo stesso tempo, suoni lussuosi e bei testi.

Burzum: "Filosofem". Anche questo è relativamente nuovo, però tre pezzi mi piacciono così tanto che l'ho dovuto mettere. Vikernes è uno stronzo, ma uno stronzo che fa grande musica - dolce depressione.

Godflesh: "Streetcleaner". Ovviamente. E' il loro primo album che ho ascoltato, chiaramente un classico. Pure forse è più bello nell'insieme, però "Christbait Rising" da sola è una buona ragione per inserirlo.

Rage Against The Machine: "Rage Against The Machine" / "Evil Empire". Li ho dovuti mettere entrambi. Sin dai primi dischi dei Black Sabbath nessun altro gruppo ha cambiato così tanto il modo di pensare. Questa è una band con un messaggio, anche se non condivido tutto di quello che dicono, il rispetto. Musicalmente sono così semplici (senza considerare i rumori chitarristici di Tom Morello) che è incredibile. Vorrei scrivere io pezzi così...

Old: "Lo Flux Tube". Questo è uno dei dischi più malati che abbia mai sentito. E' stato così inconsiderato, però credo che ci saranno sempre geni incompresi. Amo la semplicità malata di questo disco. E naturalmente questo LP (e quello dopo) include John Zorn, un lunatico musicale. Mr. Bungle: "Mr. Bungle". Parlando di malattia... Dopo "Disco Volante" questo suona come il pop da top 40, ma quando è uscito non potevo capire la sua casualità musicale malata. Soundgarden: "Superunknown". Non mi

piacciono tutti i pezzi, ma un paio sono grandi! Amo "Like suicide", esattamente il mio pensiero.

Mana Mana: "Totuus Palaa" (oppure "Kaikki... Complete" che include l'album menzionato più tutti altri pezzi realizzati dalla band). Certamente la maggior parte dei lettori non sa di che caccioho sto parlando. Questa è una leggendaria band finlandese, che ha fatto un album, due singoli per poi sciogliersi definitivamente dopo che il cantante Jouni Mmm si suicidò. La musica è veramente pesante (non proprio metal), con testi veramente disperati. Questo LP include uno dei pezzi più depressi cantati in finlandese mai realizzati, ed ovviamente io lo amo.

La maggior parte dei dischi della mia lista sono relativamente nuovi, riflettono la "situazione odierna".

Mancano dischi dei: Queensryche (veramente!), King Crimson, Steve Vai, Jimi Hendrix, The Doors, Einstürzende Neubauten, Bauhaus, PIL e probabilmente molti altri... Spero però che questa lista basti, così finisco qui.

D.L.K.: So che dopo il MCD "Beautiful" era programmato un altro mini intitolato "Deep" che non è mai uscito. Puoi parlarne?

M.M.: Probabilmente i quattro pezzi di "Deep" saranno realizzati, include dei grandi pezzi. Era originariamente concepito come MCD per un'etichetta australiana, poi come cassetta per un'altra etichetta australiana. Adesso è stato ritardato di un anno. C'è stata qualche controversia che doveva essere chiarita prima. Non sono entusiasta, adesso come adesso, della realizzazione dei pezzi, ora so suonare e penso, cantare meglio, ma penso che quelle versioni siano come documento del tempo in cui le ho realizzate. Sicuramente verranno comprese nella prossima uscita, forse registrate meglio.

D.L.K.: So che stai partecipando ad un nuovo progetto chiamato Dab.Ay.Ah. Puoi parlarne?

M.M.: Dab.Ay.Ah. è un progetto di Jussi Saivo e mio. Jussi era negli F, che realizzarono uno split-EP su Warmaster e dopo realizzarono un CD autoprodotti. Fondamentalmente erano conosciuti come Funcunt ed hanno venduto molti demo che sono sicuro qualcuno dei lettori ha sentito. Jussi ha anche prodotto e mixato "Bite" e "Beautiful". Abbiamo deciso di fare i Dab.Ay.Ah. perché volevamo fare qualcosa

they're not. That's beauty and it comes from inside, the look is not that important. But if you're in balance inside that also shows outside. So a person who is natural is beautiful.

D.L.K.: Into the "Bite" EP there's a drawing of a stylized man who throw in the garbage a swastika. Can you talk about your position about this and do you think that nazism could be a problem again in nowadays? Do you think that the past haven't taught nothing to people?

M.M.: That was an important thing for Claudius (the Suggestion man) and for myself too. Since on the cover of "Revolution paradise" there was an SS officer and it was a stupid idea to put such a cover in the first place 'cause people took it wrong. But was my own fault since I didn't explain the concept. And I think I still can't explain it. It just was in direct connection with the title "Revolution paradise". I think nazism is on the rise again, so this time and age is a true paradise for revolution. Stupid people want a strong leader so that they don't have to think for themselves. It comes from ignorance and stupidity mostly, and I dislike it. Everyone can have their own ideas, but neozism is sickness that should be stopped. Certainly the past doesn't teach a thing for the masses, since they don't really have to think for themselves and memory is short...

D.L.K.: Can you talk about your principal influences (musical and not)?

M.M.: Musical influences are Black Sabbath and Godflesh, I think that really shows and gives quite good picture of the picture of the music. Everyday life is a really great inspiration and that shows mostly in lyrics.

D.L.K.: Can you write down a list of the principal records you think are fundamental for you?

M.M.: A good question. Nowadays I've noticed that I listen more songs rather than albums. The cd age has changed the way I listen to music... I could give you a list of songs, but since you asked about albums, it's what you get.

Black Sabbath - "Black sabbath". After this album I knew what heavy metal is. It is still one of the heaviest albums ever made, and I think it's my most favourite album. It changed my life, and I'm glad it did. Of course all the early Sabbath

even love all of the songs, but a couple of them are SO great. I love "Like suicide", my thoughts exactly.

Mana Mana: "Totuus palaa" (or "Kaikki... complete, cd which includes the mentioned album and the rest of the songs this band were made). Certainly most of the readers don't know a shit what I'm talking about. This is a legendary finnish band, who made one album, two singles and finally disbanded after the vocalist/song writer Jouni MÖMMÖ took his life. The music is really heavy (not exactly metal), and the lyrics are really desperate. This includes the most depressive songs sung in Finnish language. And of course I love it.

Most of the records on my list are quite new, so they reflect "the current situation". Missings are albums by Queensryche (really!), King Crimson, Steve Vai, Jimi Hendrix, The Doors, Einstürzende Neubauten, Bauhaus, PIL and probably thousand more... But I guess this list is too much already, so let's finish right here.

D.L.K.: I know that after the "Beautiful" EP it was planned another EP called "Deep", but it hasn't been realized. Can you talk about it?

M.M.: Hopefully the four-song "Deep" will be released, as it includes great songs. It was first planned as a mini cd with an australian label, then a cassette EP with another australian label. Now it has been delayed over a year. There has been some hassle, that should have been fixed earlier. I'm not that enthusiastic about the realization of the songs anymore, since now I'm much better played and hopefully vocalist, but I think those versions serve as a document of their time. But definitely the songs will appear on my next release, although recorded better.

D.L.K.: I know about a new project you are involved in, called DAB.AY.AH. Can you talk about it?

M.M.: DAB.AY.AH. is a project of Jussi Saivo and me. Jussi was formerly in F, who released a split EP on Warmaster and self financed a cd. They were formerly known as Funcunt and have sold quite a lot of demos, I'm quite sure some of the readers have heard them. And Jussi has engineered and mixed both "Bite" and "Beautiful". We decided to do DAB.AY.AH. since we've wanted to work

SOON OUT a splittape by DOGMEAT + GERSTEIN!

insieme da tempo. Abbiamo avuto l'opportunità la scorsa primavera, così ne approfittammo per comporre, registrare e mixare due pezzi in quattro giorni. Abbiamo spedito i pezzi a Claudius (Suggestion) ed è stato così gentile da offrirci un accordo per un 7" EP. Lo realizzeremo la prossima primavera. Jussi ed io non abbiamo più suonato dal maggio scorso, ma sicuramente registreremo altro, anche perché il risultato ci è piaciuto. Jussi è anche coinvolto in un altro progetto chiamato Tjermes, insieme al chitarrista degli Unholy, Jarkko Toivonen. Hanno un CD fuori adesso per una sotto etichetta della Misanthropy. Veramente grande roba da trip, tutti lo dovrebbero prendere.

D.L.K.: Il tuo futuro?

M.M.: Per sopravvivere eh? Ogni giorno è una battaglia, così continuerò a combattere. Per Dogmeat, ci saranno nuovi lavori, spero presto. Ho delle cose che bollono in testa e hanno bisogno di uscire. Anche i Dab.Bay.Ah. registreranno qualcosa di nuovo. Forse nuovi progetti musicali, non è che sia così importante avere diversi progetti, però ho delle idee che possono venire fuori con questi. Visto che nella vita non c'è nulla di certo, non voglio parlare troppo delle mie idee, magari non si realizzeranno mai.

D.L.K.: C'è qualcosa'altro che vorresti dire?

M.M.: Dopo tutta questa chiaccherata? Voglio solo ringraziarti Maurizio, prima di tutto perché hai creduto in me perché hai fatto uscire "Beautiful" ed anche per le domande interessanti che hai fatto. Mi hanno fatto veramente pensare, e non è una cosa tipica delle fanzine. Nessuna offesa per nessuno. Grazie anche a Marc per lo spazio, e a te lettore. Scrivetemi pure includendo un IRC (se è possibile).

Queste cose possono essere comprate da me direttamente: "Bite" (Suggestion Rec) 7" EP, 5 pezzi - 5\$ da tutto il mondo "Beautiful" (Purity Rec) MCD, 3 pezzi - 10\$ da tutto il mondo Tutti e due per 13\$, una vera offerta!

Indirizzo: Mikko Muranen, Ruskokuja 2 as. 17, 17200 Vksy, FINLANDIA.

albums could be on this list, but this is the best of the best.

Nine Inch Nails - "The downward spiral". So far the most advanced industrial album ever made. I can relate to the lyrics perfectly, and machines have never been this desperate.

Frank Zappa - "Hot rats". Almost all Zappa's albums could be on my list. This was the first album of him that I heard and I'm glad it was, 'cause the tracks are all excellent and a great picture of Zappa's talent. I love Zappa's music and the way he played guitar.

Type O Negative - "October rust". I love this album. Although it's quite new, I consider it a classic. Really great yet simple songs, lush sound and lovely lyrics.

Burzum: "Filosofem". This is quite new, but I love the first three songs so much I had to put it on this list. Vikernes is an asshole, but an asshole who does great music - sweet depression.

Godflesh: "Streetcleaner". Of course. It was the first album that I heard from them, and a clear classic. "Pure" is perhaps better as a whole, but "Chritbait rising" alone is enough reason for including this one.

Rage Against The Machine: "Rage against the machine" / "Evil empire". I had to put them both. Since Black Sabbath's first album no other band has changed my way of thinking so radically. This is a band with a message, although I'm not in perfect unison in what they're saying. I must respect them. Musically this is so simple (if you don't consider Tom Morello's sick sounds on the guitar), that it's astonishing. Wish I could write songs like these...

Old: "Lo flux tube". This is one of the sickest albums I've ever heard. In my opinion it's also underrated, but I guess there'll always be underrated geniuses. I love this album's sheer sickness! And of course this (and the next one) includes John Zorn, a musical lunatic.

Mr. Bungle: "Mr. Bungle". Talking about sickness... After "Disco volante" this sounds like top 40 pop, but when it was released I couldn't understand this great random musical sickness.

Soundgarden: "Superunknown". I don't

together for a really long time. And finally we got the opportunity for it last spring, so we took that change and composed, recorded and mixed two songs in four days. We sent the songs to Claudius (of Suggestion) and he was kind enough to offer a deal for 7" EP. We'll release that next spring. Jussi and I haven't written anything or even played together after last May, but we'll most definitely do some further recordings, since we're both really pleased with the result. By the way, Jussi is involved in another project called Tjermes with former guitarist of Unholy, Jarkko Toivonen. They have a full length cd out now on a sublabel of Misanthropy Rec. Really great, trippy stuff, everyone should get it right away!

D.L.K.: What are your future plans?

M.M.: To survive, eh? Every day's a struggle, so I'll just keep on fighting on. For Dogmeat it will be new recordings hopefully soon; I've got some stuff boiling in my head and it needs to get out. Also DAB.AY.AH. will record something new. Perhaps some more projects, not that it's so important to have many projects, but I've got several musical ambitions that can't be reached with these. But because nothing is certain in this life, I don't want to talk too much about any ideas, which may never come true.

D.L.K.: Is there something more you would tell?

M.M.: After all this talk? I just want to thank you Maurizio for first of all in believing me as you released "Beautiful" and also for these very interesting questions. They made me really think, which isn't really that typical with ug-fanzines. No offense to anyone, though... Also thanks go to Marc for giving the exposure and you the reader. Feel free to write, please (if it's possible) with an IRC.

The stuff that can be bought from me: "Bite" (Suggestion Rec) 7" EP, 5 songs - 5 US\$ everywhere "Beautiful" (Purity Rec) MCD, 3 songs - 10 US\$ everywhere Both together for 13 US\$ - a real offer!

Address: Mikko Muranen, Ruskokuja 2 as. 17, 17200 Vksy, FINLANDIA.



C.O.P. International

Cybernetic Outlaw Product

D.L.K.: Raccontaci della storia della COP INTERNATIONAL. Quando hai deciso di fondare l'etichetta? E' stata dura iniziare? Come hai iniziato?

C.O.P. (Christian Petke - fondatore dell'etichetta): Il mio personale background musicale è più orientato verso il metal e il punk, ma ho sempre nutrito una curiosità verso il combinare un solido groove con la durezza e l'aggressività dei suddetti stili. Andai a San Francisco e lessi un articolo sulla scena industrial in SF. Era intrigante e iniziai ad andare ai clubs e ai concerti che erano menzionati nella rivista. Ho visto i **Diatribes** e fui completamente "spazzato via" preso dal loro stile unico (oggi conosciuto come X-over industrial) e dall'intensità frontale. Di lì a poco li avvicinai dopo lo show e chiesi loro se erano interessati a far uscire un cd con me (avevo un po di esperienza dato che la mia vecchia band fece un disco e io conoscevo il processo di fabbricazione). Furono pieni di risposta ed entusiasti. Due giorni dopo feci firmare i **Battery** e tornai in Germania per cercare distributori. Una volta sistemato quello iniziamo. E' sempre dura combattere contro le strutture comuni nell'industria musicale ed ebbi un sacco da imparare dato che ero un musicista con un certo punto di vista, ma non un uomo d'affari. Ma col tempo fai esperienza e le cose sono molto più semplici ora.

D.L.K.: Perché hai scelto questo nome?

C.O.P.: C.O.P. non ha un significato specifico (tranne quello ovvio - poliziotto) ed è libero a interpretazioni personali.

D.L.K.: Parlati delle vostre produzioni, dei gruppi che firmano, e soprattutto del vostro criterio di scelta e del rapporto etichetta-gruppo...

C.O.P.: Credo che la C.O.P. è un'etichetta veramente speciale, è un laboratorio di amore per chiunque vi sia coinvolto. E' più una famiglia che non una compagnia che guarda sempre avanti. Cerchiamo di creare uno spirito di divertimento, senza limiti. Incoraggiamo i nostri artisti ad esplorare e sperimentare poiché è il nostro fine ultimo avere una scuderia di gruppi creativi ed individuali e non uno stile unidimensionale e di tendenza a cui ogni gruppo deve piegarsi. Io credo che questo sia un fattore che la C.O.P. fuori dal comune all'interno dell'industria discografica. E' meraviglioso se abbiamo buone vendite, ma esse non sono l'uscita maggiore - lo è l'integrità personale!

D.L.K.: Cosa pensi dell'attuale lato commerciale della musica (majors e merdiate simili...)?

C.O.P.: Le majors raccolgono quello che le indies lasciano. Il che significa che noi facciamo il lavoro e loro intascano - ma credo che la vita sia così. Non condanno un artista che ha successo ovvero vende, poiché è veramente dura per un musicista vivere della sua professione, di qui il fatto che se possono fare un dollaro o due perché no.

D.L.K.: Cosa pensi della scena musicale electro-industrial-metal con cui hai a che fare? Potrebbe essere più originale/personale, potrebbero esserci più o meno gruppi? E cosa pensi della risposta della gente?

C.O.P.: X-over significa molto più di industrial/metal. C.O.P. cerca di mettere sotto contratto gruppi che coprono tutti gli aspetti degli stili musicali - wave, punk, pop, ambient, ecc...

D.L.K.: Cosa pensi del "revival" dei nostri giorni della scena elettronica/sperimentale?

C.O.P.: Dato che oggi ogni cosa rivive non ne sono sorpreso e naturalmente mi fa piacere.

D.L.K.: Come sta andando ora? Siete capaci di vendere abbastanza copie delle vostre produzioni?

C.O.P.: C.O.P. riesce a vivere delle proprie vendite (dato che siamo sia negli USA che in Europa).

D.L.K.: Cosa uscirà su C.O.P. nei prossimi mesi/anni?

C.O.P.: A: "12 Years of Electronic Lust" con Skinny Puppy, Front 242, Frontline Assembly, Nitzer Ebb, Laibach... Una breve storia della musica elettronica.

B: L'album dei **Battery** "Distance One".

C: **Slave Unit** t.b.a. cyber punk

D: **Journal of Trauma** t.b.a. industrial goth

by MARC URSELLI-SCHÄRER

D.L.K.: Tell us about COP INTERNATIONAL's story. When did you decide to found the label? Was it hard to begin? How did you start it?

C.O.P. (Christian Petke - label founder): My personal musical background is more punk and metal oriented, but I was always curious about combining a solid groove with the harshness and aggression of the above mentioned styles. I went for a trip to San Francisco and read an article about the industrial scene in SF. I got really intrigued and started to go to the clubs and shows that were mentioned in the mag. I saw **Diatribes** and I was totally blown away by their unique style (now known as X-over industrial) and in your face intensity. I right away approached them after the show and asked if they were interested in releasing a cd with me (I had some experience since my old band made a record and I knew the manufacturing process). They were very responsive and enthusiastic. To days later I signed **Battery** and went back to Germany to find distribution. Once that was settled we started. It's always hard to fight against common structures in the music industry and I had a lot to learn since I was a musician with a vision, but not a business person. But with time you gain experience and things are a lot easier now.

D.L.K.: Why did you choose this name?

C.O.P.: C.O.P. has no specific meaning (besides the obvious - policeman) and is free to personal interpretation.

D.L.K.: Tell us about your productions, about the bands who signs, above all about your way of selecting them and about the label-band relationship...

C.O.P.: I believe that C.O.P. is a very special label, it is a labor of love for everybody who is involved. It's more like a family than a straight forward company. We try to create a spirit of fun without boundaries. We encourage our artists to explore and experiment since it is our ultimate goal to have a roster of individual, creative bands and not a streamlined, one dimensional style that each band has to bow down to. I believe this is a factor that makes C.O.P. outstanding in the record industry. It's wonderful if we have good sales, but they are not the major issue - personal integrity is!

D.L.K.: What do you think about the actual commercial outline in music (majors and shit like that...)?

C.O.P.: The majors pick up what the indie's scrape out. Meaning we do the work and they cash in - but I guess that's just life. I do not condemn an artist that is successful aka sells out, since it's very hard for musicians to live from their profession, hence if they can make a buck or two why not.

D.L.K.: What do you think about the electro-industrial-metal musical scene you deal with? Could it be more original/personal, could there be more or less bands? And what about people's response?

C.O.P.: X-over means much more than industrial/metal. C.O.P. tries to sign bands that cover all aspects of musical styles - wave, punk, pop, ambient, etc...

D.L.K.: What do you think about the nowadays "revival" of the electronic/experimental scene?

C.O.P.: Since nowadays everything get revived I am not surprised about it and of course quite pleased.

D.L.K.: How does it work now? Are you able to sell enough copies of your productions?

C.O.P.: C.O.P. can live from its sales (since we are in the USA and Europe).

D.L.K.: What is going to come out on C.O.P. in the next months/year?

C.O.P.: A: "12 Years of Electronic Lust" incl. Skinny Puppy, Front 242, Frontline Assembly, Nitzer Ebb, Laibach... A brief history of electronic music.

B: **Battery's** album "Distance One".

C: **Slave Unit** t.b.a. cyber punk

D: **Journal of Trauma** t.b.a. industrial goth

C.O.P. Int'l releases are reviewed in the review section later in these pages!!!

It SELF #6

interviews: Shellac, Motorpsycho, Karate, Grifters, Ui, Sadist, Arcwelder, Come, Three, Second Kiss, Crunch, Jinx, True Ignorance Reason, Poster Children, Surrogat, Cows, Steel Pole Bath Tub, 108, Slapshot, Mick Kam, Prohibition, Unsane, Piero Scaruffi, Trenchmouth, Young Gods, Melvins, Jon Spencer Blues Explosion, Gas Huffer, Chokebore, Misery Loves Co, Mr Bungle, Templebeat, Jacopo Andreini, Runt, Blonde Redhead, Afghan Whigs, Napalm Death, and more. Louisville Special, Skin Graft Special, Zines interviews: Fizz, Magnet, Worlds in Collision, Zeen, and more. David Bowie special, Andy Warhol. All this just to catch your attention. Then you can read about tons of records, demos, zines, contacts, images... and more.

Send L. 3.000/4.000 or more to: **ITSELF 'zine** - Via Albegna, 4 - 65128 PESCARA (ITALY) Also: send stuff for reviews/articles. All the stuff will be used for **ITSELF**, **ACE** (<http://www.lognet.it/ace>) and **TwEEZ**, my personal radio show. Call me (Monia) at: 085/9749752, fax me at 085/54470, e-mail me at: dlmonia@rgn.it

D.L.H. 'zine proudly presents releases featuring one song of the: the M.E.M.O.R.Y. Lab

THE MODERN EXPRESSING MACHINES OF REVOLUTIONARY YOUTH LABORATORY

the M.E.M.O.R.Y. Lab are a furious Italy-based electro-industrial-metal project

VV.AA.: **Star Crash Records** - VV.AA.: (tba)
Volume 1
Star Crash rec. USSA rec.

Total running time: 74 minutes!
A sampler featuring 15 gothic industrial galactic wave bands. Including: Fatal Blast Whip, M.E.M.O.R.Y. LAB, Sleepy Hollow, Sustain, Winter Winds, Subtle Hint, Affliction, Dave Flamenger, Tragedy of the Commons, Grunt Splatter, Vampire Circus, Moonlight Trance, Joshua Bourke, Catenwall & Bruce H., Twilight Waters!

You have to get your copy for only: US\$13.00+2 (postage)

Label contact:
Star Crash, c/o Joshua Bourke, 6939 Florey St., San Diego, CA 92122, USA.
e-mail: kbourke19@mail.idt.net
web: <http://hudson.idt.net/~kbourke19>

Total running time: 74 minutes!
A sampler about the concept of time: 70 (!) bands from around the world playing one minute song each of genres such as noise-electronics-wave and more.

Including: M.E.M.O.R.Y. Lab, Abigail & Hansel, Acro Emitter, Acroyear, All Mouth No Trousers, Austin Klezmer, Bndum Fulmen, Colin Pascal, Collected Resonances, Con, Cortex Bomb, Crut, Diamond Shamrock, Dirty Gyroto, Elements of Disaster, The End of Time, Entropical Utopia, Ethiopian Hunger Strike, Government Alpha, Hysteric Charge, Hypnochrist, L45, Joshua Bourke, Kodoku Bakasba, Lonely Ashhole Theater, Kokugo Piano, Magmax, MSBR, Noise Laboratory, Noisia, Platzangst, Pontless Orchestra, Pyroclastic, Rhythim Boods, Silver U.K., Spineic, Ude Wlr, Urban Jungle Series, Asari Pyrie, Anti-Matter, Astro Zombies, B-Schlock, Beauty Pair, Blatherskite, Bons, Brown Hornet, Cavernar, Codracho Records Artists, Dead Republican, Eclankore, Epicentre Productions, The Evolution Control, Eyehategod, Fallopian Tube Steaks w/ Beer, Foculence, Froid Fluid Co., Gas Padai, The Geropropogee, Gods of Anal, Hartrut Geerkar, Halaris, Henciale, Holy Roder, Jam Jack, Jennifer Wobst, Joe Scott, Kaka Pussy, Kuris D., LIXTA, Lone Star, Luis Zapata, Mamerachro, Metallmorphosis, Merzbow, Mobod, Moga the V5, Nevemore, Our Glasse Azoth, Permanent Voltage, Project One, Project Slim, Public Enemy, R/S M.U.T./X, Richard Lamm, Sola Zola, Sam, Sean Parker, Senna Party, Shingho Zhi, Slowburn, Sonique Rabbit Fists, ST-37, Sticky Blurry, Stomach Ache, Talibon, Austin, Tedmo Siam, Ultra Hummus, Uncle Peter's Lap, Warning Broken Machine, Warhata, Wart, White.

You can't miss this for only: US\$8+2 (postage)

Label contact:
USSA, Box 3733, Austin, Texas 78764-3733. e-mail: tzine@eden.com

Get in touch with the M.E.M.O.R.Y. Lab or order you copy (very very low fair prices) through:
Marc Urselli-Schärer, via Gorki 5, 74023 Grottaglie (TA), Italy.
tel. ++39/99/5635140; fax ++39/99/5635140; e-mail: marc@freeworld.it

DRONE



interview by RAFFAELE GALLUCCI

DRONE RECORDS CONCEPT/INFO-UPDATE

- Un'etichetta per atmosfera & sensibilità -

L'etichetta DRONE RECORDS è stata creata nel Gennaio del 1993. Funziona come etichetta di solo vinile, facendo uscire singoli/ep di artisti e gruppi internazionali dalla vasta area della creazione sonora sperimentale. Le tirature degli ep saranno in un primo momento limitate a 250 copie in vinile colorato o chiaro e in un secondo momento possibilmente ristampati in vinile nero o colorato quando la prima edizione sia esaurita. L'artwork di copertina sarà sempre realizzato dall'artista del lavoro. Le seconde tirature avranno copertine stampate come al solito.

Drone Records lavora in maniera non commerciale e combatte:

- contro l'industria capitalistica del CD
- per la preservazione del vinile
- contro la produzione massificata e per l'individualità creativa
- per la conservazione di una scena-rete che lavora indipendentemente per esprimere nuovi pensieri e idee, critiche alla società e arte spregiudicata/imparziale.

Drone Records focalizza specialmente sulla nuova musica atmosferica che ha un certo carattere "provocatorio verso la mente", e in questo modo vuole supportare la sensibilità dei sensi umani. Il focalizzare sulla "atmosfera" può essere anche visto in un senso filosofico ulteriormente sviluppato/evoluto (Gemot Böhme).

Drone Records produce musica per il lato destro del vostro cervello.

Dal 1995, Drone è anche attiva come un piccolo mail-order a basso costo per speciali rarità e uscite di alta qualità dalla scena sperimentale internazionale con una particolare attenzione verso le Cassettes ed il Vinile (specialmente dei gruppi già sull'etichetta).

Per il catalogo mailorder contattateci!

Lasciate parlare l'atmosfera...

LA NOSTRA MUSICA E' LA NOSTRA ARMA - LA NOSTRA ARMA E' LA NOSTRA POLITICA

D.L.K.: Tanto per cominciare ci parli un po' di Drone rec.: Da quanto tempo gestisci questa label e perché hai iniziato questo tipo di attività?

Drone: Drone records esiste dall'inizio del '93. Gestisco questa etichetta perché voglio produrre musica molto speciale dall'underground della creazione dei suoni, soprattutto dalla scena delle cassette, per far sì che alcuni grandi gruppi siano alla fine un po' più conosciuti. Quindi, Drone sta facendo molta promozione per le sue produzioni. Sono coinvolto nella scena delle cassette da molti anni e ho trovato così tanta musica eccitante da fondare un'etichetta. Dapprima ho pensato di fondare una buona tape-label, ma sentivo che già erano tante, ed è così difficile vendere più di - diciamo - cento copie di una produzione. Così ho adottato la filosofia della scena delle cassette (non commercialità/comunicazione personale/nessuna struttura di commercio/lavoro totalmente indipendente) e l'ho messa nella forma di etichetta di solo vinile. Amo il vinile e penso che sia cento volte più appetibile del cd!

D.L.K.: Che tipo di metodo usi per scegliere gli artisti da produrre sulla tua etichetta?

Drone: Conosco molti progetti già dalle loro produzioni su cassetta, ottengo di solito molti demo dai nuovi gruppi. Non c'è davvero un metodo reale che uso ma alcune qualità un gruppo deve averle. Dovrebbe essere il loro progetto principale (non voglio produrre side-projects) e deve essere materiale esclusivo quello che hanno registrato. Alla fine tutto dipende dalla mia opinione sulla qualità della musica di un gruppo. Il loro approccio al suono, la filosofia...

D.L.K.: Puoi parlarci dei Wound? E' un gruppo o un tipo di progetto? Quanti concerti avete tenuto finora?

Drone: Temo che tu abbia frainteso qualcosa. Wound è un mio buon amico che si chiama Sascha Karminski. Questo è un suo progetto, lo potete contattare presso: Wound, c/o Sascha Karminski, p.o. box 150425, 28094 Bremen, Germania. Suona pure dal vivo.

D.L.K.: Quali sono le tue principali influenze? Che tipo di musica preferisci?

Drone: Ascolto molti stili differenti, ma le mie principali influenze per le produzioni Drone le vedo nel nuovo campo della musica sperimentale agli inizi degli anni '80 quando è stato costruito un nuovo tipo di "ambient-post-industrial". Per me Zoviet France e Hafler Trio sono stati molto importanti (anche se essi non hanno mai dichiarato che la loro musica avesse qualcosa a che fare con l'"industriale") ma anche - per quel che riguarda la scena delle cassette - la musica geniale dei Big City Orchestra che hanno fatto negli anni '80 mi ha molto affascinato. Ma ci sono tante altre bands che fanno musica che a me piace chiamare "musica archaica". Sarebbe troppo spiegare questo termine qui adesso. C'era un articolo su questa idea nella grande rivista di cassette americana Audio Drudge #6. Chiunque fosse interessato dovrebbe contattare: Audio Drudge/Malignant Records, Jason H. Mantis, P.O. box 5666 Baltimore 21210 MD, USA.

D.L.K.: Sei attivo in qualche movimento politico? Ti piacciono i gruppi con attitudini politiche?

Drone: Non sono coinvolto in movimenti politici e non sono ovviamente politico ma penso che la musica sia sempre politica in un certo senso. Se tu supporti la ben conosciuta musica easy-listening e le etichette commerciali supporti un'industria capitalistica che controlla le menti di milioni di persone. Oggi non è una pura questione di destra o sinistra, è più una questione di controllo delle menti causate dalle fini capitalistiche. Il denaro sembra essere l'unico dio. Così credo che fare musica o gestire un'etichetta come la Drone è un gesto politico senza essere supporter di una certa idea politica. Sì, mi piacciono molte bands con attitudini politiche, per esempio dalla scena HC. Gruppi come i Fugazi mostrano modi diversi di agire e distribuire la loro musica.

D.L.K.: Nel circuito della musica industriale-sperimentale ci sono molte bands fasciste. Che ne pensi di loro? Hai mai conosciuto qualcuno di queste bands?

Drone: Be, io non penso che ci siano così tanti gruppi fascisti nella scena della musica industriale. Qualche volta è solo un equivoco, i gruppi vogliono essere i più estremi e vogliono shockare, usando tutti i vecchi cliché industriali. A volte non è chiaro se è solo arte o un'attitudine politica. Naturalmente io non posso accettare nessuno con un modo di vedere fascista e davvero spero di non essere in contatto con qualche fascista. I punti di vista fascisti mostrano una totale contraddizione che riguarda le idee base della musica sperimentale - apertura mentale, tolleranza, allargamento della mente. I fascisti non possono capire il significato della musica sperimentale perché il loro mondo è così limitato.

D.L.K.: Hai qualche interesse per il movimento animalista? Ti piace cosa sta facendo il Fronte di Liberazione Animale ALF per creare grandi consensi per la sua politica?

Drone: Sì, mi piacciono le azioni dell'ALF sebbene non sia così familiare con queste argomentazioni. So per esempio che i Grey Wolves sono membri di questa organizzazione. Questo è un buon esempio di ciò che ho menzionato come risposta alla sesta domanda: alcune persone pensano addirittura che i Grey Wolves siano fascisti, ma sono più degli anarchici!

D.L.K.: Qual'è quella che tu consideri la tua migliore produzione? Perché?

Drone: Questo non è facile a dirsi: ci sono alcune vere "chicche" ma mi piace ogni produzione per certe qualità. Penso che la DR-09 degli Voice Of Eye sia stata la migliore produzione fino ad oggi, visto sia dal lato musicale che da quello del grande art-work!

D.L.K.: Ci puoi parlare della performance di 12 ore creata dai Maeror Tri? Hai preso parte a questa azione?

Drone: La performance di 12 ore dei Maeror Tri a Arnhem nel Festival Sperimentale Audio Visivo (AVE) è stato un tentativo di sperimentare le emozioni di immersione live sul palco, per il gruppo così come per il pubblico. Era il tentativo di esprimere live ciò che è il tema dell'ultimo cd dei Maeror Tri MYEIN.

D.L.K.: Perché hai deciso di produrre solo sette pollici?

Drone: Il 7" è il mezzo perfetto per trasmettere una breve comunicazione tra chi ascolta e l'artista. Il sette pollici stesso è una forma d'arte che è relativamente a basso costo e può restare come un proprio progetto ed un proprio pezzo d'arte. Esso può essere anche visto come una forma introduttiva al mondo di un certo gruppo.

D.L.K.: Che tipo di canali usi per distribuire i tuoi dischi?

Drone: Uso molti piccoli mailorders in Europa ed in America ho anche dei clienti fissi che hanno un tipo di abbonamento. Essi ricevono tutte ogni produzione. In Italia ci sono due piccoli cataloghi che hanno alcune produzioni Drone: Sin Organisation e Old Europa Cafe. Sin Org., Gianfranco Santoro, via Adige 8, 33010 Colugna Tavagnacco, (UD). Old Europa Cafe, Rodolfo Protti, viale Marconi 38, 33170 Pordenone.

D.L.K.: informaci sui tuoi progetti futuri...

Drone: vedi la lista per il 1996 (a pagina seguente ndr)

(traduzione di Raffaele Gallucci)

DRONE RECORDS CONCEPT/INFO-UPDATE

- A label for atmosphere & sensibility -

The label DRONE RECORDS has been established in January of 1993. It functions as a vinyl-only label, releasing Singles/E.P.'s of international groups and artists from the wide area of experimental sound-creation. The editions of the E.P.'s will be at a first step limited to 250 copies in coloured or clear vinyl and later possibly be re-released in black or coloured vinyl when the first edition has sold out. The cover-artwork will always be made by the releasing artist. The second editions will have printed covers usually.

Drone Records works uncommercially and fights:

- against the capitalistic CD-industry
- for the preservation of vinyl
- against mass-production and for creative individuality
- for the preservation of an independently working Networking-scene to express new thoughts and ideas, society-criticism and unprejudiced art

Drone Records is especially focused on new atmospheric music that has a certain "mind-challenging" character, thus wanting to support the sensibility of the human senses. The focus on "atmosphere" can be also seen in a further developed philosophical sense (Gemot Böhme).

Drone Records releases music for the right side of your brain.

Since 1995, Drone is also active as a small, cheaply priced working mail-order for special rarities and highquality releases from the international experimental scene with a focus on Cassettes and Vinyls (especially of the groups already featured on the label).

For free mail-order-catalogue get in contact!

Let atmosphere speak...

OUR MUSIC IS OUR WEAPON - OUR WEAPON IS OUR POLITICS

D.L.K.: Just to start, can you talk about Drone rec.: How many times you run this label? Why do you have start with this kind of activity?

Drone: Drone Records is existing since early 1993. I run this label because I want to release very special music from the underground of soundcreating, mainly from the tape-scene, to make some great groups at least a little bit more well known. Therefore, Drone is doing lots of promotion for the releases. I am involved in the international cassette-scene since many years and found so much exciting music that I somehow had to start a label. I first thought of building up a good tape-label, but I felt that there were too many, and that it's so difficult to sell more than - let's say - hundred copies of one release. So I took the philosophy of the cassette-scene (uncommerciality/personal communication/no business-like structures/totally independent working!), and put that into the shape of a vinyl-only-label. I love vinyl and think it's a hundred times more appealing than a cd!

D.L.K.: What kind of method do you use to choose the artists to release on your own label?

Drone: I know many projects already from their tape-releases, also I get lots of demos from new groups. There is no real method I use, but some qualities a group should deliver. It should be their main project (I don't want to release side-projects), and it must be exclusive material what they recorded. At the end, it all depends on my own opinion about the quality of a group's music, their sound-approach, philosophy, etc.

D.L.K.: Can you tell us about Wound? Is it a band or a kind of project? How many gigs do you played?

Drone: Sorry, you misunderstood something I think. Wound is a good friend of mine called Sascha Karminski. It's his own project. You can contact him at: Wound, c/o Sascha Karminski, P.O.Box 150425, 28094 Bremen, Germany. He also plays live.

D.L.K.: What are your main influences? What kind of music do you prefer?

Drone: I listen to many different styles, but my main influences for the Drone releases I see in the new experimental music field at the beginning of the '80's, when there was a new kind of 'ambient-post-industrial' built. For me, Zoviet France and the Hafler Trio were very important (although they would never declare their own music has something to do with 'industrial'), but also - regarding the tape-scene - Big City Orchestra's genius dronish music they made in the '80's fascinated me. But there are many other bands, doing music I would like to call 'archaic music'. It would be too much to explain this term here now. There was an article about this idea in the great U.S. cassette-magazine Audio Drudge #6. Anybody interested in this should contact: Audio Drudge/Malignant Records, Jason H. Mantis, P.O.Box 5666, Baltimore 21210 MD, USA.

D.L.K.: Are you involved in some political movement? Do you like bands with political attitudes?

Drone: I'm not involved in political movements and not obviously political, but I think that music is always political in some sense! If you support the well-known easy listening-music and commercial labels, you support a capitalistic industry that controls the minds of many millions of people. Today, it's not a pure question of left or right field, it's more a question of mind control caused by capitalistic purposes. Money is the only god it seems. So I believe that doing music or running a label like Drone is a political act without being supporter of a certain political idea. Yes, I like many bands with political attitude, for example from the hardcore-scene. Groups as for example Fugazi show different ways of acting and distributing their music.

D.L.K.: In the industrial-experimental network there are many fascist bands. What do you think about them? Have you ever known some of these bands?

Drone: Well, I don't think there are so many fascists groups in the Industrial-scene. Sometimes it's only a misunderstanding, groups want to be most extreme and want to shock, using all the old industrial-cliches. Sometimes it's not clear if it's just 'art' or political attitude. Naturally I can't accept anybody with a fascist view and I really hope that I'm not in contact with any fascists. Fascist views show a total contradiction concerning the basic ideas of experimental music - openness, tolerance, enlargement of the mind. Fascists can't understand the meaning of experimental music, because their world is so limited.

D.L.K.: Have you some interest in animalist movement? Do you like what Animal Liberation Front is doing to create large agreements for his politics?

Drone: Yes, I like the actions of the 'animal liberation front', although I'm not so familiar with this theme. I know that for example the Grey Wolves are members of this organisation. This is a good example of what I mentioned in the answer of question #6: some people even think, the GREY WOLVES are fascists, but they are more like anarchists!

D.L.K.: What do you consider your best release? Why?

Drone: This is not easy to say: there are some real highlights, but I like each release for certain qualities. I think the DR-09 e.p. by Voice Of Eye, was the very best so far, musically seen as well as for their great artwork!

D.L.K.: Can you talk about 12-hour performance created by Maeror Tri? Did you have take part to this action?

Drone: The 12-hour performance by Maeror Tri in Arnhem at the AVE (Audio Visual Experimental Festival) was the try to experience emotions of immersion live on stage, for the group as well as for the audience. It was the try to express live what was the theme of the last Maeror Tri-cd MYEIN.

D.L.K.: Why do you take decision to release only 7" inch?

Drone: 7" is the perfect medium to transmit a short communication between listener and artist. The 7" itself is an artform that is relatively cheap and might stand as an own project, and own 'piece of art'. Also it can be seen as an introducing-form into the world of a certain group.

D.L.K.: Through what kind of channel do you use to distribute your records?

Drone: I use lots of smaller mail-orders in Europe and the U.S. Also, I have some regular customers, who have a kind of abo, they get every release. In Italy, there are two mail-orders who have some of the Drone Records: Sin Organisation and Old Europa Cafe. Addresses: Sin Org., Gianfranco Santoro, via Adige 8, 33010 Colugna Tavagnacco (UD); Old Europa Cafe, Rodolfo Protti, viale Marconi 38, 33170 Pordenone.

D.L.K.: Please inform us about your future plans?

Drone: Refer to the info-update list for 1996. (following page)

DRONE releases are reviewed in the review section later in these pages!!

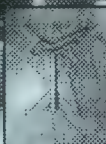
TRYLOK "CONTRAST"



CD ZOT 174



REINHAUSE CD 37221



"CONTRAST" NEW ALBUM OF THE AUSTRIAN ELECTRO FORMATION. THIS ALBUM WILL COVER YOU WITH POWERFUL ENERGY AND SENSITIVE EMOTIONS. YOU WON'T BE ABLE TO WITHDRAW FROM THIS ASTONISHING EXPERIENCE SINCE YOU TOUCHED THIS KINETIC MUSIC THE BODY, MIND AND SOUL. DIVE INTO THE REALMS OF ELECTRONIC SOUNDSCAPES AT ITS BEST. GREAT FUSION OF ELECTRO, C.B.M. WAVE AND SYNTHETIC MUSIC.

PRODUCED AND MARKETED BY ZOTM OMMO/MIND RESEARCH
DISTRIBUTED BY ST. MICHAEL

TRYLOK • P.O. Box 685 • D-6900 BREMEN • GERMANY
FAX: 0049 5574 53373 • E-MAIL: trylok@t-online.de

DRONE records:

Uscite pianificate per
1996 & 1997

DR-17: Hithlahabuth
(Germany; una dimensione molto personale di suoni che allargano la mente)

DR-18: Bad Sector (Italy; nuovi con elettronica profondamente emozionale dallo spazio esterno)

DR-19: FEINE TRINKERS BEI PINKELS DAHEIM
(Germany?; non aspettarsi niente di normale dalla "Big City Orchestra-alemannica")

DR-20: LIFE GARDEN
(USA; musica con cui fondere il vostro cuore, profondamente malinconica ed etero ambiente esideroso, che fa bruciare dentro...)

DR-21: INDRA KARMUKA
(Olanda; nuovo gruppo di Amsterdam che crea una meravigliosa musica ambient alternante)

DR-22: FRANCISCO LOPEZ (Spagna; l'unico suono & esploratore della natura con il suo in assoluto primo 7")

DR-23: NOISE-MAKER's-FIFES (Belgio; i più impressionanti nuovi arrivati da un po' di tempo - profondi e misteriosi paesaggi da sogno pieni di atmosfera...)

DRONE records

Planned Releases in
1996 & 1997

DR-17: Hithlahabuth
(Germany; a very own dimension of mind-enlarging sounds)

DR-18: Bad Sector (Italy; newcomer with deeply emotional electronics from outer space)

DR-19: FEINE TRINKERS BEI PINKELS DAHEIM
(Germany?; don't expect anything normal from the "alemanian Big City Orchestra")

DR-20: LIFE GARDEN
(USA; music to melt your heart, deeply melancholic and yearful ethereal ambience, which fires underneath...)

DR-21: INDRA KARMUKA
(Netherlands; new group from Amsterdam, that creates a wonderful alternating ambient music)

DR-22: FRANCISCO LOPEZ
(Spain; the unique sound & nature-explorer with his very first 7")

DR-23: NOISE-MAKER's-FIFES (Belgium; the most impressive newcomer in a while - profound and mysterious dreamscapes full of atmosphere...)

DRONE RECORDS, Löningstrasse 15,
28195 Bremen, Germany;
fax++49/ 421/3398935.

SOUNDBUSTER presents

THE VENUS FLY TRAP



DARK AMOUR

VENUS FLY TRAP - Dark Amour

Bro. Soundbust...
introducing...
...to the...

DYNAMIC MASTERS

Russian Roulette
...to the...



Dynamic Masters

TOMORROW NEVER COMES

II

TOMORROW NEVER COMES

...to the...

KRANKHEIT DER JUGEND

...to the...

...to the...

KRANKHEIT DER JUGEND

ALL AVAILABLE AT THE DELIRIUM TREMIENS MAILORDER

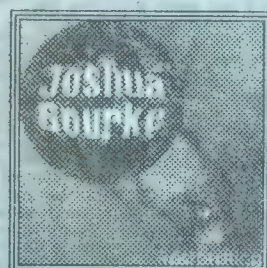
SOUNDBUSTER • P.O. Box 25 • D-74039 HEILBRONN • GERMANY

e-mail: Soundbuster@t-online.de

...90% electronic music with vocals and occasional guitars:

JOSHUA BOURKE

...now his third new CD out:



...also released the new album of Joshua Bourke's band...

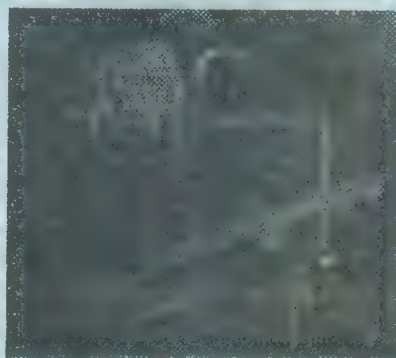
Sleepy hollow

...directly from America's most gothic scene here it is:

the real '80s gothic sound!!!

...8 tracks + 2 remixes of obscure and cold gothic sensations...

...recorded digitally on 16 tracks...



Available in Europe through:

DELIRIUM TREMENS mailorder c/o Marc Urselli-Schärer, via Gorki 5, 74023 Grottaglie (TA), Italy;

tel. ++39/99/5635140; fax. tel. ++39/99/5635140 (afternoon only);

WEB: <http://disemia.com/underground>

e-mail: marc@freeworld.it

Available in America through:

STAR CRASH records c/o Joshua Bourke, 6939 Florey St., San Diego, CA 92122, USA;

WEB: <http://hudson.idt.net/~kbourk19/> - e-mail: kbourk19@mail.idt.net

IN THE NURSERY

L'intervista che state per leggere è un esperimento. Si tratta della prima intervista (da noi) fatta via e-mail (quindi attraverso un computer) e dilazionata nel tempo, nel senso che il colloquio si è articolato in domande e risposte fra 23/11/96 e il 16/02/97... A voi giudicare la riuscita.

D.L.K.: Probabilmente la domanda più comune per intraprendere un'intervista è la seguente: Parlateci del vostro passato. Come, quando e perché si sono formati gli In The Nursery? Quali erano i fini, le idee, la filosofia del gruppo e della vostra musica?

Nigel: In pratica entrambi abbiamo iniziato ad interessarci di musica all'età di circa 16 anni, quando abbiamo chiesto una chitarra come regalo comune per il nostro compleanno. Punk e New Wave stavano appena venendo a galla e noi abbiamo scelto la musica come mezzo di espressione personale. Klive si trasferì a Sheffield nel 1979 per studiare arte, e io lo seguii l'anno successivo per prendere una laurea in sociologia, abbiamo iniziato a suonare con altri musicisti e amici e nel Giugno del 1981 facemmo il nostro primo concerto per il quale abbiamo scelto il nome 'In The Nursery'. Il nome rifletteva i nostri vari interessi, specialmente in pedagogia e comportamenti umani, ma anche in relazione agli anni formativi importanti della vita di tutti noi, quando il nostro carattere viene modellato. Non c'è mai stata una grande filosofia dietro il progetto - nei primi anni la musica fungeva come congiunzione dei nostri studi in arte, video, scultura e psicologia. Per molti aspetti gli argomenti ed i temi della nostra musica erano personali punti di vista - la musica che ci piaceva fare ed ascoltare. Che altra gente l'abbia apprezzata allo stesso modo è, ed è sempre stato, una soddisfazione aggiuntiva.

D.L.K.: Gli ITN hanno più volte collaborato con altra gente quindi parlateci un po' di queste collaborazioni... Che tipo di emozioni vivete lavorando con altra gente? Cosa vi spinge a farlo? Rappresenta un apporto di influenze o suonano semplicemente quello che le dite di suonare? Con chi avete lavorato?

N.: Nella realtà dei fatti gli ITN non hanno collaborato musicalmente o creativamente con molti altri artisti. Tendiamo spesso a lavorare da soli come un'unità autonoma, facendo uso di musicisti occasionali come e quando ne avevamo bisogno - ma essenzialmente gli ITN sono sempre stati basati attorno al nucleo creatore di me e mio fratello, aiutato dal talento vocale di Dolores e dalla batteria di Q per concerti e lavori in studio. Recentemente abbiamo fatto molte ri-elaborazioni per Andrew Weatherall ('Haunted Dancehall' & 'Glenn Street'), mentre pensavamo anche a creare le tastiere iniziali per 'Smokebelch', ma in realtà non abbiamo mai lavorato con Andy fino ad ora. Lavorare con la musica di qualcun'altro può dare molta ispirazione ma tendiamo a tenerci alla larga dai soliti remix. Le nostre interpretazioni sono totali ri-elaborazioni e pezzi a se stanti quasi completamente nuovi. Suppongo che un'altra collaborazione a cui ti riferisci è quella con Karl Blake, a cui chiedemmo di fare le parti vocali per la nostra sola e unica cover 'The Seventh Seal'. Karl è stato scelto perché era un amico, conosceva i lavori di Scott Walker e aveva anche un'appropriate voce profonda. Nel caso di musicisti occasionali (cello, flauto, oboe e recentemente batteria su 'Deco') abbiamo preparato e scritto la maggior parte degli arrangiamenti, ma in alcuni casi rilevanti chiederemo semplicemente alle persone di improvvisare. Speriamo che le collaborazioni future includano lavori ancora con Andy Weatherall, Beaumont Hannant, Jagz & Gary (Sabres of Paradise & The Aloof) e Bill Nelson.

D.L.K.: Citate spesso Giovanni Meli, l'editore della rivista/fanzine italiana alternativa gratuita Jammal, sulle vostre liste di ringraziamenti e cose del genere... Qual'è la vostra relazione con lui?

N.: Giovanni è sempre in stretto contatto con me e mio fratello dalla metà degli anni '80 quando ci scrisse la prima e poi ci

visitò qui a Sheffield. Alla sua seconda visita eravamo nel mezzo delle registrazioni dell'album 'Sense' e invitammo Giovanni a recitare alcune delle sue poesie favorite su un pezzo della nostra musica - di lì il suo contributo sul pezzo 'Epigraph'. Giovanni era anche presente ad uno dei nostri primi concerti in Italy, un magnifico concerto in un vecchio cinema a Mestre vicino Venezia. Da allora ci siamo sempre tenuti in contatto con Giovanni tenendolo informato sui nostri piani, spedendogli tutte le uscite e facendo qualche intervista. Recentemente, e da quando sta lavorando come organizzatore di concerti, stiamo pianificando di tenere alcuni concerti in Italia. Finalmente questo è successo e abbiamo un piccolo tour (6 date) in piano per Marzo, iniziando dal 15 a Torino fino al 22 a Forlì, più due concerti in Sicilia. Ho anche passato un po' di tempo con Giovanni durante una visita a Firenze nella festa capo d'anno un paio d'anni fa. E' sempre rimasto un grande amico degli ITN.

D.L.K.: Parlateci dell'uscita del vostro nuovo album 'Deco'...

N.: "Deco" è uscito nel Marzo del 1996 e fu seguito da un tour europeo in Germania ed in Francia. La sua ispirazione era il movimento dell'Arte Decorativa del 1920, che si sviluppò specialmente in Francia. L'influenza dei temi, del design e del pensiero dell'Arte "Deco", sono presenti nelle nostre vite ancora oggi - ma erano particolarmente evidenti fra le arti e la letteratura creativa della prima parte del 20esimo secolo. Con "Deco" volevamo presentare quelle influenze artistiche (come la simmetria e il design geometrico) nella nostra musica e nell'aspetto dell'album. Per questo la cosa si è allargata all'artwork del cd che è stato ispirato a tecniche popolari di rilegatura di libri di quel periodo.

D.L.K.: E cosa puoi dirmi circa l'uscita di "Composite"?

N.: "Composite" è stata originariamente compilata e licenziata per il mercato Brasiliano attraverso la Chri Du Chat Disques di Sao Paulo, ma successivamente fu resa disponibile come una edizione limitata e numerata a mano (2.500) per l'Europa e gli USA. I pezzi sono una selezione dai back catalogue degli ITN (che ora conta più di 170 lavori pubblicati) più un paio di mixes inediti, gli strumentali "Anatomy Of A Poet" e "Always (strive to be)". Attraverso i nostri nuovi contatti speriamo di poter visitare il Brasile più in là e fare alcuni concerti in occasione di festival.

D.L.K.: Diverse volte vi siete affacciati al cinema scrivendo colonne sonore... Il cinema rappresenta una forma d'arte che vi piace in particolare? Rappresenta anche un'influenza significativa nella vostra musica?

N.: Film e colonne sonore hanno da sempre ispirato la nostra musica. Infatti l'album "Stormhorse" era un tentativo diretto di farlo sapere - un album che era inteso come una colonna sonora immaginaria per ogni singolo ascoltatore. La musica degli ITN ha sempre contenuto elementi filmici - non so spiegare perché, è semplicemente il nostro modo di scrivere musica - è il tipo di musica che ci spinge e ci ispira. Il nostro coinvolgimento con vari progetti audio-visuali è stato molto remunerativo per noi creativamente, e speriamo di continuare con quei temi e quelle connessioni nei lavori futuri degli ITN.

D.L.K.: E cosa potete dirci circa la colonna sonora per il film "il gabinetto del Dottor Caligari" che avete composto? Uscirà come cd o come videocassetta? Come siete venuti sull'idea? Qual'è stata l'idea che vi ha portato proprio a quel film?

Klive: Non c'è mai stata una partitura per 'Caligari' a quel tempo. I produttori hanno semplicemente raccomandato alcuni pezzi da suonare durante il film - Stravinsky e Schoenberg, per esempio. Abbiamo ricercato il film e la sua storia, che è stata abbastanza rivoluzionaria per il suo tempo, ma non abbiamo scavato

The interview you're about to read is an experiment. It is the first interview (we made via e-mail (through a computer) and extended in the time, since the conversation lasted from the 23/11/96 to the 16/02/97... It's up to you now to judge if it came off well.

D.L.K.: Maybe the most asked question to start an interview sounds like the following: Tell us about your past. How, when and why formed In The Nursery? Which were the aims/ideas/philosophy of the band and of your music?

Nigel: Basically we both got interested in music at around the age of 16 when we asked for an electric guitar as our joint birthday present. Punk and New Wave were just emerging and we chose music as a means of personal expression. Klive relocated to Sheffield in 1979 to study art, and I followed the next year to pursue a degree in Social Sciences, we began playing with other musicians and friends and in June 1981 played our first concert for which we chose the name 'In The Nursery'. The name reflected our mixed interests, especially in child psychology and human behaviour, but also related to the important formative years of everyone's life when their character is shaped. There has never been any great philosophy behind the band - in the early years the music worked as a parallel to our respective studies in video art, sculpture and psychology. In many respects the topics and themes of our music were personal viewpoints - music that we enjoyed to make and to listen to. That other people enjoyed it as well was, and always has been, an added bonus.

D.L.K.: ITN did several times collaborate with other people, so please tell us about these collaborations... What kind of emotions do you experience working together with other people? What leads you to do it? Does it represent an addition of influences or do they simply play what you want them to play? Whom did you work with?

N.: In fact ITN have not collaborated musically or creatively with many other artists. We have usually tended to work by ourselves as a self contained unit, enlisting the use of session musicians as and when needed - but essentially ITN has always been based around the writing nucleus of my brother and I, supplemented by the vocal talents of Dolores and drummer Q for live and studio work. More recently we have done a number of re-workings for Andrew Weatherall ('Haunted Dancehall' & 'Glenn Street'), whilst also providing the initial keyboards for 'Smokebelch', but as such we have never actually worked with Andy. Working with somebody else's music can give great inspiration but we tend to keep well clear of standard re-mixes. Our interpretations are total re-works and almost completely new pieces in their own right. I suppose another collaboration that you might be referring to is that with Karl Blake, who we asked to provide the vocals for our one and only cover 'The Seventh Seal'. Karl was chosen because he was a friend, was familiar with Scott Walker's work and also had a suitably deep voice. In the case of session musicians (cello, flute, oboe and recently drums on 'Deco') we have most of the arrangement prepared and written, but in some relevant cases we'll just ask the individual to improvise. Future collaborations will hopefully include work with once again Andy Weatherall, Beaumont Hannant, Jagz & Gary (Sabres of Paradise & The Aloof) and Bill Nelson.

D.L.K.: You do often cite Giovanni Meli, the editor of the Italian free alternative music magazine Jammal, on your thanks list or things like that... What is your relation with him?

N.: Giovanni has been in close communication with my brother and I ever since the mid 80's when he first wrote and then visited us here in Sheffield. On his second visit we were in the middle of recording the album 'Sense' and invited Giovanni to

recite some of his favourite poetry to a piece of our music - hence his contribution on the track Epigraph. Giovanni was also present at one of our first concerts in Italy, a wonderful concert at an old cinema in Mestre near Venice. Since then we have always kept in touch with Giovanni keeping him updated with our plans, sending him all the new releases and doing some interviews. More recently, and since he has been working as a tour agent, we have been planning to play some live shows in Italy. Finally this has happened and we have a short tour (6 dates) planned for March, beginning the 15th at Torino through to 22nd at Forlì, and including two shows in Sicily. I have also spent some time with Giovanni whilst visiting Firenze during New Year celebrations a couple of years ago. He has always remained a great friend of ITN.

D.L.K.: Tell us about the release of your new album 'Deco'.

N.: "Deco" was released in May 1996 and shortly followed by European tour of Germany and France. Its inspiration was the Art Decorative movement of the 1920's, which especially developed in France. The influence of Art Deco motifs, design and thinking are still present in our lives today - but were particularly evident amongst the creative arts and literature of the early part of the 20th century. With "Deco" we wanted to present those artistic influences (like the symmetry and geometric design) in our music and presentation of the album. This therefore extended to the CD artwork which was inspired by popular bookbinding techniques of the period.

D.L.K.: And what can you tell us about the "Composite" release?

N.: "Composite" was originally compiled and licensed for the Brazilian market via Chri Du Chat Disques in Sao Paulo, but which was subsequently made available as a limited hand-numbered edition (2,500) for Europe and the US. The tracks are a selection from ITN's back catalogue (now numbering over 170 published works) along with a couple of unreleased mixes, the instrumentals "Anatomy Of A Poet" and "Always (strive to be)". Through our new contacts we hope to be able to visit Brazil later in the year and perform at some festival shows.

D.L.K.: Several times you approached to the cinema writing soundtracks and soon... Does the cinema represent a form of art you like in particular? Does it also represent a significant influence in your music?

N.: Films and soundtracks have always inspired our music. In fact the album "Stormhorse" was a direct attempt to signify this - an album that was intended as an imaginary soundtrack for each individual listener. ITN's music has always contained filmic elements - I can't explain why, it's just our way of writing music - it's the type of music that moves and inspires us. Our involvement with varied audiovisual projects has been very rewarding for us creatively, and we hope to continue with those themes and connections in future works of ITN.

D.L.K.: And what could you tell us about the soundtrack for the film "the Cabinet of Doctor Caligari" that you composed? Will it be released as a cd or as a videotape? How did it come? Which was the idea driving you to this very film?

Klive: There was never a score written for 'Caligari' at the time. The producers just recommended that certain pieces of music be played along with it - Stravinsky and Schoenberg, for example. We researched the film and its history, which was quite revolutionary for its time, but didn't delve too closely into the musical side, purely because we wanted to give a modern interpretation, using hypnotic drones and subliminal stuff. We didn't use many orchestral sounds, instead the impression is more ambient and almost industrial, because we got that feeling from the film. We discussed the commission with the Metro Cinema. The directive was for us to produce an accompanying soundtrack for a one-off screening of the film in Derby. After spending roughly a

troppo in profondità sul versante musicale, semplicemente perché volevamo darne un'interpretazione moderna, usando ipnotici, onirici e materiale subliminale. Non abbiamo usato molti suoni orchestrali, l'impressione invece è più ambient e quasi industriale, perché abbiamo avuto quel feeling dal film. Abbiamo discusso l'incarico con il Cinema Metro. La direzione era con noi nel produrre una colonna sonora d'accompagnamento per una prima visione del film a Derby. Dopo aver speso circa un mese (su e giù) lavorando sul progetto e poi suonandolo, abbiamo deciso di far uscire la musica su cd come la prima di una serie di uscite di 'Optical Music' (Musica Ottica). Per nostra sorpresa, la colonna sonora poteva esistere da solo semplicemente come un 'pezzo di musica'. Abbiamo iniziato a lavorare sulla musica prima applicando qualche pezzo del nostro progetto Les Jumeaux. Lo stile di musica era idealmente adatto ma aveva bisogno di alcune modifiche e riarrangiamenti. In generale abbiamo usato un sacco di tessiture sonore subliminali ed ipnotici, con speciale uso di modulazioni e temi e melodie ricorrenti. L'atmosfera dell'intero film è 'dark', ma con tristi tonalità oscure che avevano pure bisogno di rappresentare. Questa versione del film è stata recentemente ristampata, con belle scene tinte nell'originale gamma color seppia, rosso pallido e varie sfumature di blu. In particolare la scena di apertura è miglioramento con effetto 'solarizzato'.

D.L.K.: Parlateci del progetto Les Jumeaux... Qualsiasi cosa dal motivo che vi ha portato a creare il progetto, alle differenze, dai significati, all'approccio verso la musica e così via...

Nigel: Les Jumeaux era il nome che adottammo quando iniziammo ad occuparci delle produzioni di tastiere e programmazione iniziali del pezzo 'Smokebelch' dei Sabres Of Paradise. Siamo stati sempre interessati e quindi influenzati da tutti i tipi di musica, compresa la dance - e ci sono dei momenti in cui ci piace uscire dal carattere distinto della musica degli In The Nursery per sperimentare con altri stili musicali. I side-projects Les Jumeaux sono esattamente questo, un mezzo di espressione per noi stessi in un modo diverso senza aspettative premeditate - ci permette maggiore libertà. 'Feathercut' rappresenta un insieme di materiale che abbiamo scritto attraverso gli anni, che infine abbiamo deciso dovesse essere un'uscita discografica. Sebbene sotto certi aspetti è simile al materiale degli ITN, c'era una differenza definita e per questo abbiamo scelto di presentarlo in maniera diversa, sotto lo pseudonimo di Les Jumeaux (il francese di 'i gemelli'). Delle volte sviluppiamo idee nate come pezzi dei Les Jumeaux all'interno di canzoni degli In The Nursery - alcuni pezzi come Carroussella e Miracle Road sono addirittura suonati all'interno dei concerti degli ITN. Il seguito all'album dei Les Jumeaux, per ora senza titolo, è quasi finito ed è previsto per la metà di Marzo del 1997.

D.L.K.: Dato che siamo giunti alla questione delle diverse direzioni musicali che seguite, potete parlarci della vostra dimensione espressiva ideale? Qual'è la vostra relazione con la strumentazione acustica ed elettronica? Quale preferite e perché?

N.: 'Dimensione espressiva' è un termine inusuale ma suppongo tu ti stia riferendo ai nostri mezzi espressivi preferiti in musica. La nostra relazione con la strumentazione ha doppio collegamento - naturalmente abbiamo iniziato con strumenti base come la basso, chitarra e batteria marciante, poi ci siamo mossi su moduli elettronici di violini e più in là su tecniche di campionamento, ma abbiamo sempre interfacciato il tutto con strani effetti a pedale e altri dispositivi. Il nostro approccio ai computer è stato un grande passo avanti che ci ha permesso maggiore libertà espressiva e abbiamo esplorato ed utilizzato tutte le avanzate tecnologie digitali trovando quelle che meglio si addicono al nostro approccio alla musica. ora siamo fortemente orientati verso l'equipaggiamento nel nostro fare musica, ma allo stesso tempo incorporiamo veri e propri campioni di strumenti acustici orchestrali e infatti suoniamo con un gran spiegamento di percussioni e batterie vere. Il nostro uso della tecnologia moderna significa anche che manipoliamo, trattiamo, formiamo e creiamo molti nuovi suoni ibridi - questo fa tutto parte della nostra attrazione verso moderni significati del fare musica. Quindi in risposta alla parte finale della tua domanda - direi che abbiamo una preferenza per la strumentazione elettronica che allo stesso tempo utilizza e incorpora molte sorgenti sonore acustiche.

D.L.K.: Posso chiedervi qualcosa di, diciamo, più "politico"?... Cosa pensate

della libertà di campionamento e di cose del genere? Anche voi usate campioni, anche se solitamente non usate campionamenti di musica di altra gente, o sbaglio? Vi trovate d'accordo con la battaglia sociale che organizzazioni come per esempio la M.A.C.O.S. (Musicians Against Copyright Of Samples) stanno portando avanti?

N.: La nuova tecnologia musicale ha portato molti benefici ai musicisti, uno dei quali è il campionamento. Dal mio punto di vista questo medium ha scopi tremendi ed ispira un gran numero di persone a fare musica creativa - ma ovviamente deve essere usata sensibilmente e con cura. Campionare è facile - è quello che ci fa e quello che crei che è la forma d'arte. In molti casi è giusto plagio di scarto del peggior tipo - ma nelle mani di un musicista creativo può essere usato per dare un grande effetto. ITN usano il campionamento, ma più che altro campioni di strumenti musicali reali sebbene siamo consci per il fatto che ci diletiamo in alcune occasioni. Non dirò dove perché è proprio quella la sfida - incorporare campionamenti come parte del tuo stile musicale. Con il progetto Les Jumeaux abbiamo usato molto più i campioni - ma spendiamo un sacco di tempo per creare qualcosa di nuovo da quel campione manipolando e digitalmente ricreando il suono. In effetti diciamo a questi suoni un nuovo carattere. Non so bene per cosa la M.A.C.O.S. stia battendosi - ma la questione spazia in maniera troppo vasta e complessa per fare supposizioni e regole. Suppongo che la gente abbia campionato e campeonnerà gli ITN e noi lo accettiamo fino a quando l'uso non costituisce una parte maggiore o significativa del lavoro di un altro artista. Se questo avviene allora il copyright deve essere rispettato e i dovuti diritti devono essere pagati.

D.L.K.: Sembra che non concordiate molto con il plagio? Non pensate sia una forma d'arte esso stesso? Non pensate che il cut-up e cose del genere sono un altro modo di fare musica, anche se totalmente costituita dai suoni di altra gente?

N.: Sembra che tu non abbia capito molto di quello che ho detto nella mia ultima risposta. L'uso creativo del campionamento è una forma d'arte, ma non il plagio; dalla definizione di prendere il lavoro di un artista e presentarlo come il proprio, chiaramente no. E' semplicemente inganno. Naturalmente le tecniche di cut-up sono validi modi di fare musica e apprezzo molti artisti che adottano queste tecniche. Come ho detto prima - non ho alcun problema con il campionamento creativo a patto che sia dato il riconoscimento dove necessario.

D.L.K.: Attualmente voi siete uno dei pochi (sfortunatamente veramente pochi) gruppi che autoproducono, autodistribuiscono e autogestiscono il loro lavoro... Ona delle poche bands che credono in questo tipo di approccio al fare musica (che secondo me è un po' punk)... E' una scelta precisa degli ITN? Perché?

N.: Abbiamo sempre avuto una relazione molto intima con la nostra musica, già dalla prima uscita quando abbiamo confezionato in seta manualmente le copertine dell'album "When Cherished Dreams Come True". Penso che l'affinità sia nata dal fatto che la musica è il nostro mezzo espressivo, è il nostro modo di vivere la vita e quindi ne abbiamo molta cura - abbiamo anche bisogno di questo controllo sulla presentazione e sulla produzione. La nostra ispirazione di prendere uno strumento e fare musica ha un diretto aggancio alla musica punk di una volta, e penso che l'etica punk sia ancora valida per il nostro approccio alla musica oggi. Pensiamo (spesso per precedenti esperienze con gruppi) che, come creatori della nostra musica, siamo quelli nella posizione migliore per produrre, promuovere e introdurre sul mercato noi stessi. A tratti è un compito che toglie tempo e spaventa, ma alla fine dei conti è molto e molto più gratificante.

month (on and off) working with the project and finally performing, we decided to release the score on CD as the first in a series of 'Optical Music' releases. To our surprise, the soundtrack was able to exist purely as a 'piece of music' in its own right. We began work on the score by first applying some pieces from our Les Jumeaux project. The style of music was ideally suited but needed some alteration and re-arrangement. In general we used a lot of subliminal and hypnotic sound textures, with special use of modulation and recurring themes and motifs. The overall atmosphere of the film is 'dark', but with sad undertones which we also needed to represent. This version of the film is the recently restored print, with beautifully tinted scenes in the original full range of sepia, pale reds and several shades of blue. The opening scene is especially enhanced with a 'solarized' effect.

D.L.K.: Tell us about the project Les Jumeaux... Everything from the reason which did lead you to its creation, the differences, the meanings, the way of approaching to music and so on...

Nigel: Les Jumeaux was the name we adopted when undertaking the initial keyboard production and programming for the Sabres Of Paradise track 'Smokebelch'.

We have always been interested and indeed influenced by all kinds of music, including dance - and there are times when we like to break away from the distinct character of In The Nursery music in order to experiment with other musical styles. The Les Jumeaux side-projects are exactly that, a means to express ourselves in a different way without any preconceived expectations - it allows us greater freedom. 'Feathercut' represented an accumulation of material that we been writing over the previous year, which we finally decided needed to be released. Although similar in certain aspects to ITN material, there was a definite difference and we therefore chose to present it in a different way, under the alias Les Jumeaux (French for 'the twins'). At times we develop ideas born as Les Jumeaux pieces into In The Nursery songs - some tracks like Carroussella and Miracle Road are even performed as part of the ITN live shows. The follow-up Les Jumeaux album, as yet untitled, is almost finished and is scheduled for release mid-May 1997.

D.L.K.: As we came to the point of the quite different musical directions you are following, could you tell us about your ideal expression dimension? What's your relation with acoustic and electronic instrumentation? Which one do you prefer and why?

N.: 'Expression dimension' is an unusual term but I am assuming you're referring to our favoured means of expression in our music. Our relationship with instrumentation has dual links - of course we started off with basic instruments like bass guitar, guitar and marching drums, then moving onto string machines and early sampling techniques, but we always interfaced this with strange effects pedals and other devices. Our introduction and access to computers was a great step forward allowing us greater freedom and expression and we have explored and utilised all the advancing digital technologies, finding that which best suits our approach to music. We now are heavily equipment orientated in our music making, but at the same time we incorporate real samples of acoustic orchestral instruments and indeed perform with a great array of real percussion and drums. Our use of modern technology also means that we manipulate, treat, shape and create many new hybrid sounds - that is all part of our fascination with modern means of making music. So in answering the final part of your question - I suppose we have a preference for electronic instrumentation which at the same time utilises and incorporates many acoustic sound sources.

D.L.K.: May I ask you something, let's say, more "political"?... What do you think about freedom in sampling and things like that? You also use samples, even if you do not usually use samples of other people's music, do you? Do you agree with the political fight that organizations like i.e. M.A.C.O.S. (Musicians Against Copyright Of Samples) are running?

N.: New music technology has brought many benefits to the musician, one of which is sampling. In my view the medium has tremendous scope and inspires a great number of people to make inventive music - but of course it has to be used sensibly and with care. Sampling is easy - it's what you do with it, and what you create that is the artform. In many cases it is just sheer plagiarism of the worst type - but in the hands of an inventive musician it can be used to great effect. ITN use sampling, but mainly samples of real instruments although we have been known to dabble on some occasions. I'm not going to say where because that's the challenge - to incorporate sampling as part of your musical style. With the Les Jumeaux projects we have employed much more sampling - but we spend a great deal of time to make something new from that sample by manipulating and digitally re-creating the sound. In effect we give those sounds a new character. I'm not really aware of what MACOS are fighting for - but the subject is too wide ranging and complex to make general assumptions and rules. I assume that people have and will sample ITN and we accept that as long as its use does not constitute a major or significant part of another artists work. If that occurs then copyright must be respected and the appropriate royalty paid.

D.L.K.: It seems that you do not agree with plagiarism? Don't you think it is a form of art itself? Don't you think that cut-up and things like that are another way to make music, even if totally composed by other people's sounds?

N.: It seems that you've not understood a lot of what I said in my last answer. Creative use of sampling is an art form, but pure plagiarism; by its own definition of taking another artist's work and presenting it as your own, is clearly not. It is simply theft and deception. Of course cut-up techniques are valid ways of making music and I appreciate many artists that adopt those techniques. As I said before - I have no problem with creative sampling as long as recognition is given where necessary.

D.L.K.: Actually you are one of the few (unfortunately very few) bands self-producing, self-releasing and self-managing your work... One of the few bands believing in this kind of approach towards making music (which to me is a bit punk)... Is this a precise choice of ITN? Why?

N.: We have always maintained a very close relationship with our music, right from the first release when we hand silk-screened the album covers to "When Cherished Dreams Come True". I guess that the affinity is born from the fact that music is our means of expression, it is our way of living life and therefore we are very precious about it - we also need that control over it's presentation and production. Our inspiration to pick up an instrument and make music has a direct link to early punk music, and I think the 'punk ethic' is still valid in our approach to making music today. We feel (often through previous bad experiences) that, as the creators of our music, we are the ones best placed to produce, promote and market ourselves. It is, at times, a time consuming and daunting task, but ultimately much more rewarding.



VENUS FLY TRAP

interview by MARC URSELLI-SCHÄRER

D.L.K.: Sembra che tu sia un tipo molto impegnato... Che ne dici di una breve presentazione delle tue attività (gruppi con cui suoni, zines, che fai o con cui collabori, etichette...)?

Alex Novak: Al momento sono coinvolto nei **Venus Fly Trap** che porto avanti da numerosi anni e che sono la principale forza motrice dietro ad ogni altra cosa. **Nova Galaxie Robotnik** che è il mio progetto elettronico parallelo ed infine metto insieme la fanzine e tape compilation **Bizarre**.

D.L.K.: Parli del tuo passato: Attrition, altre bands e così via...

A.N.: Bene, sono stato coinvolto nella musica attraverso l'esplosione del new wave/post punk, che mi ha motivato a fare qualcosa. La mia prima band con cui ho fatto uscire qualcosa sono stati i **Religious Overdose**. Abbiamo fatto tre singoli per la Glass Records (1980-82), poi "The Tempest" due singoli e un album "5 Against the House" per Glass e Anaquam records (1983-85). Poi sono stato a lungo insieme agli **Attrition** con cui ho fatto un album, "Smiling at the Hypogonder Club" (Third Mind 1986 ora ristampato via Projekt) e ho fatto concerti con loro in Inghilterra e Olanda.

D.L.K.: Perché hai lasciato gli Attrition? Cosa mi dici della storia dei Venus Fly Trap? Perché hai deciso di formarli?

A.N.: Ho deciso che volevo il mio progetto personale che mescolasse elettronica e chitarre e questo è come i **Venus Fly Trap** sono venuti ad esistere. E' sempre difficile far valere le proprie idee nel gruppo di qualcun altro.

D.L.K.: I Venus Fly Trap sono stati spesso paragonati con Doors, Pink Floyd, Nick Cave, Mission, Nephilim... Quali sono le vostre reali influenze? Cosa ascoltano di solito i V.F.T.?

A.N.: Siamo stati confrontati con così tanti gruppi che la lista diventa più lunga ogni volta che facciamo uscire qualcosa - ognuno sente qualcosa di differente. Come gruppo ascoltiamo una vasta gamma di materiale così tutte le nostre influenze sono indirette. Non cerchiamo di essere come un'altra band - siamo più interessati a produrre qualcosa di originale.

D.L.K.: Cosa mi racconti delle storie, dei fini, delle formazioni e via discorrendo dei tuoi side-projects? "Nova" chissà cosa e cose del genere?

A.N.: Il mio solo sideproject che ha una direzione al momento è **Nova Galaxie Robotnik**, che è basato sull'elettronica. Abbiamo fatto uscire un maxi-cd su Dion Fortune (1994) chiamato "Zeitgeist" come **Nova State Conspiracy**. Ma a causa dell'uscita dalla formazione di Simon Colbey che era troppo impegnato facendo lavori per la Marrel Comics, ho deciso di cambiare il nome e di rafforzare la line-up.

D.L.K.: La tua dimensione ideale è quella dark-wave o quella elettronica?

A.N.: Mi piace aggirarmi fra le due aree. Mi piace molto il feeling di una band dal vivo e la tecnologia in studio - ma tutte le cose in cui sono impegnato hanno un sentimento "oscuro".

D.L.K.: Fai uscire un sacco di materiale sotto i sopraccitati nomi su diverse etichette... Do Rifiuti legami con una sola etichetta o cos'altro?

A.N.: Sia come vanno le cose; con le labels che vanno e vengono facciamo uscire materiale quando e dove possiamo.

D.L.K.: State lavorando col vostro amico Martin Bowes degli Attrition come produttore... Come stanno andando le cose? Su cosa state lavorando?

A.N.: Il materiale per il nuovo album sta andando molto bene, c'è più uso di tecnologia attraverso campionatori e sequencers che sul precedente album "Luna Tide".

D.L.K.: Suonate spesso dal vivo? In che tipo di posti preferite suonare? Quanto importante è la dimensione live per voi?

A.N.: Suoniamo il più spesso possibile e la grandezza dei posti può variare fortemente dai pubs alle grandi sale - ma non ho una preferenza. Fino a che il pubblico vuole interagire ed essere intrattenuto sarà un bel concerto. Suonare dal vivo è una grande emissione di energia, un esorcismo dell'anima.

D.L.K.: Ho notato una certa attrazione verso argomenti di stampo science-fiction e cinema? Parli delle due singole cose.

A.N.: Be, sono sempre stato influenzato dalla fantascienza, più le cose

tipo "Bladerunner", "Aliens", "Clockwork Orange" e "1984" il materiale più duro e più realista. Ma generalmente mi piace vedere quanti film posso - in tutta onestà. Mi piace dare luogo a vedute/panorami nella mente delle persone.

D.L.K.: Hai mai pensato di metter su un tipo di spettacolo multimediale? Come lo organizzeresti?

A.N.: In passato ho usato diapositive e filmmini come sfondo e forse in futuro lo rifaremo.

D.L.K.: Sei familiare con argomenti non-musicali: il sociale, diritti degli animali, politica...?

A.N.: Nutro molto interesse per la moderna storia e politica europea, alcuni degli album sono stati agganciati con quello che stava succedendo - principalmente nell'Europa orientale - ma in generale sono affascinato dalla storia.

D.L.K.: Ora hai un indirizzo Internet. Qual'è la tua relazione verso la tecnologia digitale dei nostri giorni? Cosa pensi della "grande rete"?

A.N.: Per far sopravvivere culture "alternative" bisogna usare tutti i medium per diffondere il messaggio. La rete è un buon modo per raggiungere molte persone molto facilmente. E' ossigeno per qualsiasi progetto in cui sono coinvolto - devi far sapere alla gente cosa stai facendo.

D.L.K.: Qualche altra parola...

A.N.: Se qualcuno vuole più informazioni mettetevi semplicemente in contatto

L'indirizzo è: Alex Novak, P.O. Box 210, Northampton, NN2 6AU, UK; fax 01604/232853; web <http://www.gold.net/users/hg22>

D.L.K.: You looks like beeing a very busy guy... How about a short introduction to your activities (bands you play with, zines you run or contribute, labels...)?

Alex Novak: At the moment I'm involved with **Venus Fly Trap** which I've done for numerous years and is the main driving force behind everything else, **Nova Galaxie Robotnik** which is my electronic side-project and finally I put together the **Bizarre** zine and cassette compilation.

D.L.K.: Tell us about your past: Attrition, other bands and so on...

A.N.: Well, I got involved in music via the new wave/post punk explosion, that motivated me to do something. My first band to have material released was **Religious Overdose**. We did three singles for Glass Records (1980-82), then "The Tempest" two singles and an album "5 Against the House" for Glass and Anaquam records (1983-85). I then joined long term contacts **Attrition** who I did an album with, "Smiling at the Hypogonder Club" (Third Mind 1986 now re-released via Projekt) and did dates with them in the UK and Holland.

D.L.K.: Why do you went off from Attrition's line up? What about the story of Venus Fly Trap? Why did you decide to form 'em?

A.N.: I decided I wanted my own project mixing electronics and guitars and that's how **Venus Fly Trap** came into being. It's always difficult to get your ideas across in someone else's band.

D.L.K.: Venus Fly Trap was often compa-

red with Doors, Pink Floyd, Nick Cave, Mission, Nephilim... What are your real influences? What do V.F.T. usually listen to?

A.N.: We've been compared to so many different bands the list gets longer every time we release something - everybody hears something different. As a band we listen to wide variety of material so all our influences are indirect. We don't try to be like another band - we're more interested in producing something original.

D.L.K.: What about your side-projects' stories, aims, line-ups and so on? "Nova" whatever and things like that?

A.N.: My only sideproject that has a direction at the moment is **Nova Galaxie Robotnik**, which is electronic based. We did put out a maxi-cd on Dion Fortune (1994) called "Zeitgeist" as **Nova State Conspiracy**. But due to the departure of Simon Colbey who was too busy doing work for Marrel Comics, I decided to change the name and re-vamp the line-up.

D.L.K.: Is your ideal dimension the dark-wave or the electronic one?

A.N.: I like swaddling between the two areas. I really like the feel of a band live and the technology in the studio - but all the material I'm involved in has a 'dark' feel about it.

D.L.K.: You release a lot of stuff under the above mentioned names on several labels... Do you refuse boundaries with one single label, or what's more?

A.N.: You know what it's like labels came and go we released material when and where we can.

D.L.K.: You're working with your friend Martin Bowes of Attrition as a producer... How are things going? What are you working on?

A.N.: The material for the new album is going very well, there's more use of technology via samplers and sequencers than on the last album "Luna Tide".

D.L.K.: Do you play often live? In what kind of places do you prefer to play? How important is the live-dimension for you?

A.N.: We play as often as we can and the sizes of venue can vary greatly from pubs to big halls - but I don't have a preference. So long as the audience want to interact and be entertained then it will be a good concert. To play live is a great release of energy, an exorcism of the soul.

D.L.K.: I noticed a certain attraction towards sci-fiction and cinema topics? Tell us about the two single things.

A.N.: Well, I've always been influenced by Sci-Fi more things like "Bladerunner", "Aliens", "Clockwork Orange" and "1984" the harder edged more realistic stuff. But generally I like to see as many movies as I can - lyrically. I like to create scapes in people's minds.

D.L.K.: Do you never thought about setting up a kind of multimedia show? How would you organize it?

A.N.: In the past I've used slides and films as backdrops and perhaps in the future we will do it again.

D.L.K.: Are you familiar with non-musical matters: social items, animal-rights, politics...?

A.N.: I've a great interest in modern European history and politics, some of the albums have been hooked up with what's been happening mainly in Eastern Europe - but generally I'm fascinated with history.

D.L.K.: You have an internet address now too. What is your relation with the nowadays digital technology? What do you think about the "great net"?

A.N.: For 'alternative' cultures to survive you have to use all the mediums to spread the message. The net is a good way to reach many people very easily. It's oxygen to whatever projects I'm involved - you've got let people know what you're doing.

D.L.K.: Some additional words...

A.N.: If anyone wants further info just get in touch.

Coming Soon on Disturbance



Featuring eight tracks taken from IT's *Era Vulgaris* CD and reworked by:

ATTRITION
THE BLACK DOG
BRIAN LUSTMORD
England

LASSIGUE BENDTHAUS
Germany

ASTRAL BODY
MONOMORPH
NEBULA
RED SECTOR A
Italy

Picture disc LP
limited edition > 555 copies

DISTURBANCE a division of MINUS HABENS RECORDS - via Giustino Fortunato 8/N - 70125 Bari (ITALY)
Tel - Fax +39 80 5010950 - e-mail: i.i.usco@agora.stm.it - mail-order catalogue on request

NOVAXIE ROBOTNIK

interview by ERIK SONTUM

logo design by Erik Sontum

D.L.K.: Puoi prima parlarmi un po' del concetto che c'è dietro a Nova Galaxie Robotnik, è come si è evoluto da quello che era una volta conosciuto come Nova State Conspiracy?

Alex Novak: Sono sempre stato coinvolto ed interessato dalla musica elettronica. Ho suonato con gli Attrition per un po', ho prodotto un album con il gruppo Smiling At Hypogander Club (originariamente uscito su Third Mind e ristampato dalla Projekt). Ho incontrato Simon Colbey che aveva interessi simili. Aveva il suo progetto a quel tempo e decidemmo di fare un po' di roba insieme. I Nova State Conspiracy iniziarono ad esistere così. Abbiamo partecipato a diverse compilations e anche prodotto un maxi-cd, "Zeitgeist", che uscì per Dion Fortune. Per via dell'impegno che aveva con la Marvel Comics come disegnatore non poté continuare con questo progetto. Così decisi di reclutare nuovi membri e riattivare il progetto col nuovo nome.

D.L.K.: Non credo tu abbia attualmente fatto uscire niente di ufficiale sotto questo nome finora. E' giusto, e quali sono i tuoi progetti futuri con per le uscite dei NGR?

A.N.: Abbiamo fatto uscire una split-tape con i Venus Fly Trap che è disponibile attraverso Gorkon Recordings. Abbiamo anche dei pezzi su un sacco di compilations, di cui la più famosa è la cd compilation "Tomorrow Never Came II" su Soundbuster. Ma fondamentalmente stiamo cercando di far uscire un album l'anno prossimo e stiamo cercando un'etichetta.

D.L.K.: Per le mie orecchie i NGR hanno un sacco di Hawkwind nel loro suono e non è la più trendy delle bands. In quale modo ti aspetti di avere successo nell'ottenere l'attenzione della gente?

A.N.: Penso che gli Hawkwind abbiano collegamenti con fantascienza/spazio. Siamo un po' più moderni e futuristi di quanto lo fossero loro. Tendiamo più a metterci in linea con la scena EBM/techno che non con influenze psichedeliche.

D.L.K.: Ci sono altre bands influenzate dagli Hawkwind che ci consiglieresti sulla base del loro essere giovani, freschi ed innovativi?

A.N.: Penso che gruppi che devono qualcosa agli Hawkwind includano Terminal Power Company, Magic Moments At Twilight Time, Dream Disciples ecc.

D.L.K.: Fino ad ora, avete più che abbastanza materiale per un album di debutto. Quali sono i vostri piani circa questo fatto e cosa possiamo aspettarci da un'eventuale uscita?

A.N.: Abbiamo registrato abbastanza materiale - e siamo pronti per far uscire qualcosa. E' solo una questione di trovare l'etichetta giusta.

D.L.K.: Sei anche la persona dietro al gruppo diciamo più conosciuto dei Venus Fly Trap e alla fanzine Bizzare. Cosa sta succedendo con questi progetti in questo periodo, e hai qualche piano per altri progetti (una volta mi hai mandato una cassetta con dei brani di Spore e dei The Den)?

A.N.: Recentemente sto facendo un sacco di interviste per i Venus Fly Trap. Nell'anno nuovo è uscito un nostro nuovo album "Dark Amour" prodotto da Martin Bowes degli Attrition. Ci sono anche brani sul cd "Grimoire" e sul cd "Tomorrow Never Came II", più un sacco di altre uscite. Ci sono anche date per Marzo '97 in Belgio, Germania e altri paesi. Bizarre #9 la stiamo battendo in questo momento (ora siamo a Dicembre 1996) e quindi uscirà l'anno nuovo. Per quanto riguarda i miei altri progetti "Spore" e "The Den", sono in fase di stallo in questo momento - fondamentalmente è dovuto alle finanze e al fatto che Tim Perkins (con cui lavoro come "The Den") è impegnato nella produzione di materiale con Alan Moore (scrittore comico) e David J. (ex-Bauhaus e Love & Rockets).

D.L.K.: Con tutte queste cose diverse in ballo, non sei preoccupato del fatto che potresti trascurare la qualità per la quantità e finire con l'essere insoddisfatto?

A.N.: No. Di solito mi concentro su un progetto alla volta così ricevo tutte le

mie energie. Non mi arrendo neanche a date di uscite con Bizarre.

D.L.K.: Esattamente cos'è che ti fa andare avanti giorno dopo giorno, con le date di uscita e pile di posta che lentamente uccidono le tue forze e la tua creatività?

A.N.: Per me significa ricevere risposte positive l'aprirsi di nuovi ed eccitanti progetti.

D.L.K.: NGR ovviamente sono una band molto orientata verso la fantascienza. Credi nell'esistenza dell'intelligenza extra-terrestre e perché giustificherei questa credenza?

A.N.: Sì, sono molto addentro allo sci-fi. E, sì, credo che vi siano altre forme di vite lì fuori nel vasto universo - la probabilità ce lo dice! Che siano come ET o come in "Independence Day" discutibile. Non penso che possiamo neanche immaginare come sarà il primo incontro!

D.L.K.: La maggior parte dei gruppi underground sono fermamente racchiusi in una specifica scena underground, come quella metal, gotica o industrial. Esattamente a quale pensi i Nova Galaxie Robotnik appartengano?

A.N.: Come ho detto prima: da qualche parte fra la scena EBM/techno/gothic.

D.L.K.: Come mai non riesci a farti altre domande migliori?

A.N.: Perché è sempre difficile farsi venire in mente qualcosa di nuovo da chiedere ai gruppi!

D.L.K.: Definisci la felicità.

A.N.: Svegliarsi la mattina e pensare: "Wow! Un altro giorno!"

D.L.K.: Can you first tell me a little about the concept behind Nova Galaxie Robotnik, and how it grew out of what was once known as Nova State Conspiracy?

Alex Novak: I've always been involved and had an interest in electronic music. I was with Attrition for a while, producing an album with the band Smiling At Hypogander Club (originally released on Third Mind and re-released via Projekt). I met up with Simon Colbey who had similar interests. He had his own project at the time and we decided to do some material together. Thus, Nova State Conspiracy came into being. We contributed material to various compilations and also produced a maxi-cd, "Zeitgeist", which came out on Dion Fortune. Due to his commitment to Marvel Comics as an illustrator, he couldn't continue with the project. So I decided to recruit new members and re-activate the project with the new name.

D.L.K.: I don't believe you've actually released anything official under this name yet. Is this correct, and what are your future plans regarding NGR releases?

A.N.: We've done a split-tape with Venus Fly Trap that's available via Gorkon Recordings. Also, we have tracks on a variety of compilations, the most notable being the "Tomorrow Never Came II" compilation cd via Soundbuster. But basically, we're looking to put out an album next year and are searching for a label.

D.L.K.: To my ears, NGR has a lot of

Hawkwind in it and as such, is not exactly the most trendy of bands. How on earth do you expect this project to succeed in getting people's attention?

A.N.: I guess Hawkwind has connections with sci-fi/space. We're a bit more modern and futuristic than they were. We tend to align ourselves more with the EBM/techno scene, but with psychedelic influences.

D.L.K.: Are there any other Hawkwind-influenced bands out there that you would like to recommend on the basis of them being young, fresh and innovative?

A.N.: I guess bands that owe something to the likes of Hawkwind would include Terminal Power Company, Magic Moments At Twilight Time, Dream Disciples etc.

D.L.K.: By now, you probably have more than enough material for a debut album. What are you plans concerning this, and what can we expect from such a release?

A.N.: We've recorded enough material - and are ready to release something. It's just a matter of finding the right label.

D.L.K.: You're also the man behind the somewhat more well-known band Venus Fly Trap and the Bizzare fanzine. What's happening with these projects these days, and do you have any plans for even more projects (You once sent me a tape including tracks by Spore and The Den)?

A.N.: I've been doing a lot of interviews for Venus fly Trap recently. We've got a new album out in the new year, "Dark Amour" produced by Martin Bowes from Attrition. Also, a track from the new "Grimoire" cd and the "Tomorrow Never Came II" cd, plus loads of other releases. Also planned are dates in March '97 in Belgium, Germany and other countries. Bizarre #9 is being typed at this moment (being early December 1996) and will be out in the new year. As for my other projects, "Spore" and "The Den", they are in stasis at this point - basically due to finances and Tim Perkins (who I work with on "The Den") is busy producing material with Alan Moore (comic writer) and David J. (ex-Bauhaus and Love & Rockets).

D.L.K.: With all these different things going on, aren't you afraid you'll begin to deliver too much quantity instead of quality, and end up dissatisfied afterwards?

A.N.: No. I tend to concentrate on one project at a time, so they get all my energies. Also, I don't stick to deadlines with Bizarre.

D.L.K.: Exactly what is it that keeps you going from day to day, with deadlines and stacks of mail slowly killing your drive and creativity?

A.N.: For me, receiving positive feedback and being offered new and exciting projects.

D.L.K.: NGR is obviously a very sci-fi oriented band. Do you believe in extra-terrestrial intelligence, and how would you justify such a belief?

A.N.: Yes, I'm really into sci-fi. And, yes, I believe there are lifeforms out there in the vast Universe - probability dictates it! Whether they'll be like ET or in "Independence Day" is debatable. I don't think we can ever imagine what the first encounter will be like!

D.L.K.: Most underground bands are firmly locked into a specific underground scene, like metal, goth or industrial. Exactly where do you feel Nova Galaxie Robotnik belongs?

A.N.: As I mentioned before: somewhere within the EBM/techno/gothic scene.

D.L.K.: How come I can't think of any better questions to ask you?

A.N.: Because it's always difficult to come up with something new to ask bands!

D.L.K.: Define happiness.

A.N.: Waking up in the morning and thinking: "Wow! Another day!"

ENERGEIA

PRODUZIONE
IMPORTAZIONE • DISTRIBUZIONE
VENDITA PER CORRISPONDENZA

etichetta

ATARAXIA *fasti e musiche d'altre epoche*
DAWN FADES *vigorese danze in neogrigio*
EXÙ *ipnotica contaminazione avanguardistica*
FEAR OF THE STORM *romantic wave*
HOLYLORE *oniriche visioni gothic*
MIND DROP *malinconici arabeschi sonori*
MYSTERY PLAYS *decadente post punk*
AA.VV. "Intimations Of Immortality"
l'annuale vetrina di nuove bands italiane

mail-order

DISCHI • CASSETTE • CD • VIDEO • T-SHIRTS

— RICHIEDI IL CATALOGO COMPLETO —
OLTRE MILLE TITOLI - PREZZI COMPETITIVI!

GOTHIC • DARK WAVE • COLD • ETHERÉAL • FOLK
TECHNO • INDUS • AVANTGARDE • ESOTERIC

scegli l'alternativa!

E N E R G E I A
VIA MANZONI, 9 - 80019 QUALIANO (NA)
TEL. / FAX: 081-8187311

From: Marc Urselli-Schärer <marc@freeworld.it>
To: all the readers of D.L.K. zine
Date: 11/27/95
Subject: Computer Underground

COMPUTER UNDERGROUND

Mi permetto di infiltrarmi nella rubrica solitamente curata da Leo per cercare di creare insieme a lui un punto di riferimento anche musicale per chi oggi si interessa o è già un cittadino/viaggiatore della grande rete. Troverete in queste pagine alcune riflessioni un po' più serie e le solite istruzioni-per-l'uso in modo da creare una comunità comunicativa che avvalendosi di questa, e della posta tradizionale, allarghi ancora di più il cerchio delle persone nel circuito underground.

>
>

LA ROVINA DELLE POSTE
Avete mai pensato all'apoteosi burocratico-amministrativa che il fallimento del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni introdurrebbe nella nostra società? Significherebbe ulteriori licenziamenti e quindi disoccupazione, e forse potrebbe migliorare la qualità, i prezzi e la velocità del servizio, per garantire una maggiore concorrenzialità... Ma concorrenza a chi? La concorrenza delle Poste di tutto il mondo andrà fatta proprio alle società, cosiddette "server" o "provider", che garantiscono una connessione a Internet e quindi un interscambio incredibilmente ed incomparabilmente veloce di documenti, lettere, messaggi e quant'altro... Fino a che non esisterà una sorta di trasferimento via cavo di materia solida, tipo quella ipotizzata dal film La Mosca, il modem sostituirà sicuramente il fax per l'invio di documenti (con un conseguente risparmio economico ed una qualità maggiore) e le comuni poste per terra, mare e cielo per le semplici comunicazioni (di carattere personale, professionale ecc ecc...). Già ora si trasferiscono file di campionamenti sonori che quindi limiteranno anche l'invio di supporti fotografici fisici, non ci permettiamo quindi il lusso impensabile di escludere qualsiasi altra applicazione.

INTERNET AL DI LÀ DEL COMMERCIALE
Senza sprecare fiumi di altre parole su Internet e affini, dato che oramai ne abbiamo piene le palle di parolacce iper-inflazionate come cyber, virtuale, multimediale, vorrei in queste columns soltanto riferire sulla personale esperienza di un "navigatore connesso" per cercare di mettere in luce la reale utilità, al di là dell'edonismo ludico e sensazionalistico di questo fenomeno tanto chiacchierato, di poter comunicare con il mondo intero in pochi secondi e con poche centinaia di lire.

INTERNET PER USI MUSICALI
Ho iniziato a pensare all'acquisto della strumentazione necessaria colpito da una dimostrazione di ricerca ed utilità di questo "nuovo" medium... Ma vi assicuro che dopo la prima settimana di furioso vagabondare senza meta si inizia a comprendere l'utilità reale di un mezzo di comunicazione così potente. Dallo scarrozzare da un sito all'altro quindi sono passato ad usare Eudora (altri useranno Exchange o Mail di Explorer, comunque si tratta sempre di software per spedire e ricevere posta elettronica) e quindi ad incrementare ma al contempo velocizzare ed economizzare la mia corrispondenza giornaliera che così ha toccato già punte di 40 messaggi... La posta elettronica, come spiegato poco prima, permette di spedire e ricevere messaggi scritti al computer e allegare ad essi qualsiasi file agevolando l'interscambio di informazioni e rendendo molto più veloci le comunicazioni. Per spedire un messaggio basteranno infatti pochi secondi di collegamento alla vostra linea telefonica per un costo quindi di un solo scatto. Ma con una sola telefonata potete anche spedire 10, 20, 100 messaggi in pochi minuti, per cui, per risparmiare vi basterà scriverli prima, telefonare dopo e infine spedirli a costo ridottissimo (soprattutto se lo farete durante le ore notturne con conseguenti ribassi delle tariffe telefoniche). E fu così che smisi quasi completamente di usare Netscape, o Explorer che sia, (i cosiddetti "browser" che vi permettono di visitare i siti che volete), se non per occasionali visite ai siti di persone conosciute tramite l'e-mail o per veloci ricerche sul territorio mondiale. Comunque non è infatti da sottovalutare l'interminabile fonte di informazioni che al di là di tutto Internet ineguagliabilmente è. Mi è capitato spesso di cercare qualcosa in particolare o trovare più di quello che cercavo, attraverso i cosiddetti "motori di ricerca", che digitando una sola parola di riferimento vi cercheranno in pochi secondi tutti gli argomenti contenenti quella data parola in tutto il mondo telematico.

MA VENIAMO AI COSTI
Dopo che quegli stronzi militari hanno allargato alla povera gente comune queste tecnologie, oggi il necessario è diventato tuttosommato più che accessibile anche e soprattutto a livello economico. Non posso quindi che consigliarvi di fare questo passo al più presto, anche perché volenti o nolenti fra pochi anni (diciamo uno, massimo due lustri) l'avrete fatto comunque tutti, ma proprio tutti, sicuramente. Un modem oggi costa fra le due e le trecento mila lire e con una minima differenza potete tranquillamente aspirare ad un modem/fax, avendo così a disposizione anche quest'ulteriore mezzo di comunicazione. Considerate comunque che quando leggerete quest'articolo i costi saranno già notevolmente ridotti, dato che l'andazzo delle maledette industrie elettroniche è proprio questo...

Come tipo di modem basterà un modem che trasmetta a 28.800 bit al secondo. Esistono già dei 33.600 (e sono in fase di omologazione dei 42 mila e qualcosa) ma per ora lo smistamento dati sul server supera raramente i 19.000 bit al secondo.

Oltre al modem e al computer (che non deve mica essere necessariamente un Pentium; il sottoscritto usa un 486 -anche se la differenza ovviamente si nota-) è fondamentale avere una linea telefonica, e a questo punto bisogna precisare un paio di cose: se vivete in un paese in cui c'è un nodo Internet e per giunta il paese non è sottoposto a tariffe temporizzate, non dovete perdere altro tempo, se al contrario la Telecom vi ha affibbiato tariffe temporizzate dovete usare con accortezza il vostro modem per evitare bollette astronomiche. Basterà quindi collegarsi dopo le 18,30 (non più dopo le 22,00 a quanto pare) e non addormentarsi sul modem o intripparsi nei viaggiati senza meta...

Il software adatto solitamente viene fornito dal vostro rivenditore insieme all'indispensabile abbonamento che vi permetterà di collegarvi e quindi, oltre al modem, l'unica altra spesa consiste in quella dell'abbonamento. Esso, valido per un anno, a seconda del rivenditore e del tipo di abbonamento (esistono agevolazioni per studenti e tariffe per utenti normali e professionisti) si aggira intorno al costo medio di cento-centocinquanta mila lire per un abbonamento studentesco e più o meno il doppio per un abbonamento normale... Nonostante non mi vada tanto di fare pubblicità gratuita al colosso miliardario Bill Gates e la sua Microsoft, mi sento comunque in dovere di consigliarvi Microsoft Internet Explorer invece che Netscape, se sceglierete il software. Nonostante quest'ultimo sia di gran lunga superiore e più completo, l'Explorer è distribuito gratuitamente ("freeware") completo di tutti i plugins che servono per ascoltare musica e vedere video in Internet (al contrario di Netscape, che è "shareware" e che quindi richiede la registrazione e di conseguenza il pagamento).

Come vedete la spesa non è eccessiva (siamo sotto il mezzo milione) e quindi non vi resta che sbrigarvi prima che accada il peggio... Ovvero la censura, la "legalizzazione", la regolamentazione, il blocco dello scambio di informazioni e altre limitazioni all'individuale libertà di espressione.

Marc Urselli-Schärer

I have taken the liberty of sneaking into the column usually written by Leo to try to create together with him a reference-point (musical as well) for anyone who now is (interested) in of is already a citizen/traveller of the great network. You will find in these pages some consideration a little more serious and the usual instructions for use in order to create a communicative community that using this and the traditional post can widen even further the circle of people of the underground circuit.

>
>

THE RUIN OF THE POSTAL SYSTEM
Have you ever thought about the bureaucratic administrative apotheosis that the failure of the post office board would bring about in our society? It would mean further sackings and as a consequence unemployment, and perhaps could improve the quality, the prices and the speed of the service, to grant a higher competitiveness... but competition with who? The competition of the post throughout the world will be directed by those societies, so called "server" or "provider" who guarantee connection with Internet and so an incredibly and incomparably fast exchange of documents, letters, messages and so on... until a sort of transfer by cable of solid material exist, like the one conjectured in the film "The Fly", modem will surely replace faxes in the sending of documents (with a consequent economic saving and a higher quality) and common post by earth, sea and sky for simple communications (of personal or public nature etc...). Already now you can transfer files of sound samples that will limit the sending of physical photographic supporting material as well, let not allow ourselves the unthinkable luxury of excluding any other use.

INTERNET APART FROM THE COMMERCIAL ASPECT
Without wasting streams of words about the Internet and similar, since we are sick to the teeth of hyper-inflated swear words as cyber, virtual, multimediale, in these columns I would like just to speak about the personal experience of a "connected-navigator" to try to show the actual utility -apart from the playful and sensationalistic hedonism of this much talked about phenomenon- of been able to communicate with the whole world in a few seconds with a few hundred cents.

INTERNET FOR MUSICAL USES
I started thinking about buying the necessary instrumentation by a demonstration of research and utility of this "new" medium... but I can assure that after the first week of aimless wondering you start to understand the actual use of such a powerful means of communications. From moving about from a site to the other I proceeded to use Eudora (others use Exchange or Explorer mail, anyway it's all software for sending and receiving electronic mail) and as a consequence to increase my daily correspondence and at the same time to make it faster and more economic, so that there have been as many as 40 messages in a day... Electronic mail, as I've just said, allows you to send and receive messages written on the computer and to enclose with them any file, the helping the exchange of information and making communications much faster. To send a message you only need to be on the phone for a few seconds with a cost of one unit. But with only one phone call you can send them at a price reduced to the minimum (especially if you do so during the night, so the phone tariffs will be reduced). Then I nearly stopped using Netscape or Explorer (the so called "browsers" that allow you to visit any site you like) except for occasional visits to sites of people met through the E-Mail or for rapid world-wide researches. Anyway you mustn't undervalue the endless source of information that apart from everything Internet undeniably is. I've often been looking for something in particular or found more that I was looking for, through the so-called "research engines", which in a few seconds will look for all the topics of all the telematic world containing the word that you have typed.

LET'S TALK ABOUT COSTS
After those military shits have extended these technologies to the poor common people, today the necessary stuff has more or less become more than accessible, even and above all from the economic point of view. So I can only advise you to take this step as soon as possible, even because willingly or not in a few years time (let's say one or at the most two lustri) you'll have all, absolutely all, done it definitely anyway. A modem today cost about US\$200 and with a small difference you can easily buy a modem/fax, having in this way a further means of communication. Consider anyway that when you read this article costs will already be considerably reduced, since the bad trend of the damned electronic industries is just this...

The sort of modem necessary is one that transmits 28.800 bit a second. Some 33.600 exist already (and strangely enough there are being homologated some just over 32 thousand) but for the moment the sorting of data rarely exceeds 18000 bits per seconds. As well as modem and computer (which doesn't necessarily have to be a Pentium, I myself use a 486 -even you can notice the difference-) you need to have a phone line, and at this point we'll have to specify a few things: if you live in a town where there is an Internet knot and as an added bonus urban calls cost 1 unit regardless of the length of the call, you mustn't waste more time. If this isn't so use your modem with care to avoid astronomical bills. You only need to connect yourself after 6:30 pm -in Italy at least- (apparently no longer after 10:00 pm) and don't got to sleep over your modem or set off on aimless journeys... The proper software is usually given to you by your retailer together with the indispensable subscription that will allow you to connect yourself, and so, apart from your modem the only other expense is that for your subscription. The cost of subscription for 1 year, depending on retailer and on the type of subscription (some facilities for students and rates for normal or professional users exist) usually is about one US\$100 for a student subscription and more or less double that for a normal subscription... Even though I don't like to do free advertising for the colossal multimillionaire Bill Gates and his Microsoft, I think I should suggest Microsoft Internet Explorer instead of Netscape if you choose your software. Even if Netscape is much better and complete, Explorer is distributed free ("freeware") complete of all the plugins you need to listen to music and watch videos on the Internet (contrary to Netscape, which is "shareware" and so needs to be registered and as a consequence to be paid for). As you can see costs aren't excessive (less than US\$400, so hurry up before the worst happens... I mean censor, "legalisation", regulation, block of exchange of information and other limits on the individuals freedom of expression).

Marc Urselli-Schärer
(translation by Stefania Neglia)

DO NOT ABSOLUTELY MISS TO VISIT OUR WEB SITE FOR:

Info, news, catalogue, sound files, images and other stuff about D.L.K. zine, DELIRIUM TREMENS label/distribution, the M.E.M.O.R.Y. Lab, 4 A.N.I. promotions, CONTROL newsletter at:

<http://disemia.com/underground/>

trans glossary

...new words from the modern world...

GOA

Questa rubrica nasce con l'obiettivo di chiarire alcuni dei neologismi che di tanto in tanto, con frequenza neanche troppo bassa, invadono radio, riviste, fanzines ecc per delineare una nuova "cosa", che per certi versi assomiglia ad un'altra ma che vi si differenzia per qualcosa in particolare, che, come nel nostro caso, non deve necessariamente coincidere con una diversità musicale, ma anche di pensiero. Con queste premesse tratteremo velocemente la parola **GOA**, ricordando comunque al lettore (critico, meno critico, a conoscenza o ignora di essa che sia...) che il risultato dei contenuti di questa rubrica sono frutto di una ricerca (effettuata all'estero) che non necessariamente, ovviamente, deve essere presa come sacrosanta e inconfutabile. Come per qualsiasi neologismo dell'era odierna ci troviamo di fronte a molteplici interpretazioni e teorie spesso confuse o addirittura contrastanti da cui comunque abbiamo estrapolato questa descrizione:

GOA è il nome di un piccolo stato (ex colonia portoghese) sulla costa ovest dell'India a circa 700Km a sud di Delhi e di circa 1,2 milioni di abitanti. Dagli anni '60 è il paradiso per i freaks che vogliono ballare pacificamente sotto le stelle e la luna piena sulla sabbia delle spiagge. Il carattere itinerante ed occasionale/improvvisato è praticamente lo stesso dei rave (quelli veri; cfr Rumore 57), infatti capita sovente che la notizia del luogo in cui si svolgerà il cosiddetto "goa-party" venga diffusa, magari in un bar, solo poco prima che cominci...

In pratica i goa-party esistono da tempo, quando i DJs facevano girare sui piatti roba rock o reggae, ma fra il '70 e l'80, con l'avvento della musica elettronica, l'aria dei goa-party ha cominciato a pulsare e vibrare con misture di acid e hard-trance, dette appunto goa o goa-trance oppure più semplicemente psychedelic-trance.

Il goa quindi si caratterizza - più che musicalmente - per il pensiero pacifista e "tranquillo" degli eventi, permeati da un phatos tutto "indiano", e degli intervenuti. Come al solito le cose belle durano poco e così anche in questo ambito si sono inseriti i guastafeste impasticcati e fatti che spesso cercano la violenza e lo "sbalio", fino a costringere i goa europei a trasferirsi nei boschi per ricreare il feeling naturalista almeno in parte e per cercare di farli "a numero chiuso".

Le informazioni di questo articolo sono state tratte da una pubblicazione svizzera dal nome 4UBZ a carattere regionale.
Marc Urselli-Schärer

GOA

This heading was born in order to clear up some of the neologism which once in a while, with a quite ceaseless frequency at all, invade radios, mags, fanzines etc to delineate a new "thing", which resembles under certain aspects to another one but which differs for something in particular, which, like in our case, must not necessarily coincide with a musical diversity, but maybe also with the related thought. After this premise we'll quickly deal with the word **GOA**, reminding anyway to the reader (critical, less critical, knowing or ignoring it, whatever he is/does...) that the result of this columns' contents are the fruits of a search (which took place abroad) which of course not necessarily has to be assumed as sacred and incontestable. As for every neologism of nowadays era, we're in front of numerous interpretations and theories often confused or even conflicting from which however we extrapolated the following description:

GOA is the name of a little state (ex Portuguese colony) on the west coast of India, lying 700Km to the south of Delhi and of about 1,2 millions inhabitants. Since the '60s it is the paradise for the freaks who want to quietly dance under the stars and the full moon on the seaside's sand. The itinerary-(like) and occasional/unprepared character is practically the same of raves (the real ones; cmp Rumore 57), in fact it often happens that the news of the place in which the so-called "goa-party" will take place, is spread, maybe in a cafe, only a little while before it shall start.

Pratically goa-parties have been existing for a lot of time, when DJs was playing rock or reggae stuff, but between the '70es and the '80es, through the advent of the electronic sound, goa-parties' air started to pulse and vibrate with acid and hard-trance, also called goa or goa-trance or more easily psychedelic-trance.

That means that Goa is characterized - more than musically - by the pacifist and "tranquil" mind of the events, permeated by an "indiano" phatos, and of the present people. As usual nice things lasts few time, and so, also in this context, pastilled kiljoys introduced themselves and often looked for violence and "boast", forcing the european Goas to move in the woods in order to re-create the naturalist feeling at least in part and trying to organize them for few people only.

The information of this article were taken from a swiss publication called 4UBZ of regional diffusion.
Marc Urselli-Schärer



KIRLIAN CAMERA
Eternity Tour '97

Roma - Velvet - 15 Marzo 1997

Unica data italiana per questa seconda parte del tour europeo dei **KC** in promozione dell'ultimo album "Pictures from Eternity" (la prima parte del tour risale all'uscita dell'album, cioè Ottobre '96). Le porte del **VELVET** si aprono alle 22:00 anche se l'inizio del concerto è previsto per mezzanotte. Verso le 23:00 l'affluenza di gente nel locale aumenta vistosamente, la saletta del concerto viene fatta aprire e quindi solo le persone in possesso del biglietto del concerto (diverso da quello della discoteca) possono accedervi. La saletta poco prima del concerto è riempita da un ammasso di gente completamente vestita di nero, anche se c'è gente più grande e meno darkeggiante rispetto agli altri concerti tenuti al **VELVET** (vedi Limbo, Templebeat, L.I.N. e Kebabträume).

A mezzanotte in punto Ivano Bizzi (tecnico del suono dei **KC** del lontano 1989 e adesso sostituito di Simone Balestrazzi, che ha abbandonato la band dopo il tour del '96) sale sul palco e, dopo aver provato i microfoni e programmato le tastiere, attiva il **DAT** con l'inizio del concerto "Tauko" (strumentale che chiude "Pictures from Eternity"). A termine di questa introduzione comincia "Solaris IV/A" del penultimo "Solaris - the last corridor" del '95 ed ecco che i due **KIRLIAN CAMERA** dopo essersi fatti largo tra la folla, salgono sul palco. Bergamini completamente vestito di nero e con il volto coperto da un passa montagna recita (con voce trattatissima) il testo del brano che legge da un diario, mentre l'affascinante Emilia Lo Jacono suona (insieme a Bizzi) i sintetizzatori. Il pubblico resta totalmente ipnotizzato dal ritmo incessante del lungo brano e dalle luci stroboscopiche.

Finito il pezzo dopo un applauso incerto, si viene trascinati nelle atmosfere cimiteriali di "Vienna" (cover degli Ultravox inclusa in "Todesengel - the fall of life" del '91), opportunamente accorciata rispetto alla versione in studio lunga oltre 8 minuti.

Ma ad un certo punto, sul ritmo di "Vienne" comincia "Helden Platz II" (dal mini album "Schmerz" del '92) cantata dalla splendida voce di Emilia Lo Jacono. Dopo una cover dei T.A.C. i **KC** seguono il loro ultimo singolo "Your face in the Sun" (da "Pictures from Eternity"), seguita da un paio di ballate acustiche: si tratta di "Field of Sunset" (da "Todesengel") cantata da Bergamini con Lo Jacono alla chitarra acustica e Bizzi al timpano, e di "Sea of Memory" (da "Erinneung" del '94) splendidamente interpretata da Emilia alla voce e alla chitarra, con Bergamini al timpano e Bizzi alle tastiere. A questo punto una sequenza di quattro veri capolavori galvanizza letteralmente il pubblico: il classicismo di "Ascension" (opening track di "Pictures From Eternity") fa venire i brividi, la romantica ballata "In the Endless Rain", cantata sempre da Lo Jacono (la versione originale era invece cantata dall'ex-vocalist Bianca Hoffmann-Santos) è uno degli episodi più alti dell'intero concerto, a seguire una versione completamente stravolta di "Heligenstand" (da "Todesengel"), molto EBM, tiratissima e glaciale al tempo stesso (le luci stroboscopiche contribuiscono ad accentuare le scansioni ritmiche del brano) ed infine l'hit "Eclipse" (nella versione inclusa nel mini-cd "Eclipse Zwei" del '94) chiude il concerto.

Gli applausi del pubblico spingono Bergamini e soci a ritornare sul palco per eseguire una nuova versione della nota "Erinnerung" (dall'album omonimo), migliorata notevolmente rispetto alla già buona versione originale, sulle cui ritmiche EBM potenti e teutoniche Bergamini recita (stavolta a volto scoperto) i versi del poeta tedesco August Stramm con toni alquanto drammatici.

Dopo applausi sempre più incoraggiati, i **Kirlian Camera** eseguono gli ultimi due brani, "Raindome" e "Der Tote Liebknecht", due ballate tratte da "Schmerz". La prima, acustica, vede duettare Bergamini (che in alcune parti del brano suona anche la clavicetta) e Jacono (che invece suona la chitarra acustica) alla voce, mentre la seconda, più elettronica, assume toni quasi orchestrali e chiude alla grande il concerto. Sono l'una e mezza ed ecco che i dj Diego Dionisio Paul Toolhill propongono rispettivamente selezioni musicali new wave/gothic ed EBM/industrial sino alle 5:30 di mattina.

Nonostante qualche problema tecnico (sul primo brano c'erano problemi con l'effetto della voce e la parte acustica ha perso parecchio fascino a causa della cattiva amplificazione della chitarra e del timpano) e l'assenza del video che ormai caratterizza da tempo le esibizioni del gruppo, il concerto è riuscito bene ugualmente, coinvolgendo il pubblico con atmosfere ora fredde e robotiche, ora romantiche e classicheggianti.

Diego Loporcaro



KIRLIAN CAMERA
Eternity Tour '97

Roma - Velvet - 15 March 1997

The only italian date in the second part of the european tour by the **KC** in order to promote their last album "Pictures from Eternity" (the first part of the tour started as the album came out, or in October '96). The **VELVET**'s doors opened at 22:00 even if the start of the concert was announced to be on midnight. Around 23:00 the number of people in the venue was notably growing and the little venue of the concert was opened so only the people having the concert ticket (which is different from the one of the disco) are allowed to enter it. Soon before the concert the little venue is full of people dressed in black clothes, even if there are also older and less dark-like people than the one who came into the **VELVET** for other gigs (such as Limbo, Templebeat, L.I.N. and Kebabträume).

At midnight Ivano Bizzi (sound engineer of the **KC** since 1989 and now replacing Simone Balestrazzi, who left the band after the '96 tour) went on stage, after having tested the mics and programmed the keyboards, and turned on the **DAT** playing the concert intro "Tauko" (last instrumental song from "Pictures from Eternity"). After that intro they started to play "Solaris IV/A" taken from the last but one "Solaris - the last corridor" from '95 and at that time the two **KIRLIAN CAMERA** members, after getting closer to the stage through the people, they got on stage. Bergamini, completely dressed in black and with a Balacava covering his face, recited (with an extremely treated voice) the lyrics of the song reading them from a diary, while the beautiful Emilia Lo Jacono played (together with Bizzi) the synths. The public remained totally hypnotized by the ceaseless beat of the long song and by the stroboscopic light.

At the end of the song there was a bear applause and then all of us was dragged in the cemetery atmospheres of "Vienna" (cover of the Ultravox included in "Todesengel - the fall of life" of '91), properly shortened as to the studio version which is longer than 8 minutes.

But at a certain point, on the rhythm of "Vienne" the song "Helden Platz II" (from the mini album "Schmerz" from '92) sung by the brilliant voice of Emilia Lo Jacono started. After a cover of the T.A.C. the **KC** played the single "Your face in the Sun" (from "Pictures from Eternity"), and some acoustic ballads: or "Field of Sunset" (from "Todesengel") sung by Bergamini and played by Lo Jacono on the acoustic guitar and Bizzi on timbal, and "Sea of Memory" (from "Erinneung" from '94) very well performed by Emilia on the voice and the guitar, with Bergamini on the timbal and Bizzi on the keyboards. At that point a sequence of four real masterpieces literally galvanized the audience: the classicalness of "Ascension" (opening-track of "Pictures From Eternity") made one shudder, the romantic ballade "In the Endless Rain", sung by Lo Jacono (the original version was sung instead by the ex-vocalist Bianca Hoffmann-Santos) was one of the best moments of the entire concert, then they played a completely twisted version of "Heligenstand" (from "Todesengel") which was very EBM, both swift and glacial (the stroboscopic lights help to highlight the rhythmical scanning of the song) and finally the hit "Eclipse" (in the version featured in the mini-cd "Eclipse Zwei" of '94) ended up the concert.

The applauses of the audience lead Bergamini and the others to return on stage in order to play a new version of the well known "Erinnerung" (from the homonym album) which resulted to be notably improved compared with the already good original version, on whose powerful and german-like EBM beat Bergamini recites (this time bare-headed) verses of the german poet August Stramm with very dramatic tones.

After always more encouraging applauses, the **Kirlian Camera** play the last two songs, "Raindome" and "Der Tote Liebknecht", two ballads taken from "Schmerz". During the former, acoustic, Bergamini (who also played the clavicord in some songs) did sing together with Lo Jacono (who also played the guitar), while the latter, more electronic, assumed nearly orchestral tones and ended the concert in a great way. It is half past two a.m. as the dj's Diego Dionisio and Paul Toolhill started to play musical selections respectively of new wave/gothic and EBM/industrial until 5:30 a.m.

Notwithstanding some technical problems (on the first song there were some troubles with the voice effect and the acoustic part loosed a lot of its fascination due to the bad guitar - and the timbal - amplification) and the absence of the video which has been characterizing the band performances for a long time by now, the concert succeeded equally well, involving the audience with atmospheres ranging from cold to robotic, from romantic to classical.

Diego Loporcaro



SISTERS OF MERCY

La storia ha inizio nel 1980 a Leeds. La band è composta da Andrew Eldritch (vocalist) e Gary Marx (chitarra - drum machine), da subito affiancati nelle attività live dal bassista Jon Langford dei Mekons. Il nome della band (Sorelle della Misericordia) suscita notevole ambiguità

nell'interpretazione, solo in seguito verrà smentito qualsiasi riferimento religioso, esso infatti indica semplicemente "le prostitute".

La band inizia l'attività live a Leeds eseguendo un repertorio influenzato dal rock degli anni '70 (Stooges, Doors, Velvet Underground); tra le prime composizioni troviamo le cover degli Stooges "1969" e dei Velvet Underground "Sister Ray", eseguite in modo acerbo, potente e allucinato. Immediato il riscontro del pubblico.

Nasce l'esigenza di realizzare un prodotto discografico e Mr. Eldritch crea una propria etichetta che chiama Merciful Release avente come simbolo il diagramma di dissezione del capo umano che si usa in anatomia. Realizzano quindi il primo singolo "Damage Done/Watch" che comunque per l'inadeguata produzione e l'inesperienza in sale di registrazione, non rispecchia la vera potenzialità del gruppo.

Nel 1981 la formazione si completa inserendo Ben Gunn alla seconda chitarra ed il bassista Craig "Lerch" Adams che sostituisce Jon Langford, andato a formare i Three Johns. Un periodo di attività live serve ai nuovi S.O.M. per affiatarsi in vista del primo tour nazionale, durante il quale si trovano a fare da supporto a band come Clash, Birthday Party, Gun Club, Psychodelic Furs e Nico. Durante i live-shows i pezzi del singolo, le covers, le nuove "Adrenochrome" e "Teachers" vengono proposte con un sound chitarristico grintoso. I S.O.M. diventano una cult-band.

Nel 1982 pubblicano per la loro etichetta Merciful Release il secondo singolo "Body Electric/Adrenochrome", prodotto e distribuito dalla CNT (organizzazione avente riferimento storico-politico col gruppo di lavoratori anarchici che combatte contro i fascisti durante la guerra civile spagnola). La copertina è la prima di una serie con un'identica impostazione grafica. Trattasi della riproduzione del dipinto di Francis Bacon "Studio dopo Velasquez".

In poco tempo, per la rivista inglese Melody Maker, il brano "Body Electric" diventa singolo della settimana e la band viene invitata a registrare una session per il notissimo programma radiofonico di John Peel. Continua l'attività della Merciful Release pubblicando l'album di un nuovo gruppo avente analogie stilistiche con i Sisters, ossia i March Violets (in seguito a dissapori, i rapporti si interromperanno). Esce il nuovo singolo "Alice/Floorshow", prodotto da John Ashton, chitarrista degli Psychodelic Furs. Con questo singolo i Sisters raggiungono il secondo posto nelle classifiche indipendenti inglesi. Nel 1983 continuano i concerti (non più come gruppo supporter) e le produzioni.

Esce il quarto singolo "Anaconda/Phantom" (prodotto da Ashton), registrano una nuova session per il DJ Kid Jensen, i brani sono "Jolene" e "Burn". Segue la pubblicazione del mini-lp "The Reptile House" (i brani che lo compongono sono "Fix", "Valentine", "Burn", "Kiss", "Lights") avente sonorità cupe, molto lente e riferimenti doorsiani. Durante le registrazioni di questo disco, il chitarrista Ben Gunn lascia il gruppo per divergenze stilistiche, formando una sua band (Anabasis), venendo così sostituito dal chitarrista Wayne Hussey proveniente dai Dead Or Alive. Eldritch produce una nuova band, i Salvation, anch'essi influenzati da una drum-machine.

La nuova formazione produce il nuovo singolo "Temple Of Love/Heartland" e nella versione 12" viene inserita la cover dei Rolling Stones "Gimme Shelter". Il 1984 è un anno di intensa attività live in America ed in Europa. Avviene il passaggio ad una grossa casa discografica. La multinazionale WEA acquisisce la distribuzione della Merciful Release migliorando le produzioni e le promozioni a scapito della libertà d'azione. Vengono nuovamente invitati al programma radiofonico di John Peel. Il primo prodotto discografico distribuito dalla WEA è il singolo "Body and Soul/Train" la cui 12" versione contiene una nuova registrazione di "Body Electric" e la cupa, stupenda "Afterhours".

Comincia ad emergere la vena compositiva di Wayne Hussey affiancandosi al duo Eldritch-Marx, per poi sostituirsi a quest'ultimo, creando nuove "tensioni" e realizzando stili musicali più "commerciali". Da questo nuovo team compositivo esce il singolo "Walk Away/Poison Door" avente nel 12" il brano "On the Wire". Nelle prime copie del disco viene dato in omaggio il flexy disc "Long Train". Registrano quindi il video di "Walk Away". L'intensa attività dei Sisters e le pressioni della casa discografica procurano ad Eldritch problemi di salute tali da bloccare tutte le attività della band.

Nel 1985 esce il singolo "No Time To Cry/Blood Money" che precede l'uscita dell'atteso album "First, Last and Always" (il titolo in origine doveva essere "Black October"). I brani contenuti nel disco sono: "Black Planet", "Walk Away", "A Rock And A Hard Place", "Marian", "No Time To Cry", "First, Last and Always", "Nine Whilenine", "Logic", "Some Kind Of Strangers". L'album evidenzia il dualismo compositivo del duo Hussey/Eldritch generando, durante il tour europeo, l'uscita dalla formazione di Gary Marx, il quale, insieme all'ex-vocalist degli Skeletal Family, un bassista e una drum-machine dà vita ad una nuova band che chiama Ghostdance. Al termine della tournée le fratture creatasi in seno al gruppo portano allo scioglimento delle Sorelle Della Misericordia. Da ciò derivarono i seguenti progetti: Wayne Hussey e Craig Adams si uniscono a Simon Hinkler (Artery) e Mick Brown (Red Lorry Yellow Lorry) per formare una nuova band; Andrew Eldritch collabora con Patricia Morrison (Gun Club), Alan Vega (Suicide) e con gli sconosciuti Lucas Fox e (il vocalist) James Ray.

Quando Wayne Hussey e compagni decidono di chiamarsi Sisterhood per ricordare i S.O.M., Eldritch utilizza lo stesso nome per il suo gruppo, generando così una disputa legale che vede Andrew vincitore. Wayne Hussey chiamerà la sua formazione The Mission. Nel 1986 la Polygram licenzia una videocassetta (per ricordare il gruppo) intitolata "Wake" contenente 13 brani filmati durante il concerto del 18 giugno 1985 al Royal Albert Hall.

Il progetto Sisterhood si realizza discograficamente con l'uscita del 7" "Giving Ground" e dell'album "Gift". I brani non risultano inclini alle sonorità dei Sisters, bensì pregni di ritmiche ipnotiche, di chiara matrice elettronica (la presenza di Alan Vega non è casuale). Assente la voce di Eldritch, sostituita da quella di James Ray, comunque simile. Non avendo un'attività live il progetto Sisterhood si esaurisce. Nel 1987, Mr. Eldritch ritorna sulle scene con i nuovi S.O.M., affiancato da Patricia Morrison, Lucas Fox, James Ray ed altri musicisti. Esce quindi il singolo "This Corrosion/Torch" che precede l'album "Floodland". Segue l'uscita del singolo "Dominion/Untitled/Sandstorm". Il primo brano è tratto dall'album, gli altri due sono versioni della stessa base musicale. Dall'album viene estratto un altro singolo "Lucretia my Reflection/Long Train". Il secondo brano è il flexy inciso nell'84. Il sound delle nuove produzioni risulta influenzato da nuove sonorità con precisi riferimenti agli stili del passato. Agli inizi del nuovo decennio esce l'ultima produzione dei Sisters, "Vision Thing". Eldritch in questo lavoro si avvale della presenza di Tony James, ex-Generation X e Sigue Sigue Sputnik.

Concludo questa retrospettiva segnalando l'esistenza di una discografia "non" ufficiale molto ampia e non di facile reperibilità.

A quanto pare i Sisters Of Mercy si sono riformati il 23 Marzo e la reunion è stata celebrata al Nec di Birmingham.

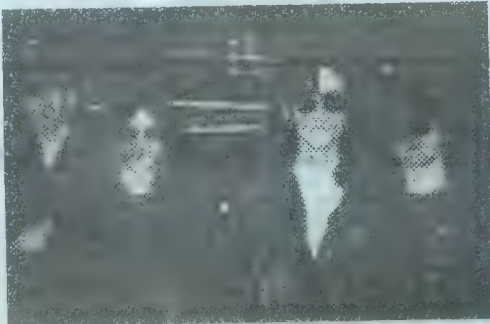
Il mito continua nei nostri cuori.

Dario Lo Snorkio

Their story begins in 1980 in Leeds. The members of the band are Andrew Eldritch (vocalist) and Gary Marx (guitar-drum machine), immediately supported when playing live by the bass guitarist Jon Langford of the Mekons. The interpretation of the name of the band (Sisters of Mercy) is ambiguous, only later any religious reference is denied; in fact it simply means "the prostitutes". The band begins playing live in Leeds, performing a repertoire influenced by the rock of the 70s (Stooges, Doors, Velvet Underground).

Among the first works we find the covers of the songs "1969" and of the Velvet Underground "Sister Ray", performed in a sharp, powerful, haunting way. Their success with the public is immediate. What they need now is to release a record and Mr. Eldritch creates his own label that he calls Merciful Release which has as its symbol the diagram of the dissection of a human head used in anatomy. Then they release their first single "Damage Done/Watch", that doesn't do justice to the actual potentiality of the group, because of its inadequate production and the inexperience in recording. In 1981 the group is complete when Ben Gunn joins them as second guitarist and the bass guitarist Craig "Lerch" Adams replaces Jon Langford, who had formed a new group, the Three Johns.

A period of live activity helps the new S.O.M. to get use to play together before their first national tour, during which they play as support band for groups as Clash, Birthday Party, Gun Club, Psychodelic Furs and Nico. During the live shows the songs of the single, the covers, the new "Adrenochrome" and "Teachers" are played with a grim guitaristic sound. The S.O.M. become a cult band. In 1982 they release on their label Merciful Release their second single "Body Electric/Adrenochrome", produced and distributed by the CNT (an organization which has historical-political references



with the group of anarchic workers who fought against the fascists during the Spanish civil war) its cover is the first of a series with identical graphic layout. It has on a reproduction of F. Bacon's painting "Study After Velasquez". Soon "Body Electric" becomes for the English magazine Melody Maker the single of the week and the band is invited to record a session for John Peel's famous radio programme. Merciful Release's activity continues issuing the album of a new group which has stylistic similarities with the Sisters: the March Violets (later their collaboration broke up because of disagreements). Then their new single "Alice/Floorshow" is released, produced by John Ashton, guitarist of the Psychodelic Furs. With this single the Sisters are second in the English independent hit parades. In 1983 more concerts (no longer as supporter group) and more productions follow. Their fourth single

"Anaconda/Phantom" is released (produced by Ashton). They record a new session for DJ Kid Jensen, the pieces are "Jolene" and "Burn". Their ep "The Reptile House" is released (the pieces it contains are "Fix", "Valentine", "Burn", "Kiss", "Lights") which has gloomy, very slow sonorities and with references to the Doors. During the recording of this ep the guitarist Ben Gunn leaves the group because of stylistic disagreements and forms a band of his own (Anabasis). He was replaced by the guitarist Wayne Hussey who previously belonged to the Dead Or Alive. Eldritch forms a new band, the Salvation who are also influenced by a drum machine. The new band produces a new single "Temple Of Love/Heartland" and in the 12" version the Rolling Stones' cover "Gimme Shelter" is included. 1984 is an intense year regarding live activity in Europe and America. They change to a big recording company. The multinational WEA takes over the distribution of Merciful Release improving production and promotion, at a loss of their freedom of action. They are again invited to John Peel's radio programme. Their first record issued by WEA is the single "Body and Soul/Train" the 12" version of which contains a new recording of "Body Electric" and the gloomy, marvellous "After Hours". Wayne Hussey's tendency for composition begins to emerge and he starts co-operating with the duo Eldritch-Marx. He later takes Marx's place, creating new tensions and producing music of a more commercial type. This new compositive team creates the single "Walk Away/Poison Door", which has in its 12" version the piece "On the Wire". With the first copies of the record the flexy disc "Long Train" is given free. Then they record the video of "Walk Away". Sisters' intense activity and the pressure from the recording company cause Eldritch health problems, so the band has to interrupt all their activities.

In 1985 the single "No Time To Cry/Blood Money" is released. This precedes the releasing of the much longed for album "First, Last and Always" (the original title was to have been "Black October"). The pieces the album contains are: "Black Planet", "Walk Away", "A Rock and a Hard Place", "Marian", "No Time to Cry", "First, last and Always", "Nine Whilenine", "Logic", "Some Kind Of Strangers". Hussey and Eldritch join forces to compose this album and it is this union which caused Gary Marx to leave the group and to form, together with the ex-vocalist of the Skeletal Family, a bass guitarist and a drum machine, a new band that he calls Ghost Dance. At the end of the tour the divisions that had taken place within the group lead to the breaking up of the Sisters of Mercy. As a consequence there were new projects: Wayne Hussey and Craig Adams join Simon Hinkler (Artery) and Mick Brown (Red Lorry Yellow Lorry) to form a new band, Andrew Eldritch collaborates with Patricia Morrison (Gun Club), Alan Vega (Suicide) and with the unknown Lucas Fox and the vocalist James Ray. When Wayne Hussey and co. decide to call themselves Sisterhood in memory of S.O.M., Eldritch uses the same name for his group. This gives rise to a legal dispute that Andrew wins. Wayne Hussey calls his band the Mission. In 1986 Polygram releases a videocassette called "Wake" in memory of the group, containing 13 pieces, filmed during the concert they held on the 18th July 1985 in the Royal Albert Hall. The Sisterhood release their 7" "Giving Ground" and the album "Gift". The pieces haven't got the sonority of the Sisters, they have hypnotic rhythms, with electronic characters (Alan Vega's presence isn't casual). Eldritch's voice was replaced by James Ray's, very similar in any case. Because they didn't have live activities the Sisterhood's project failed. In 1987 Mr. Eldritch returns with the new S.O.M., together with Patricia Morrison, Lucas Fox, James Ray and other musicians. The single "This Corrosion/Torch" is released followed by the album "Floodland" and then the other single "Dominion/Untitled/Sandstorm". The first piece is taken from the album, the other two are variations of the same musical basis. An other single is taken from the album "Lucretia my Reflection/Long Train". The second piece is flexy, recorded in 1984. The sound of the new songs is influenced by new sonorities but has precise references to characters of past traits. At the beginning of the new decade the new Sister's production is released "Vision Thing", in this work Eldritch is helped by Tony James ex-Generation X and Sigue Sigue Sputnik. I'll end this retrospective signaling the existence of a "non" official discography very abundant and difficult to be found.

It says that the Sisters Of Mercy reformed the 23 of March and that the reunion was celebrated at the Nec in Birmingham.

The myth continues in our hearts.

Dario Lo Snorkio

(translation by Stefania Neglia)

O P P O S I T I O N

La fine della trasgressione

Non credo che succederà più. C'è stato il tempo in cui le borghesie nazionali d'Occidente dichiaravano il loro autocompiacimento e, nonostante le repressioni armate e le guerre che i subalterni dei loro paesi avevano dovuto sopportare (delle quali l'ultima, del '40-'45, aveva superato in barbarie tutte le guerre europee del passato) continuavano a teorizzare esplicitamente in vari modi che il loro prosperare incarnava le "magnifiche sorti, e progressive" dell'Umanità. Imponivano quindi il loro modello di rapporti sociali, che aveva un'articolazione puntigliosa: non solo prevedeva i valori da professare e le modalità per congiungersi sessualmente ma anche come vestirsi, come tagliare i capelli, come cantare. Perciò nei comportamenti collettivi del sessantotto trasgredire, lottare ed essere felici diventava spesso tutt'uno.

Trasgredire. Siccome le prescrizioni erano puntigliose e soffocanti, succedeva che sperimentare la trasgressione significasse spesso scoprire qualcosa di simpatico, di piacevole o di proprio bello, che sembrava alludere e, sì, alludeva a un modo migliore di vivere. Ma le prescrizioni erano soprattutto esplicite, e quindi visibili; si poteva più agevolmente renderle bersaglio della trasgressione. Sovversione e trasgressione erano termini che, durante gli anni '70, nel vocabolario della gente si trovavano rubricati affianco.

Ma con l'irrigidirsi e l'isterilizzare delle pratiche antagoniste la trasgressione si è resa autonoma dalle istanze di liberazione, diventando preda della logica dei consumi. I vecchi contenitori della trasgressione - la musica, l'emancipazione sessuale, la droga - sono stati stravolti, *détournés*; sterilizzati o riempiti di contenuti di segno opposto. La droga, che negli anni '70 voleva essere evasione dai consueti luoghi del pensiero, è l'esempio più tragico: è diventata evasione dal pensiero, quintessenza del consumo di merce. Ma l'autonomia della trasgressione da un progetto di felicità crea nuove forme del trasgredire, dagli omicidi seriali alle pietre dal cavalcavia: consumazione di emozioni che non vogliono cambiare nulla della vita di chi se le procura. O, al massimo, adeguamento alla feroce regola non scritta: "chi non terrorizza si ammala di terrore".

La trasgressione, dunque, è finita: quella che oggi chiamiamo così è in realtà, il più delle volte, un'obbedienza che non sa di esserlo. Se vogliamo di nuovo trasgredire, nel senso proprio del termine, bisognerà prima individuare tutti gli ordini subliminali che ci vengono dati. E' sotto il livello di coscienza che oggi si gioca il comando.

E gli ordini sono feroci. Ma si autodefiniscono "consigli". Quelli per gli acquisti, ad esempio, amplificati dalla quasi totalità dello Spettacolo, contengono l'ingiunzione nascosta di trascurare qualsiasi non-merce per la merce, qualsiasi non-apparenza per l'apparenza.

Ma merce, apparenza, non possono dare il senso di pienezza e di esistenza di una storia personale, originale. L'ordine è dunque quello di rinunciare alla propria storia. La logica post-fordista consente di appropriarsi di qualche brandello di storia personale soltanto subordinandolo alla produzione; un fenomeno sempre più proponibile nella misura in cui, nel tempo cosiddetto "libero", ogni creatività è tendenzialmente scoraggiata o impedita.

Se si vorrà dare un futuro alla trasgressione occorrerà portarla fuori dall'apparenza, cioè fuori dal consumo di merci "alternative" e fuori dal consumo di emozioni come merce; trasgressione sarà soltanto la disobbedienza consapevole alle feroci ingiunzioni nascoste, alle leggi non scritte che correggono la eventuale benevolenza di quelle scritte.

Gli ordini da trasgredire oggi non sono più evidenti: occorre a tutti il compito di smascherarli.

Salvatore De Rosa

The End Of Transgression

I don't believe it'll happen again. There was a time during which the western national middle classes declared their self-satisfaction and in spite of the armed repression and the wars that their connational subalterns had had to put up with (the last of which, the '40-'45 war, had surpassed in barbarity all the previous european ones) they continued to theorize explicitly in various ways that their prospering embodied the "magnificent destiny, and progressive" of Humanity. So they imposed their model of social relations, which had a punctilious articulation: not only it provided the values you had to profess and the ways to meet sexually, but also how to dress, how to have your hair cut, how to sing. So in the collective behaviour of '68 transgressing, struggling and being happy often became the same self thing. Since precepts were punctilious and siffling, it happened that experimenting transgression often meant discovering something nice, pleasant or really fine that seemed to allude, and in fact it did allude, to a better way of life. But precepts were above all explicit, and therefore visible; it was easier to make them become the butt of transgression. During the 70s subversion and transgression were words that in people's vocabulary were indexed flanked. With the stiffening and the becoming sterile of the antagonist practices, transgression became autonomous of liberation stance, becoming prey of the consumption logic. The old containers of transgression-music, sexual emancipation, drugs- have been overturned, *détournés*, sterilized or filled with opposite contents. Drugs, that in the 70s wanted to be means of escape from the platitudes of thought are the most tragic example: they have become means of escape from thought, quintessence of goods consumption. But the autonomy of transgression from a project of happiness creates new forms of transgression, starting with the serial homicides and ending with the stones thrown down from fly-over bridges: consumption of emotions that don't want to change anything in the lives of those who procure them. Or, at the most, adjustment to the unwritten savage rule: "who so ever does not terrorize will fall ill of terror". So transgression has finished: what we today call transgression is actually, more often than not, unwitting obedience. If we really want to transgress, in the true sense of the word, first of all we'll have to recognize all the subliminal orders that we are given. We receive orders- without being perfectly conscious of it. And the orders are ferocious. But they call themselves "suggestions". For example those for purchasing, enlarged by their spectacular nature, contain the hidden command to neglect any non-good for goods, any non appearance for appearances. But goods and appearances can't give that sense of fullness and existence that a personal, original story can give. So the order is to give up a personal story. The post-Ford logic consents to appropriate yourself of some bits of your personal story, only subordinating them to production; a growing phenomenon in so far as every creativity is fundamentally discouraged or impeded in the so-called spare-time. If we want to give transgression a future, we'll have to free it from appearances, and so free it from the consumption of emotions considered as goods, transgression will be only conscious disobedience to hidden ferocious injunctions, to unwritten laws that eventually correct the benevolence of the written ones. The orders to transgress today aren't evident any more: everyone has now the task to unmask them.

Salvatore De Rosa
(translation by Stefania Neglia)

PER UNA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLA MUSICA

Vi invitiamo questo documento per informarvi delle ispezioni SIAE che stanno avvenendo in tutta Italia da alcune settimane presso grossisti e negozi di dischi. Stiamo cercando di sollevare pubblicamente le questioni di cui di seguito descritte, sensibilizzando operatori del settore, consumatori, organi di stampa e quant'altro sarà alla nostra portata. E' inoltre in discussione la costituzione di un'associazione attraverso la quale operare per difendere una libera Circolazione della musica e dello cultura. Invitiamo pertanto tutti coloro che leggeranno questo comunicato a:

- diffonderlo affiggendolo nei negozi di dischi, nei luoghi dove si ascolta musica, nei locali, nei centri sociali;
- aderire a questo appello inviando un fax ai numeri 050-501454 o 06-44700254, si accettano adesioni da parte di privati/consumatori/musicisti/gruppi musicali oltre ad addetti ai lavori;
- pubblicarlo sui vostri giornali e riviste;
- faxarlo a tutti i vostri Clienti;
- diffonderlo tramite reti telematiche e siti internet;
- diffonderlo pubblicamente in ogni altro modo.

S.I.A.E.

Società Italiana Arraffa ed Estorci

Hanno finora aderito: Wide Records, Helter Skelter, Good Stuff, Disfunzioni Musicali, Sound Trade, Bonda Bonnot, Materiali Sonori, Lollypop, Demos, Audioglobe, 99th Floor, Silk & Steel.

...la mafia dello stato!

Eh sì, C'è poca da stare allegri. Ci sono in giro pessimi segnali di quello che potrebbe essere, di qui a poca, lo scenario in cui si muoverà chi come noi ama ascoltare musica che difficilmente trova spazio nelle classifiche di vendita di tutto il mondo o nella programmazione delle radio commerciali. Per non parlare di quali situazioni (degne del più profondo oscurantismo...) dovranno, o meglio DEVONO, fronteggiare coloro che - come noi - Cercano di fare di questa passione un lavoro. SIAE, Polizia e FINANZA stanno imperversando in tutta Italia con perquisizioni a negozi di dischi, distributori indipendenti e alle loro abitazioni; automobili (sì, è tutto vero...) e tutti i luoghi possibili in cui posso essere rinvenuto materiale utile a determinare la flangranza. Morale: migliaia di C.d.S. sequestrati!!!

Ma di che reato stiamo parlando?

Quello sancito dal DECRETO LEGISLATIVO # 685 del 16/1/94 a firma Berlusconi, Camino, Martino, Biondi e Dini che recepisce in maniera estensiva e contraddittoria (il bolino è un'invenzione solo italiana...) la direttiva (EE 92/100 in materia di noleggio e diritti connessi al diritto d'autore. Pare che la SIAE successivamente abbia emanato una Circolare (che di fatto non ha mai circolato...) che, nell'intento di reprimere contraffazione e duplicazione abusiva, impone che tutti i dischi di importazione debbano avere un bolino adesivo diverso a seconda della provenienza da paesi (EE o meno, in totale contraddizione con concetti cari al neoliberalismo quali "mercato globale" e "libero circolazione delle merci"; per tutti i supporti stampati in Italia vale ancora il buon vecchio timbro SIAE, peraltro invisibile se applicata su copertine scure. Di fatto questi bolini sono spesso applicati sul Cellophane che avvolge il disco per cui se, per esempio, io si vuol far ascoltare oppure si espone al pubblico la confezione del Cd vuota, il più delle volte il bolino (che non è rimovibile...) va perso. Ma cerchiamo di fare un po' di chiarezza. Non esiste una legge, e non può sicuramente essere la SIAE sostituendosi al legislatore od emanarla, che indichi:

- come, quando e dove debbano essere applicati questi bolini;
 - a che titolo la SIAE pretende dei compensi per i dischi importati, per i quali in genere i diritti d'autore sono pagati all'origine, e come questi compensi vengono ridistribuiti.
- Diversamente esistono le pene previste per chi molto genericamente vende, noleggia o pone in commercio supporti musicali privi di contrassegni SIAE. E qui lo storia si fa pesante e quantomai grottesca, perché questo "reato" viene equiparato a quelli di duplicazione abusiva e/o contraffazione, per i quali sono previste pene che vanno da tre mesi a tre anni di prigione e da cinquecentomila lire a tre milioni di multa. Il tutto per dei bolini che costano dieci lire per dischi CEE e minimo ottocento per quelli extra CEE e che, essendo applicati dappertutto tranne che sul supporto vero e proprio, non forniscono (ci pare...) nessuna garanzia che il disco sia originale e non pirata. Inoltre, casa C'entrano le piccole etichette, chi le distribuisce e chi materialmente ne mette in vendita al pubblico i prodotti can la pirateria? come al solito, poca o nulla. E' evidente che questo fenomeno danneggia solo ed esclusivamente le multinazionali della musica che se lo devono vedere can individui spregiudicati che copiano illegalmente prodotti destinati al grande pubblico (e il guadagno sta proprio in questo...). Questi personaggi non hanno niente in comune can tutte le strutture indipendenti che producano o fanno circolare materiale altrimenti introvabile, anche in piccole quantità, molto importante sotto il profilo Culturale, ma dalla Cui contraffazione nessuno si arricchirebbe mai. E' importante, inoltre, notare come tutte le majors, che (va ricordato...) detengono oltre il novanta per cento del mercato, siano attualmente sotto stretta osservazione dell'antitrust per i prezzi esagerati praticati ai rivenditori, gravati spesso da "ticket tv" (circa tremila lire...) e sempre dal sei per cento per "contributo resa" (trasporto e oltre voci non meglio identificate...). Ora, viene spontaneo domandarsi: visto che, come già detto, i diritti d'autore sono già stati pagati all'origine e che i bolini non garantiscono un controllo serio sulla pirateria, forse il motivo dell'introduzione di questo inutile gabbello e, non dimentichiamolo, di tutto il lavoro (e quindi il costo...) burocratica e manuale che necessita lo questione dello bollinatura, potrebbe essere ricercato nel tentativo di riequilibrare la differenza di prezzo che esiste spesso tra un disco indipendente, per il quale le spese di riduzione vengono ammortizzate su poche migliaia di copie, ed uno major i cui costi di produzione, il più delle volte faraonici, vengono recuperati su tirature altissime!.

Un altro aspetto e la perseguitazione che si è scatenata per la compravendita dell'usato, un settore in forte espansione (dati i costi del nuovo...) che muove migliaia di dischi l'anno per i quali pretendere che chi acquista conservi nel tempo i temibili bolini ci sembra francamente assurdo e impraticabile. Se non ci opporremo a tutto questo primo che sia troppo tardi, ed in questo senso i segnali che stiamo raccogliendo sulla NUOVA LEGGE SULLA MUSICA non ci confortano affatto, ci ritroveremo tra qualche tempo con un mercato totalmente omologato in cui circoleranno solo dischi major senza nessuno spazio per tutto quel materiale che per ricchezza di contenuti, diversità e prezzo costituisce la parte migliore e più stimolante della musica, ma che già oggi viene diffuso a casto di grandi sforzi e, a questo punto, di grandi rischi. A questo proposito abbiamo preparata una lettera aperta al ministro Veltroni affinché si renda conto della nostra funzione insostituibile e delle condizioni in Cui ci troviamo ad operare, e stiamo costituendo un'associazione che lavori per la tutela della libero diffusione della musica.

SLEGALAMUSICA (Associazione per la tutela della diffusione della musica)

di punk music, davvero progetti simpatici: BARTEK NOVAK, SPOLDZIELZA 3/39, 42300 MYSZKOW, POLAND.

• L'AFFRONTO è un libricino di disegni e poesie realizzato da **Carmine Mangone** e **Monica Andreis**, alcune poesie sono molto evocative, non mi piace molto la grafica sebbene sia ben stampata mi risulta troppo scarna. Scrivete: CARMINE MANGONE, VIA GUIDO TRAMONTANO 6, 84016 PAGANI (SA), ITALY.

• **GLOBAL MAIL** è un mega bollettino di arte postale/globale, quintali di indirizzi per i progetti più disparati: mail art, comp. tapes, video, fanzine, e-mail, assemblaggio di zines e portfolio artistici, poesia, anarcofemminismo, animal rights... Insomma un vero e proprio bollettino globale per networkers, se cercate indirizzi o volete far circolare i vostri flyers ed inviti di mail art, ecc. tre volte all'anno regolarmente e ha anche il contatto e-mail. Pratico e globale! UN MUST. Lettere a: ASHLEY PARKER OWENS, P.O. BOX 410837, S. FRANCISCO, CA 94141-0837, USA.

• THE LAST è l'ultimo fumetto dell'amico **VIRUS**, ottimamente fotocopato a laser b/n con bellissimi disegni, intrecci intricatissimi e molto fantasiosi... la storia in sé è un po' buffa, buon esperimento, a quando il prossimo? Solo 100 copie disponibili, scrivi per maggiori info a: RICCHIARDI GIANLUCA, CORSO UNIONE SOVIETICA 247, 10110 TORINO.

• La casa editrice **KRRIM** di Heidelberg ha pubblicato un buon lavoro sugli SPK (COLLETTIVO SOCIALISTA DEI PAZIENTI) e sull'PF (FRONTE DEI PAZIENTI). All'interno di questo bel libro potrete leggere del lavoro svolto dall'SPK e dalla lotta continuata negli anni dopo dall'PF. Se vi interessano tematiche inerenti all'antipsichiatria e alla lotta al potere medico procuratevi questo libro. Questa edizione è uscita scritta in inglese, italiano, tedesco, e francese... Personalmente lo ritengo un lavoro molto valido per entrare nel mondo di SPK! Megantierissimo e ad un buon prezzo (L. 11000 spi-specificate che lingua volete leggere) Allo stesso indirizzo molto altro materiale su questa tematica, scrivete a: KRRIM, POSTFACH 103464, 69024 HEIDELBERG, GERMANY.

• Miguel A. Lorca (**BHG** distro e cantante dei **BORED WAY**) ha coprodotto una zine che definisce ottima è poco. Una bella collaborazione fra tre zine spagnole, LA SYMBIOSI EN LA ASTRACCIÓN (zine di Miguel) + HOMO MOHOMINI LUPUS + ALESS VILLI. La presente zine è uscita stampata in 700 copie, scritta in spagnolo e divisa in 3 parti ed alcune cose mi ricordano molto alcune cose di copy art; oltre a questo potrete leggere di: antiquaria, animalismo, rivoluzione, report sulle performances dei BDO, interviste ad alcuni fanzini ed altre cose molto interessanti... Miguel possiede anche una distro, è impegnato in un gruppo animalista vegan, cura un archivio anarchico, canta nei Bored Way e ama scambiare idee e materiali, contatto mega consigliato: MIGUEL A. LORCA, APDO 28041, 28080 MADRID, SPAIN.

• Da Hove (UK) ci arriva questa ottima pubblicazione chiamata **BYPASS**, rivista con oltre 400 recensioni di fanzines di vario tipo dal profondo mondo dell'underground. Lo scopo di questa rivista è infatti quello di far circolare gli indirizzi di gente che auto produce carta stampata per far sì che questi creativi possano mettersi in contatto fra loro e scambiare idee e materiali. **BYPASS** è perciò molto più di un semplice bollettino ed è utilissimo a networkers e curiosi vari, da contattare assolutamente: BYPASS c/o SLAB-o-CONCRTE, P.O. Box 148, Hove BN3 3DQ, UK.

• **CADENCED NOISE**, etichetta casertana di zines e cassette è arrivata alla sua nona produzione: **TRANSFORMER AT ZERO** musica sperimentale dalla Germania... molto carina la doppia C60 dei **DAS TRAU**.

MA SYNDROM che ci propongono un tipo di elettronica vicino alle prime cose dei Cabaret Voltaire e Legendary Pink Dots, ben 24 pezzi di musica elettronica ad alti livelli, copertina a colori che racchiude le due K7 in una bella confezione sempre su questa etichetta potrete trovare la ristampa del demo dei **BANDIERA DELL'ODIO** (trash core band di Caserta, fine anni '80) ed una fanzine di fumetto sperimentale, molti progetti... in cantiere fra un po' fuori il loro mega bollettino con news ed altro, scrivete a: MARIO POTA VIA CAUDINA 172, 81024 MADDALONI (CE), Italy.

• **PAOLO DE PIAGGI** IMMAGINARIO COLLETTIVO ben 17 songs su questa C90 (???) curata appunto da **PAOLO DE PIAGGI** (che inoltre suona nelle BamBine, ottimo gruppo di Pordenone). La K7 si evolve con samples, cut ups, strumenti elettronici, pirateria sonora e tanto altro... mi ricorda le prime cose dei Throbbing Gristle, registrazione buona, copertina spartana in b/n, per maggiori info scrivete a: **PAOLO DE PIAGGI** (SETOLA DI MAIALE REC.), VIA DEL PONTO 719, 33080 PORCIA, PORDENONE, ITALY.

• **THE UNDERGROUND 'ZINE SCENE** è una pubblicazione che tratta solo zines e K7, una miriade di recensioni ed indirizzi che hanno come fine la comunicazione tra networkers, il n°4 contiene 260 recensioni di zines e quasi un centinaio di cassette, la musica recensita non ha confini industriali, ho grunge, dark... stesso discorso per le zines. Contatto megaconsigliato: JOHN RIDGE, 6611 MILLIGAN RD, CASS CITY, MI 48726, USA.

• 8 pezzi sul demo dei **LEBENSBAUM**, musica sperimentale con molte parti parlate, copertina b/n, la registrazione è molto buona e la musica gode di ottima fantasia, scrivete a: DOLORES GREGORIC, AM STADTGRABEN 3, 88677 MARKDORF, GERMANY.

• **LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE ANARCHICA** di Cuneo ha fatto uscire LA TENSIONE ANARCHICA, testamento della conferenza dal nome "Anarchismo e Democrazia" tenutasi a Cuneo il 28/1/95 da A.M. BONANNO. Un libricino denso di significato riguardo all'anarchismo e alla voglia di insurrezione; parlato e trascritto in modo molto semplice ed efficace questo testo è una piccola perla che sprizza energia antiautoritaria da ogni riga. Da quanto ne so il Laboratorio Anarchico di Cuneo non esiste! Potrete trovare questo book alla KEROSENE distribuzioni che ha un fornitissimo catalogo di testi anarchici e qualche tape, magliette, spille... contatto consigliato: **PAOLO MATTEUCCI**, CP. 152, 12100 CUNEO, ITALY.

• 20 pagine per questa zine su alimentazione per vegetariani e vegan che si chiama NE' UN UOVO OGGI NE' UNA GALLINA DOMANI. Al suo interno potrete leggere di vitamine ed apporto calorico, cereali, cottura di vegetali, molto utile ed interessante, scrivete a Vale per ricevere la vostra copia: VALE AFFATATO VIALE DI VITTORIO 64, 71100 FOGGIA, ITALY.

• Dal Messico ci arriva **DESDE ABAJO**, bollettino di controinformazione. Sul n°0 potrete leggere di femminismo, contro la guerra, anarchismo, repressione degli Indios, notizie dal Messico, molto informativa. Scrivete per maggiori informazioni a: DESDE ABAJO, APDO PTAL 436, CP 53001, NAUCALPAN, MESSICO.

• Dall'America mi arriva il catalogo del n° 96 di **AF TAPES**, più di trecento produzioni su cassette al cromo e ottima grafica. Diversi generi in catalogo sempre in ambito industrial, ambient, techno... qui alcuni nomi: BODY WITHOUT ORGANS, MAGIC MOMENT AT TWILIGHT TIME, MAERORI TRI, ALPHANE MOON, DAVE PRESCOTT, KLIMPERE, DSP, L.G. MAIR, NOMUZIC e tantissimi altri. Carl inoltre tiene una piccola distribuzione di magazine e cds! Scambia piacevolmente le sue produzioni così non vi resta che contattarlo: **AUDIOFILE TAPES** c/o CARL HOWARD 209-25, 18 AVENUE, BAYSIDE NY 11360, USA.

• **GIBBERING MADNESS** n°4, nuovo numero per questa fantasiosa zine fatta da Evan della **MITSEY DISTRO**, la fanzine consta di contributi di mail art e poesie/grafiche. Su questo numero troverete intervista a HOME MADE PRODUCTIONS, racconti molto fantasiosi, belle grafiche in b/n, video e zine reviews. Il catalogo della MITSEY DISTRO è invece composto da molte K7 tra cui moltissime benefit compilations per ALF, HUNT SABOUTER GROUP, ANARCHIST BLACK CROSS in catalogo anche vinile e zines dal mondo punk/hc underground. Inoltre Evan ama diletarsi con la mail art, suo tema preferito MONSTERS e H.P. LOVECRAFT spedite lavori in b/n e riceverete una periodica documentazione. Scambi ben accetti. Scrivi a EVAN, P.O. BOX 298, SHEFFIELD, S10 1YU, ENGLAND.

• **DEMONSOUND** è un'etichetta/punto di distribuzione di musica noise, industrial, black metal, grind... Catalogo fornitissimo di rarità su vinile! Di questa label possiedo HERB MULLIN, la tape consta di 7bx che si distinguono in rumore assordante e noise collage, copertina stampata a colori e cassette al cromo. DEMONSOUND, NURMEK NURMELANTIE 6 D 3, 20780 KAARINA, NORWAY. HERB MULLIN c/o LASSE MARHAUG, NINA GRIEGSVEG 18, 7045 TRONDHEIM, NORWAY.

• Bellissima sorpresa questo secondo numero di **VENTO ROSSO**, dopo il primo bel lavoro dedicato al tema degli inraggati, adesso il 2° ci propone la problematica dei bambini/figli. Considerazioni personali di punk parents e ragazzi sensibili al tema. Poi recensioni di zines e dischi, molti scritti personali di Gege, davvero un ottimo lavoro! Fra un po' fuori una compilation con gruppi italiani benefit per il CDA. Infine Eugenio distribuisce materiale autoprodotti così scrivete per contatto consigliato: **EUGENIO MAGGI**, VIA TOGLIATTI 46, 15055 PONTECOURONE, ALESSANDRIA.

• **FOR WANT OF** è una fornitissima distribuzione di sole zines, moltissime quelle inglesi e statunitensi, ma anche carta stampata dall'Europa e da altre parti del globo. Qui alcuni nomi: PUNCHLINE, AVERSION, BALD CACTUS, ARTCORE, GUBBINS, PUNK PLANET, MUDDLE, COMMODITY, BOOK YOUR OWN FUCKIN' LIFE... Se cerchiate cose interessanti da leggere: FOR WANT OF, P.O. BOX HP 72, LEEDS LS6 1XT, UNITED KINGDOM.

• Catalogo '97 per la **NAUTILUS** etichetta di libri su anarchismo, situazionismo, droghe allucinogene naturali e molte altre tematiche! Tutte le produzioni sono ben stampate curate in quanto a veste grafica e idee. Sul nuovo catalogo potrete trovare: ALTROVE, rivista annuale della SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO DEGLI STATI DI COSCIENZA, GEORGES BATAILLE, Poesie Erotiche, il n°1 di CANNABIS rivista che si occupa della pianta proibita e di altre sostanze e questioni inerenti alla legalizzazione della marijuana. LA MALATTIA MENTALE NON ESISTE, libro di Giuseppe Bucalo un buono scritto sull'antipsichiatria e ancora tanti opuscoli e libri da possedere nella vostra biblioteca se proprio vi piace essere ben informati. NAUTILUS CP. 1311, 10100 TORINO.

• **WHIP** ci propongono un nastro con 5 pezzi, tutti di un noise core che mi ricorda delle cose dei Manifatt inglesi forse un po' più estremi in quanto all'uso del rumore, la registrazione è buona, grafica semplice in b/n. Musica comunque molto originale senza i soliti clichés scrivete a: DANIELE BRUSASCHETTO VIA SCOTTELLARO 71, 10155 TORINO, ITALY.

• **ALBERDEEN FINN** n°8/9, ottima A5 zine che si propone di promuovere e supportare la comunicazione e la libera espressione su svariati argomenti. Al suo interno troverete tantissimi indirizzi di gruppi attivi in campo ambientalista, animalista, anti McDonald's e segnalazioni di libri, zines e musica per lo più dark, noise, experimental, psichedelica. Gradissime vostre lettere con news, flyers, volantini... ABERDEEN FINN, 174 DEESIDE, GARDENS MANNOFIELD, ABERDEEN AB1

• L'AFFRONTO is a booklet of drawings and poems by **Carmine Mangone** and **Monica Andreis**, some poems are very evoking, I don't like very much graphics, even if it printed I think it is too poor. Write to: CARMINE MANGONE, VIA GUIDO TRAMONTANO 6, 84016 PAGANI (SA), ITALY.

• **GLOBAL MAIL** is a mega bulletin of global mail art, tons of addresses for the most disparate projects: mail art, comp. tapes, video, fanzine, e-mail, zines assembling and artistic portfolios, poetry, anarcho-feminism, animal rights... In conclusion a real global newsletter for networkers, if you're looking for addresses to spread your flyers and mail art invitations, it comes out three times a year regularly and also has an e-mail contact. Practical and global! A MUST. Letters to: ASHLEY PARKER OWENS, P.O. BOX 410837, S. FRANCISCO, CA 94141-0837, USA.

• THE LAST is the last comic of our friend **VIRUS**, very good photocopied on a b/w laser machine with very nice drawings very entangled interlacings/plots and very fanciful... the story itself is a bit funny, good experiment, when will we see the new one? Only 100 copies available, write for more info to: RICCHIARDI GIANLUCA, CORSO UNIONE SOVIETICA 247, 10110 TORINO.

• The publishing house **KRRIM** from Heidelberg published a good work about SPK (SOCIALIST COLLECTIVE OF PATIENTS) and about PF (PATIENT FRONT). Inside this book you'll find stuff about what the SPK made and about the fight which went on after the PF. If you're interested in subjects regarding the anti-psychiatry and the fight against the medical power get this book. This edition is written in english, italian, german and french. Personally I think it is a very valid work to introduce yourself in the world of SPK! Mega-interesting and at a good price (US\$8 pp. - specify which language you want to read). At the same address you'll find a lot of other stuff concerning this subject, so write to: KRRIM, POSTFACH 103464, 69024 HEIDELBERG, GERMANY.

• Miguel A. Lorca (**BHG** distro and singer of **BORED WAY**) co-produced the zine which to define good is less. A good collaboration between three Spanish zines: LA SYMBIOSI EN LA ASTRACCIÓN (zine of Miguel) + HOMO MOHOMINI LUPUS + ALESS VILLI. This zine came out printed in 700 copies, written in Spanish and divided into three parts, and some stuff reminds me very much copy art material, moreover this you'll be able to read about: anti-war, animalism, revolution, report about BDO performances, interviews to some zine makers and other very interesting things. Miguel also runs a distro, is involved in an animalist and vegan group, takes care about an anarchist archive, sings in the Bored Way and loves to trade ideas and material. mega recommended contact: MIGUEL A. LORCA, APDO 28041, 28080 MADRID, SPAIN.

• From Hove (UK) we got this very good publication called **BYPASS**, magazine with more than 400 fanzines reviews of several kind from the deep world of underground. As a matter of fact the aim of this zine is to spread the addresses of people who selfproduce printed stuff in order to make possible for this creative people to get in touch among them and trade ideas and material... **BYPASS** is much more than a simple bulletin and it's a very useful for networkers and curious people, you absolutely have to get in touch! BYPASS c/o SLAB-o-CONCRTE, P.O. Box 148, Hove, BN3 3DQ, UK.

• **CADENCED NOISE**, zine and tape label from Caserta reached its ninth production **TRANSFORMER AT ZERO** experimental music from Germany... very nice is also the double C60 by **DAS TRAU**.

MA SYNDROM who propose us a sort of electronics close to the early material by the Cabaret Voltaire and the Legendary Pink Dots, 24 pieces of electronic music at high levels, color cover which packs the two tapes in a nice package. Also on this label you'll be able to find the re-print of the first demo tape by the **BANDIERA DELL'ODIO** (trash core band from Caserta, of the latest '80s) and a fanzine of experimental comics, many projects to be realized, soon out their mega newsletter with news and other stuff, write to: MARIO POTA, VIA CAUDINA 172, 81024 MADDALONI (CE), Italy.

• **PAOLO DE PIAGGI** IMMAGINARIO COLLETTIVO even 17 songs on this C90 (???) released by **PAOLO DE PIAGGI** (who also plays in the BamBine, very good band from Pordenone). The tape develops with samples, cut ups, electronic instruments, sound piracy and many more... it reminds me the early things by Throbbing Gristle, good recording, spartanwise done b/w cover, for more info write to: **PAOLO DE PIAGGI** (SETOLA DI MAIALE REC.), VIA DEL PONTO 719, 33080 PORCIA, PORDENONE, ITALY.

• **THE UNDERGROUND 'ZINE SCENE** is a publication dealing only with zines and tapes, thousands of reviews and addresses which has as goal the communication between networkers, issue #4 features 260 zines reviews and nearly one hundred cassette review, the reviewed music has no limits (industrial, hc, grunge, dark...) - same thing for the zines. Mega recommended contact: JOHN RIDGE, 6611 MILLIGAN RD, CASS CITY, MI 48726, USA.

• 8 songs on the demo by **LEBENSBAUM**, experimental music with many spoken-parts, b/w cover, the recording is very good and music has a first-rate fantasy, write to: DOLORES GREGORIC AM STADTGRABEN 3, 88677 MARKDORF, GERMANY.

• **THE LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE ANARCHICA** (Anarchist Experimentation Laboratory) of Cuneo put out LA TENSIONE ANARCHICA, a text about the conference about "Anarchism and Democracy" held in Cuneo on the 28/1/95 by A.M. BONANNO. A booklet of dense meanings regarding anarchism and the lust of insurrection; spoken and transcribed in a very simple and effective way this text is a little jewel spouting anti-authoritative energy from every line. As far as I know the Anarchist Laboratory of Cuneo doesn't exist anymore. You'll be able to find this book at the KEROSENE distribution which has a very big catalogue of anarchist texts and some tape, t-shirt and pins... Recommended contact: **PAOLO MATTEUCCI**, CP. 152, 12100 CUNEO, ITALY.

• 20 pagine per questa zine su alimentazione per vegetariani e vegan che si chiama NE' UN UOVO OGGI NE' UNA GALLINA DOMANI. Al suo interno potrete leggere di vitamine ed apporto calorico, cereali, cottura di vegetali, molto utile ed interessante, scrivete a Vale per ricevere la vostra copia: VALE AFFATATO VIALE DI VITTORIO 64, 71100 FOGGIA, ITALY.

• From Mexico here comes **DESDE ABAJO**, newsletter of alternative information. On the issue #0 you'll find about feminism, against the war, anarchism, repression of Indios, news about Mexico, very informative... Write for more information: DESDE ABAJO, APDO PTAL 436, CP 53001, NAUCALPAN, MESSICO.

• From America I've got the December '96 catalogue of **AF TAPES**, more than three-hundred productions on chrome tapes and first-rate graphics. Several genres to be found on this catalogue coming from the fields of industrial, ambient, techno... here're some names: BODY WITHOUT ORGANS, MAGIC MOMENT AT TWILIGHT TIME, MAERORI TRI, ALPHANE MOON, DAVE PRESCOTT, KLIMPERE, DSP, L.G. MAIR, NOMUZIC and many more! Carl also runs a little distribution of magazines and cds! He likes to trade his releases so you'll have nothing else to do than get in touch with him: **AUDIOFILE TAPES** c/o CARL HOWARD 209-25, 18 AVENUE, BAYSIDE NY 11360, USA.

• **GIBBERING MADNESS** #4, for this fanciful zine made by Evan of **MITSEY DISTRO**, fanzine including mail art and poetry/graphic contributions. On this issue you'll find an interview to HOME MADE PRODUCTIONS, very fanciful tales, nice b/w graphic, video and zine reviews... The catalogue of **MITSEY DISTRO** instead is composed by many tapes, among which a lot of compilations for ALF, HUNT SABOUTER GROUP, ANARCHIST BLACK CROSS, there are also some vinyls and zines from the punk/hc underground scene in this catalogue. Besides Evan loves to delight himself with some mail art, his favourite subject: MONSTERS and H.P. LOVECRAFT, send b/w works and you'll get a periodical documentation... Trades are welcome. Write to: EVAN, P.O. BOX 298, SHEFFIELD, S10 1YU, ENGLAND.

• **DEMONSOUND** is a label/distribution of noise, industrial, black metal, grind music... Huge catalogue of vinyl rarities! Of this label I have HERB MULLIN, the tape consists of 7bx which disentangle themselves in deafening noise and collages, printed color cover and chrome tape. DEMONSOUND, NURMEK NURMELANTIE 6 D 3, 20780 KAARINA, NORWAY. HERB MULLIN c/o LASSE MARHAUG, NINA GRIEGSVEG 18, 7045 TRONDHEIM, NORWAY.

• This second issue of **VENTO ROSSO** is a very nice surprise, after the first nice work dedicated to the subject of the gears, now the second proposes us the problem of the children. Personal considerations of punk parents and guys caring about this matter. Then there are zines and album reviews, many of personal writings by Gege... really well done work! Soon out a compilation with italian bands benefit for the CDA. Finally Eugenio distributes selfproduced stuff so write to... recommended contact: **EUGENIO MAGGI**, VIA TOGLIATTI 46, 15055 PONTECOURONE, ALESSANDRIA.

• **FOR WANT OF** is a well-stocked of zines only, very much english and american ones but also printed stuff coming from Europe and from other parts of the world is to be found. Here are some names: PUNCHLINE, AVERSION, BALD CACTUS, ARTCORE, GUBBINS, PUNK PLANET, MUDDLE, COMMODITY, BOOK YOUR OWN FUCKIN' LIFE... If you're looking for interesting stuff to read: FOR WANT OF, P.O. BOX HP 72, LEEDS LS6 1XT, UNITED KINGDOM.

• '97 Catalogue for **NAUTILUS**, label releasing books about anarchism, situazionism, natural hallucinating drugs and many other subjects! All the releases are well printed and well done what about the side of graphics and ideas. On the new catalogue you'll also find: ALTROVE, annual magazine about SOCIETA' ITALIANA PER LO STUDIO DEGLI STATI DI COSCIENZA, GEORGES BATAILLE, Poesie Erotiche, the issue #1 of CANNABIS, magazine dealing with the forbidden plant and other substance and questions regarding the legalisation of the marijuana. LA MALATTIA MENTALE NON ESISTE, a book by Giuseppe Bucalo, a good writing about anti-psychiatry, and many other booklets and books to owe in your library if you like to be well informed. NAUTILUS CP. 1311, 10100 TORINO.

• **WHIP** propose us a tape of 5bx of a kind of noise core which reminds me some stuff by the english band Manifatt, who maybe are a little bit more extreme about noise, the recording is good, graphics is simple and b/w... Anyway it is very original music without the usual clichés so write to: DANIELE BRUSASCHETTO, VIA SCOTTELLARO 71, 10155 TORINO, ITALY.

• **ALBERDEEN FINN** #8/9, first-rate A5 zine which wants to publicize and support the communication and the freedom of expression about several subjects. Inside you'll find many addresses of groups acting in the field of environment, animalism, anti McDonald's and news about books, zines and music mostly from the dark, noise, experimental, psichedelico scene. Letters with flyers are very welcome... ABERDEEN FINN, 174 DEESIDE, GARDENS MANNOFIELD, ABERDEEN AB1

7PX, SCOTLAND, UK.

• **ART KONKRETE**, etichetta tedesca con una quindicina di produzioni proprie. Generi preferiti noise, industrial e experimental, ritual music. Su questa etichetta esce la K7 del giapponese **THIRD ORGAN** che ha una bella grafica e confezione in stoffa, musica harsh noise senza mezzi termini. 40 minuti di totale attacco sonoro all'insegna del rumore senza ritmo e pause... **ART KONKRETE**, MARKUS KROPFTEITER, LINKENHEIMRWEG 5, 76646 BRUCHSAL, GERMANY.

• Dall'America ci arriva questa **MONO MAD MAN**, C60 tapework del **COCK ESP**. Dal messaggio in copertina (b/n fotocopiata) e dai titoli dei pezzi sembra che questi ragazzi siano ossessionati dall'arte porno e dall'uso di gentili parole tipo: suck, cock, anal rape. La musica si evolve in rumori vari che mi ricordano l'uso di piraterie sonore riscaldate tramite 4 piste, qualche musicchetta pop di stacco, niente voce... **COCK ESP**, c/o EMIL HAGSTROOM, P.O. BOX 14013, DINKYTOWN STATION, MINNEAPOLIS, MN 55444, 0013, USA.

• Nel Gennaio '96 è uscita l'UNA TANTUM, interessante pubblicazione di vari scritti di Alessandro Ceccotto, già factotum dell'italiano **MAIL ART ARCHIVE** di Adria. In questa raccolta troverete un'intervista al **MAIL ART ARCHIVE** apparsa sul n.5 di *Contaminazione* 'zine, articoli su mail art, copy art, simbologia della croce, cyberpunk nei fumetti... molto informativa e ben curata. Per maggiori info scrivete a: **ALESSANDRO CECCOTTO**, VIA SCARPARI 1/L, 45013 ADRIA (RO), ITALY.

• **SPEED DEMON**, unica homo 'zine italiana, è giunta al n.7. In questo numero potrete leggere di Michael Manning, fumettista e animatore cinematografico (bellissimi i suoi fumetti sadomaso), prevenzione aids, Fat Girl ('zine americana curata da lesbiche grasse), intervista ai **WHITE THRASH DEBUTANTES**, **ERODE**, **MIRABILA** e quintali di segnalazioni di libri, 'zines, dischi... **SPEED DEMON**, P.O. BOX 44/A, PIAZZA S.BABILA 4/D, 20122 MILANO, ITALY.

• **SCREAMS FROM INSIDE** è una ottima 'zine che ci arriva da St. Louis (USA), piena di considerazioni molto personali sulla scena straight egde, hc americana, intervista a Kent Milano della *Ebullition records*, tantissimi reviews di fanzines ed eps dal profondo mondo dell'underground americano, ben curata in quanto a veste grafica e ottime idee... davvero un contatto super consigliato: **SCREAMS FROM THE INSIDE**, 23 WASHINGTON TERRACE, ST. LOUIS, MO 63112, USA.

• **BAINST** è una rivista ben stampata dedicata solo ai fumetti. Questo numero è stato ristampato nel '95, è pieno di comici molto diversi fra loro, alcuni molto belli. Penso sia ancora attiva e cerchi collaboratori. Scrivete a: **CHRIS BRANDT**, 1699 BRODERICK, ST APT4, SAN FRANCISCO, CA 94115 USA.

• **SEPKALKRES KATAKOMBES** è un'etichetta belga specializzata in musica rituale, satanica, industriale. Tutte le sue produzioni sono megacurate su K7 al cromo... Ottima questa **ARCHIVES HUMAINES** vol. 1 che racchiude: **DSIP**, **E.A.**, **DELETED**, **COITUS**, **AXIOME**, **I.Q.C.M.**, **HERB MULLIN**... Su questa compilation si alternano pezzi vocali e strumentali di forte impatto, esce con un foglio A4 sengrafato argento su nero con titoli dei pezzi ed indirizzi delle bands incluse. Sullo stesso catalogo potete trovare le produzioni su cassetta (tutte al cromo) di **CRNO KLANK** (ottimo gruppo di musica esoterica sperimentale) e split tapes con nomi sconosciuti ed altri più famosi in ambito ritual, esoterico, industriale music. Ottima la qualità di duplicazione. Le cassette godono di un'ottima grafica a colori. Infos: **SEPKALKRES KATAKOMBES** c/o AGNES GILSON + C. DRIK, 18/B RUE NOTRE DAME, 7000 MONS, BELGIO.

• Dall'America l'etichetta **ANOMALOUS RECORDS** ci fa avere questo **DER HOLZWEG** degli olandesi **BEEQUEENS**... "The Way of Wood" cd sviluppa on sonorities di white noise e hints to a certain kind of ambient industrial, some moments full of noisy energy, the package is very original, a ply-wood case along with a info-contacts sheet. At the same adress you'll find a well provided cds and tapes (vinyl) in america by now... distribution catalogue, very much names in the catalogue from famous artists to unknown ones. Distributed musical genres: industrial, ambient, ritual... **ANOMALOUS RECORDS**, 505 E. DENNY WAY, SUITE B100 SEATTLE, WASHINGTON 98122+2160, USA.

• **PSYCOSEMANIC YOUTH** ci offre questo **TVU VIDEO THRASH 'ZINE TEKNOLOGIC OCCULTURAL**. Quasi 70 minuti di thrash video, immagini sempre uguali, decostruzione di immagini, qualche cut up, musica minimale, pezzi molto lunghi e forse un po troppo prolissi... molti altri progetti in cantiere perciò scrivete per maggiori info: **SISSY BIASIN**, Via S.A. del VESCOVO 26, 31100 TREVISO, ITALY.

• **NOISE** è un'etichetta di Taiwan, solo 3 produzioni nel mio archivio, piccole perle di musica industriale curatissime in quanto a confezione e grafica, ottima qualità sonora, e cassette al cromo only... **NOISENET** n.1 è una doppia C60 con ben 23 bands, qui alcuni nomi: **BASTARD NOISE** (USA), **BIZZARRE UPROAR** (FINLAND), **COCK ESP** (USA), **E.A.**, **HEX MINORA** (UK), **THIRD ORGAN** (JAPAN), **POO POO BOMB** (USA), **HERB MULLIN** (NOR), **FUTILE EXISTENCE** (FINLAND), **DROME** (UK), **HEAT** (I)... Esce con un book A6 molto ben fatto... Grafiche ed indirizzi dei gruppi inclusi, il tutto confezionato in una guaina argentea! **MACRONYMPHA** (Naked Denunciation of Infrasonic Exchange) è una C60 di ritual noise con 8 pezzi, esce in una confezione molto particolare: fotocopia su acetato con sovrapposizione di foto b/n. Sempre su questa etichetta c'è **SILENT SHOVELS SMASHING SUT** degli **HATERS**, presentato come primo gruppo noise dell'intera isola, altra C60 di rumore senza sosta, collages di suoni, esce con piccolo book con foto e informazioni in inglese e giapponese, anche questa cassetta gode di una confezione molto curata: **NOISE** c/o FUJUI WANG, ANES GUO, P.O. BOX 1-21, MUCHA, TAIPEI 116, TAIWAN.

• **JACOPO ANDREINI** ha una piccola etichetta con la quale diffonde nastri di alcuni suoi progetti personali, 'zines di poesie e pensieri vari. Jacopo suona nei baresi **BZ BZ UEU** bravi esecutori di un buon noise core vicino alle cose più pazzesche di John Zorn. A Perugia invece si diletta con i **NANDO MEET CORROSION** (free jazz crazy fusion noise...) band ultra-pazza e megafatica, molte cassette di pura lo-fi music nel suo catalogo... Jacopo sta anche diffondendo un bellissimo scritto di **EROS ALESI** (poeta maledetto anni '70) se volete distribuire il suo materiale o proporre collaborazioni future non vi resta che scrivere a: **JACOPO ANDREINI**, VIA PANCIATICH 10, 51100 PISTOIA, ITALY.

• Da **APATHYA TAPES** ci arriva questa **CARICHI SOSPESI**, compilation C46 con musica dark/sperimentale, nomi presenti: **ATARAXIA**, **DARIO POLVARA**, **PSICORAMI**, **LA CASA ROSSO CONFETTO**, **MAJORANA**... Niente male come prima compilation! Allo stesso indirizzo trovate la comp. **SLAM BACK THANK YOU MAM**, C60 con **MUSA**, **DARIO POLVARA**, **BLACK SHOUT**, **LOS MUROS**, **ENTRATA APERTA**... Fabio inoltre si diletta con la mail art e pubblica **ABASTOR** quotidiano sostituzionalista italiano. Diversi progetti in cantiere, scrivete per maggiori info: a: **CASAGRANDE NAPOLIN FABIO**, VIA ROMA 53, 31021 MOGLIANO VENETO (TV), ITALIA.

• **ANIMAL INTERNATIONAL** è un'ottima pubblicazione curata dal **COMITATO LIBERAZIONE ANIMALE** di BERGAMO sul numero targato Estate '96 leggerete di azioni dirette in Italia, no McDonald's, hunt saboteurs group, gruppo animalista libertario, uccellagione, notizie dal mondo animalista internazionale e ancora tante informazioni su questa tematica con indirizzi e catalogo della loro distribuzione! Un gran bel lavoro, buona grafica b/n, ben 71 pagine di controinformazione. Ca contattate: **COMITATO LIBERAZIONE ANIMALE**, CP 15, 24040 BONATE SOTTO (BG), ITALIA.

• Bei lavori mi giungono dalla **SOUND ACTION** dal SUD AFRICA, molte comp tapes HC punk benefit per associazioni animaliste e distribuzione di cassette e fanzines. Su questa etichetta il nastro dei **KOOS** chiamato **THE WALKMAN TAPES**, 21 pezzi tutti registrati con un semplice walkman nell'arco di quattro anni... **LO FI POWER?** si passa dal rumore estremo a pezzi molto strutturati con ampie influenze che mi ricordano un po' i Neubauten ed i Butthole Surfers. 7 persone che si divertono con un walkman... Da poco uscite altre interessanti tapes, cortato consigliato: **SOUND ACTION** c/o ERNESTO, 24 SLUYSKEN RD, NORTH SHORE, HOUTBAY, 7800 SOUTH AFRICA.

• Ottima 'zine di poesie con foto questa **POER** realizzata più o meno nel '95, poesie in inglese qualcosa scritto in olandese, molte foto d'epoca in b/n, prima di spedire il vostro stuff scrivete per maggiori info: **POER-BART VERELST**, TOEKOSTSTRAAT 26, 2260 WESTERLO, BELGIO.

• **RAIPPA RECORDS**, etichetta di cassette e 7" eps dalla Finlandia ci propone **VOYAGE** del famoso **M.NOMIZED**, tape che si evolve in un bel minimalismo a la Residents con loops, synth e voce; **NOISY DOGS VUH**, 25 songs su questa cassetta di musica sperimentale con strumenti convenzionali. Altra tape di musica molto originale all'insegna del lo-fi e del minimalismo bizzarro è quella dei **JORMA CLUB**, copertine in semplice fotocopia e nastri normali, pura attitudine LO-FI... scrivete per ricevere lo zeppo catalogo a: **RAIPPA RECORDS**, JWRR c/o LAASKOKATU 12 A 10, 15140 LAHTI, FINLAND.

• Bellissimo questo decimo numero di **MOULDY BRAIN**, 'zine di horror movie, splatters films, poesie, racconti, grafiche e recensioni di films. Su questo numero potrete leggere di necrofilia, violenza sessuale nel medioevo, fumetti, intervista a Marco della Slaughter Productions, recensioni... Buon lavoro: **STEFANO ELENA**, VIA GAETA 7, 19122 LA SPEZIA, ITALIA.

• **INCENSE**, piccola etichetta di fanzines e cassette attiva qualche anno fa nel circuito indipendente sperimentale si è fusa con un'altra piccola etichetta, la **DATAPANIK CONTROL**. Adesso il nome è **CYNISTROSE**, curano un bollettino con notizie dal mondo dark, sperimentale, wave, romantic... in catalogo la bellissima tape dei **ASHES TO ASHES** (MUSEUM OF DUST), **ART SNEIDER** (GOLOCLUB), **TOY BIZZARRE**... tante altre cosucce belle e ben curate. Da poco si occupano anche di distribuzione e hanno molti progetti in cantiere: **CYNISTROSE** c/o CYRIL 22 AU DE LATTE, 87000 LIMOGES, FRANCE.

• **ORAL GESTATION ARTEFACTS** etichetta nata nel '94, fondata da cristiani (così si dichiarano) non sappiamo se cattolici o ortodossi! Finora hanno prodotto 17 cassette ed una comp. 12ep, queste le bands raccolte: **HORSWOGGLE** (industriale che ricorda NWW, 'CURRENT' '93, SPK), **TROUP DE GROUP** (free jam session con strumenti convenzionali), **HUMAN SHIELD** (che regalano una buona dose di dis-ambient miscelata ad industrial), **OMINGILIA** (suoni con tastiere, voci sospirate, batteria electro...), **TELEDU** (ci propongono musica improvvisata con strumenti convenzionali usati in modo bizzarro). Tutte le produzioni sono ottimamente curate in quanto a grafica

7PX, SCOTLAND, UK.

• **ART KONKRETE**, is a german label with about fifteen own releases. Favourite genres are noise, industrial and experimental, ritual music. On this label the tape by the Japanese **THIRD ORGAN** came out with a nice graphics and a cloth package, harsh noise music with no compromise, 40 minutes of total sound attack in the name of the noise with no rhythm and no pause... **ART KONKRETE**, MARKUS KROPFTEITER, LINKENHEIMRWEG 5, 76646 BRUCHSAL, GERMANY.

• From America I've got this **MONO MAD MAN**, C60 tapework by **COCK ESP**. As far as I can understand from the message on the cover (b/w xeroxed) and the titles of the pieces it seems that these guys are haunted by the porno art and the use of kind words like: suck, cock, anal rape. Music develops in various noises which remind me the use of sound piracy, remixed with a 4tr recorder, some pop jingle, no voice... **COCK ESP**, c/o EMIL HAGSTROOM, P.O. BOX 14013, DINKYTOWN STATION, MINNEAPOLIS, MN 55444, 0013, USA.

• Out in January '96 UNA TANTUM, interesting publication of several writings by Alessandro Ceccotto, already factotum of the Italian **MAIL ART ARCHIVE** of Adria. In this collection you'll find an interview to the **MAIL ART ARCHIVE** which you'll also find on the issue #5 of *Contaminazione* 'zine, articles about mail art, copy art, cross symbology, cyberpunk in comics... very informative and well done. For more info write to: **ALESSANDRO CECCOTTO**, VIA SCARPARI 1/L, 45013 ADRIA (RO), ITALY.

• **SPEED DEMON**, unique Italian homo 'zine, reached issue #7. In this issue you'll read about Michael Manning, comics-drawer and cinematographic animator (his sadomaso comics are very nice), aids prevention, Fat Girl (american 'zine runned by fat lesbian girls), interview to **WHITE THRASH DEBUTANTES**, **ERODE**, **MIRABILA** and tons of news about books, 'zines, albums... **SPEED DEMON**, P.O. BOX 44/A, PIAZZA S.BABILA 4/D, 20122 MILANO, ITALY.

• **SCREAMS FROM INSIDE** is a very good 'zine coming from St. Louis (USA), full of very personal considerations about the american straight egde, hc scene, interview to Kent Milano of *Ebullition records*, many reviews of fanzines and eps from the deepest american underground scene, well done what about graphics and good ideas... really a super recommended contact: **SCREAMS FROM THE INSIDE**, 23 WASHINGTON TERRACE, ST. LOUIS, MO 63112, USA.

• **BAINST** is a well printed magazine dedicated only to comics. This issue was reprinted in '95, is full of several and different comics, some are very nice, I think it is still active and they're looking for contributors. Write to: **CHRIS BRANDT**, 1699 BRODERICK, ST APT4, SAN FRANCISCO, CA 94115 USA.

• **SEPKALKRES KATAKOMBES** is a Belgian label specializing on rituale, satanic, industriale music. All their productions are really well done and on chromo tapes... This **ARCHIVES HUMAINES** vol. 1 is very good and features: **DSIP**, **E.A.**, **DELETED**, **COITUS**, **AXIOME**, **I.Q.C.M.**, **HERB MULLIN**... On this compilation there are vocal and instrumental songs of strong impact, it comes out along with a A4 sheet printed with silver colour on black with song titles and bands addresses too. On the same catalogue you'll also find the tape releases (all chromo tapes) by **CRNO KLANK** (very good band of esoterical experimental music) and split tapes with unknown and more famous names in the field of ritual, esoteric, industriale music. First-rate dubbing quality. Tapes come with very good colour art works. Infos: **SEPKALKRES KATAKOMBES** c/o AGNES GILSON + C. DRIK, 18/B RUE NOTRE DAME, 7000 MONS, BELGIO.

• From America the label **ANOMALOUS RECORDS** provided me with this **DER HOLZWEG** by the Dutch **BEEQUEENS**... "The Way of Wood" cd develops on sonorities of white noise and hints to a certain kind of ambient industriale, some moments full of noisy energy, the package is very original, a ply-wood case along with a info-contacts sheet. At the same adress you'll find a well provided cds and tapes (vinyl) in america by now... distribution catalogue, very much names in the catalogue from famous artists to unknown ones. Distributed musical genres: industriale, ambient, ritual... **ANOMALOUS RECORDS**, 505 E. DENNY WAY, SUITE B100 SEATTLE, WASHINGTON 98122+2160, USA.

• **PSYCOSEMANIC YOUTH** offers us this **TVU VIDEO THRASH 'ZINE TEKNOLOGIC OCCULTURAL**. Nearly 70 minutes of thrash video, always same images, image deconstruction, some cut up, minimal music, really long songs and maybe a little bit too prolix... many other projects to be unleashed so write for more info: **SISSY BIASIN**, Via S.A. del VESCOVO 26, 31100 TREVISO, ITALY.

• **NOISE** is a Taiwan based label, only 3 releases are in my archive, little jewels of industriale music really well done from the side of package and graphics, high sound quality, and chromo tapes only... **NOISENET** n.1 is a double C60 with just 23 bands, here are some names: **BASTARD NOISE** (USA), **BIZZARRE UPROAR** (FINLAND), **COCK ESP** (USA), **E.A.**, **HEX MINORA** (UK), **THIRD ORGAN** (JAPAN), **POO POO BOMB** (USA), **HERB MULLIN** (NOR), **FUTILE EXISTENCE** (FINLAND), **DROME** (UK), **HEAT** (I)... It comes with a really well done A6 sized booklet... Graphic works and addresses of the bands are also included, and everything is packaged in a silver case! **MACRONYMPHA** (Naked Denunciation of Infrasonic Exchange) is a C60 of ritual noise with 8 pieces, it comes in a very particular package too, photocopy on a transparency film with b/w photo overlay. Also on this label there is **SILENT SHOVELS SMASHING SUT** by **THE HATERS**, presented as the first ever noise band of the entire isle, another C60 of non stop noise, sound collages, comes with a little booklet with pictures and information in english and japanese language, also this label comes with a well done package: **NOISE** c/o FUJUI WANG, ANES GUO, P.O. BOX 1-21, MUCHA, TAIPEI 116, TAIWAN.

• **JACOPO ANDREINI** has a little label through which he distributes tapes by some of his personal projects, poetry 'zines and various thoughts. Jacopo plays in the Bari based **BZ BZ UEU** good performer of a well done noise core close to some crazy stuff by John Zorn. In Perugia instead he delights himself with the **NANDO MEET CORROSION** (free jazz crazy fusion noise...) very mad and very active band, many tapes of pure lo-fi music in his catalogue... Jacopo is also distributing a very nice writing by **EROS ALESI** (cursed poet of the '70s) so if you want to distribute his stuff or propose him some future collaborations don't hesitate to write him: **JACOPO ANDREINI**, VIA PANCIATICH 10, 51100 PISTOIA, ITALY.

• From **APATHYA TAPES** here comes this **CARICHI SOSPESI**, C46 compilation with dark/experimental music, present names: **ATARAXIA**, **DARIO POLVARA**, **PSICORAMI**, **LA CASA ROSSO CONFETTO**, **MAJORANA**... Not too bad as first compilation! At the same adress you'll find the comp. **SLAM BACK THANK YOU MAM**, C60 with **MUSA**, **DARIO POLVARA**, **BLACK SHOUT**, **LOS MUROS**, **ENTRATA APERTA**... Fabio also does some la mail art and publishes **ABASTOR**, substitutionist italian daily paper. Several projects to be realized, write for more info: **CASAGRANDE NAPOLIN FABIO**, VIA ROMA 53, 31021 MOGLIANO VENETO (TV), ITALIA.

• **ANIMAL INTERNATIONAL** is a very good publication done by the **COMITATO LIBERAZIONE ANIMALE** di BERGAMO (Animal Liberation Committee) on the Summer '96 issue you'll read about direct actions in Italy, no McDonald's, hunt saboteurs group, animal libertarian group, bird hunt, new from the international animalist movement and many other info on this subject including addresses and catalogue of their distribution! A really well done work, good b/w graphics, 71 pages of real/alternative information. To get in touch: **COMITATO LIBERAZIONE ANIMALE**, CP 15, 24040 BONATE SOTTO (BG), ITALIA.

• Nice works I've been getting from the label **SOUND ACTION** from SUD AFRICA, a lot of HC punk benefit comp. tapes for animalist associations and distribution of cassettes and fanzines. On this label the tape by **KOOS** entitled **THE WALKMAN TAPES** came out, 21 songs all recorded with a simple walkman during four years... **LO FI POWER?** ranging from extreme noise to very structured songs with wide influences reminding me a bit Neubauten and Butthole Surfers. 7 guys havin' fun with a walkman... Other interesting tapes also out now, very recommended contact: **SOUND ACTION** c/o ERNESTO, 24 SLUYSKEN RD, NORTH SHORE, HOUTBAY, 7800 SOUTH AFRICA.

• **POER** is a very good poetry 'zine with a photo, the 'zine was issued in '95, english poems some Dutch stuff, a lot of old b/w pictures, before sending your stuff write for more info: **POER - BART VERELST**, TOEKOSTSTRAAT 26, 2260 WESTERLO, BELGIO.

• **RAIPPA RECORDS**, is a tape and 7" eps label from Finland proposing us **VOYAGE** by the well known **M.NOMIZED**, a tape developing in a nice Residents-like minimalism with loops, synth and voice; **NOISY DOGS VUH**, 25 songs on this usual instruments experimental music tape. Another tape of very original music in the key of lo-fi and bizzare minimalism is the one by **JORMA CLUB**, simple xeroxed cover and normal tapes, pure LO-FI attitude... write to get the full-stocked: **RAIPPA RECORDS**, JWRR c/o LAASKOKATU 12 A 10, 15140 LAHTI, FINLAND.

• This tenth issue of **MOULDY BRAIN** is really nice, it's a 'zine about horror movie, splatters films, poems, tales, graphics and film reviews. On this issue you'll find about necrophily, sexual violence in the middle-age, comics, interviews to Marco of Slaughter Productions, reviews... Well done: **STEFANO ELENA**, VIA GAETA 7, 19122 LA SPEZIA, ITALIA.

• **INCENSE**, is a little tape label working some years ago in the independent experimental scene now joined to another little label, or **DATAPANIK CONTROL**. Now the name is **CYNISTROSE**, the run a newsletter about the dark, experimental, wave, romantic scene... In the catalogue you'll find **ASHES TO ASHES** (MUSEUM OF DUST), **ART SNEIDER** (GOLOCLUB), **TOY BIZZARRE**... a lot of other nice and well done things. For short time they're also doing some distribution and also plan several new projects: **CYNISTROSE** c/o CYRIL 22 AU DE LATTE, 87000 LIMOGES, FRANCE.

• **ORAL GESTATION ARTEFACTS** is a label born in '94, founded by christian people (so they declare themselves); we do not know if they're catholic or orthodox! Until now they've been releasing 17 tapes and one comp. 12ep, and these are the included bands: **HORSWOGGLE** (industriale in the vein of NWW, 'CURRENT' '93, SPK), **TROUP DE GROUP** (free jam session with usual instruments), **HUMAN SHIELD** (presenting us a dose of dis-ambient mixed with industriale), **OMINGILIA** (keyboard sounds, whispered voices, drum machine...), **TELEDU** (administrators us improvised music with usual instruments used in a strange way). All the releases are very well done from the point of view of graphics (colour front/back printing covers) and dubbing quality; for more info: **O.G.A.**, P.O. BOX 20587, ST. LOUIS, MO 63139-0587, USA.

• **DESTROY ALL MUSIC**, english label focusing on LO-FI music, catalogue including more than 50

(copertine stampate a colori avanti/retro) e duplicazione; per maggiori info: O.G.A., P.O. BOX 20587, ST. LOUIS, MO 63139-0587, USA.

• **DESTROY ALL MUSIC**, etichetta inglese specializzata in L.O.F.I. music. Catalogo con più di 50 cassette, generi proposti: industrial, free jazz, jam sessions, ambient, noise, psycadelic... Insomma c'è un po' di tutto permeato dall'attitudine altamente L.O.F.I. La qualità di registrazione varia sempre comunque quasi tutte le produzioni hanno una registrazione casalinga... DESTROY ALL MUSIC, 12 SKATERIGG DRIVE JORDANHILL, GLASGOW G13 1SR, UK.

• **NEONETIC INDUSTRIES** è una piccola distro specializzata in produzioni su k7 in ambito electro industrial, molti i gruppi reperibili a questo indirizzo: JOHN HUDAK (ambient noise), HERB MULLIN (noise collage), HERMIT (industriale pazzesco), GRUNT (noise dalla Scandinavia), ancora molte cassette interessanti, contattate Christof se volete distribuire i vostri nastri: CHRISTOF MACKINGER, AGLASSINGERSTR.32, 5023 SALZBURG, AUSTRIA.

• 36 titoli in catalogo per **EE TAPES**, piccola etichetta belga che si diletta con buona musica sperimentale, ottime le sue produzioni tutte su cassette al cromo (100 copie) e con bella grafica. Riuscitissima la serie di compilation chiamata NOTRE DAME arrivata al momento al numero 9 e che include gruppi famosi e non... **DE FABRIEK/MR MOTO**, ottima collaborazione fra questi 2 artisti, si dirama in suoni morbidi, un certo tipo di ambient un po' ipnotico. Eriek ama scambiare materiale ed è inoltre attivo in altri progetti per organizzare meeting di musica industriale e magazines. Contatto consigliato: ERIEK VAN HAVERE, PRINSES MARIE, JOSESTRAAT 24, 9100 SINT NIKLAAS, BELGIO.

• Ancora dal Belgio altra etichetta specializzata in sole k7 (non in vendita ma solo in cambio) è **RED NEON TAPES** gestita da P. Parent. 40 cassette reperibili al momento, catalogo in continuo cambiamento e crescita, produzioni di artisti internazionali: TUOB, M. NOMIZED, E.A. POL SILEN-BLOCK, KORA e tanti altri, ovviamente reperibili le cassette dei progetti solisti di Patrick che si chiama ETAT DES STOCK che ci propone musica elettronica con loops, out ups, voci... Contatto megaconsigliato: RED NEON TAPES c/o PATRICK PARENT, AV. ALBERT ET ELISABETH 66, 1400 NIVELLES, BELGIO.

• Fornitissimo catalogo quello di **FRACTION STUDIO** che è uno studio di registrazione, un'etichetta e un punto di distribuzione; Michael Mad, il factotum del **FRACTION STUDIO** è nientepocodime-noche **M.NOMIZED**, con attive più di 30 cassette, svariate partecipazioni a comp. tapes, video, progetti di mail art, concerti ed organizzazione di meetings. Michael inoltre suona anche nei **NO UNAUTHORIZED** da poco riforniti e con attive molte k7... Impossibile segnalare qui tutti i titoli in catalogo, vi consiglio di scrivere direttamente a Michael, risposta assicurata: MADRANGE MICHAEL, 7 CLOS DES SOURCES, 77000 MELUN, FRANCE.

• **H.S.S.G.** tape label ha fatto uscire a Marzo '96 una compilation a tema dedicata a Ferro e Acqua, bellissima la confezione (per le prime 50 copie) realizzata con una copertina in plastica contenente acqua ed il retro una grata di ferro leggero, gruppi presenti in questa comp: MLESST, LUNUS, LUNAR ORBITER, M.NOMIZED, HERMIT, AFGHANISTAN, DANIELE BRUSASCHETTO... La musica si evolve in sperimentazioni varie, synth, rumori di acqua e ferro, il book riporta alcune considerazioni sull'importanza dell'Acqua e grafiche e testi dei gruppi inclusi! Giulio ha in cantiere nuovi progetti ed io vi consiglio vivamente di contattarlo, risposta assicurata: GIULIO RONANTELO, VIA LIVORNO 77, 85100 POTENZA, ITALY.

segnalazioni raccolte da Raffaele Gallucci

Le NEWS di D.L.K. 'zine

• **NAIADI**: E' in uscita il catalogo di vendita per corrispondenza dedicato all'abbigliamento dark-wave-cyberpunk. Per averne una copia inviare L.4000 in busta chiusa all'indirizzo: Naiadi Alternative Young Fashion, via G.G. Mora 12, Milano; tel.02/58102458; internet: <http://www.the.city.it>.

• A Roma esiste una trasmissione radiofonica dedicata alla new wave al punk, al dark che offre un'ampia ed esclusiva anteprima di musica elettronica e industriale, cioè **APOSTASIA**, che va in onda su **RADIO ONDA ROSSA** (87,300 FM) ogni Lunedì dalle 17.00 alle 19.00. Gli indirizzi per contattare Apostasia sono: Radio Onda Rossa, Apostasia, Via Dei Volsci 56, 00185 Roma; tel.06/491750; fax, 06/4463616; e-mail: ondarossa@mail.nexus.it; internet: <http://www.nexus.it/mcnew>. Oppure: Riccardo Esposito, via Dei Lincol 125, 00147 Roma; tel. 06/5115878.

• **NEO GOTHIC**: E' uscito il n.8 con ITN, Vendermiam, Altered States, Madre Del Vizio, I.D.S., Lacrime di Cera, Black Widow, Burning Gates, La Civiltà Egizia, J.Genet, oltre 100 recensioni e tanto altro (vedi recensione). Contattate Alessandro Fabianelli, via Imola 1, 40128 Bologna. Sempre disponibili anche la cassetta sampler "Tenebrae" e la cd comp. "Blue Velvet".

• **DECONTROL**: Materiale industriale, etero elettronica, dark, ambient, gothic ecc italiano e d'importazione + fanzines e altro. Un negozio favoloso da visitare! Via Rialto 8, Bologna; tel.051/236001.

• **DIODE "Electroside"** è un programma radio indipendente e settimanale di due ore trattante principalmente con l'"electro-industrial" e il "dark wave" gothic ma anche con ambientazioni più "sperimentali ed industriali". Attualmente stiamo trasmettendo ogni Domenica dalle 20.00 alle 22.00, sul network di tre emittenti locali di Riva FM, sui 105.3/106.0/107.4 nel campo delle FM di Brabant Wallon - Belgio. Diodo non è l'ultimo arrivato nell'etere. Abbiamo iniziato nel 1987! Qualsiasi materiale promozionale sarà apprezzato come anche lo saranno demo tapes ed info. Contattate: Diodo, Hautot Francois, Blvd Des Archers 15, B-1400 Nivelles, Belgium.

• **MUSICA E SCIAMANESIMO IN EURASIA** (ed. Barbarossa) è il primo libro di 133 pagine illustrato del musicista Gregorio Bardini (Paris, T.A.C., Tuxedo Moon). Disponibile in contrassegno a lire 26.000+s.p. presso: Gregorio Bardini, vicolo Meridiana 13, 46036 Revere (MN).

• **MIND:SHAFT** è una newsletter australiana bimestrale e gratuita che tratta un po' tutto dal metal all'industrial ecc... Veramente interessanti le sue uscite! Contattate: Warren Wheeler, 1/5 Ball Pl, Albion Park Railm, NSW, 2527, Australia; e-mail: wpw01@uow.edu.au.

• **PROJEKT festival**: Quest'anno nuovamente due serate di darkAmbience a Chicago nei giorni 1 e 2 Agosto con Steve Roach, Vidna Obmana, Bleak e altri... Inoltre è partito il LYCIA Cold Tour. Per maggiori info a riguardo contattate la Projekt agli indirizzi delle recensioni oppure: <http://www.projekt.com>.

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

• **ENERGEIA**: Sono appena usciti su Energiea due nuovi cd: Catarsi "Lo Stato delle Cose" e V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" con Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. Sul prossimo numero di D.L.K. leggerete le recensioni!

tapes, proposed genres: industrial, free jazz, jam sessions, ambient, noise, psycadelic... In conclusion there's a little bit of everything and all the stuff is highly impregnated in the L.O.F.I. attitude. Recording quality is not always the same, anyway near all the productions have home-made recordings... DESTROY ALL MUSIC, 12 SKATERIGG DRIVE JORDANHILL, GLASGOW G13 1SR, UK.

• **NEONETIC INDUSTRIES** is a little distro specializing in tape releases in the field of electro industrial, at this address you'll find a lot of band: JOHN HUDAK (ambient noise), HERB MULLIN (noise collage), HERMIT (mad industriale), GRUNT (Scandinavian noise), other very interesting tapes, get in touch with Christof if you want to distribute your tapes: CHRISTOF MACKINGER, AGLASSINGERSTR.32, 5023 SALZBURG, AUSTRIA.

• 36 tapes in the catalogue of **EE TAPES**, a little belgia label which delights with experimental music; its releases are all good stuff on chromo tapes (100 copies) and nice graphics. NOTRE DAME is a well made compilation which reached at this time volume 9 and features famous and not famous bands... **DE FABRIEK/MR MOTO**, is a very good collaboration between these two artists, branching out in soft sounds, a sort of very hypnotic ambient. Eriek loves to trade stuff and is also involved in other projects to organize industrial music events and magazines... Recommended contact: ERIEK VAN HAVERE, PRINSES MARIE, JOSESTRAAT 24, 9100 SINT NIKLAAS, BELGIO.

• Again from Belgium another label for tapes only (not for sale - tradings only); it's name is **RED NEON TAPES** and it is runned by P. Parent. 40 cassettes are now available, the catalogue is in continuous change, releases by international artists: TUOB, M. NOMIZED, E.A. POL SILEN-BLOCK, KORA and many others, of course also available the tapes by Patrick's solo project called ETAT DES STOCK proposing us electronic music with loops, cut ups, voices... Very recommended contact: RED NEON TAPES c/o PATRICK PARENT, AV. ALBERT ET ELISABETH 66, 1400 NIVELLES, BELGIO.

• A really well provided catalogue is the one of **FRACTION STUDIO** which is a first-rate recording studio, a label and a distribution; Michael Mad, **FRACTION STUDIO's** factotum is no less than **M.NOMIZED** himself, with more than 30 cassettes on his way, several apparitions on comp. tapes, videos, mail art projects, concerts and meeting organizations. Michael also plays in the **NO UNAUTHORIZED** who now play together again and released many tapes... It's impossible to mention all the titles in the catalogue, I suggest you to write immediately to Michael, sure reply: MADRANGE MICHAEL, 7 CLOS DES SOURCES, 77000 MELUN, FRANCE.

• **H.S.S.G.** tape label did put out in March '96 a compilation dedicated to Iron and Water, a very nice cover (for the first 50 copies) made with a plastic case containing water and a light iron grille on the back, on this compilation there are: MLESST, LUNUS, LUNAR ORBITER, M.NOMIZED, HERMIT, AFGHANISTAN, DANIELE BRUSASCHETTO... Music develops in various experiments, synth, water and iron noises, the book includes some considerations about the importance of water and there are also art-works and addresses of the band! Giulio also wants to release new projects so I recommend you to get in touch, sure reply: GIULIO RONANTELO, VIA LIVORNO 77, 85100 POTENZA, ITALY.

news were picked up by Raffaele Gallucci

D.L.K. 'zine NEWS SECTION

• **NAIADI**: The mailorder catalogue dedicated to the dark-wave-cyberpunk wears/fashion is to be out. To get your copy send well hidden L.4000 (US\$3) to the following address: Naiadi Alternative Young Fashion, via G.G. Mora 12, Milano; tel.02/58102458; internet: <http://www.the.city.it>.

• A new radio show exists in Rome, to punk, to dark and features a large amount of time dealing with the electronic industrial gray area, it's name is **Apostasia**, and it is broadcasted on **Radio Onda Rossa** (87.900 FM) every Monday from 17.00 to 19.00. The addresses to get in touch with Apostasia are: Radio Onda Rossa, Apostasia, Via Dei Volsci 56, 00185 Roma; tel.06/491750; fax, 06/4463616; e-mail: ondarossa@mail.nexus.it; internet: <http://www.nexus.it/mcnew>. Oppure: Riccardo Esposito, via Dei Lincol 125, 00147 Roma; tel. 06/5115878.

• **NEO GOTHIC**: Issue n.8 is out featuring ITN, Vendermiam, Altered States, Madre Del Vizio, I.D.S., Lacrime di Cera, Black Widow, Burning Gates, La Civiltà Egizia, J.Genet, more than 100 reviews and many more (cmp review). Contact: Alessandro Fabianelli, via Imola 1, 40128 Bologna, Italy. Still available the sampler tape "Tenebrae" and the cd comp. "Blue Velvet".

• **DECONTROL**: Industriale, ethereal, electronic, dark, ambient, gothic stuff and more, import & export material + fanzines and more. A wonderful record shop you have to visit! Via Rialto 8, Bologna, Italy; tel.051/236001.

• **DIODE "Electroside"** is a 2 hours long weekly independent radio program dealing mainly with "electro-industrial" and "dark wave" gothic music as well as with more "experimental and industrial" soundscapes. We are actually broadcasting every Sunday from 20.00 to 22.00 hours, on the radio network of 3 local transmitters of Riva FM, on 105.3/106.0/107.4 on the FM range in Brabant Wallon - Belgium. Diodo is not a new corner on the airwaves. We started in 1987! Any promotional stuff will be very appreciated as well as any demo tapes and info. Contact: Diodo, Hautot Francois, Blvd Des Archers 15, B-1400 Nivelles, Belgium.

• **MUSICA E SCIAMANESIMO IN EURASIA** (ed. Barbarossa) is the first 133 pages illustrated book of the musician Gregorio Bardini (Paris, T.A.C., Tuxedo Moon). Available through: Gregorio Bardini, vicolo Meridiana 13, 46036 Revere (MN).

• **MIND:SHAFT** is an Australian bimonthly and free newsletter dealing with everything from metal to industrial etc... Really interesting issues! Contact: Warren Wheeler, 1/5 Ball Pl, Albion Park Railm, NSW, 2527, Australia; e-mail: wpw01@uow.edu.au.

• **PROJEKT festival**: This year again two evenings of darkAmbience in Chicago on the 1st and 2nd of August with Steve Roach, Vidna Obmana, Bleak and others... Moreover the LYCIA Cold Tour is started. For further info get in touch with Projekt at the address you'll find in the reviews-section or visit: <http://www.projekt.com>.

• **ENERGEIA**: Now out two brand new CDs on Energiea records: Catarsi "Lo Stato delle Cose" and V.V.A.A. "Intimations Of Immortality vol.3" featuring Diniego, Flower Of Sin, Atro, Thanatos, Burning Gates, Lacrime di Cera, Killing Moon, Xilema, Limbo, Building 777, Neonirico, Alma Mater, Effetto Joule. Energiea, Via Manzoni 9, 80019 Qualiano (NA); fax, 081/8187311. On the next issue of D.L.K. (issue 4) you'll read the reviews!

Mademoiselle Nicole vous offre ses curiosités galantes

suggestion records

sug 002: DOGMEAT - bite 7inch
One-man band with grinding industrial metal, influenced by Black Sabbath and Godflesh!

sug 003: ELIXIR - 7inch
Elixir was born as an electronic mirror to CANDIRII Frequencies and crashing rhythms, all subject to a punishing backbeat!

sug 004: DUNKELHEIT - more than meets the third eye 7inch
Industrial spacecore for the wasted generation! Four songs of sonic deconstruction!

sug 005: DEEP - drinkdeepdreams 7inch
Slow-motion experimental sounds, played with drum computers, 2 bass guitars, noisy synth parts and tape loops!

sug 006: DAS GROSSE PRESSEN - contra mutant 7inch
One-man orchestra with the charismatic P.F.Staub on the entertainment noise and technical equipment!

sug 007: DUNKELHEIT - obey CD
70 minutes of pure pleasure from the UNIVERSAL CHAOS ORCHESTRA!!!

sug 008: HUMID - 7inch
Heavy, gloomy spooky and sometimes slightly pop-ish guitar-noise-rock!

sug 009: SPLITTERED - smokescreen EP
Features a hypnotically pounding title track built around drums, metal percussion, keyboard, gtr., treatments and buried vocals, plus four flipside pieces!

sug 010: SHERINKWRAP - upon the fruited plains 7inch
Pittsburgh's most notorious noisemongers! An industrial opera of noise and madness!

sug 011: READBUTT - fuelled up and ready to burn/Dhariala Ynohya 7inch
Two new songs from London's most direct, cacophonous, post-industrial noise outfit!

sug 012: COSMONAUTS HAIL SATAN - mortuary sorcery 7inch
Recent single from these Leeds-based kings of experimental tortured noise sound! Ltd 600!

sug 013: SPLITTERED - moraine LP
Comprising two 18/19 minute pieces that represent the bands most accomplished work! Ltd 600!

SPEDING ACTIONS MY HEMISPHERE

dinnitus/verloene Stille 002: ORIGAMI GALAKTIKA - tjernesounding LP
Two tracks of slow frequencies, meditative music that allows you to travel far and explore new territories! Ltd 500!

dinnitus/verloene Stille 003: ORIGAMI ROMANTIKA - seven inches of love 7inch
Two songs in the spirit of Velvet Underground, published as an icon of love, trust, respect, light, romance and rhyme! Ltd 600!

dinnitus/verloene Stille 004: MANIPURA - vessels for the infinite 7inch
Two pieces from these Oslo based project, combining atmospheric drones and minimalist tribal percussion! Ltd 600!

SUGGESTION / S.A.M.H., P.O. Box 1403, 58285 GEVELSBERG, GERMANY
FAX +49 (0)2332 81613

Italian Electronic Music History '80-'84

LA SCENA ELETTRONICA ITALIANA ANNI '80-'84

by DIEGO LOPORCARO

THE ITALIAN ELECTRONIC SCENE OF THE '80s-'84s

Impresa ardua è quella di descrivere un panorama così vasto ed una scena così fertile, ma sotterranea, quale quella elettronica degli anni '80, così ricca di gruppi, progetti (musicali e non) che hanno in qualche modo a che fare con le etichette synth-pop, electro-wave, electro-dark, EBM, (post) industrial e techno rock.

A causa della vastità dell'argomento abbiamo deciso questa volta di abbracciare solo un periodo ('80-'84) presentando solo i gruppi e i musicisti che hanno pubblicato dischi o cassette in questi anni (salvo alcune eccezioni).

Nello scorso numero abbiamo parlato dei Krisma come primo gruppo synth-punk o rock-punk elettronico italiano e come i loro albums "Cathode Mama" (1980 - Polidor), "Clandestine Anticipation" (1982 - CGD) e "Nothing to do with the Dog" (1983 - WDA) abbiano tenuto alta la bandiera del synth-pop italiano in Europa ed in America nelle prime metà degli anni '80.

E mentre Maurizio Bianchi, in arte MB, tra il 1980 ed il 1984 sperimentava con feedback e rumorismi estremi (quasi dieci anni prima della scena rumoristica giapponese) pubblicando diversi lp ormai rarissimi (alcuni titoli sono stati addirittura ristampati su cd in Giappone) e Lieutenant Marnau (alias il giornalista musicale Vittorio Baroni) realizzava cassette più un mini-lp di plagiarismo ante-litteram (prima sicuramente delle intuizioni dei KLF - Copyright Liberation Front) realizzato con nastri e giradischi, un gruppo di musicisti tra la Toscana e l'Emilia sperimentava invece con sintetizzatori e drum machines.

Infatti intorno al 1979 a Parma e a Firenze nascono due gruppi di lavoro che avrebbero influenzato le generazioni successive di gruppi e musicisti elettronici. A Parma nel '79 nasce il nucleo fondamentale dei Kirlian Camera intorno al tastierista/vocalista Angelo Bergamini (considerato uno dei padri dell'elettronica italiana anni '80), al tastierista Fabrizio Chiari e al bassista Mauro Montacchini. Nella primavera del 1980 la formazione viene completata dalla cantante Simona Buja e assume l'attuale denominazione. Nello stesso anno esce il demo "Dawn..." in una tiratura limitata di 25 copie (46 minuti di registrazione effettuati tra il 1979 ed il 1980) che viene spedito alle principali etichette italiane. Personalmente non conosco il contenuto di questo nastro, ma si può facilmente intuire dai lavori successivi che le sonorità dovevano essere vicine alla new-wave e ad un pop romantico e decadente. Con questo demo i Kirlian Camera si impongono all'attenzione dell'allora nascente Italian Records, prima storica etichetta indipendente italiana, che nel corso degli anni '80 diventerà un vero e proprio colosso assieme alla Contempo Records.

Nel frattempo la formazione cambia e al posto di Mauro Montacchini subentra Giorgio Vecchi al basso. Con questa line-up incidono i quattro brani che costituiscono il mini-lp d'esordio "Kirlian Camera" (1981 - Italian Records). "News", "No one noticed them" e "Autumn Room" sono brani della splendida voce di Simona Buja con atmosfere new wave, mentre "Rays" è un brano electro-dark cantato con voce sofferente da Bergamini. L'anno successivo la formazione dal vivo cambia nuovamente: Chiari lascia il gruppo per gli East Wall e al suo posto subentra il polistrumentista Paul Sears (sintetizzatori e chitarra, anche basso in studio), mentre il bassista Bruno Bizzari sostituisce Vecchi. Sempre nell'82 la coppia Buja-Bergamini pubblica un 12" intitolato "Passing Make" per l'etichetta Quadrangolo Mirabile sotto il nome di Simona Buja a causa dell'indisponibilità di utilizzare il nome del gruppo ancora legato all'Italian Records.

Scaduti i termini del contratto, i Kirlian Camera, delusi dall'Italian Records, pubblicano nel 1983 l'album autoprodotti "It doesn't Matter Now" (distribuito dall'Expanded Music, cioè la distribuzione dell'Italian Records) ed il maxi-singolo "Communicate" per la Memory Records/Disco. La line-up ufficiale è costituita da Bergamini in veste di vocalist e tastierista/compositore (Simona Buja non canta in quest'album legata ancora alla Quadrangolo Mirabile Records) affiancato da Paul Sears al sintetizzatore e al basso (in qualche traccia). Tra i collaboratori troviamo il bassista Paolo Marchesi (solo in tre brani) e Charlie Mallozzi alla produzione (e alla batteria in un brano). I sette brani di quest'album si aggirano tra atmosfere ben più cupe e darkeggianti rispetto al primo lavoro vinilico del gruppo (ad eccezione della più pop "Edges" che diventerà singolo l'anno successivo).

Infatti nell'84 i Kirlian Camera (dopo l'ulteriore esperienza negativa dell'autoproduzione) tornano sui loro passi per firmare per l'Italian Records e pubblicando il singolo "Edges" in formato 12" licenziato in Germania dalla ZYX e contenente due versioni (una cantata da Buja anziché da Bergamini, l'altra strumentale) molto dance del brano. La formazione nel frattempo era tornata simile a quella dell'82 e cioè Bergamini alla tastiera e alla voce, Paul Sears alla tastiera, Simona Buja alla voce solista, Bruno Bizzari al basso e alle tastiere e in più la formazione si è ampliata con il batterista elettronico Piero Canavera e con il chitarrista non ufficiale Renato Olivo. Con questa formazione (orfana però del batterista) i Kirlian Camera incideranno l'anno dopo il singolo "Blue room" (7"/12" - Italian Records) distribuito in Italia dalla EMI e licenziato in Germania dalla ZYX. "Blue room" ballata melodica ed accattivante, imporrà i Kirlian Camera all'attenzione di mezza Europa. Ma l'85 segna anche lo scioglimento di quest'ultima formazione con l'abbandono di Paul Sears (che pubblicherà lo stesso anno il singolo "Spirit of the age" in formato 7" e 12" sempre su Italian Records e poi scomparirà nel nulla). Il retro di "Blue room" intitolato "Call Me" è infatti realizzato interamente dal solo Bergamini che canta e programma le tastiere (con qualche backing vocal della Buja), brano ben più elettronico della commerciale "Blue Room". Da qui in avanti comincerà il nuovo cammino dei Kirlian Camera con il percussionista elettronico e produttore Charlie Mallozzi (presentato già nel primo album della band), sotto contratto con la Virgin: Inoltre nell'82 produce il 12" di debutto degli East Wall di Fabrizio Chiari (ex tastierista degli Kirlian Camera). Il singolo in questione è "Eyes of Glass" (12" - Contempo), brano electro-dance molto accattivante e spensierato (ben diverso dalle atmosfere decadenti dei Kirlian Camera). Il mix, licenziato all'estero dalla ZYX, diventa una hit in Germania.

Parallelamente alla storia dei Kirlian Camera, a Firenze nascono ed operano nello stesso periodo due gruppi fondamentali risalenti ad un'unica cerchia di persone: i Neon e i Pankow.

@@@ Nel '79 infatti Marcello Michelotti (voce e sintetizzatori, oltre che leader indiscusso della band) e Stefano Gasparinetti Fuochi (sintetizzatori). Inoltre attorno al duo ruotano anche Massimo Michelotti (fratello minore di Marcello) e Maurizio Fasolo (amico di Massimo) che fonderanno successivamente i Pankow.

I Neon con i loro due giovani seguaci subirono la fascinazione dei primi gruppi industriali inglesi quali Cabaret Voltaire, Clock DVA e Throbbing Gristle.

Dopo alcuni concerti a Firenze, i Neon pubblicano il loro primo singolo "Information of Death/D.N.A." (7" - Urgent Label/Materiali Sonori). Il primo dei due brani viene registrato a casa di Maurizio Fasolo ed è interamente programmato da lui in collaborazione con Massimo Michelotti, mentre la b-side è registrata sempre dal vivo e sempre da Fasolo (tecnico del suono dei Neon) durante un concerto al Punto club a Firenze. "Information of death" è un brano elettronico sullo stile dei cabaret Voltaire, molto minimale nell'arrangiamento dei suoni (un po' rudimentali ma accattivanti), mentre "D.N.A." è uno strumentale senza ritmo molto sperimentale.

Dopo alcuni concerti il duo si divide e, mentre Michelotti continua a mantenere la sigla NEON, Fuochi fonda il collettivo sperimentale Officine Fuochi e i giovani Maurizio Fasolo e Massimo Michelotti fondano i Pankow sulla scia di gruppi quali Clock DVA e Tuxedo Moon, ove elettronica e strumenti tradizionali convivono perfettamente. @@@ Siamo quindi nel 1981 e Michelotti riforma i Neon con il chitarrista Ranieri Cerelli ed il batterista Roberto Federighi, sodalizio che durerà sino al 1986 anno di scioglimento di questa seconda formazione.

Con la nuova line-up i Neon pubblicano nel 1982 gli ep "Tape of Darkness" (12" - Italian Records) e "Obsession" (12" - Kindergarten) registrati dal vivo nell'Aprile del 1982 e contenenti "Information of death", un inedito più "Lobotomi" e "Drivin'" tratti da "Tapes of Darkness". Nel primo ep l'elettronica magistralmente curata da Michelotti, assume ancora un ruolo di primaria importanza rispetto alle chitarre schizoidi di Cerelli, proprio a voler fare un paragone, indicherei i DAF come principale fonte d'ispirazione della band con i loro ritmi ossessivi su sequenze di bass synth analogici e la voce trattata di Michelotti che a tratti ricorda quella di Delgado (vocalist dei DAF, ndr).

It's a very hard task to describe so a wide view and a so fertile, but underground, scene as the Italian electronic one of the '80s, so dense of bands, projects (musical ones or not) who in some way had something to do with genres such as synthpop, electro-wave, electro dark, EBM, (post) industrial and techno rock.

Because of the vastness of the subject in question, this time we decided, to enclose only a period ('80-'84) presenting only the bands and musicians who released records or tapes in this year (but some exception).

In the latest issue we talked about Krisma as the first synth-punk or electro-post-punk band in Italy and about how their albums "Cathode Mama" (1980 - Polydor), "Clandestine Anticipation" (1982 - CGD) and "Nothing to do with the Dog" (1983 - WEA) hold high the flag of the Italian synth-pop in Europe and America in the first half of the 80's.

While Maurizio Bianchi, also known as M.B., between 1980 and 1984, is experimenting with feedbacks and extreme noises (almost ten years before the Japanese scene) releasing some now-very-rare LPs (some titles are quite reissued on CD in Japan) and Lieutenant Murnau (aka the musical journalist Vittorio Baroni) is releasing some tapes and one mini-LP of ante litteram plagiarism (certainly before the intuitions of the KLF - Copyright Liberation Front) made with tapes and record players, a group of musicians between Tuscan and Emilia (two Italian regions, ed) are experimenting with synthesizers and drum-machines.

Infact about in 1979 in Parma and Florence two workgroups who will influence the following generation of electronic bands and musicians were born.

In Parma in '79 the basic nucleus of Kirlian Camera was born around the keyboard player/vocalist Angelo Bergamini (considered one of the fathers of the Italian electronic music of the 80's), the other keyboard player Fabrizio Chiari and the bass-player Mauro Montacchini. In the spring of 1980 the line-up is completed with the singer Simona Buja and the band assumes the present names.

In the same year they release the demo tape "Dawn..." in a limited edition of 25 copies (46 minutes of recordings made between 1979 and 1980), and do mail them to the main Italian labels.

Personally I don't know the contents of this tape, but I can realize by the following work that the sound must be close to the new wave and to a romantic and decadent pop.

With this demo, the Kirlian Camera impose themselves to the attention of the then rising Italian Records, the first historical independent Italian label, which during the 80's becomes a real colossus together with Contempo records from Florence.

In the meanwhile the line-up changes and Giorgio Vecchi replaces Mauro Montacchini on the bass. With this line-up they record the four songs which constitutes the debut mini-LP "Kirlian Camera" (1981 - Italian-Records): "News", "None notice Them" and "Autumn Room" are sung by the wonderful voice of Simona Buja with new wave atmospheres, while "Rays" is an electro-dark-song with Bergamini singing with suffering voice.

The following year the line-up for the concerts changes again: Chiari leaves the band in order to form the East Wall and the polystrumentalist Paul Sears (synthesizers and guitar, also bass in studio) takes his place, while the bass player Bruno Bizzari replaces Vecchi.

Until 1982, the couple Buja-Bergamini releases a 12" entitled "Passing masks" on the label Quadrangolo Mirabile records under the name of Simona Buja because of the impossibility of using the name of the band still linked with Italian Records. As the terms of the contract expired, the Kirlian Camera, deceived by the Italian Records, release in 1983 the self-produced album "It doesn't Matter, Now" (distributed by Expanded music, the distribution section of the Italian Records) and the maxi-single "Communicate" on Memory Records/Biscotto. The official line-up is now formed by Angelo Bergamini who sings, plays keyboards and writes all songs (Simona Buja doesn't sing in this album 'cause she's still linked with Quadrangolo Mirabile Records) joined by Paul Sears on synthesizers and bass (in one track). Among the collaborators we can find the bassist Paolo Marchesi (only in three songs) and Charlie Mallozzi as producer (and drummer in one track). The seven songs of this album deal with deeper and darker atmospheres than the first work on vinyl of the band (except the pop song "Edges" which will become a single in the following year).

Infact in 1984 the Kirlian Camera (after the further negative experience of self-production) turn back singing again on Italian Records and realising the "Edges" on a 12" format, licensed in Germany by ZYX and featuring two dance versions (one sung by Buja instead of Bergamini, the other instrumental) of the song.

In the meanwhile the line-up returns similar to that one of '82 with Bergamini on keyboards and vocals, Paul Sears on keyboards, Simona Buja on lead vocals, Bruno Bizzari on bass and keyboards plus the electronic drummer Piero Canavera and the (non-official) guitarist Renato Olivo. With this line-up (lacking of a drummer), the Kirlian Camera will record the following year the single "Blue room" (7"/12" - Italian Rec.) distributed in Italy by EMI and licensed in Germany by ZYX. "Blue room", melodic and ravishing ballad, will impose the Kirlian Camera to attention of half Europe.

But 1985 also marks the breaking-up of this latest line-up with the leaving of Paul Sears (who will release the same year the single "Spirit of the Age" on 7" and 12" format again on Italian records and then he will disappear for ever).

On the other hand the b-side of "Blue room" called "Call me" is realized only by Bergamini who sings and programs the keyboards (with some backing vocals of Buja). This song is more electronic and interesting than the commercial "Blue room".

From now forward a new path for the Kirlian Camera begins, with the electronic percussionist and producer Charlie Mallozzi (already present in the first album of the band) under Virgin records.

Moreover in '84 Bergamini produces the debut 12" of the East Wall of Fabrizio Chiari (ex keyboard player of the Kirlian Camera). The single in question is "Eyes of Glass" (12" - Contempo), a very ravishing and thoughtless electro dance song (very different from the more decadent atmospheres of the Kirlian Camera).

The mix, licensed abroad by ZYX, becomes a hit in Germany.

At the same time to the story of the Kirlian Camera, in Florence two essential bands going up to a single restricted circle of people bear and operate in the same period: the Neon and the Pankow.

Infact in '79 Marcello Michelotti (vocals and synthesizers) and also undiscussed leader of the band) and Stefano Gasparinetti Fuochi (synthesizers) found the Neon. Besides, around the duo there is also Massimo (the younger brother of Marcello) and Maurizio Fasolo (a friend of Massimo), who will afterwards found the Pankow.

The Neon, with their two young roadies, undergo the fascination of the first english industrial band such as Cabaret Voltaire, Clock DVA and Throbbing Gristle. After some concerts in Florence, the Neon release their first single "Information of death/D.I.N.A." (7" - Urgent Label/Materiali Sonori). The first of the two songs is recorded at Maurizio Fasolo's home studio and is completely programmed by him in collaboration with Massimo Michelotti, while the b-side is also recorded by Fasolo (sound technician of the Neon during a concert at the Punto Club in Florence). "Information of death" is an electronic song in the style of the first Cabaret Voltaire, very minimal in the arrangements of (a little rough, but ravishing) sounds, while "D.I.N.A." is a very experimental rhythmless instrumental song.

After some concerts the duo splits up and, while Michelotti continues in maintaining the name Neon, Fuochi founds the experimental collective Officine Fuochi and the

In "Obsession" invece tutti i brani vecchi sono arrangiati in versioni più rock wave con le chitarre maggiormente in evidenza. Nel 1983 i Neon con l'entrata in line-up del tastierista Piero Valleggi registrano negli studi della Kindergarten il singolo "My Blues is You" (12" - Kindergarten) prodotto da Fabrizio Federighi (fratello del batterista della band). Il brano proposto in versione originale, strumentale e slow dub, è un piacevole brano electro-pop molto raffinato negli arrangiamenti. Della stessa matrice è il 12" del 1984 "Dark Age/Last Change" (Kindergarten) sempre realizzato con lo stesso staff di produzione e con la medesima line-up. "My blues is You" e "Dark" vengono riarrangiate ed incluse nel primo album della band "Ritual" (lp - Kindergarten) del 1984 ottimo album electro-dance con notevoli influenze new wave britanniche. La prima parte della storia dei Neon (e sicuramente quella più interessante) si chiude nel 1986 con la pubblicazione del 12" intitolato "Red Light/Sister Shadow" (Spittle/Depandance) distribuito in Italia dalla Toast di Torino. La line-up è sempre la stessa, ma questa volta sono le chitarre a prevalere sulle programmazioni di Michelotti e sulla tastiera di Valleggi.

Tornando, adesso al Pankow, la loro prima realizzazione è il 7" split con i Diaframma (nota band new wave fiorentina) contenente i brani: "Withers" (dei Pankow) e "Circuito Chiuso" (dei Diaframma). Il singolo in questione, prodotto dalla Lacerba Records, è un allegato alla fanzine Free del numero di dicembre dell'82.

I Pankow all'epoca sono un collettivo di sette elementi (voce, due tastiere, basso, batteria, sax ed un addetto alle scenografie), ma questa numerosa formazione dura soltanto sino all'uscita del singolo sopra citato. Ma Maurizio e Massimo non si danno per vinti e nel 1983 rimettono in piedi i Pankow reclutando il cantante Spalck proveniente a sua volta dai discioli Polyactive (un'altra band fiorentina dell'epoca dedicata esclusivamente a musica elettronica) abbandonando così l'uso di strumenti tradizionali. Verso la fine del 1983, il trio realizza la cassetta "Throw out rite", per la Electric Eye di Claudio Sorge (che già aveva inserito il gruppo nel 1982 nella compilation "Gathered" contenente gli artisti underground italiani migliori dell'anno secondo la rivista musicale Rockerilla, su cui scriveva lo stesso Sorge). La cassetta contiene dei brani, per un totale di trenta minuti, dalle sonorità electro-industrial e pre-baby music che fanno dei Pankow uno dei gruppi precursori del genere (insieme a DAF, Front 242 in Europa e Skinny Puppy in America). Il nastro permette al gruppo di suonare dal vivo e di imporsi all'attenzione della Kindergarten (che come abbiamo già detto, all'epoca produceva anche i Neon) che nella primavera del 1984 pubblica il 12" EP "God's deneuve" contenente quattro brani (tra cui la splendida "Das vodka chaos", già inclusa in una versione più rudimentale in "Throw out rite") tra techno pop ed EBM (splendido!). Dopo alcuni concerti il gruppo si scioglie nuovamente nel 1985 per poi riformarsi come duo (Michelotti abbandonerà definitivamente la musica) l'anno successivo.

A questo punto abbiamo identificato i tre padrini dell'elettronica italiana dei primi anni '80: Angelo Bergamini (leader dei Kirlian Camera), Marcello Michelotti (leader dei Neon) e Maurizio Fasolo (leader dei Pankow) tutti e tre operanti (tra Parma e Firenze tra il 1979 e il 1983). Ma sempre a Parma nel 1981 nascono i T.A.C., ovvero Tomografia Assiale Computerizzata, collettivo di cinque elementi capitanato dal percussionista Simone Balestrazzi, sotto dalle ceneri del gruppo jazz-funk Dottor Fausroll ove Andrea Azzali (chitarrista) e Giorgio Barbuti (contrabbassista), suonavano prima di formare i T.A.C. insieme a Balestrazzi, al tastierista Fabio Cortesi e al trombettista Gianpaolo Terenziani.

Dopo un nastro "senza titoli" del 1982, i T.A.C. pubblicano il loro primo album "Tomografia Assiale Computerizzata" sulla etichetta Aztec Records di Balestrazzi. Come si può intuire dalla line-up, i T.A.C. al periodo non erano un vero e proprio gruppo elettronico: infatti il loro primo album è principalmente rock con influenza jazz e funk e con notevoli elementi provenienti dalla musica orchestrale "colta", dalla musica concreta e dal rumorismo più estremo di chiara matrice industriale. @@@Dovremo attendere il 1983 con i brani "Siamo l'argilla" (sulla compilation "Ekhnaton" della ADN) oppure "Fiat lux" (sulla tape compilation "Gausame Vorstellung" della Technological Feeling), realizzati dai soli Balestrazzi e Cortesi per capire le potenzialità dei T.A.C. anche in campo prettamente elettronico (sintetizzatori e trattamenti affiancati a percussioni metalliche). Nell'album "Ouvrez Vos Auditis Canaux" (1985 - Aztec records) le cose cambiano in maniera evidente: innanzitutto la voce, che aveva caratterizzato il primo album, compare solo nello splendido brano elettronico "F. Martinez de Pasqually (R+C)" (a mio parere il migliore dell'album o forse quello che più si avvicina allo stile dei nuovi T.A.C.), mentre gli strumenti subiscono più manipolazione e trattamenti fino a perdere talvolta le loro caratteristiche sonore originali. Basti ascoltare "Saturnismo" e "La nascita dei desideri liquidi" per comprendere come i T.A.C. si siano orientati maggiormente verso un certo tipo di elettronica minimale ed ambientale (leggi ambient industrial). L'album più alcune tracce tratte da alcune compilation del periodo '84 - '85 sono stati di recente ristampati su un unico CD dalla tedesca Discordia.

Sempre a Parma nascono nel 1982 il gruppo electro-dance degli Hipnosis capeggiato da Angelo Bergamini dei Kirlian Camera (che oggi rinnega questo suo passato danzerreo) che realizza per la Memory Records (in Italia) e per la ZYX (in Germania) l'album omonimo nel 1982, i singoli "Pulstar" (cover di Vangelis) nel 1982 nei formati 7" e 12", "Oxygene" (cover di Jean Michel Jarre) nel 1983 nei formati 7" e 12" ed infine "Argonauts" su 12" nel 1984, dopodiché si dividono.

A Savona nel 1982 nascono gli sperimentali F.A.R. (Final Alternative Relation) guidati da un altro pazzo dell'elettronica: Mauro Guazzotti. I F.A.R. debuttano nello stesso anno con il nastro "Duello sul cervello" edito dalla Technological Feeling, tape label dello stesso Guazzotti, orientata verso gruppi sperimentali e (post) industriali. Il nastro dalle sonorità ambient-industrial, viene seguito da un altro nell'83 intitolato semplicemente "Final Alternative Relation" (sempre su Technological Feeling). Ma per il debutto vinilico dovremo attendere il 1985 quando il gruppo lega con l'etichetta milanese ADN (dedita a gruppi rumoristici e ad artisti legati in qualche modo all'avanguardia) che pubblica "Da consumar con grazia" (preceduto dal tape album "Lust" sempre nello stesso anno).

Nel 1984 nascono a Livorno i Limbo progetto capitanato dal tastierista-cantante Gianluca Becuzzi dedito a sonorità electro - goth. Becuzzi, insieme ai due tastieristi Bruno Ferese e Carlo Mallegni, realizza nello stesso anno il primo demo omonimo dei Limbo contenente sei brani, mentre nell'85 il trio include "No Mercy" dal primo demo e l'inedita "Poisoned Kisses" sulla tape compilation "Still life" edito dalla tape label Komakino. Il demo omonimo dell'84 permetterà ai Limbo di poter suonare dal vivo e di imporsi all'attenzione della Spittle Records, etichetta toscana dedita a sonorità dark e new wave. Dovremo attendere il 1986 per il debutto vinilico della band: "Poisoned Kisses in Limbo" (mlp - Spittle) contiene quattro brani, tra cui Poisoned Kisses (electro-goth), "Sense of sin" (già incluso nel primo demo dell'84, questa volta in versione più gothic-rock con l'aggiunta di chitarra e basso) più due nuovissimi brani ("hit" in Limbo) in stile Virgin Prunes e l'elettronica "I hate you". La line-up in questo disco vede Becuzzi e Ferese insieme al bassista Ennio Benassi (al posto del tastierista Carlo Mallegni). Insieme affronteranno il loro primo tour italiano dopodiché, per vari motivi (vedi articolo su Limbo su questo stesso numero di D.L.K.), la band si dividerà.

Dulcis in fundo mi preme segnalare un'ultima interessantissima band: si tratta dei romani Ain Soph. Costituiti nel 1984 come duo Forae Novis e Atrocity Histories pubblicano la cassetta intitolata semplicemente "I" per la loro neonata label Misty Circles (negli anni '90 il nastro in questione verrà ristampato su vinile sempre dalla Misty Circles). Questo primo lavoro degli Ain Soph è costituito da quattro "temi" dalle sonorità ambient-esoterico-industriali (in un brano compare anche Claudio dei TV De Sade, band romana concreto-rumorista dei primi anni '80 con alcuni nastri all'attivo). L'intento del duo è quello di utilizzare per fini magici la musica, dopo averla restituita alla sua forma primordiale. Dopo vari cambi di formazione (di cui parleremo meglio nel prossimo numero di D.L.K.) ed una trilogia di nastri di musica esoterica, gli Ain Soph giungeranno solo nel 1988 alla pubblicazione del loro album di debutto autoprodotta su Misty Circles intitolato "Kshatriya".

young Maurizio Fasolo e Massimo Michelotti do found the Pankow on the footsteps of band as Clock DVA and Tuxedo Moon, where electronic and traditional instruments live perfectly together. Then in 1981 Michelotti re-founds the Neon with the guitarist Ranieri Cerelli and the drummer Roberto Federighi, an association which will last until 1986, the year of the split of this second line-up.

With the new line-up the Neon release in 1982 the EP's "Tape of Darkness" (12" - Italian Records) and "Obsession" (12" - Kindergarten) recorded live in april 1982 and featuring "Information of Death", one previously unreleased song plus "Lobptomy" and "Drivin'" from "Tapes of darkness". In the first EP electronics, skillfully provided by Michelotti, still assumes a role of primary importance as regards the schizoid guitars of Cervelli. Just to make a comparison, I'd suggest DAF as the main source of inspiration for the band, with their obsessing rhythms on analogue synth bass sequences and the treated voice of Michelotti which sometimes reminds Delgado's one (vocalist of DAF, ed). Instead, in "Obsession" all the already released songs are rearranged in more rock wave versions with the guitars more in evidence.

In 1983 the Neon, with the entrance of the keyboard player Piero Valleggi, record in the Kindergarten studios the single "My blues is You" (12" - Kindergarten), produced by Fabrizio Federighi (brother of the drummer of the band). The song, proposed in original, instrumental and slow dub versions, is a pleasant electro-pop song, very refined in arrangements. The 12" in 1984 "Dark age/Last chance" (Kindergarten) belongs to the same matrix, still realized with the same production staff and with the same line-up.

"My blues is you" and "Dark age" are rearranged and included in the first album of the band "Ritual" (LP - Kindergarten) of 1985, very good electro dance album with remarkable british new wave influences.

The first part of the story of the Neon (and certainly the more interesting one) ends in 1986 with the release of the 12" entitled "Red Light/Sister Shadow" (Spittle/Depandance) distributed in Italy by Turin's label Toast. The line-up is always the same, but this time guitars prevail over the programmings of Michelotti and the keyboards of Valleggi.

Now going back to the Pankow, their first release is the 7" split with the Diaframma (well-known new wave band from Florence) featuring the songs "Withers" (by the Pankow) and "Circuito chiuso" (by the Diaframma). The single in question, produced by Lacerba Records is an enclosure to the issue of December '82 of the fanzine Free.

In that period, the Pankow was a collective of seven elements (voice, two keyboards, bass, drums, sax and one scenographer), but this numerous line-up lasts until the release of the above mentioned single.

But Maurizio and Massimo don't give up and in 1983 they start again with the Pankow, recruiting the vocalist Alex Spalck coming from the split of the Polyactive (another Florence band of that period) and devoting themselves exclusively to electronic music, giving up the use of traditional instruments. About in the end of 1983, the trio releases the tape "Throw out rite" on the label Electric Eye of Claudio Sorge (who already included the band in 1982 in the compilation "Gathered" featuring the best Italian underground artist of the year according to the musical magazine Rockerilla on which Sorge himself was writing as journalist). The tape includes six songs, for a total running time of thirty minutes, with electro industrial and pre-baby music sounds which make the Pankow one of the precursor bands of the

genre (together with the DAF, Front 242 in Europe and Skinny Puppy in America). The tape allows the band to play live and impose themselves to the attention of Kindergarten (which, as we already said, at the time produced Neon's releases too), which in the spring of 1984 releases the 12" EP "God's Deneuve" including four songs (among them the wonderful "Das vodka chaos", already included as a rougher version in "Throw out rite") between techno pop and EBM (wonderful!).

After some concerts the band splits again in 1985 to restart as a duo (Michelotti will leave definitively the music scene in the following year).

At this point, we've singled out the three godfathers of the Italian electronic music of the first years of the 80's: Angelo Bergamini (leader of the Kirlian Camera), Marcello Michelotti (leader of the Neon) and Maurizio Fasolo (leader of the Pankow), all of them operating (between Parma and Florence) between 1979 and 1983.

But also in Parma in 1981 the T.A.C., or Tomografia Assiale Computerizzata do bear. They're a collective of five elements led by the percussionist Simone Balestrazzi and born from the ashes of the jazz-funk band Dottor Fausroll where Andrea Azzali (guitars) and Giorgio Barbuti (double-bass) played before founding the T.A.C. together with Balestrazzi, the keyboardist Fabio Cortesi and Gianpaolo Terenziani on the trumpet. After the "untitled" tape of 1982, the T.A.C. release their first album "Tomografia Assiale Computerizzata" on Aztec Records, Balestrazzi's label. As we can realize from the line-up, the T.A.C. in this period aren't a real electronic band: in fact their first album is fundamentally a rock album with jazz and funk influences and with remarkable elements coming from the "cultured" orchestral music, from the concrete music and from the most extreme noises of clear industrial matrix. We have to wait until 1984 with the songs "Siamo l'argilla" (on the compilation "Ekhnaton" on ADN) or "Fiat Lux" (on the tape compilation "Gausame Vorstellung" on Technological Feeling), realized only by Balestrazzi and Cortesi, to understand the potentiality of T.A.C. also in the purely electronic field (synthesizers and treatments supported by metallic percussions).

In the album "Ouvrez Vos Auditis Canaux" (1985 - Aztec Records) things change in clear way: the voice, which characterized the first album, appears only in the very good electronic songs "F. Martinez de Pasqually (R+C)" (in my opinion the best track of the album or maybe the closest one to the style of new T.A.C.), while the instruments undergo so many manipulations and treatment's that sometimes they lose their original sound-characteristics. It's enough to listen to "Saturnismo" and "La nascita dei desideri liquidi" to understand how T.A.C. are now oriented towards a certain kind of minimal and ambient (read ambient-industrial) electro music. The album plus some tracks taken from compilaions of '84-'85 period were recently reissued on a single CD by the German label Discordia.

Also in Parma the electro-dance band Hipnosis led by Angelo Bergamini of the Kirlian Camera (who today repudiates this dance past) bears in 1982. He releases on Memory Records (in Italy) and on ZYX (in Germany) the homonymous album in 1983 and the singles "Pulstar" (cover of Vangelis) in 1983 in 7" and 12" formats, "Oxygene" (cover of Jean Michel Jarre) in 1983 in 7" and 12" formats and finally after "Argonauts" on 12" in 1984 they split up.

In Savona the experimental F.A.R. (Final Alternative Relation) led by another madman of electronics, Mauro Guazzotti, bears in 1982. The F.A.R. debuts in the same year with the tape "Duello sul Cervello" released by Technological Feeling, tape label of Guazzotti, oriented towards experimental and (post) industrial bands. The tape with ambient-industrial sounds, is followed by another one in '83, simply titled "Final Alternative Relation" (on Technological Feeling again).

But the debut on vinyl takes place in 1985 as the band signs on Milan's label ADN (devoted to industrial bands and to artists linked in some ways to avantgarde) which releases "Da consumar con grazia" (preceded by the tape album "Lust" in the same year).

(translation by Diego Loporcaro)

Recommended Releases / Lavori Consigliati

Neon - "Information Of Death" (7" - Urgent Label/Materiali Sonori - 1980)
Kirlian Camera - "Kirlian Camera" (mlp - Italian Records - 198)
Kirlian Camera - "It Doesn't Matter Now" (LP - Kc900 - 1983)
F.A.R. - "Duello Sul Cervello" (Mc - Technological Feeling - 1981)
F.A.R. - "Final Alternative Relation" (Mc-Technological Feeling - 1983)
Simona Buja (Kirlian Camera) - "Passing Masks" (12" - Quadrangolo Mirabile - 1982)
Hipnosis - "Pulstar" (7"/12" - Memory Records - 1982)
Hipnosis - "Oxygene" (7"/12" - Memory Records - 1983)
Hipnosis - "Hipnosis" (LP - Memory Records - 1983)
Hipnosis - "Argonauts" (12" - Memory Records - 1984)
Pankow - "Throw Out Rite" (Mc Electric Eye - 1983)
Pankow - "God's Deneuve" (12" Ep - Kindergarten - 1984)
East Wall - "Eyes Of Glass" (12" - Contempo - 1984)
Ain Soph - "I" (LP/Mc - Misty Circles - 1984)
Limbo - "Limbo" (demo - 1984)
T.A.C. - "Ouvrez Vos Auditis Canaux" (LP - Aztec Rec. - '84/'85)
T.A.C. - "Ouvrez Vos Auditis Canaux" (cd+bonus-tracks - Discordia - 1995)

CO. mCO,
7", TAPES
LP, mLP...

Rik Millhouse

Marc Ursell-Schärer

Fra i progetti musicali principali quello ottimo di Anima Mundi, alias Roman "Ergo" Petro, Sosticato

0181 577 3668
Marc Urselli-Schärer

Among the main musical projects there is the first-rate act **Anima Mundi**, aka Roman "Emo" Petro

Marc Urselli-Schärer

State Street - Chicago

Marc Orselli-Schärer
0 1 77 100

NAME: _____

0001-8717/97/0005-0000\$05.00/0

Cold Meat Industry cd-10tx-37
Se dovessi dedurre le influenze di questo duo svedese nominerei subito i Dead Can Dance e la musica medievale in generale, però gli Arcana hanno il pregio di sapere fare propri i termini in questione e di svilupparli ulteriormente. Certo non è un disco movimentato che bisogna aspettarsi, però nei suoi dieci pezzi DARK

Cold Meat Industry cd-106x-37
If I shall bet the Arcana's musical influences I'd tell without a shadow of a doubt. Dead Can Dance and the medio eval music in general, but this Swedish duo knows how to develop the influences to create a personal style. For sure this isn't a rock or harsh industrial record as you can assume, but with his ten tracks

AGE OF REASON si fa apprezzare appieno creando un'atmosfera mai raggiunta bensì piena di melodia accattivante e ben arrangiata. Archi, flati e tastiere producono insieme alle voci di Peter e Ida (che tra l'altro canta in un coro a studio musica classica) per creare una musica senza tempo.

Maurizio Pustianaz

BASTARD
Useless Brilliant Nothing
Plattenmeister/Deer Verlag/EFA cd-13x-48

Bastard è il progetto solista del batterista degli acclamati tedeschi Project Pitchfork (recentemente anche con Cassandra Compex), e si nota subito che si discosta dal loro suono abituale. Conosco solo un disco del Pitchfork, ma se devo giudicare da quello preferisco di gran lunga **Bastard**, geniale nella sua rudezza espressiva, sinistro nelle sue melodie e potente nella sua produzione. «Distorti loop trip-hop mixati con chitarre rumorose». Un disco eccellente, soprattutto quando campioni ritmici creano una tela di base per ambientazioni maniacali e fredde di pianoforte, voce e rumori o quando si sprigiona tutta la potenza intrinseca con urla, scoppi d'impatto e occasionali chitarre ben inserite (su tutte preferisco l'open *Call e Silence*). Un gran bel eccellente (terzo) disco per Marcus Giljies.

Marcus Giljies, Holländische Reihe 28, <http://www.gvoo.de/bastard>; e-mail: Der Verlag, Hochmoor 9, 24887

Marc Ursell-Schärer

Dopo la Lunhare, che esordì col singolo di Merzbow e ha fatto ritenere di sé con *Piume e Sangue* (recensito su questo numero), la **b/b** è il nuovo progetto in cui si è imbarcato Max Gatti (Hax), che ogni tanto dà segni di cedimento/stanchezza, ma poi evidentemente riparte sempre alla grande. La **b/b** ha inaugurato il proprio catalogo di sole cassette (al primo, duplicate in formato reale), con i Pangelinorchestra (swing/slow rock destrutturato) per poi continuare con *Macronymph* (noise senza fretta). Killer Bug (nippo-noise), Benvenuti/Gasparin/Martignoni (live drum, sax and guitar improvisation) e Blowhole (Neubauten-like sound experiments, wild rock and jazz pieces).

Prices could look a bit too high (from US\$5 to US\$7), but here a great attention is dedicated to the aesthetic of the product, besides of the content. However they're often justified by the production costs and in any case should be enough to give a look to the Hax catalogue which I suggest you to ask for to understand that we aren't dealing with people who want to speculate.

Marc Ursell-Schärer

ONOMATOPOEIA
Interesting Train Journeys of the West Midlands & Non-Palindromic Place Names
b/b mc-2x-50

Ecco, se volete un esempio di "curata estetica del prodotto", compratevi questo degli *Onomatopoeia*. Una cassetta in un involucro rigido bianco come quello delle videocassette, ma più piccolo (date anche uno sguardo all'uscita *Macronymph* con la confezione con garza, cotone e guanto per curare le vostre orecchie) per un altro esempio.

Musicalmente avete a che fare (prevedibilmente) con un deragliante viaggio (in treno) di sperimentazione noise in cui di tanto in tanto si fanno strada con difficoltà tappeti elettronici, suoni simili-ferrroviani e sinusoidi rumorosi. Entrambi i brani contengono materiale di *Macronymph* e *Smell & Quim*, il che vi dice di più. Un libretto acquista l'avrebbe reso imperdibile per i cultori delle confezioni insolite, ma già così fatevi sotto.

Onomatopoeia, c/o Cheeses International, 783a Christchurch Road, Bournemouth, Dorset, England BH7 6AW
Marc Ursell-Schärer

KAPOTTE MUZIEK
Enhanced Room Acoustics
b/b mc-2x-50

Copertina a colori per il nuovo lavoro del noto progetto *Kapotte Muziek* (musica... rotti) dell'Olandese Frans de Waard. Prolix noise based praticamente su feedback, la proposta da lui avanzata, il primo lato (il più singolare) è un esperimento di acuti e sibillini suoni distorti che prodotti sequenzialmente formano melodie che si avvicinano a certo purismo naturalista di alcuni artisti Cold Meat Industry (quasi che si trattasse di registrazioni distorte di dital bagnate passanti sui bordi di bicchieri di cristallo). Il sound del secondo lato è meno lieve ma comunque non oltrepassa i limiti né diventa lacrimante come quello di certi suoi compagni (simi-nipponici).

Kapotte Muziek, c/o Frans de Waard, Beeklaan 302/2, 2562 AV Den Haag, The Netherlands.
Marc Ursell-Schärer

STIMBOX
S.F. 1995
b/b mc-1x-80

La copertina a colori in puro stile ambient-metropolitan di S.F. 1995 di Tim Oliveira ed i suoi *Stimbox* non fa fede ai contenuti sonori di questa cassetta che invece si aggirano nuovamente in dense nubi di magma grigio e turbolento. Rumore di fonti impercettibili, interferenze elettriche e "rumore bianco" amplificato. Per chi di suoni-non-rumorosi non vuole sapere...

Stimbox, c/o Tim Oliveira, 1515 24th St., Apt. D, Sacramento, CA - 95816, U.S.A.
Marc Ursell-Schärer

b/b, c/o Massimiliano Gatti, via Mozart 13, 20092 Cinisello

BLACK LUNG
The More Confusion... The More Profit
Nuova Zembla cd-7x-50

Continua l'assalto frontale del *Black Lung*, che dopo il successo dell'album "The Depopulation Bomb", sforna questo ammantato mini-cd, pieno zeppo di movimenti transonici nello stile graffiante

DARK AGE OF REASON capture us with its melody and its warm ambient that the two beautiful voices are able to create with all the instruments used. I assure that it's a beautiful record and you shall hear it!

Maurizio Pustianaz

(translation by Maurizio Pustianaz)

BASTARD
Useless Brilliant Nothing
Plattenmeister/Deer Verlag/EFA cd-13x-48

Bastard is the solo project of the well known german Project Pitchfork's drummer (recently also playing with Cassandra Compex), and one suddenly notices that it wanders from their habitual sound. I know only one album by Pitchfork, but if I've to consider that one I widely prefer **Bastard**, who's both clever in his expressive roughness, sinister in his tunes and powerful in his production. «Distorted trip-hop loops mixed with noisy guitars». An excellent work, above all when beat samples create a basis for maniacal and cold ambientations of piano, voice and background noises or when he gives off the intrinsic power through screams, impactful blasts and occasional well introduced guitars (the best songs to me are *Call and Silence*). A very nice and excellent (third) album by Marcus Giljies!

Marcus Giljies, Holländische Reihe 28, <http://www.gvoo.de/bastard>; e-mail: Der Verlag, Hochmoor 9, 24887

Marc Ursell-Schärer

After Lunhare rec., which debuted with the Merzbow single and recently released *Piume e Sangue*'s cd (reviewed on this issue), **b/b** is the new project Max Gatti (Hax) is running: in spite of the fact he sometimes shows signs of yielding/tiredness, evidently he starts always greatly again, **b/b** inaugurated its only cassette catalogue (chromo-hi quality tapes, dubbing in real time) with *Pangelinorchestra* (de-structured swing/slow rock) and then went on releasing *Macronymph* (unrelentingly noise), *Killer Bug* (nippo-noise), *Benvenuti/Gasparin/Martignoni* (live drum, sax and guitar improvisation) and *Blowhole* (Neubauten-like sound experiments, wild rock and jazz pieces).

Prices could look a bit too high (from US\$5 to US\$7), but here a great attention is dedicated to the aesthetic of the product, besides of the content. However they're often justified by the production costs and in any case should be enough to give a look to the Hax catalogue which I suggest you to ask for to understand that we aren't dealing with people who want to speculate.

Marc Ursell-Schärer

ONOMATOPOEIA
Interesting Train Journeys of the West Midlands & Non-Palindromic Place Names
b/b mc-2x-50

Here it is, if you want an example of 'great attention for the product's aesthetics' buy this *Onomatopoeia*: a cassette in a white stiff covering like the ones of videocassettes, but smaller (also give a look to *Macronymph* with the 'packing with gauze, cotton and glove to take care of your ears' for another example).

Musically you're (foreseeably) dealing with a derailing (train) journey of noise experimentation in which sometimes electronics backgrounds, railway-like sounds and noisy sinusoids push their way through with difficulty. Both pieces feature material by *Macronymph* and *Smell & Quim*, if this gives you more informations. An enclosed booklet would have made it a must for lovers of unusual packings, but this way you should push yourself forward too.

Onomatopoeia, c/o Cheeses International, 783a Christchurch Road, Bournemouth, Dorset, England BH7 6AW
Marc Ursell-Schärer

KAPOTTE MUZIEK
Enhanced Room Acoustics
b/b mc-2x-50

Colour cover for the new work of the renowned project *Kapotte Muziek* (broken music) by the Dutchman Frans de Waard. Prolix noise based praticamente su feedback, the proposal he put forward. The first side (the more singular) is an experiment of high and sibillini distorted sound which produced sequentially create melodies which are close to certain naturalist purism of some Cold Meat Industry artists (like if they were dealing with distorted recordings of wet fingers passing over crystal wine-glasses' edges). The sound of the second side is less light but anyway it neither oversteps all bounds nor becomes resembling like the one of some of his Japanese (like) fellows.

Kapotte Muziek, c/o Frans de Waard, Beeklaan 302/2, 2562 AV Den Haag, The Netherlands.
Marc Ursell-Schärer

STIMBOX
S.F. 1995
b/b mc-1x-80

The color cover in real american-metropolitan-ambient style of S.F. 1995 by Tim Oliveira and his project *Stimbox* doesn't reflect the sound contents of this tape which on the contrary again wander through thick clouds of gray and stormy magma. Noise coming from imperceptible sources, electrical interferences and amplified white noise. For those who doesn't care about non-noisy-sounds...

Stimbox, c/o Tim Oliveira, 1515 24th St., Apt. D, Sacramento, CA - 95816, U.S.A.
Marc Ursell-Schärer

Gatti, via Mozart 13, (MI), Italy.

BLACK LUNG
The more confusion... The more profit
Nuova Zembla cd-7x-50

The frontal assault by *Black Lung* goes on; after the great success of the album "The Depopulation Bomb", *Black Lung* takes this charming mini-cd, over-crammed with transonic movements in the scratching and

provocative style by David Thrusell, the holder of the project Snog, out of the over. Frenzied pulsations of tantulum hares and savagely industrial hissing sounds test our encephala, eager for emotion, towards (or to) mental trips and rhythmic and sensorial affluences: The furious hyper-trance of the *Black Lung*, seasoned with bpm in great quantities, splinter the eardrum of the hardest to please music-naut. You can find the explanation of the title of this work on the cover, besides on the back of the CD, whereas there are the principle of the eugenetics impressed, which is defined as the science aimed improving the human race by eliminating 'unwanted characteristics... and individuals', a discipline based on not many and simple principles of communication, which were probably agreed by Winston Churchill, Alexander Graham Bell (the inventor of the telephone) and various eminent teachers and masters of famous universities such as Harvard and Stanford. In these short but polemic notes, it is said that the simplest method in order to control people is in maintaining them undisciplined and ignorant. How? By depriving technical creativity and by driving assents on the organised system. Hence it follows that confusion creates profit, the clearly polemical aim of the artist and the graphical confusion, which alternates stereoscopic visions and purple lunar soil, that is a very strange combination. I was on the point of forgetting to remind you that *Black Lung* is a member of M.A.C.O.S. (Musicians Against Copying/Of Samples), association not for the sake of gain, founded by Uwe Schmidt (alias Lassigue Bendthans, Atomu Shinzo, Coem Atomique, etc.) and Lars Müller (alias Victor Sol) with the intention of unire in a network indipendente quegli smantellatori sonori convinti che il campionamento alla base della composizione della musica elettronica contemporanea. Quindi abbiamo a che fare con dei dichiaranti osteggiatori del copyright. Per contatti con *Black Lung*, vi fornisco l'indirizzo della casa di produzione, ovvero la mitica Nova Zembla di Syon Martens, sussidiaria della KK rec.: NOVA ZEMBLA, Krijgsbaan 240, Zwijndrecht 2070 Antwerp (Belgium). Se preferite la posta elettronica: knkn@kkrecords.be, Vito "Neural" Camarretta

DANIELE BRUSASCHETTO
Paturrie
Hax/Dumbo/Hethth 7"-4x-

Per quanto possa sforzarmi non c'è molto da dire, considerando che questo 7" contiene quattro pezzi su cinque ("Boxes Again" è la sfortunata pecora nera emarginata) rispetto al promo di PATURNIE recensito sul precedente numero.

Notevoli il fatto che questo lavoro esca come sforzo congiunto della Hax (ormai conosciuta ai lettori di D.L.K.), della Dumbo di Gianmaria Punzi (già elichetta per il 7" del punx 77 Spread-o-ra anche su cd-) e della Hethth di Daniele.

Aprile le danze. Schiavo con le schitarrate noise e la metallica drum-machine mentre termina il lato A *Noioso*, con rimembranze CCCP.

La gelida *Movements* col suo feeling stradaio/pangino/clmb scandito dal contrabbasso sembra essere cambiata e apre il lato B, nella indiana del era uno dei pezzi più atmosferici e noise così profondamente del promo: *Return at Home* con voce alla Franz Trachler.

Ottimo debutto vinillico!
Hethth c/o, Daniele Brusaschetto, Hax c/o, Massimiliano Gatti, Dumbo c/o, Gianmaria Punzi,
Marc Ursell-Schärer

DANIELE BRUSASCHETTO with GI GASPARIN, M.NOMIZED, M.MILANESIO

Senza

Hethth mc-8x-60

Sto diventando un nome che si fa strada anche nelle produzioni discografiche dell'area grigia italiana quello di Daniele Brusaschetto, che ho conosciuto come solista con la promo-tape (cfr D.L.K.#2) del suo primo 7" "Paturrie" (recensito in questo numero). Con il suo nome proprio infatti ha già partecipato a comp. internazionali uscite su H.S.S.G. -I- ("Water & Iron-Scrapes") e Fraction Studio -F- ("Post a Tape vol4" e "Andreas n°11 - Les Jouets") ed ha diviso una cassetta sulla canadese Break Even rec. con Xipertein e IV Parowek.

Uscita con sei differenti copertine (tutti collages di immagini varie), SENZA è una collaborazione fra questo membro Mudcake e Whip, Gasparin del Piume e Sangue (già in una live tape uscita sulla b/b di Max Gatti), il francese Madrange Michel alias M.Nomized e Marco Milanese di DsordNE.

Disturbi di fondo, tape collages e altri rumori si fanno coprire da improvvisazioni/divagazioni artistiche ("Paturrie" il lato con i secondi due artisti è essente da "chitarre, più cerebrale..."). «Atmosferic concrete noise» è la definizione che gli autori vogliono far calzare a queste sperimentazioni che mi portano alla mente proprio l'ultimo Piume e Sangue (mascherato Duo Portugal; cfr D.L.K.#3), per i suoni della chitarra, e alcune "Ricerche" del DsordNE, per i rumori.

Hethth c/o, Daniele Brusaschetto, via Scatellaro 71, 10155 Torino.
Marc Ursell-Schärer

provocative style by David Thrusell, the holder of the project Snog, out of the over. Frenzied pulsations of tantulum hares and savagely industrial hissing sounds test our encephala, eager for emotion, towards (or to) mental trips and rhythmic and sensorial affluences: The furious hyper-trance of the *Black Lung*, seasoned with bpm in great quantities, splinter the eardrum of the hardest to please music-naut. You can find the explanation of the title of this work on the cover, besides on the back of the CD, whereas there are the principle of the eugenetics impressed, which is defined as the science aimed improving the human race by eliminating 'unwanted characteristics... and individuals', a discipline based on not many and simple principles of communication, which were probably agreed by Winston Churchill, Alexander Graham Bell (the inventor of the telephone) and various eminent teachers and masters of famous universities such as Harvard and Stanford. In these short but polemic notes, it is said that the simplest method in order to control people is in maintaining them undisciplined and ignorant. How? By depriving technical creativity and by driving assents on the organised system. Hence it follows that confusion creates profit, the clearly polemical aim of the artist and the graphical confusion, which alternates stereoscopic visions and purple lunar soil, that is a very strange combination. I was on the point of forgetting to remind you that *Black Lung* is a member of M.A.C.O.S. (Musicians Against Copying/Of Samples), association not for the sake of gain, founded by Uwe Schmidt (alias Lassigue Bendthans, Atomu Shinzo, Coem Atomique, etc.) and Lars Müller (alias Victor Sol) with the intention of unire in a network indipendente quegli smantellatori sonori convinti che il campionamento alla base della composizione della musica elettronica contemporanea. Quindi abbiamo a che fare con dei dichiaranti osteggiatori del copyright. Per contatti con *Black Lung*, vi fornisco l'indirizzo della casa di produzione, ovvero la mitica Nova Zembla di Syon Martens, sussidiaria della KK rec.: NOVA ZEMBLA, Krijgsbaan 240, Zwijndrecht 2070 Antwerp, Belgium. Se preferite e-mail: knkn@kkrecords.be, Vito "Neural" Camarretta

Vito "Neural" Camarretta (translation by Vito "Neural" Camarretta)

DANIELE BRUSASCHETTO
Paturrie
Hax/Dumbo/Hethth 7"-4x-

Even if I try it's quite difficult to tell you more, considering that this 7" contains four songs out of five ("Boxes Again" is the unlucky margined black sheep) compared with the PATURNIE's promo reviewed on the previous issue.

It's really notably that this work comes out as a joined effort of the labels Hax (well-known for all D.L.K.'s readers by now), of Gianmaria Punzi's Dumbo (already label of the 7" by the punx 77 Spread-o-ra also on cd-) and of Daniele's Hethth.

Schiavo opens the dances noisy strumming away at a guitar on a metallic drum-machine while *Noioso* ends side A with CCCP remembrances.

The icy *Movements* with its street-like/Parisian/clmb feeling stressed by the contrabbasso seems to be changed and opens side B which then becomes one of the more atmospheric and at the same time noisy pieces of the promo: *Return at Home* with a voice in the style of Franz Trachler.

First-rate vinyl debut!
via Scatellaro 71, 10155 Torino.
via Mozart 13, 20092 Cinisello (MI).
via Trezza 8, 84010 Dada di Cava (SA); tel.089/345259.
Marc Ursell-Schärer

DANIELE BRUSASCHETTO with GI GASPARIN, M.NOMIZED, M.MILANESIO

Senza

Hethth mc-8x-60

Daniele Brusaschetto's name is becoming of the ones which are making their way also in the discographic releases of the Italian gray area. I knew him as solista through the promo-tape (cfr D.L.K.#2) of his debut 7" "Paturrie" (reviewed in this issue). In fact, with his proper noun, he already took part to international comp. released by H.S.S.G. -I- ("Water & Iron-Scrapes") and Fraction Studio -F- ("Post a Tape vol4" and "Andreas n°11 - Les Jouets") and he splitted a tape on the Canadian Break Even rec. together with Xipertein and IV Parowek.

SENZA came out with six different covers (every of them are collages of various images) and it is a collaboration of this Mudcake and Whip member, Gasparin del Piume e Sangue (already on a live tape released on Max Gatti's label b/b), the French Madrange Michel aka M.Nomized and Marco Milanese of DsordNE.

Background disturbances, tape collages and other noises let themselves be covered by "clean" guitar improvisations/divergences (on the side with the other two artists there aren't guitars and it's more cerebral...): «Atmospheric concrete noise» is the definition which the authors would like to fit to these experimentalations which reminds me just the last Piume e Sangue work (aka Duo Portugal; cfr D.L.K.#3), for the guitar sounds, and some "Researches/Ricerche" by DsordNE, for the noises.

Hethth c/o, Daniele Brusaschetto, via Scatellaro 71, 10155 Torino.
Marc Ursell-Schärer

CANDLELIGHT

BEYOND DAWN

Pity Love

Candlelight cd-9x-44'

PITY LOVE (su Candlelight) è il primo passo "lungo" nel buio per questa formazione norvegese (dopo un 7" ed un cd sulla francese Adipocore) che ha scritto nove pezzi di questo "atto di melanconia nichilista" durante il 1994. L'approccio musicale del *Beyond Dawn* si caratterizza per l'uso di un trombone che dipinge uno scenario antico e per i sussurri e cupi cori maschili, oltre che dall'utilizzo sporadico di percussioni industriali dalle cadenze lente. Fra le tristi melodie della voce d'intonazione bassa spunta

BEYOND DAWN

Pity Love

Candlelight cd-9x-44'

(on Candlelight) is the first "full length" step in the darkness for this Norwegian group (after a 7" and a cd on the French Adipocore) who have written the nine songs of this act of "melancholic nihilism" during 1994. The musical approach of *Beyond Dawn* characterizes itself for the use of a trombone which paints an ancient scenario and for the whispered and deep male choruses, furthermore by the sporadic usage of industrial-like percussions with slow cadence. Among the sad tunes of the voice of low intonation sometimes the

ogni tanto anche la parte gridata a testimonianza del passato più "estremista" del gruppo. Catturati da un'atmosfera solenne, avvolti da un magma incandescente di sensazioni (tinte di tristezza, perplessità, paura, rabbia... Con questo stupendo lavoro i 4b espludono nella direzione generale dell'attuale stagione musicale mondiale).

Beyond Dawn c/o, H.H.vei 30A, 1412 Sofemyr, Norway.

Marc Urselli-Schärer - art by and a no sketch

ETERNE

Deadauthor

Candlelight cd-10tx-43'

Ci sono delle situazioni (come ad esempio quella verificata con l'uscita di "Zoon" del Nephilim) che mettono in difficoltà chi come me scrive una fanzine come questa perché ci si trova a scrivere di un artista legato ad un certo passato dark ma migrato verso il metal. Che fare? Per questa volta recensire mi sono detto: Come accennavo, il nuovo (e bello) albo degli Eterne suona come un disco metal per via delle graffianti e possenti chitarre in esso dominanti. Conserva sì una certa impronta dark (nel modo di cantare, negli arrangiamenti strumentali e nell'uso della drum-machine) ma comunque chi compra questo lavoro deve aspettarsi degli Eterne ancora più duri di quelli che abbiamo conosciuto in precedenza.

Eterne c/o, 20 River Terrace, Porth, Mid-Glam, S. Waks, UK. Tel: 01492 541111. Marc Urselli-Schärer

OPETH

Morningrise

Candlelight cd-6tx-66'

Secondo dopo "Orchid", MORNINGRISE ne prosegue la linea ripercorrendo i sentieri del sound acustico e di quello elettrico. Enfatizzando gli aspetti meno "estremi", per tenere fede alle coordinate seguite da D.L.K., si può parlare di un ottimo disco con dolci, profonde e malinconiche atmosfere romantiche, sporadici cori e moltissimi arpeggi acustici. Resta comunque un dato di fatto che questi aspetti sono solo alcuni pezzi di un puzzle molto più articolato e tecnico (due o tre volte addirittura accenti di jazz/fusion) di progressive death/black metal epico e melodico. Ascolto piacevole comunque, secondo passo riuscito!

Opeth, c/o Åkerfeldt Mikael, Vedevagslingan 34, 12474 Bandhagen, Sweden; fax +46/86/408559. Marc Urselli-Schärer

Per acquistare i suddetti cd contattate il NUOVO INDIRIZZO:

Candlelight, 2 Elgin Avenue, tel/fax:

(Per tenere fede alle coordinate seguite da D.L.K. sono stati recensiti qui solo i lavori più o meno in linea... Altre uscite targate Candlelight pervenute in "redazione" sono state recensite per la webzine ACE all'indirizzo: <http://www.lognet.it/ace>, dove troveranno il supporto meritato. Chiediamo a tutti di rispettare le nostre scelte ed evitare di mandare ancora materiale che non sia dell'"area grigia" perché d'ora in avanti non verrà più recensito. Questo significa niente black/death/doom/punk/H.C. ecc... Grazie della collaborazione.)

THE COLD ONCE TURNING DUST

Gloom

Voimakäyrä/demonOsound 7"-2tx-14'

Ci giunge dalla Finlandia il primo lavoro di questo "torbido" progetto noise-sperimentale su 7" bianco latte e in originale confezione formato libro-A4 8 pag (bella idea!) stampato in 300 copie.

Il dark-industrial del rumorista Skorpio vuole avere effetto sulla psiche alterandone gli stati mentali comuni per ottenere un livello di trance. Il risultato sperato lo raggiunge con monotone onde e loop a bassa frequenza che riempiono la stanza e la mente dell'ascoltatore di modulati bassi fremanti su *yksi/kärmeel* e con ritmi tribali abbassati di tono su *kaksi/trä baal*.

Il dischetto esce su Voimakäyrä - PowerWave Unlimited (sottoetichetta della demonosound) su cui uscirà anche il loro album "Grey Bloom".

Un esordio interessante, se ascoltato con una certa predisposizione, che non soffre della solita prosa.

Demonosound, P.O.Box 685, 20101 Turku, Suomi Finland; e-mail: demonosound@sound.net.fi Marc Urselli-Schärer

screamed voice erupts too as proof of the more "extremist" past of the band. Captured by a solemn atmosphere, wrapped by an incandescent magma of sensations tinged by sadness, bewilderment, fear, rage... With this stupendous work bd splits in the general direction of the current worldwide musical stagnation.

Beyond Dawn c/o, H.H.vei 30A, 1412 Sofemyr, Norway. Marc Urselli-Schärer

ETERNE

Deadauthor

Candlelight cd-10tx-43'

There are some circumstances (like for example the one which happened with the release of "Zoon" by the Nephilim) which cause difficulties to those like me, who run a fanzine like this because one finds himself writing about an artist related to a certain dark past but who is migrated toward metal. What to do? I think I'm going to review it... Like I was saying before, the new (and nice!) album by the Eterne sounds like a metal record due to the scratching and powerful guitars which dominate it. Well, it keeps a certain dark imprint (in the way of singing, in the instrumental arrangements and in the use of the drum-machine) but in any case who buys this work has to be aware of the fact that he has to expect harder Eterne than the one that we have known in precedence.

Eterne c/o, 20 River Terrace, Porth, Mid-Glam, S. Waks, UK. Marc Urselli-Schärer

OPETH

Morningrise

Candlelight cd-6tx-66'

Second album after "Orchid", MORNINGRISE carries on following its line running through the paths of the acoustic and of the electric sound again. Emphasizing the less "extreme" aspects, to keep our faith to the co-ordinates followed by D.L.K., we could talk about a very good album with sweet, deep and melancholy dark-romantic atmospheres, sporadic choruses and a huge number of acoustic arpeggios. Anyway it remains a fact that these aspects are only some of the pieces of a much more articulated and technical puzzle (twice or three times there are even hints of jazz/fusion) of epic and tuneful progressive death/black metal.

Pleasant listening however well-made second step! Opeth, c/o Åkerfeldt Mikael, Vedevagslingan 34, 12474 Bandhagen, Sweden; fax +46/86/408559. Marc Urselli-Schärer

To purchase the above mentioned cds please contact the NEW ADDRESS:

London, W9 3QP, UK; tel/fax: +44(0)171/2861727.

(In order to keep our faith to the co-ordinates followed by D.L.K. here there are reviews only of stuff more or less in our line... Other Candlelight releases which we got were reviewed for the webzine ACE at this address: <http://www.lognet.it/ace>, where they'll find the deserved support. We ask to all of you to respect our choices and do not send stuff which doesn't come from the "gray area" no more because heretofurthermore it won't be reviewed again. This means no black/death/doom/punk/H.C. etc... Thanks for collaboration.)

THE COLD ONCE TURNING DUST

Gloom

Voimakäyrä/demonOsound 7"-2tx-14'

From Finland arrives this first ever work by this "gloomy" noise-experimental project on milk white 7" and in original 8 pag A4 shaped book package (nice idea!) printed in 300 copies.

The dark-industrial sound by the noiser Skorpio wants to have effects on the psyche altering its common mental states in order to obtain a level of trance. He reaches the hoped result with monotonous low frequencies waves and loops which fill the listener's room and mind with modulated and trembling low-tones in *yksi/kärmeel* and with down-pitched tribal rhythms in *kaksi/trä baal*.

The disc comes out on Voimakäyrä - PowerWave Unlimited (underlabel of demonosound) on which their first album "Grey Bloom" will be released too.

An interesting debut, if one listens to it with a certain preparation, which doesn't suffer from the usual prosa.

Demonosound, P.O.Box 685, 20101 Turku, Suomi Finland; e-mail: demonosound@sound.net.fi Marc Urselli-Schärer

INDEX

Black Light Twilght

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-13tx-73'

Index di Eric Chamberlain ci presenta il seguito al buon "Sky Laced Silver", ovvero l'antitesi al minimale e la simbiosi col sintetico. Un bel lavoro, fatto di suoni sintetici di vario tipo in cui intrinseche strutture e avvicendamenti di programmi che farebbero impazzire molti sequencer, si lasciano calicare da una voce che però non sempre incontra il mio favore per i filtri usati (spesso tremolo e flanger eccitanti che danno una voce robotica leggermente più umana di quella Kraftwerkiana). Il suono indiano è caratterizzato anche da una forte componente melodica spesso in primo piano: con ballate elettroniche interpretabili a seconda del proprio punto di vista. I gruppi lirici in ballo per i dovuti paragoni (FLA, Trylok, Front 242, Kebab...) possono essere diversi poiché le composizioni risultano abbastanza eterogenee.

Index, P.O. Box 9141, Albuquerque NM 87119, USA. Marc Urselli-Schärer

the RAZOR SKYLINE

Journal of Trauma

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-10tx-43'

Purtroppo non conosco i precedenti di questo trio e l'etichetta si è dimenticata di fornirci gli info-sheet di JOURNAL OF TRAUMA, accontentatevi comunque di sapere che si tratta di un disco electro fortemente piombato con chitarre e con una voce femminile "rock" che saltuariamente ricorda l'ultima Diamanda Galás... Ricordano certe cose tedesche (nonostante non le siano) e fanno un indefinibile mistura alla Der Tod... Collaborano in alcuni pezzi anche membri di altri progetti (fra cui la cantante dei Battery). Forse delle volte è un po' troppo "pop" (aspetto dovuto principalmente ad una voce) ma secondo me dovrebbero insistere di più sulle chitarre (tipo Hancet Man). Forse sbaglio ad aspettarmi un disco di electro-metal, quindi provate a prenderlo come un disco di emo-elettronica.

Karen: dragonia@halcyon.com - The_Gun: the_gun@prostar.com Marc Urselli-Schärer

SLAVE UNIT

S/L

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-10tx-40'

Absolutamente micidiale questo fantastico disco degli Slave Unit, quartetto in studio e quintetto dal vivo (si aggiunge la batteria) che caratterizza il proprio sound con caldi grooves di basso funk e di corpose chitarre metallose, dosati nella giusta quantità con elementi industriali e con una struttura elettronica non da poco. Le reminiscenze simulate dall'ascolto di queste dieci tracce da paura vanno dal Ministry agli Stabbing Westward, dagli Headcrash ai Krupps agli RSU... De segnalare anche la partecipazione di Maria Azevedo dei Battery in un pezzo (inizia ad essere come Bill Leeb, la ritrovo dappertutto) e la presenza di una cover di quel bel gruppo (spesso sottovalutato) che sono i Dag Nasty (Values Here).

Un debutto incredibilmente maturo, aggressivo e sfrontato, ben strutturato e veramente bello, che traccia una nuova linea di demarcazione nel panorama industriale-metal. Forse il miglior disco C.O.P. da quando conosco l'etichetta.

Marc Urselli-Schärer

UNDER THE NOISE

Of generation and Corruption

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-12tx-60'

Nel precedente numero abbiamo salutato gli UTN come un bel gruppo industrial-metal (siamo parlando dei tempi di "Future Automatic" secondo mcd dopo "Visionary"). Beh, le cose sono cambiate un po'. Non che non siano più industriali... Il fatto è che sono cambiati molto e mi trovo a che fare ora con un ibrido di musicisti che «saccheggiano» una varietà di territori musicali e che combinano il crudo e lacerante grido del verbo industriale con elettronica e collage di spiritual ambient... I riferimenti pop e molto altro sono presenti in largo numero (sax, voci femminili...) ma è molto interessante il modo in cui riescano ad unire il tutto mascherandolo/fondendolo sapientemente in quest'ottica si passa dal quasi-spirito di Sun all'industrial-metal virato-NIN di The Mountain, ad esperimenti ambientali, a stravagante loop 13th Tribe (con rimi hip-hop e sezione fiati). Il debutto del duo americano Nigel/Hageorge «incarna una cosciente incoerenza», a voi giudicame la positività. A me piacevano più prima.

U.T.N. c/o, Track-In-The-Box, P.O. Box 50074, Baltimore, MD 21211. Marc Urselli-Schärer

UNDER THE NOISE

Regeneration (a collection of remixes)

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-12tx-65'

Ad essersi lanciati nel primo disco a contenuto esclusivamente remixato uscito su C.O.P., sono gli Under The Noise, un gruppo versatile, eterogeneo, intelligente ed interessante che dimostra la propria valenza anche in un disco di soli remixaggi. Dietro alle console troviamo membri di Swamp Terrorist, Bigod 20, Hate Dept, Analogue Cubensis, Glitch, Pain Emission, Pygmy Children, Acumen, Deathline International e altri che destreggiano con pattern ritmici ricalcati e nuovi dosaggi in chiave forse più minimalista (rispetto al loro sound abituale). Da non disprezzare affatto.

U.T.N. c/o, Track-In-The-Box, P.O. Box 50074, Baltimore, MD 21211, USA. Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

Divia X Machina

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-16tx-68'

«E' la prima di una nuova serie di compilations della C.O.P. che documentano la scena industriale femminile». «A differenza delle "riot grrls", queste dive cibernetiche sono cresciute come donne... hanno stile, profon-

INDEX

Black Light Twilght

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-13tx-73'

Index di Eric Chamberlain presents us the follower of the good "Sky Laced Silver", or the antithesis to minimalism and the symbiosis with synthese. A well done work, thick of synthetic sounds of various kind in which complicated structures and alternations of programs which would make go crazy many sequencers let them selves surmount by a voice which I don't ever like because of the used filters (often tremolo and excited flanger which make the voice quite robotic, slightly more human than the Kraftwerk-like one). The Index sound is also characterized by a strong melodic component which is frequently showed through electronic ballads interpretable according to one's personal point of view. The bands we refer for the due comparisons (FLA, Trylok, Front 242, Kebab...) could be different since the tracks are fairly heterogeneous.

Index, P.O. Box 9141, Albuquerque NM 87119, USA. Marc Urselli-Schärer

the RAZOR SKYLINE

Journal of Trauma

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-10tx-43'

Unfortunately I do not know the previous releases by this three-piece band, and the label forgot to send us the info-sheet of JOURNAL OF TRAUMA, anyway please be satisfied knowing that it is an electro release strongly plumbbed with guitars and with a "rock" female voice which occasionally reminds the last Diamanda Galás... They also remind some german stuff (notwithstanding they aren't german) and they play an indefinable Der Tod-like mixture... In some songs there're also guests of other projects (among whom Battery's vocalist). Maybe sometimes too "pop" (this aspect is due mainly to voice) but to me they should insist more on guitars (like in Hancet Man). Maybe I'm going wrong expecting an electro-metal album, so I try to take it as an emo-electronic album.

Karen: dragonia@halcyon.com - The_Gun: the_gun@prostar.com Marc Urselli-Schärer

SLAVE UNIT

S/L

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-10tx-40'

This fantastic album by Slave Unit is absolutely cool! We're talking about a four-piece during studio sessions and a five-piece live (a drum set is added) who characterize their own sound through hot funk bass grooves and full metal guitars, dosed in the right quantity with industrial elements and an electronic structure which isn't to underestimate. The whetted reminiscences listening to this ten ass-kicking tracks goes from Ministry to Stabbing Westward, from Headcrash to Krupps to RSU... Also singing in a song there's Maria Azevedo of Battery (she is going to become like Bill Leeb: involved everywhere) and a cover of that nice band (often undervalued) called Dag Nasty (Values Here) is present too.

An incredibly mature, aggressive and in-your-face-like cheek, well structured and really beautiful, which traces a new line of demarcation in the industrial-metal outline. Maybe the best ever C.O.P. release since I have been knowing this label.

Marc Urselli-Schärer

UNDER THE NOISE

Of generation and Corruption

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-12tx-60'

In the following issue we saluted UTN as a good industrial-metal band (we're talking about the times of "Future Automatic" second mcd after "Visionary"). Well, the things are changed. I don't want to say they aren't industrial anymore... The fact is that they're changed and I'm dealing with a hybrid of musicians who «pillages» a variety of musical territories and combine the raw and shrill cry of the industrial word with electronics and «spiritual ambient collages». The pop references (and many other things) are present in wide number (sax, female voices...) but it's very interesting how they're able to join the whole thing masking/merging it wisely. From this point of view one can listen from the nearly-spiritual Sun to the industrial-metal NIN-oriented The Mountain, to ambient experiments, to odness like 13th Tribe (with hip-hop beats and a horn section). The debut of the american duo Nigel/Hageorge «embodies a conscious incoherence», it's up to you to judge its positiveness. I liked them more before.

U.T.N. c/o, Track-In-The-Box, P.O. Box 50074, Baltimore, MD 21211. Marc Urselli-Schärer

UNDER THE NOISE

Regeneration (a collection of remixes)

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-12tx-65'

The first band launching out into the first remix-only C.O.P. release are Under The Noise, a versatile, heterogeneous, intelligent and interesting band who demonstrate their worth also in such kind of albums. Behind consoles there are members of Swamp Terrorist, Bigod 20, Hate Dept, Analogue Cubensis, Glitch, Pain Emission, Pygmy Children, Acumen, Deathline International and other guys managing with slacked rhythmic patterns and new dosages in a maybe more minimalist key (compared with their usual sound) To do not even disdain.

U.T.N. c/o, Track-In-The-Box, P.O. Box 50074, Baltimore, MD 21211, USA. Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

Divia X Machina

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-16tx-68'

«It is the first instalment of a new C.O.P. series of compilations documenting the female industrial scene...» «Unlike the "riot grrls", these cyber divas are grown-up women... they have style, depth, talent and

C.O.P. INTERNATIONAL

BATTERY

Distance

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-18tx-71'

Un opener-track molto promettente che non delude le aspettative relative alla maturazione esponenziale di questo trio. Se riuscite ad immaginare un incrocio fra un buon gruppo elettronico e Madonna avrete un quadro abbastanza attendibile della situazione in casa Battery. Ma che non faccia da delirante l'ultimo nome citato, perché la similitudine acquista senso solo nel timbro della voce di Maria Azevedo (forse anche Ace of Base, dato che ci siamo). Il disco comunque è bello e la calda voce "pop" non ne turba i fasci... Un plauso anche alla copertina molto bella in stile rave.

Marc Urselli-Schärer

BATTERY

Distance

C.O.P. Int'l/Semaphore cd-18tx-71'

A promising opener-track which doesn't deceive hopes regarding the exponential maturation of this three-piece. If you're able to imagine a crossbreed between a good electronic group and Madonna you'll have a quite trustworthy picture of the situation at Battery's home. But the last cited name should disappear from this work, since the similitude gets sense only in Maria Azevedo's voice timbre (maybe Ace of Base too, as I'm mentioning pop-stars)... Anyway the album is nice and the hot "pop" voice doesn't perturb its fascinatio... A praise goes to the very nice cover in rave-style too.

Marc Urselli-Schärer

dità, talento e passione». «Segna un punto di ritorno nella recente evoluzione della musica elettronica, che è stata dominata da artisti maschi e dall'ideologia e l'attitudine maschile». Basterebbero queste poche parole per dare credito e presentare la nuova uscita in casa C.O.P. Nonostante la brutta copertina, questo cd compilato da Count Zero e Kim X, presenta alcuni momenti interessanti: fra i miei preferiti i **Coptic Rain** e **Deathride 69**. Il livello qualitativo è abbastanza buono anche se in linea generale mi sembra risente in alcuni punti di una vena forse un po' troppo pop (ma può essere un'impressione sbagliata dovuta al calore di tante voci femminili...). Gli altri gruppi sono: **Razor Skyline**, **Sunshine Blind**, **Thrive**, **Fading Colours**, **Hexedene**, **Battery**, **Randolph's Grin**, **Colide**, **Android Lust**, **Regenerator**, **Attrition**, **IAIBoFoRcEnC**, **Waiting For God**, **Venus Walk**.

Un cd che farà onore a molti gruppi, farà piacere a molte femministe e introdurrà il nuovo motto «women versus machine» in campo elettronico.

Marc Urselli-Schärer

passion... «It marks a turning point in the recent evolution of electronic music, that has been dominated by male artists and macho ideology and posturing». These few words should be enough to put credit in and present the new issue of C.O.P. In spite of the ugly cover, this cd, compiled by Count Zero and Kim X, presents some interesting moments: among my favourite ones there are **Coptic Rain** and **Deathride 69**. The level of quality is quite good even if generally it seems to me that sometimes it shows traces of a maybe too pop vein (but it is possible that it is a wrong impression due to the warmth of so many female voices...). The other bands are: **Razor Skyline**, **Sunshine Blind**, **Thrive**, **Fading Colours**, **Hexedene**, **Battery**, **Randolph's Grin**, **Colide**, **Android Lust**, **Regenerator**, **Attrition**, **IAIBoFoRcEnC**, **Waiting For God**, **Venus Walk**.

This is a cd which will do honour to many bands, which feminists will like and which will introduce the new word «women versus machine» in the electronic field.

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.
New Life (13 Years of Electronic Lust)
New Life Magazine/C.O.P./Semaphore cd-15x-77'
Più che eccellente iniziativa quella di cui si fanno portavoce la rivista New Life insieme alla nostra benamata etichetta C.O.P. International. Ebbene, signori e signore, si tratta di una serie di tre cd intitolata appunto **13 YEARS OF ELECTRONIC LUST**, che in ogni uscita presenterà 5 anni di musica elettronica industriale.

Die SOURCE 01 ('83-'89) apre l'esplorazione con il Queen-hit **Geburt Einer Nation** dei **Laibach** per poi proseguire la carrellata con **Quite Unusual** dei **F242**, **Driving Blind** dei **Chris & Cooley**, **Wanting** dei **Moev**, **the Choke** degli **Skippy Puppy**, **I regel-met** dei **Click Click**, **Machineries of Joy** dei **Die Krupps**, **Your God is dead** dei **Mussolini Headkick**, **Hanging Key** di **Numb**, **Brain Collapse** degli **Psychic Landslide** dei **Front Line**, **One Million Happy Customers** dei **Cassandra Complex**, **Let Beauty Loose** dei **Nitzer Ebb**, **New Life** dei **Severed Heads**.

Posso solo dire che l'unico difetto di questo sampler è il fatto che i pezzi siano tutti già editi e che quindi si limita esclusivamente a «ripresentare» senza chiacchiere che invogliano all'acquisto chi già conosce questi gruppi.

Sono ansiosissimo di scoprire le ulteriori due «sorgenti» che suppongo saranno ancora più interessanti e belle di questa.

New Life - The Ultimate Soundmagazine, P.O. Box 1362, D-34203 Melsungen, Germany; tel. ++49/(5661)51692; fax ++49/(5661)52555

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.
New Life (13 Years of Electronic Lust)
New Life Magazine/C.O.P./Semaphore cd-15x-77'
More than excellent enterprise, the one of which the magazine New Life together with our beloved label C.O.P. International are multipieces. Well, ladies and gentlemen, it deals with three cd series just entitled **13 YEARS OF ELECTRONIC LUST**, which will present on every release more or less 5 years of electronic industrial music.

Die SOURCE 01 ('83-'89) starts the excursion with the Queen-hit **Geburt Einer Nation** by **Laibach** and then it goes on with the tracking shot including **Quite Unusual** by **F242**, **Driving Blind** by **Chris & Cooley**, **Wanting** by **Moev**, **the Choke** by **Skippy Puppy**, **I regel-met** by **Click Click**, **Machineries of Joy** by **Die Krupps**, **Your God is dead** by **Mussolini Headkick**, **Hanging Key** by **Numb**, **Brain Collapse** by **Psychic Landslide** by **Front Line**, **One Million Happy Customers** by **Cassandra Complex**, **Let Beauty Loose** by **Nitzer Ebb**, **New Life** by **Severed Heads**.

I only can say that the only lack of this sampler is that all the songs are already released and so that it just «represents», without bonus tracks driving someone who already knows these bands to buy it.

I'm very eager to discover the following two «sources» which I suppose will be even more interesting and beautiful than this.

New Life - The Ultimate Soundmagazine, P.O. Box 1362, D-34203 Melsungen, Germany; tel. ++49/(5661)51692; fax ++49/(5661)52555

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.
COP Compilation
C.O.P. Int./Semaphore cd-14x-85'

Sembra che i nostri amici della Cybertic Outlaw Product tornino alla ribalta con i sampler, infatti dopo quello appena recensito esce questa **COP COMP** pensata forse come seguito alla «Chaos Compilation» di un anno fa. Questo cd è dedicato ai soli gruppi dell'etichetta cd chiaro ed esplicitato intento di voler familiarizzare chiunque con un assaggio globale della sua produzione e allineare accanto a **Under the Noise** (remixati da Swamp Terrorist), **Slave Unit** (sempre al di sopra), **Deathline Int'l** (con un remix di Gordon del Numb; in uscita il nuovo **Deathline Ip** «Spawn 69»), **Index Battery** (alle prese con **Christine** di Siouxsie & the Bandhees), **OSAS**, **Index Under the Noise**, **The Razor Skyline** anche alcune nuovissime proposte, sarebbe a dire i nuovi acquisti **Fishtank** e **Heavy Water Factory** su cui ci esprimeremo quando sentiremo di più (i due assaggi comunque non sono male).

Attenzione: a breve vedrà la luce una nuova compilation di soli gruppi con voce femminile! Che anche nell'elettronica nasca un movimento not girls? Staremo a vedere, la cosa si prospetta interessante!

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.
COP Compilation
C.O.P. Int./Semaphore cd-14x-85'

It seems that our friends at Cybertic Outlaw Product are coming back on to the scene with samples, in fact after the above reviewed one here comes this **COP COMP**, maybe thought as follow to the «Chaos Compilation» of one year ago... This cd is dedicated to label's band only with the clear and explicit intent to familiarize anybody with a global tasting of its releases lining up together with **Under the Noise** (remixed by the Swamp Terrorist), **Slave Unit** (always above), **Deathline Int'l** (with a remix by Gordon of Numb; the new **Deathline Ip** «Spawn 69» soon out), **Index Battery** (up with the coversong **Christine** by Siouxsie & the Bandhees), **OSAS**, **Index Under the Noise**, **The Razor Skyline** also some new proposals, that's to say the new **Fishtank** and **Heavy Water Factory**, about whom we'll write as we'll listen to something (anyway the two tastings are not too bad).

Watch out: soon out a new compilation of female singer bands only! Is there a not girls movement in the electronics too? We'll see, sounds interesting!

Marc Urselli-Schärer

Con dei dischi di così alto e interessante livello sono non avete scuse se non contattate:

C.O.P. International, Burgstrasse 14, 61440 Oberursel, Germany; tel. ++49/(0)6171/4978; fax ++49/(0)6171/56593.

C.O.P. International, 981 Aileen Street, Oakland, CA 94608, U.S.A.; tel. (510)6541505.

e-mail: cop@dnai.com

CUBANATE
Joy
Dinamica mcd-4x-18'

Ci piace tanto la tedesca **Dinamica** già solo per il suo motto (Metal Hacking Industrialism) che chiarisce le tendenze di questa ottima etichetta. Fra i suoi gruppi di punta, insieme a **Think About Mutation** (fuori il nuovo) e **Omorphi** (non se ne sente da un po'), è il duo mancuriano **Cubanate** (Marc Heal e Phil Barry) di cui è fuori il nuovo album «**Barbarossa**» (dopo altri lavori di discreto successo commerciale) da cui hanno estratto il singolo **JOY**. Due le versioni della title-track + **Excultation** e **Skeletal Electro Mix**. Nei primi tre pezzi si mostra l'anima più industriale metal (molto molto simili agli ultimi **Killing Joke** e sotto certi aspetti anche agli **Stabbing Westward**), e anche se sono stati più duri, mentre **Skeletal** mostra un'anima più ballabile/techno/france. Non male il tutto!

Marc Urselli-Schärer

CUBANATE
Joy
Dinamica mcd-4x-18'

We like so much the german **Dinamica** because of their motto (Metal Hacking Industrialism) which clears up the trends of this very good label. Among its head bands, together with **Think About Mutation** (new album out) and **Omorphi** (didn't hear about them for a while), there's the Mancurian duo **Cubanate** (Marc Heal and Phil Barry), of whom the new album «**Barbarossa**» is out (after other works of fairly good commercial success), from which they extracted the **JOY** single. Two versions of the title-track + **Excultation** and **Skeletal Electro Mix**. In the first three pieces their industrial metal side is evidenced (very very close to the last **Killing Joke** and under certain aspects to **Stabbing Westward** too), even if they already were harder, while **Skeletal** shows a more danceable/techno/france soul. No bad the whole stuff!

Marc Urselli-Schärer

Culver & Origami Replica
Plastic Flesh to Earth
Matching Head/Komkol autoprodot. mc-11x-60'

Sforzi uniti per questi due acts europei. Il primo, **Culver**, si dedica al noise statico ed aspro, i secondi, una delle tante facce del collettivo **Origami** («**Replica**» è la parte sarcastica «life-metal» del concetto), si dedica invece ad una forma diversa di noise, molto più congeniale al mio piacere personale, in quanto dinamica, variante, più ritmica (almeno in parte) e più onnicomprensiva.

«It marks a turning point in the recent evolution of electronic music, that has been dominated by male artists and macho ideology and posturing». These few words should be enough to put credit in and present the new issue of C.O.P. In spite of the ugly cover, this cd, compiled by Count Zero and Kim X, presents some interesting moments: among my favourite ones there are **Coptic Rain** and **Deathride 69**. The level of quality is quite good even if generally it seems to me that sometimes it shows traces of a maybe too pop vein (but it is possible that it is a wrong impression due to the warmth of so many female voices...). The other bands are: **Razor Skyline**, **Sunshine Blind**, **Thrive**, **Fading Colours**, **Hexedene**, **Battery**, **Randolph's Grin**, **Colide**, **Android Lust**, **Regenerator**, **Attrition**, **IAIBoFoRcEnC**, **Waiting For God**, **Venus Walk**.

This is a cd which will do honour to many bands, which feminists will like and which will introduce the new word «women versus machine» in the electronic field.

Marc Urselli-Schärer

preensiva... «Va segnalato il super rifacimento dei Too Unlimited, quel gruppetto house che ha scalato le classifiche un po' di tempo fa. Non potevo più smettere di ridere con questa bella versione noise...»

Richiedete questa tape a £1.50 (prezzo onesto) presso uno dei due recapiti.

Matching Head, c/o Lee Skokoe, 12 Coanwood Way, Sunnyside, Tyne & Wear, NE16 5XR, UK.

Komkol autoprodot., c/o Kirkegt. 37a, 7014 Trondheim, Norway.

Marc Urselli-Schärer

DEADBURGER
autoprodot. mc-10x-50'

I **DeadBurger** di Vittorio Nistri e Alessandro Casini si presentano con 6 parole chiave: «Nome: l'hamburger di morto: l'idea del micidioso spinta alle estreme conseguenze» dal film 2022 I sopravvissuti! «Confusione: una musica che voglia riflettere il presente deve essere caos; nel caos si può sempre trovare (o inventare) una logica». «Tecnologia: non più privilegio d'élite bensì nuova democrazia». «Parole» da Bukowski a Decoder. «Formazione: campionatore - chitarra - voce» ma dal vivo anche basso, batteria e scratch. «CD-Rom: probabilmente il primo cd-rom di una Indie-band italiana: conterrà, oltre alla musica, anche materiale interattivo ad essa collegato: ipertesti (scene fiction, glossari di terminologia hacker, ecc), computergrafica animata (realizzata da Alessandro Casini), audio-video è hard video (manipolabili dall'utente tramite un psychomixer), informazioni, citazioni, testi, riprese effettuate in concerto con versioni live».

I componenti del gruppo vengono da esperienze in campo rock, punk e così via e cercano quindi il connubio ideale fra vari tipi di generica elettronica e «immediatezza d'impatto, utilizzo della forma canzone e testi in italiano» del rock. Hanno partecipato (classificandosi) alle selezioni di Independenti '95 e Arezzo Wave '96 (entrambe le rassegne poi trasportate su cd con brani del gruppo) e basano la loro filosofia sulla non premiazione, sull'improvvisazione e sulla spontaneità.

Citazionismo hacker (bello il testo di **Hackerland**), campioni, elettronica (bella **DeadBurger I**), ruvido e immediato rock (Shell e Issey Sagawa Fan Club), atmosfere (la quasi-Trachieniana **La Donna Più Bella del Mondo** e **L'Amore** è un oggetto tagliente) formano il linguaggio musicale del combo - di cui anche se non mi piace molto la voce - è da riconoscere il gusto avanti nella sperimentazione di nuove vie e strutture compositive nell'interno della scena dei gruppi italiani emergenti.

La cassetta (copertina a colori) esce con un libretto A4 con testi e informazioni ed è stata mixata da Paolo Favati (Pankow, Templebeat e altro per chi ancora non lo conoscesse).

Vittorio Nistri, via Trento 10, 50139 Firenze, tel. 055/499510. **Alessandro Casini**, via Scardassari 67, 50019 Sesto Fiorentino (FI), tel. 055/4218069.

Marc Urselli-Schärer

the DEAD RELATIVES
L'Alternative Dramatique cd-12x-63'

L'ultima uscita dell'etichetta dei Wetschmerz è questo cd antologico dei **Dead Relatives**, che raccoglie registrazioni in studio e dal vivo datate 1985, caratterizzate da una drum machine, un DX7, un basso, una chitarra e due voci, e da un suono dichiarato paragonabile al **Christian Death** di «**Atrocities**». In effetti i ritmi sono lenti, le atmosfere plumbee, la voce dark, le linee di basso praticamente portanti e il synth molto evidenziato. Sory ma nel '97 non mi va di ascoltare questa roba, anche se mi rendo perfettamente conto che per il 1985 il materiale qui proposto è molto valido e manteneva probabilmente per i cultori della band una pubblicazione su cd, dato che questo gruppo si era precedentemente avventurato in sole produzioni su cassetta.

L'Alternative Dramatique, Via Resegone 1, 20159 Milano; tel/fax 02/69008867; e-mail: anthony.duman@aol.it; http://www.azzc.com/client/ld. (L.24000 pagabili ad Antonio Leanza).

Marc Urselli-Schärer

DECEMBER
Hope for Nothing
Waking Dream mc-6x-15'

Con una tiratura di 500 copie, una registrazione e una copertina effettuate professionalmente, arrivano dall'America i **December** (one-man band credo). Musicalmente la loro prima uscita non è affatto diversa infatti accosta gli oscuri presagi industriali tipici del maestro **Reznor** ad un suono acustico ma al contempo sinistro come può essere quello dei **Cranes** in alcuni loro pezzi. Nonostante siano numerosi le parti in cui una voce praticamente identica a quella del suddetto squilibrio si sovrappone a rumori di fondo e a chitarre accustiche come quelle di **Hurt** (in cui si può gridare al pianto, considerato il termine di paragone, il risultato non può che piacermi, anche se non sopporto mai violentemente come ci si aspetta conoscendo i nine inch nails. In definitiva a me le intuizioni dei **December** piacciono moltissimo e spero che continuino su questa strada, magari un po' più violenti facendo attenzione però a non farsi ispirare eccessivamente. Bravi!

Waking Dream, P.O. 7003, New York, NY 10116-7003, USA; e-mail: wkgdream@bway.net; web: http://www.bway.net/~wkgdream

Marc Urselli-Schärer

DELPHIUM
Breeding Bad Blood ep
Outsider rec. 7" 4x-14'

Rispostiamo con piacere la creatura **Jonathan** della **Aquese** rec, che questa volta fa uscire un 7" (il quarto) simile nella confezione (sempre prevalentemente bianca con una copertina maroniera colorata e fatta a mano) ma su etichetta **Outsider**. Cominciando dalla «swirl side» nell'ordine ascoltiamo **Deepwounds/bedrooms**, stupenti 3:40 costruiti su una sorta di ritmo no-hop rallentato, **Burning Of Fields**, più rumorosa e s.d.i.g. veramente interessante ed effimero movimento vibrante e aereo anch'esso costruito prevalentemente

«It marks a turning point in the recent evolution of electronic music, that has been dominated by male artists and macho ideology and posturing». These few words should be enough to put credit in and present the new issue of C.O.P. In spite of the ugly cover, this cd, compiled by Count Zero and Kim X, presents some interesting moments: among my favourite ones there are **Coptic Rain** and **Deathride 69**. The level of quality is quite good even if generally it seems to me that sometimes it shows traces of a maybe too pop vein (but it is possible that it is a wrong impression due to the warmth of so many female voices...). The other bands are: **Razor Skyline**, **Sunshine Blind**, **Thrive**, **Fading Colours**, **Hexedene**, **Battery**, **Randolph's Grin**, **Colide**, **Android Lust**, **Regenerator**, **Attrition**, **IAIBoFoRcEnC**, **Waiting For God**, **Venus Walk**.

This is a cd which will do honour to many bands, which feminists will like and which will introduce the new word «women versus machine» in the electronic field.

Marc Urselli-Schärer

and more eclectic... Worthy of mention is the super remake of Too Unlimited, that balderdashy house group who reached the top-ten some time ago... I couldn't stop laughing listening to this noise version...

Ask for this tape at £1.50 (fair price) through one of the two addresses.

Matching Head, c/o Lee Skokoe, 12 Coanwood Way, Sunnyside, Tyne & Wear, NE16 5XR, UK.

Komkol autoprodot., c/o Kirkegt. 37a, 7014 Trondheim, Norway.

Marc Urselli-Schärer

DEADBURGER
selfproduced mc-10x-50'

Vittorio Nistri e **Alessandro Casini** di **DeadBurger** project introduce themselves with six key words: «Name: hamburger of a dead man: the idea of recycling driven to extreme consequences» from the movie «**Soylent Green**», «Confusion: a music which wants to reflect the present time must be chaos; inside the chaos one can always find (or invent) a logic». «Technology: never more an elite privilege but a new democracy». «Words» from Bukowski to Decoder. «Live Up: sampler - guitar - voice» but live also bass, drum and scratch. «CD-Rom: probably the first cd-rom by an Italian Indie-band it will contain, besides music, interactive stuff bound to it too: hyper-texts (science fiction, hacker terminology glossaries etc), animated computergraphics (realized by Alessandro Casini), art-video and hard video (by the user manipulable through a psychomixer), informations, quotations, lyrics, video recordings of live concert versions».

The members of the band comes from previous experiences in the fields of rock, punk and so on and so they're looking for the ideal union between various kinds of generic electronics and the immediateness of the impact, use of song structures and Italian texts» of rock. They took part (entering the finals) to the selections of Independenti '95 and Arezzo Wave '96 (both events which include the release of a cd with songs by the band) and base their philosophy on non premeditation, improvisation and spontaneity.

Hacker quotationism (nice **Hackerland**'s lyrics), samples, electronics (**DeadBurger I** is nice too), raw and immediate rock (Shell and Issey Sagawa Fan Club), atmospheres (the nearly-Trachien-like **La Donna Più Bella del Mondo** and **L'Amore** è un oggetto tagliente) form the musical language of the group - of whom I do not like very much the voice - to whom we have to recognize the step forward in the experimentation of new ways and communicative structures inside the scene of the new Italian bands.

The tape (color-cover) comes with an A4 booklet with lyrics and informations and was mixed by sound-engineer Paolo Favati (Pankow, Templebeat and other projects, for those who still do not know him).

Vittorio Nistri, via Trento 10, 50139 Firenze, Italy; tel. 055/499510. **Alessandro Casini**, via Scardassari 67, 50019 Sesto Fiorentino (FI), Italy; tel. 055/4218069.

Marc Urselli-Schärer

the DEAD RELATIVES
L'Alternative Dramatique cd-12x-63'

The latest release of the Wetschmerz's label is this antological cd by **Dead Relatives**, collecting studio and live recordings dated 1985, characterized by a drum machine, a DX7, a bass, a guitar and two voices, and by a sound declared comparable to the **Christian Death** of «**Atrocities**». Effectively the rhythms are slow, the atmospheres are leaden, the voice is dark, the bass-lines are practically carrying and the synth is very highlighted. Sory but in '97 I've no lust to listen to this kind of stuff, even if I perfectly realize that for 1985 the hereby featured material is very valid and probably did deserve a publication on cd for the band's lovers, since this band previously took risk only with tape productions.

L'Alternative Dramatique, Via Resegone 1, 20159 Milano, Italy; tel/fax +39/2/69008867; e-mail: anthony.duman@aol.it; http://www.azzc.com/client/ld. (US\$15 to Antonio Leanza).

Marc Urselli-Schärer

DECEMBER
Hope for Nothing
Waking Dream mc-6x-15'

With an edition of 500 copies, professional recordings and art-work, here comes from America the **December** (one-man band, I think). Musically their first release isn't too bad at all in fact it approaches the obscure industrial presages characterizing the master **Reznor** to an acoustic sound which is somewhat sinister, like the one of **Cranes** in some of their songs. Despite there are many parts in which a practically same voice of the above mentioned madman's one overlaps background noises and acoustic guitars like the one of **Hurt** (by nin) in which one could look for plagiarism, if I consider the comparison term, the result cannot do anything but please me, even if it never violently bursts like one expects knowing nine inch nails. In conclusion I like **December**'s intuitions very much and I hope they'll keep on this way, maybe a little bit more violently but taking care to do not let themselves «inspire» excessively. Well done!

Waking Dream, P.O. 7003, New York, NY 10116-7003, USA; e-mail: wkgdream@bway.net; web: http://www.bway.net/~wkgdream

Marc Urselli-Schärer

DELPHIUM
Breeding Bad Blood ep
Outsider rec. 7" 4x-14'

We're pleased to give again hospitality to the **Delphium** creature by **Jonathan** of **Aquese** rec, who this time releases a 7" (the fourth) with a similar cover (it's again prevalently white with a coloured hand-marbled frontpiece) but the label **Outsider**. Starting to describe it from the «swirl side» in order we can listen to **Deepwounds/bedrooms**, wonderful 3:40 built on a sort of down-slowed trip-hop beat, **Burning Of Fields**, more noisy, and s.d.i.g. very interesting and ephemeral trembling and aerial motion constructed prevalently by

«It marks a turning point in the recent evolution of electronic music, that has been dominated by male artists and macho ideology and posturing». These few words should be enough to put credit in and present the new issue of C.O.P. In spite of the ugly cover, this cd, compiled by Count Zero and Kim X, presents some interesting moments: among my favourite ones there are **Coptic Rain** and **Deathride 69**. The level of quality is quite good even if generally it seems to me that sometimes it shows traces of a maybe too pop vein (but it is possible that it is a wrong impression due to the warmth of so many female voices...). The other bands are: **Razor Skyline**, **Sunshine Blind**, **Thrive**, **Fading Colours**, **Hexedene**, **Battery**, **Randolph's Grin**, **Colide**, **Android Lust**, **Regenerator**, **Attrition**, **IAIBoFoRcEnC**, **Waiting For God**, **Venus Walk**.

This is a cd which will do honour to many bands, which feminists will like and which will introduce the new word «women versus machine» in the electronic field.

Marc Urselli-Schärer

da una ritmica trascinate. La "nothing side" invece, contiene i 6'40" della title-track, sorprendente nella ritmica leggermente flangata e nei suoni alaton. Non c'è che dire, i Delphium sono cambiali, e in meglio... Uno gruppo che si è lasciato traghettare dalle mode del momento assorbendone la parte migliore per darne un'interpretazione originale e diversa. Limitato a 500 copie, affrettatevi!

Outsider rec. 10 Yarrowburgh Rd, Lincoln, Lincs., LN1 1HS, UK, tel.+44(0)1522/568467, Delphium, 13 Warren Close, Sandhurst, Berkshire, GU47 9EL, UK; fax+44(0)1252/873766 (includere IRC).

Marc Urselli-Schärer

DRONE

DRONE RECORDS

- Musica del-Non-Intrattenimento per la parte destra del cervello -

Ringraziando per la disponibilità Stefan della tedesca Drone records, vi proponiamo di seguito (cronologicamente) le sue ultime uscite. La Drone è un'altra di quelle etichette tedesche che fa uscire 7" colorati in edizioni limitate (solitamente 250 copie) per giunta numerate con art-work di copertina fatta a mano e molto particolari (di cui tra l'altro siamo sprovvisti poiché esauriti), che comunque a mio avviso non giustificano un prezzo di 1.3000 per 7". Vi proponiamo in questa uscita di D.L.K. una interessante intervista a cura di Raffaele Galucci e queste recensioni, in modo che abbiate tutti gli strumenti necessari per poter decidere se si tratta di un'etichetta per voi oppure no... Buona conoscenza!

PARA-NOISE-TERMINAL

Fraktale

Drone 7" blu-2tx-14'

Suoni sinistri e infernali e rumori reverberati sul primo lato (quello che meno mi è piaciuto), onde elettromagnetiche e minuziosità sinuoidi frattalizzate (quasi a ricordare le Waveform Transmission di Jeff Mills ma molto meno techno e pestone) sul secondo (che è veramente un bel lato). Questo ci propongono i Para-Noise-Terminal, connazionali della Drone, che fra il '93 e oggi si sono fatti titolari di cinque tapes (di cui una su Raum 312) e di P-N-T e di altrettante fra i due progetti laterali dei componenti: Y-Ton-G e Konverganz.

Y-Ton-G, Karolinenstr. 24/H2, 20357, Hamburg, Germany. Stefan Rossow, Snitgerstieg 9, 22111 Hamburg, Germany. e-mail: Rossow@hermes1.ecn.uni-hamburg.de

S'CORE

The Kill #2/Afflicted Area

Drone 7" bianco-2tx-18'

Solito nippo-rumorisista del cazzo con tanto di decennale e lunga "cassetta-grafia" (+ due 7", un cd ed un lp). Sembra che non abbiano molte alternative i giovani giapponesi se continuano a darsi a questo tortore per orecchie umane (anche volenterose). Che drivi come al solito queste produzioni sono caratterizzate da loop continui, rumori, distorsioni laceranti, orgia di frequenze e quanto'altro ha reso ormai questo genere quasi morto poiché in stato creativo... Scusate la reazione ma sono stanco delle solite cose che vengono dal Giappone più rumoroso e radicale e che si rifanno sempre ai soliti modelli... Nulla di personale verso S'Core, che anzi al contrario aggiunge alla sua formula un po' più di personalità con i suoi ecchegianti e atmosfere più ignote, ma sarebbe bello se tutti, come ad esempio Aube, comprendessero che ci vorrebbe una nuova ventata di idee dalle parti dove nasce il sole.

Yutaka Tanaka, 3-430-7, Chigese Cho, Ome-Shi, 198 Tokio, Japan.

Marc Urselli-Schärer

YEN POX

Deliver

Drone 7" rosso-2tx-18'

7" rosso sangue trasparente per questo duo/trio americano (artefice di una cassetta e di un Cd su Malignant rec.) che rivolge al nostro orecchio le sue più oscure ambientazioni sonore... Più adatta per alienanti sogni sconvolgenti negli spazi spaziali che per chi si aspetta musica in senso (più) stretto... Poli-dimensionali onde sonore e atmosfere colloquiali... Apprezzo di questo disco la parvenza soffice dei laceranti sibili extra-terrestri, ma non è proprio il mio genere di disco...

Steven Hall, P.O. Box 449, New Paris, IN 46553, U.S.A.

Marc Urselli-Schärer

AUBE

re-chant/de-coda

Drone 7" viola-2tx-13'

Forse più conosciuto il progetto giapponese Aube (già autore di molte cassette sulla sua tape-label e di sei Cd) che nonostante faccia noise e venga da terra d'oriente è molto più sopportabile dei suoi compagni nipponici. Il suo noise presenta strutture più dilatate, meno laceranti e meno frangose/metalliche. Nonostante faccia uso di distorsioni lo fa in modo molto più moderato e intimo ed inoltre egli tende ad usare una sola fonte sonora per ogni uscita. Questo aspetto inquietante del suo modo di sperimentare si evidenzia nei solchi viola trasparente di queste due tracce in cui esplicita la voce femminile di Mutsumi Oku (apparentemente l'unica fonte) manipolata, distorta, lamentosa... Il risultato è originale... Consigliato a chi vuole provare "emozioni" ascoltando noise giapponese.

Aube/G.R.O.S.S. tapes, c/o Akifumi Nakajima 412 Higashianekoujicho Sanjo-agaru, Furukawacho Higashiyama-ku Kyoto 605, Japan.

Marc Urselli-Schärer

HITHLAHABUTH

(drone)

Drone 7" trasparente-2tx-15'

Di estrazione tape-scene, il progetto tedesco Hithlahabuth è molto teso e musicalmente proiettato verso un vago atteggiamento corale (voci e digi-doo) quasi religioso (la religione ed in generale il mistico hanno a che fare anche con il nome) invasiato in loop, feedback e altri suoni... Il tocco naturale e sacro che avvolge il debutto vinilico di questa formazione attiva già da più di dieci anni potrebbe avere un effetto positivo sul vostro corpo e sulla vostra anima.

Rainer Prüsener, Wiener Str. 32, 45659 Recklinghausen, Germany.

Marc Urselli-Schärer

a dragging-along rhythm too. The "nothing side" instead contains the 6'40" of the title-track, amazing in its lightly flanged rhythmic and in the aleatory sounds. There's nothing to object or complain. Delphium are changed, to something better... A band who've let themselves transfix by the actual trends absorbing their best part in order to give an original and different interpretation. Limited to 500 copies, hurry up!

Outsider rec. 10 Yarrowburgh Rd, Lincoln, Lincs., LN1 1HS, UK, tel.+44(0)1522/568467, Delphium, 13 Warren Close, Sandhurst, Berkshire, GU47 9EL, UK; fax+44(0)1252/873766 (includere IRC).

Marc Urselli-Schärer

DRONE RECORDS

- Non-Entertaining-Music for the right side of your brain -

Thanking Stefan of the german label Drone records for being available, following we propose you (chronologically) his last six releases. Drone is one more of that german labels which puts out coloured 7"s in limited edition (usually to 250 copies) and what's more, with very particular handmade cover art-works (which, without other things we haven't since they're sold-out, which anyhow do not justify at all the price of DM 13 per 7"). In this issue of D.L.K. we propose you an interesting interview by Raffaele Galucci and these reviews, so you all will know everything you got to know to decide if it is a label you could be interested into or not... Good knowledge!

PARA-NOISE-TERMINAL

Fraktale

Drone blue? 7" 2tx-14'

Sinister sounds and infernal and reverbered noises on the first side (the one I liked less), electromagnetic waves and minimalist fractalized sinusoids (hardly reminding the Waveform Transmission by Jeff Mills, but much less techno and drum'n'bass) on the second (which is really a nice side). This is what is proposed by Para-Noise-Terminal, fellow-countrymen of Drone, who released five tapes between '93 and '96 (of whom one on Raum 312) as P-N-T and as many under the names of the side-projects of the members: Y-Ton-G and Konverganz.

Y-Ton-G, Karolinenstr. 24/H2, 20357, Hamburg, Germany. Stefan Rossow, Snitgerstieg 9, 22111 Hamburg, Germany. e-mail: Rossow@hermes1.ecn.uni-hamburg.de

S'CORE

The Kill #2/Afflicted Area

Drone white? 7" 2tx-18'

Another usual fucked up Japanese noiser with a ten-years long "cassette-grafia" (+ two 7", a cd and a lp)... It seem like this Japanese guys don't have many alternatives if they keep on dedicating to this human ears (even in willing) tortures. What can I say: as usual, these productions are characterized by continuous loops, loud noises, shrill distortions, frequency orgy and whatever else made this genre as a dead genre because of its creation-stall... I apologize for this reaction but I'm tired of the usual things coming from the most noisy and radical Japan which always refer to the usual models. Nothing personal against S'Core, who on the contrary adds to his work a little bit more originality with echoing sounds and more gloomy atmospheres, but it would be great if all of 'em, like i.e. Aube did, would understand that a new-blast of ideas is needed where there the sun rises.

Yutaka Tanaka, 3-430-7, Chigese Cho, Ome-Shi, 198 Tokio, Japan.

Marc Urselli-Schärer

YEN POX

Deliver

Drone red? 7" 2tx-18'

Blood red 7" for this american two-three-piece (they already released a cassette and a Cd on Malignant rec.) which addresses to our ears their most obscure sound ambientations. More suitable for alien-like devastating dreams in the space abyss than for those who expects music in the (closer) meaning of the word... Poly-dimensional sound waves and colloquial atmospheres... I appreciate the soft appearance of the shrill extra-terrestrial hissing, but it is not properly my kind of work.

Steven Hall, P.O. Box 449, New Paris, IN 46553, U.S.A.

Marc Urselli-Schärer

AUBE

re-chant/de-coda

Drone violet? 7" 2tx-13'

Maybe the Japanese project Aube is a bit more famed (he already put out many cassettes on his own tape-label and six Cds) and he is much more bearable than Japanese fellows of him in spite of the fact he comes from East countries. His noise presents more stretched structures, less shrill and less uproarious/clangorous. In spite of the fact he uses distortion he does it in a much more moderate and inmost way and besides he tends to use only one sound source per issue. This disquieting aspect of his way of experimenting is highlighted in the transparent violet furrows of these two tracks featuring the treated, distorted, plaintive female voice of Mutsumi Oku (supposedly the only source). The result is original... For those who want to feel "emotions" listening to Japanese noise...

Aube/G.R.O.S.S. tapes, c/o Akifumi Nakajima, 412 Higashianekoujicho Sanjo-agaru, Furukawacho Higashiyama-ku Kyoto 605, Japan.

Marc Urselli-Schärer

HITHLAHABUTH

(drone)

Drone transparent? 7" 2tx-15'

Of tape-scene extraction, the german project Hithlahabuth is very strained and musically protracted towards a indefinite choral frame of mind (voices and digi-doo) which hears like almost religious (religion and more generally mysticism have to do with the name too) and is entangled in loops, feedbacks and other sounds... The natural and sacral touch which winds the vinylic debut of this band who has been active for more than ten years could have a positive effect on your body & soul.

Rainer Prüsener, Wiener Str. 32, 45659 Recklinghausen, Germany.

Marc Urselli-Schärer

BAD SECTOR

Dolmen

Drone 7" giallo-2tx-13'

Bello questo 7" del progetto made in Italy Bad Sector di Massimo Magrini, arrivato ad un discreto successo dopo una tape sulla Slaughter Prod. ed il cd "Ampos" sull'olandese God Factory. La sfiericità delle minimali composizioni arcaiche di questo bravo musicista ricordano vagamente e a tratti i rumori silvici e nebbiosi in stile Norvagia della Cold Meat e a tratti altre cose più alla Project. Il disco è giallo ed è uscito in 250 copie numerate ed in una confezione particolare. Veramente bello e interessante. Sicuramente il migliore 7" fra i sei che ho recensito (e questo ovviamente non perché vivo in Italia).

Massimo Magrini, Via Lucca 402, 55050 Massa Pisana (Lucca), Italy.

Marc Urselli-Schärer

DRONE REC., c/o Baraka(H) Stefan Bremen, Germany;

ENDURA

Black Eden

Red Stream cd-6tx-49'

Sei pezzi tesi, con atmosfera cupe il cui spessore è quasi tangibile. Mi ricorda a modo suo i primordi dei Coil (pezzi come: "How to Destroy Angels", "Sicktone" oppure quelli dello split con i Current 93 sotto il nome Sickness of Snakes).

Tappeti di synth si mischiano a voci oscure ed oggetti percossi (come in The left hand of the God), oppure un motivetto "medievale" quasi marziale suonato dai violini, incontra una voce effettata che declama il titolo del pezzo The Devil Stars, Burn Cold.

Nel 1996 gli Endura hanno fatto tre cd e ne stanno preparando altri (per la Misantrophy tra le altre etichette) senza aver mai dato l'impressione di buttar via i pezzi; vale la pena di seguirli.

Maurizio Pustianaz

LE FILLE BIAISE

Eufonie Collaterali

autoprodotti mc-8tx-25'

Le Filles Biaise sono un gruppo della provincia di Livorno che suona del dark wave impreziosito da una eccentrica voce femminile, che domina le linee melodiche con dolci canti e sporadici accenti lirici... Per questo uso delle corde vocali forse vicini a certe cose degli Ataraxia, ma musicalmente il risultato è diverso, luttuosamente vano, semplice ma ben suonato... Freddo, decadente, malinconico e molto poetico... Libretto fotocopiato, con testi di Elena Fossi, via Ischia 7, 57025 Piombino (LI); tel.0565/41796-850748-703177.

Marc Urselli-Schärer

FRONT LINE ASSEMBLY

Corroded Disorder

Off Beat/SPV cd-16tx-80'

Questo progetto del duo canadese (uscito negli ultimi mesi del '95) può considerarsi un (ibrido) prodotto, avente origine da due loro precedenti realizzazioni in stile "Corrosion" e "Disorder".

"Corroded Disorder", oltre a contenere i brani di questi due lavori (rimasterizzati in digitale), include cinque bonus tracks quali: Mutate, Collision, Headcase fargone, Teardown e Solitude of Confinement.

Il risultato è eccellente.

I ritmi sono geometricamente delineati, orientati ad infrangere i cliché stilistici dell'eletro/avant-dance più muscolare e futurista.

Dario Lo Snorkio

GERSTEIN

St. Anthony's Fire

Discordia cd-11tx-36'

Sempre strano lui! Così strano che se avessi conosciuto prima i suoi dischi e poi lui probabilmente avrei avuto un attimo di ripensamenti prima di parlare al telefono per ore con questo tizio... Scherzi a parte, anche qui come nel caso dei Kebab, mi trovo a scrivere "del disco d'uno dei miei recensori preferiti (anche perché è nostro) HAHAAHAA..."

"Nostrò" si fa per dire... Prima di fornire il mio giudizio ho contribuito critico. Gerstein aka l'eclettico Maurizio Pustianaz, scriveva già con Rockerilla e scrive con la nuova zine Sensorium di Silvano Audisio; dal canto musicale si diletta al basso con gli Off Beat e distribuisce materiale Purity (la sua label), Suggestion e Red Stream, ma soprattutto è conosciuto come Gerstein, progetto dai molteplici aspetti musicali che porta avanti già da tempo (ora col dj Johnny Mastrocinque).

ST. ANTHONY'S FIRE forse è il suo lavoro più bello e più completo. Profondo e intenso, melodico e atmosferico, tagliente e ritmato, che abbraccia le sonorità più ambigue, più dark, più cupe (Crush), più metal/noise (l'ottima Puke Black Flag), più ambient (la bella Silver Cell), più industriali (Sin Alley) della sua produzione. Notevoli diverse partiture ritmiche, purtroppo poco usate la voce (sono più i campioni di Johnny). Alcuni pezzi non mi convincono ma la maggior parte sono molto validi. Acquistate le due l'ultima al prezzo politico di L.1800,- e richiedete il catalogo della sua etichetta/distribuzione presso: Maurizio Pustianaz, via Folgino 97/21, 10149 Torino; (in caso di vaglia intestare a uff. post. TO 30).

Discordia, An Liffersmühle 95, 47877 Willich, Germany.

Marc Urselli-Schärer

THE HAIR AND SKIN TRADING COMPANY (HASTCO)

Aques 7" 4tx-15'

I londinesi HASTCO, attivi dal '90 e già fuori con due album e vari singoli su Beggars Banquet e un album sulla Freek, ex-member Loop, e fautori di un krautrock dai tratti rumorosi, si sono affidati alla Aques (già sul precedente D.L.K. con lo split Delphium/Sheephead) per la stampa di loro quattro nuovi pezzi. Se l'elemento comune è questo solido rumore, le strutture in questo caso sono più originali e anche strane, con voci da ritocantile e chitarre alla Plum e Sanguine, rimi free, atmosfere particolari... Difficile da descrivere

BAD SECTOR

Dolmen

Drone yellow? 7" 2tx-13'

Very nice this 7" by the made in Italy project Bad Sector of Massimo Magrini, who arrived to a discrete success after a tape release on Slaughter Prod. and the cd "Ampos" on the Dutch God Factory. The sphericity-roundness of the minimal arcaic compositions of this capable musician sometimes remind vaguely the forestly and foggy sounds in the style of Norway's Cold Meat and sometimes it reminds other more Project-like stuff. The vinyl is yellow and came out in 250 numbered copies and in a particular package. Really nice and interesting. Certainly the best 7" among the six one I reviewed (and this obviously not because I live in Italy).

Massimo Magrini, Via Lucca 402, 55050 Massa Pisana (Lucca), Italy.

Marc Urselli-Schärer

Knappe, Hemmsgrasse 359, 28215 fax.++49(0)421/376950.

ENDURA

Black Eden

Red Stream cd-6tx-49'

Six tracks tense, with dark atmospheres a really deep ones. I remember me the first Coil records (tracks like "How to destroy angels", "Sicktone" or the ones under the name Sickness Of Snakes). Sinths atmospheres mixed with dark voices and treated object sounds (like in The left hand of the dead), or a medio acid chant almost muffled by the cell mixed with a reverberated voice that declare the track title: The Devil Stars Burn Cold.

In the 1996 Endura realised three CDs and soon other two will be ready (one for Misantrophy and for Old Europa Cafe the other one). Each one has got something good at catching, so if you want follows this good band.

Maurizio Pustianaz

(translation by Maurizio Pustianaz)

LE FILLE BIAISE

Eufonie Collaterali

selfproduced mc-8tx-25'

Le Filles Biaise are a band coming from the Livorno district and playing a kind of dark wave enriched by an eccentric female voice, ruling the melodic lines with sweat singings and sporadic lyrical/operatic innuendos... Because of this very use of the vocal cords maybe they're close to some stuff by the Ataraxia, but musically the result is different, everything considered varied, plain but well performed... Cold, decadent, pensive and very poetical... The tape comes with a photocopied booklet with lyrics.

Elena Fossi, via Ischia 7, 57025 Piombino (LI); tel.0565/41796-850748-703177.

Marc Urselli-Schärer

FRONT LINE ASSEMBLY

Corroded Disorder

Off Beat/SPV cd-16tx-80'

This project by the Canadian duo (released in the last months of '95) can be considered a (hybrid) product, as it originates from two of their previous vinyl fulfillments: "Corrosion" and "Disorder".

"Corroded Disorder", besides including songs of these two works (digitally remastered), features the following five bonus tracks: Mutate, Collision, Headcase fargone, Teardown and Solitude of Confinement.

The result is excellent.

The rhythms are geometrically out-sketched and aim to infringe the stylistic clichés of the more muscular and futurist electro/avant-dance.

Dario Lo Snorkio

GERSTEIN

St. Anthony's Fire

Discordia cd-11tx-36'

He's always strange! Strange enough that if had known this fellow before knowing his albums I probably would have thought a little while before taking on the phone with him for hours... Joking apart, also here like in the case of the Kebab, I'm writing about "an album by one of my favourite reviewers (also 'cause he's our reviewer) HAHAAHAA..."

"Our" is easily said... Before starting to provide us with his invaluable critical contribution, Gerstein aka the eclectic Maurizio Pustianaz, has been also a contributor of Rockerilla and writes for the new zine Sensorium of Silvano Audisio; from the musical side he takes delight in playing the bass with the Off Beat and distributes stuff of Purity (his own label), Suggestion and Red Stream, but above all he's known as Gerstein, project of already since many years (now together with the dj Johnny Mastrocinque).

ST. ANTHONY'S FIRE is probably his best and most complete work. Deep and intense, tuneful and atmospheric, sharp and full of rhythm, which embraces the more ambiguous, darker, the more gloomy (Crush), the more metal/noise (the very good song Puke, Black Flag), the more ambient (the beautiful Silver Cell), the more industrial (Sin Alley) sonorities of his production. Several rhythmic scores are remarkable, unfortunately the voice isn't used a lot (there are more samples by Johnny)... Some one doesn't convince me but the majority are not... Buy it (from him) at the political price of L.1800,- (120G\$) and ask for the catalogue of his label/mallorder.

Maurizio Pustianaz, via Folgino 97/21, 10149 Torino, Italy; (in the case of postal cheque please add uff. post. TO 30).

Discordia, An Liffersmühle 95, 47877 Willich, Germany.

Marc Urselli-Schärer

THE HAIR AND SKIN TRADING COMPANY (HASTCO)

Aques 7" 4tx-15'

London's HASTCO, active since '90 and already out with two albums and several singles on Beggars Banquet and an album on Frek rec., ex-Loop, and lovers of the krautrock music with noisy lines, placed their trust into Aques (already present in the previous D.L.K. with the Delphium/Sheephead split) for the release of their four new songs. Even if the common element is the usual noise, in this case the structures are more personal and strange, with ritual/crooning vocals, Plum e Sanguine-like guitars, free drum rhythms, particular atmospheres.

insomma... Aques rec. 13 Warren Close, Sandhurst, Berkshire GU47 9EL, UK; Fax: ++44(0)1252 873766.
Marc Urselli-Schärer

res... In conclusion difficult to describe... Aques rec. 13 Warren Close, Sandhurst, Berkshire GU47 9EL, UK; Fax: ++44(0)1252 873766.
Marc Urselli-Schärer

HELL MUTE
Social Suicide
EUX NOISE cd-9x-41'

Nuovo lavoro per il quartetto svizzero Hell Mute che si è autoprodotta (l'etichetta è quella del batterista) questo cd dal titolo SOCIAL SUICIDE, che per i 7/9 non centra un cazzo con quello che si chiama "social suicide". Post core molto metalizzato e rallentato (Helmet meets Downset) d'impatto forte e di struttura corposa che probabilmente meglio si addice alle pagine di Itself, per esempio. Dal canto nostro facciamo lo zoom sugli ultimi due pezzi, ovvero due remix di un certo Dj Vibemaster in chiave techno/edm con campionamenti di chitarra. Energy contiene una base sequenza tipica emm con grassetto campionamenti di chitarra stoppata in un'antirazzista Any Colours si basa su campionamenti vocali del gruppo, alcune chitarre e poco altro. Se tutto il disco è buono, interessante, pieno e aggressivo (per chi ama il metal-core) proprio i due remix mancano della carica giusta e risultano un po' scarni e deludenti, lungi da remix-capolavori come Trent Reznor su Megadeth, Front Line su Fear Factory o con Pantera e Sepultura samples. Richiedete presso Delirium Tremens e/o contattate: EUX-NOISE productions, P.O. Box 2960, 5001 Aarsu, Switzerland; tel. ++41(0)62/822609; fax ++41(0)62/822609; fax ++41(0)62/822609.

Marc Urselli-Schärer

HELL MUTE
Social Suicide
EUX NOISE cd-9x-41'

New work for the Swiss four-piece Hell Mute who self-produced (the label is the one of the drummer) this cd entitled SOCIAL SUICIDE, which doesn't have a fuck to do with what you usually find in D.L.K. for 7/9. Down slowed and very metallic post core (Helmet meet Downset) with strong impact and powerful structures which probably better matches with Itself's topics, for example. From our side we focus on the last two songs, that is to say two remixes of a certain Dj Vibemaster in the key of techno-edm with guitar samplings. Energy contains a typically edm sequencer base with scratching samples of stopped guitar while the anti racist Any Colours is based on samples of voice, some guitar and less other stuff. Even if the whole album is well-done, interesting, full and aggressive (for who loves metal-core) the very two remixes are lacking in the right charge/mood and result a bit weak and disappointing, far away from masterpieces like Trent Reznor on Megadeth, Front Line on Fear Factory or with Pantera and Sepultura samples. Ask for it via Delirium Tremens and/or contact them: EUX-NOISE productions, P.O. Box 2960, 5001 Aarsu, Switzerland; tel. ++41(0)62/822609; fax ++41(0)62/822609; fax ++41(0)62/822609.

Marc Urselli-Schärer

HERMIT
Ashes Of An Ancient Civilization
Pulp Mill tape-2x-20'

Proviene dalle esperienze industriali più radicali (a lui fa capo il progetto Hermit e la tape label Pulp Mill). ASHES OF AN ANCIENT CIVILIZATION, cassetta datata 24-25 Giugno '95, dalla originale e bella confezione, dal contenuto ai limiti dell'udibile (caspari rumore da guerra industriale) e dalla filosofia riassunta nella frase "burn it all fucking down, I hate what we've become", dovrebbe essere un assaggio pre-Logic Bomb, C60 di cui girano da tempo dei flyers. Qui parliamo di distruzione meccanica del rumore allo stato puro, che volendo ascoltare attentamente ci si rende conto che al contrario di altre produzioni simili ha un minimo di logica, un minimo di ritmo... Una di quelle cose per soli cultori. Contattate anche per scambi: Pulp Mill rec. 5410 Bergen-op-zoom, Nanaimo, B.C. V9T-2M2, Canada.

Marc Urselli-Schärer

HERMIT
Ashes Of An Ancient Civilization
Pulp Mill tape-2x-20'

Eric comes from the more radical industrial experiences (the project Hermit and the tape label Pulp Mill belongs him). ASHES OF AN ANCIENT CIVILIZATION, tape dated June 24-25 '95, with an original and beautiful package, with contents close to the limits of the audible («harsh industrial war noises») and with a philosophy resumed in the sentence «burn it all fucking down, I hate what we've become», should be a little pre-Logic Bomb, taste, a C60 of which flyers has been circulating since a little while. We're talking about mechanical destruction of pure noise. Listening to it carefully one can notice that, contrary to other similar productions, there's even a certain logic, a certain rhythm... It's one of those things for lovers only! Get in touch with him for tradings too: Pulp Mill rec. 5410 Bergen-op-zoom, Nanaimo, B.C. V9T-2M2, Canada.

Marc Urselli-Schärer

HOFFMANNSTHAL
Puoi Salvami...
autoprodotto mc-6x-24'

Il progetto torinese Hoffmannsthal fa capo a una sola persona (anche se compaiono dei collaboratori occasionali) e questo PUOI SALVAMI... rappresenta il suo secondo demo ispirato alle correnti gotiche del precedente decennio, i sei brani qui presentati sono cantati in italiano con una voce amplosa che non mi piace purtroppo affatto (includo le più o meno leggere stonature). Come se non bastasse la registrazione non è limpida, ma questo è relativo. Diciamo che è una cassetta esclusivamente per i veri amanti di questo genere. Per me non è stato il massimo. Sorry.

Barietta Andrea, via G. B. Gardoncini 3, 10143 Torino Italy
Marc Urselli-Schärer

HOFFMANNSTHAL
Puoi Salvami...
autoprodotto mc-6x-24'

The Turin's Hoffmannsthal project regards only one person (even if there are transitory collaborators) and this PUOI SALVAMI... represents his second demo. Inspired by the gothic streams of the previous decade, the six songs here included are sung in Italian with a bombastic voice which I unfortunately don't like at all (also considering the more or less slight false notes). Finally the recording isn't very clear, but this is relative... Let's say that it's a tape exclusively for the real lovers of this genre. To me it wasn't the best. Sorry.

Barietta Andrea, via G. B. Gardoncini 3, 10143 Torino, Italy
Marc Urselli-Schärer

HYBRID CHILDREN
Promo '96
Autoprodotto mc-3x-15'

Anche se non amiamo particolarmente recensire promo (mi sembra che non abbia senso) per loro farò un'eccezione semplicemente perché mi piacciono. Autori di un demo nel '94, attirarono la mia attenzione con il cd sù il Paso Produzioni... che francamente preferisco al promo... (fortemente influenzato dal Ministry e simile ad alcune cose del CP01) che a quanto pare non è andato troppo bene. Il nuovo materiale appare più suonato e più cupo, dall'andamento più lento a dal temperamento più sofferto (anche nella voce, più gdnata) l'aggiunta di campioni lo rendono più industriale ma sostituiscono quasi del tutto gli slanci electro-EDM (peccato!); meno metal nelle melodie ma comunque duro, sempre con la drum machine a scandire i tempi, qui più rock, insomma assomigliano ora più al Godflesh o agli Scorn che non al Ministry secondo me anche se l'approccio chitarristico permene.

«H.C. rimane un progetto "antagonista" e soprattutto indipendente da qualsiasi tipo di aggregazione che mira ad accompagnare un simbolo qualsiasi (sia A cerchiata, svastica, falce/martello, celtica ecc) al nostro logo» tengono a precisare i Bambini Ibridi in «perenne maturazione mentale», i quali stanno cercando una label per nuove uscite (in vista anche collaborazioni e tour con i DsorONE «gruppo che già remora una traccia sul cd»).

Per contatti: Andrea Seren Rosso, via Osasco 24, 10100 Torino
Marc Urselli-Schärer

HYBRID CHILDREN
Promo '96
Selfproduced mc-3x-15'

Even if I do not particularly love to review promos (it has no sense) I'll do it as an exception since I like 'em. Authors of a demo in '94, they drew my attention with the sù mod on El Paso Produzioni... that I frankly prefer... (strongly influenced by Ministry and similar to some stuff by CP01) which, it says, didn't sell well. The new material appears more played and hollower, with a slower gait and a more suffered temperament (also in the voice, more cryed), the addition of samples make it more industrial but they nearly wholly replace the electro-EDM bursts (it's a pity!). It's less metal-oriented in the tunes but anyway hard, with the drum machine always stressing times, here more rock-oriented, on the whole now they resemble more Godflesh or Scorn than Ministry to me, even if the guitar approach remains.

The Hybrid Children are in «perennial mental ripening» and want to specify that «H.C. remains a project which is "antagonist" and above all independent from any kind of aggregation which aims to join a symbol (which can be ringed A, swastika, hammer and sickle, celtic cross etc) to our logo», furthermore they're looking for a label for new releases (planned also collaborations and tours with DsorONE «band who remixed on track on the cd»).

For contacts: Andrea Seren Rosso, via Osasco 24, 10100 Torino
Marc Urselli-Schärer

CALVA Y NADA
Das Böse macht ein freundliches Gesicht
Hyperium cd-16x-58'

Esce il 24/06/96 su Hyperium. Il male fa una faccia amichevole, nuovo album (quinto se non erro) per Breñal aka Calva Y Nada. Suggestiva elettronica electro-acustica con duri riff perseveranti arrotondati da suoni più tenui e un cantato maligno quanto possessante sequencing-work. Molto bella Kaffe Messer. Andamenti più tipicamente teatrali nello stile di Das Ich, Goetes Erben o Relatives Menschsein farditi di trombe/brasse e personalizzati (per quanto lo concede il genere) da una voce più oscura nei pezzi La Muerte Chiquita, Camera Obscura e Croquis. Ritmi

CALVA Y NADA
Das Böse macht ein freundliches Gesicht
Hyperium cd-16x-58'

Out the 24/06/96 on Hyperium. «Evil Shows a Friendly Face», new album (5th if I don't go wrong) for Breñal aka Calva Y Nada. Evocative/suggestive electro-acoustic electronics with hard persevering riffs rounded by more teutonic sounds and a singing as malign as the haunting sequencing-work. Kaffe Messer is valid in the typically theatrical moods in the style of Das Ich, Goetes Erben or Relatives Menschsein stuffed with trumpets/brasses and personalized (so much as possible according to the genre) by a more obscure voice can be found in the songs La Muerte Chiquita,

sostenuti ne svelano chiaramente la provenienza geografica (Apra) mentre altri pezzi tirano in ballo Borghesia per la ricerca di riferimenti meno comuni (che sono diversi) nell'ambito dell'EDM europea più frastagliata, sistematica e smilza.

L'album nel suo multilinguismo o inspiegato rappresenta un esempio di comunione culturale che solo in parte tuttavia ritroviamo nel versante musicale, inoltre Breñal ama esporre la sua visione negativista/realista e quindi sfiorare ignoranti argomenti di interesse sociale. Alcune sorprese per i seguaci del musicista ma i sedici pezzi tracciano una parabola discendente.

Marc Urselli-Schärer

DIE FORM
Phenomena of Visitation
Hyperium cd-4x-18'

Ritorna il progetto Die Form di Philippe Fichot che ormai gode di una fama consolidata soprattutto in Germania, sede della gran parte dei lavori. La Hyperium che ne stampa i lavori. La nuova uscita riguarda questa volta il cd PHENOMENA OF VISITATION, che oltre all'omonimo (traccia in versione video-edited), contiene 2 remix di Masochist e Tokyo Dream (in cui canta Mutsumi Oka). Come nella copertina così nei pezzi si estrinseca un gusto particolare per il gentil sesso, una romanticità, sensuale, leggera ed ecchegante voce femminile coincide con la rudezza dei rimbalzi elettronici, si fonde con i visio-pads sintetici, tipicamente teutonici e si sovrappone a suoni elettro, delle volte in stile vagamente oltreoceano (la bella ed entrancing Tokyo Dream).

Marc Urselli-Schärer

Hyperium/Hypnobeat rec. GmbH, 90259 Nürnberg, Germany, tel. +49/911/93377-0, 100660.1760@compuserve.com

Camera Obscura e Croquis. Speed rhythms clearly reveal the geographic provenance (Apra) while other songs call into question Borghesia searching for less common references (which are several) inside the more indented, systematic and lean European EDM scene.

The album represents an example of cultural communion in its unexplained multilinguism yet we can find this communion only in the musical side, furthermore Breñal loves to state his negativist/realist view and touches on ignored matters of social interest. Some surprises for the musician's followers but the sixteen pieces draw a descending parabola.

Marc Urselli-Schärer

DIE FORM
Phenomena of Visitation
Hyperium cd-4x-18'

New material by the project Die Form of Philippe Fichot who by now enjoys a consolidated fame above all in Germany, the seat of the great label Hyperium who releases his/her works. The new release this time concerns the cd PHENOMENA OF VISITATION, which besides the title-track in the video-edited version, contains 2 remix of Masochist and Tokyo Dream (in which Mutsumi Oka sings). As in the cover so in the songs, a particular taste for the fair sex seems to be externalized: a romantic, sensual, light and echoing female voice collides with the rudeness of the electronic beats, melts with the visionary typically german-sounding synthetic pads and overlaps to electro sounds, sometimes in a vaguely american style (the nice and entrancing Tokyo Dream).

Marc Urselli-Schärer



IN THE NURSERY
Composite (the Brazilian Issue)
Musica Celestia/Cri Du Chat disques cd-16x-67'

Continuano i viaggi visionari e le forti emozioni evocate con i suoni dei maestri ITN. COMPOSITE è un album originariamente uscito per il mercato brasiliano e contiene oltre a molti classici del duo anche due inediti: Always (strive to be) e la versione strumentale di Anatomy Of A Poet. COMPOSITE esce in edizione limitata e numerata, ma non è tanto questo che ne fa un oggetto da avere, quanto la profondità delle sensazioni che si possono assaporare ascoltando 16 brani di questo spessore. Il cd è caratterizzato dalle parti di rullante militare (eseguite da Q) e da una bellissima voce (in lingua francese) di Dolores Marguerite C che lo rendono ancora più appetibile per palati fini e menti addomesticate all'immaginazione. La copertina ricorda un po' quella del cd dei Les Jumeaux ed è veramente bella.

Marc Urselli-Schärer

IN THE NURSERY
Composite (the Brazilian Issue)
Musica Celestia/Cri Du Chat disques cd-16x-67'

The visionary journeys and the strong emotions evoked with the sounds by the masters ITN are going on. COMPOSITE is an album originally licensed for the Brazilian market and it contains besides several classics by the duo two previously unreleased tracks too: Always (strive to be) and the instrumental version of Anatomy Of A Poet. COMPOSITE was released as a limited and numbered edition, but not this very thing should represent the reason to buy this cd, but the deepness of the sensations that one's able to experience listening to 16 songs of this kind. The cd is characterized by the military snare drum parts (performed by Q) and by a very beautiful voice (in French language) of Dolores Marguerite C, which renders it even more attractive for delicate palates and minds grown familiar with imagination. The yellow cover reminds a little bit the one of the cd by Les Jumeaux and it is really nice.

Marc Urselli-Schärer

IN THE NURSERY
Deco
ITN corp./EFA cd-11x-56'

Da tempo atteso il loro nuovo album Deco parte all'insegna di un maestoso movimento da vittoriosa battaglia epica con grandiose percussioni, composti fatti sinistri da volute dissonanze e i soliti tamburi militari. Proseguendo l'ascolto scopriamo una nuova anima del genere, maggiormente intrisa di elementi elettronici. Il loro «crossover neo-classico» va ad arricchirsi di dolci perturbanze sintetiche e sognanti momenti di calma e di poesia musicale intimista. Come sempre fondamentale per la trasmissione di «visioni» all'ascoltatore risultano gli strumenti d'orchestra, usati con una tale padronanza da far pensare a dei nuovi «musicisti sordi», che scrivono col cuore. Ancora voce femminile ad impreziosire l'approccio vagheggiato e indirito alla parte della nostra anima più soggetta alla perfezione ed all'espressione composta, articolata, impeccabile... Decorativo.

Marc Urselli-Schärer

IN THE NURSERY
Deco
ITN corp./EFA cd-11x-56'

The new long awaited album DECO starts in the vein of a superb movement of a triumphant epic battle with grandiose percussion, full sounding wind instruments made sinister by dissonances and the usual military snare drums. Listening on we discover a new soul of the twins, more drenched with electronic elements. Their «neo-classical crossover» enriches with sweet synthetic perturbances and dreamy moments of calm and intimate musical poetry. As always the orchestral instrumentation results to be fundamental for the «vision» transmissions to the listener, and they're used with such a lordship that one is led to think about new «deaf musicians», writing with the heart. There are also female voices making precious the cherished and perfect approach to the part of our soul most devoted to perfection and to the composed articulated and impeccable expression... Decorative.

Marc Urselli-Schärer

IN THE NURSERY
The Cabinet of Doctor Caligari
ITN corp./EFA cd-14x-58'

Quasi non ho parole per descrivere gli stupendi suoni che il mio lettore ha iniziato a riprodurre da quando ha inghiottito il cd della colonna sonora del celebre vecchio film «Il gabinetto del Dottor Caligari», che inaugura così un dido di uscite di «musica ottica» a firma Humbertone.

Ancora più eteri, tuffanti, ambientali ed elettronici i suoni elaborati per questa ora di soave musica di quelli invece che si possono ascoltare nel esordio dei gemelli come Les Jumeaux. In alcuni punti le ondulazioni mi ricordano addirittura alcuni momenti di «Only Heaven» degli Young Gods e altri suoni invece si avvicinano più a raba, proveniente dalla scena ambient più soft, in disaccordo, in cui tram e temi si rincorrono e si intrecciano; per poi riproporre all'ascoltatore molteplici volte... Proprio questa ricorrenza di melodie non riesco a spiegarvi, ma molto probabilmente la spiegazione sta nelle immagini mute del film, che a questo punto sono curioso di vedere...

Marc Urselli-Schärer

IN THE NURSERY
The Cabinet of Doctor Caligari
ITN corp./EFA cd-14x-58'

I'm nearly dumbfounded trying to describe the stupendous sounds that my cd player started to play since it guised the cd of the soundtrack of the famous old movie «The cabinet of Doctor Caligari», which this way started a series of «optical music» releases signed by the Humbertone's.

Even more ethereal, floating, ambient and electronic sounds were precesed for this hour of suave music, than the one which instead can be found on the debut of the twins as Les Jumeaux. In some points of the work the waviness reminds me even some moments of «Only Heaven» by the Young Gods while other sounds are closer to stuff coming from the most soft ambient scene. A fabulous album, in which textures and themes chase and interlace each other, and then they re-propose to the listener several times... Just this recurrence of tunes I cannot explain to myself, but probably the explanation is to be found in the mute images of the film, which now I'd like to watch...

Marc Urselli-Schärer

LES JUMEAUX
Feathercut
ITN corp./EFA cd-9x-49'

A metà strada fra le dolci e ondulanti distese di suoni sintetici della colonna sonora appena recensita e gli

LES JUMEAUX
Feathercut
ITN corp./EFA cd-9x-49'

In the middle of the tender and undulating synthetic soundscapes of the above reviewed soundtrack and

ibridi orchestrali neo-classici della recente produzione degli ITN, si colloca FEATHERCUT, primo prodotto dell'animazione elettronica del biondo duo inglese. Rimangono in questo lavoro alcuni aspetti caratteristici degli ITN (come la voce femminile in alcuni pezzi) mentre d'altra parte molti suoni di origine digitale vanno a creare una bellissima matassa di sonorità acustiche ricreate, di basi elettroniche e di arrangiamenti speciali. Un'ennesima riconferma del genio creativo, della versatilità, della purezza e della grandiosità di Klieve e Nigel. E' inutile, le recensioni della musica creata da questi due persone finiscono sempre con le stesse parole: un gran bel disco davvero!

Marc Urselli-Schärer

ITN CORPORATION,
S6 3GQ,
web site:
e-mail:

the neo-classical orchestral hybrids of the residue ITN production, there is FEATHERCUT, the first product of the more electronic soul of the blonde english duo. In this work there are still some characteristic aspects of the ITN's (like the female voice in some songs) while on the other hand a lot of sounds of digital origin give life to a very nice painting of re-created acoustic sonorities, electronic bases and special arrangements. A further confirmation of the creative genius, of the purity and the grandeur of Klieve and Nigel. It's useless, the reviews of the music by these two guys always end with the same words: a really nice album!

Marc Urselli-Schärer

52 Roebuck Road, Sheffield, England;
<http://www.fys.ruu.nl/~dom>
itn@itncorp.demon.co.uk

Barcode and Transparent Species.
Sicuramente un accoppiata più che vincente nella scena electro-metal del globo. Bello, pompante, duro, graffiante, tecnologico. Dal canto mio speravo tuttavia in delle versioni più trasformate, in uno sfogo totale della propria creatività da parte di questi due collettivi di artisti veramente originali che indubbiamente di creatività ne hanno da vendere, ma anche se non radicalmente mutate come i remix di Neubauten e Paradise Lost su "The Final Remixes", si tratta comunque di versioni dissimili dagli originali.

Il costo è un po' esagerato (quasi quanto un cd lungo) comunque a chi non importa il prezzo lo consiglio senza riserve.

Marc Urselli-Schärer

Engler and Chris Lietz works on *Neologic Spasm*, *Barcode and Transparent Species*.

It surely is a more than winning couple in the worldwide electro-metal scene. Beautiful, pumping/puffing, hard, scratching, technological. On my side yet I was hoping to find even more transformed versions, a total outlet of the own creativity of these two collectives of really original artists who undoubtedly have much more creativity, but even if not radically mutated like the remixes by Neubauten and Paradise Lost on "The Final Remixes", it deals with versions which are dissimilar from the originals anyway.

The price is too high (nearly as much as a full length cd) anyway it is a cd which I suggest to buy without reserve to those who doesn't care about the price.

Marc Urselli-Schärer

DIE KRUPPS

Isolation

Cleopatra mcd-7x-29'
Come ogni anno, il butto mestiero alla ricerca di nuovo materiale dei Krupps da ascoltare, comprare, recensire ed ascoltare di nuovo, e quest'anno è toccato al maxi di ISOLATION (fra gli altri).

Uscito quasi in contemporanea anche nella sua versione tedesca (su Our Choice/RTD) con soli 3 pezzi, questa (costosa) versione americana su Cleopatra contiene oltre alla versione lp e alle due *Isolation* in cui sono coinvolti i membri Clawfinger presenti nella versione tedesca (il *Luc Van Acker-Mix* è più industriale e a capo mentre il *Clawfinger-Mix* ovviamente più duro e pestoso, con sezione ritmica esorbitante), anche la *Club Version* di *Scent* (con il suo hard-funk guitar-solo), *Isolation* e *The Last Flood* dal vivo e la *S.P.Q.R. Mix* di *The Final Option* ad opera di Paul Raven del Prong e Stuart P. Coleman (iper-industriale, anomalo, sinistro, noise, stravolto...). Il Prong erano uno di quei gruppi esclusi da "The Final Remixes", che come promesso, ci saremmo ritrovati su qualche maxi...
Le registrazioni mi sembrano un po' chiuse a dir la verità, ma chi, come me, ama i Krupps non dovrebbe avere molti dubbi sul da farsi, o no?

Marc Urselli-Schärer

DIE KRUPPS

Isolation

Cleopatra mcd-7x-29'
Like every year I jump abroad in search of new material by Krupps to listen to, to buy, to review and to listen to again, and this year it was the turn of ISOLATION's maxi (among the others).

Also released nearly at the same time in its german version (on Our Choice/RTD) with 3 songs only, this (expensive) american version on Cleopatra contains besides the lp version and the two *Isolation*'s in which Clawfinger members are involved present on the german version (the *Luc Van Acker-Mix* is more industrial and hollow while the *Clawfinger-Mix* is obviously harder and hammering with exorbitant rhythmic section), also the *Club Version* of *Scent* (with its hard-funk guitar-solo), *Isolation* and *The Last Flood* live and the *S.P.Q.R. Mix* of *The Final Option* by Paul Raven of Prong and Stuart P. Coleman (hyper-industrial, anomalous, sinister, noise, wrenched...). (Prong was one of those bands which didn't take part to "The Final Remixes", and, as Krupps promised, now they're on one of their maxis...)

To tell you the truth the recordings seems to me a bit close, but those who love Krupps' music as I do shouldn't have many doubts about what to do, should they?

Marc Urselli-Schärer

KIRLIAN CAMERA

KIRLIAN CAMERA & DIVE

Obsession

Discordia cd-51x-18'

Una collaborazione da panico quella che ci si aspetta leggendo di un lavoro spalla a spalla dei veterani dell'elettronica apocalittica italiana e di uno dei maestri assoluti nel electro-noise. Il mcd contiene due brani dei Kirlian Camera rifatti da Dive e viceversa due pezzi di Ivens rivisitati del trio parmigiano, e infine il risultato dell'incontro: la titeltrack in cui entrambi lasciano trasparire le proprie identità musicali ma che non soddisfa l'ipotesi iniziale. Nelle rispettive versioni si riconosce sempre l'originalità e lo stile dell'artista-non-autore e questa cosa non può che rivelarsi positiva. Forse un po' troppo sacrificata l'anima più pulsante e distorta del industriale belga; di contro questo è un vero peccato. Un ottimo sodalizio, un buon lavoro, ma forse si poteva rendere un po' più coinvolgente.

Marc Urselli-Schärer

KIRLIAN CAMERA & DIVE

Obsession

Discordia cd-51x-18'

An absolute amazing collaboration is the one which one could expect reading about a shoulder to shoulder work by the veterans of italian apocalyptic electronics and by one of the greatest masters of electro-noise. The mcd contains two songs by Kirlian Camera replayed by Dive and viceversa two pieces by Ivens revisited by the Parmese trio, and finally the result of the meeting: the title-track in which both let betray their own musical identities but which do not fully satisfies the initial hypothesis. In the respective versions it's always possible to recognize the originality and the style of the non-author and this cannot be other than positive. Perhaps the more pulsating and distorted soul of the Belgian industrialist is a bit too sacrificed; on the other hand this is a real pity. A first-rate union, a good work, but maybe they could make it a bit more involving.

Marc Urselli-Schärer

KIRLIAN CAMERA

Schmerz

Discordia cd-13x-52'

Sono finiti i bei tempi in cui dietro ad ogni disco framto Kirlian Camera c'era quel amato marchietto Heaven's Gate, ma nonostante a diffondere questi stupendi lavori ora sia Discordia (che comunque ne approfitta un po', considerando che SCHMERZ è anche uscito in l'ed. con l'aggiunta di poster, spilla e 3x7"ep "Les Primptes Des Larmes" a circa L.700000), i Kirlian non smettono ancora di farsi sognare con solenni inni all'austerità, con meravigliosi scenari celestiaci, con terribili incubi apocalittici, con decadenti ballate acustiche e con vireta elettronica pulsante. In questo nuovo lavoro, che include per la prima volta tutti i pezzi originariamente composti ed intesi per la prima uscita di "Schmerz" nel 1992, potrete trovare gli aspetti più melodici e oscuri (quelli meno sintetici e nessuno di quelli folk) della loro produzione. Vi sono infatti inclusi i sei brani di "Schmerz" (allegato di Urfo) + *Twilight Fields* (il bonus del mcd "Schmerz" su Heaven's Gate) + cinque brani editi ancora solo in versione live che furono a loro tempo scartati dal precedente lavoro.

Marc Urselli-Schärer

KIRLIAN CAMERA

Schmerz

Discordia cd-13x-52'

Sono finiti i bei tempi in cui dietro ad ogni disco framto Kirlian Camera c'era quel amato marchietto Heaven's Gate, ma nonostante a diffondere questi stupendi lavori ora sia Discordia (che comunque ne approfitta un po', considerando che SCHMERZ è anche uscito in l'ed. con l'aggiunta di poster, spilla e 3x7"ep "Les Primptes Des Larmes" a circa L.700000), i Kirlian non smettono ancora di farsi sognare con solenni inni all'austerità, con meravigliosi scenari celestiaci, con terribili incubi apocalittici, con decadenti ballate acustiche e con vireta elettronica pulsante. In questo nuovo lavoro, che include per la prima volta tutti i pezzi originariamente composti ed intesi per la prima uscita di "Schmerz" nel 1992, potrete trovare gli aspetti più melodici e oscuri (quelli meno sintetici e nessuno di quelli folk) della loro produzione. Vi sono infatti inclusi i sei brani di "Schmerz" (allegato di Urfo) + *Twilight Fields* (il bonus del mcd "Schmerz" su Heaven's Gate) + cinque brani editi ancora solo in versione live che furono a loro tempo scartati dal precedente lavoro.

Marc Urselli-Schärer

Kirlian Camera

Pictures From Eternity/Bilder Aus Der Ewigkeit

Discordia cd-14x-60'

Con un notevole ritardo (dovuto a problemi con la stampa, ritardi dal mercato...), finalmente il nuovo lavoro dei Kirlian Camera, che in questo PICTURES FROM ETERNITY/BILDER AUS DER EWIGKEIT spolverano l'anima digitale e soprattutto marziana e sintetica che da sempre, delle volte più delle volte meno, li ha caratterizzati. La novità di questo albo è quella di riuscire a conciliare magistralmente questa anima con la loro stupenda vena melodica (enfaticizzata dalla voce della Lo Jacono) senza tenere le due cose pressoché distinte, ma fornendo a quest'ultima una base solida e particolarissima. Cito a caso fra le piccole gemme l'inquietante *Nirvana Kipe* (il cui testo recitato in una maniera che sembra in reverse ma non è, letto al contrario è uno scritto sugli "omini che ogni tanto fanno sentire la loro presenza [...] tra i cavi, dentro i processori"). Along the *Avenues Of Hell* (uno dei brani elettronicamente parlando più incisivi e potenti; collaborazione con Beccuzzi del Limbo), *Kaalk* (che riscopre il sax di una volta e lo sovrappone a sfondi sintetici). Rimane più che mai visibile graficamente il loro amore per le statue. E' inutile, si superano con ogni uscita!

Marc Urselli-Schärer

Kirlian Camera

Pictures From Eternity/Bilder Aus Der Ewigkeit

Discordia cd-14x-60'

With a notably delay (due to printing troubles, market withdrawals...), finally the new work by the Kirlian Camera, who in this PICTURES FROM ETERNITY/BILDER AUS DER EWIGKEIT brush up the digital and above all marian and synthetic soul which has been characterizing them, sometime more sometimes less, since the beginning. The novelty of this album is that it is able to masterly make it up with their stupendous melodic vein (emphasized by Lo Jacono's voice) without keeping the two aspects quite distinguished, but providing the latter a solid and very peculiar base. Mentioning at random among the small jewels, the disquieting *Nirvana Kipe* (whose text is recited as if it would be reversed but it isn't, and if you read it backwards it's a writing about "little men who sometimes let feel their presence [...] among the cables, inside the processors"). Along the *Avenues Of Hell* (one of the most incisive and powerful pieces from the point of view of electronics; collaboration with Beccuzzi of Limbo), *Kaalk* (in which the sax used once in another album is rediscovered and is placed over a synthetic backdrop)... As always, and this time more explicitly, the love for statues is shown. No use, they surpass themselves with every new release!

Marc Urselli-Schärer

Kirlian Camera,
P.zza delle Terramare 5,
43040 Vicoferle, Parma, ITALY;
fax +39(0)59/521672952.

Discordia,
An Liffersmühle 95,
47877 Willich
GERMANY; tel (02154)427088;
fax (02154)41785.

DIE KRUPPS vs FRONT LINE ASSEMBLY

The Remix Wars - Strike 2

Off Beat/Cleopatra mcd-8x-29'

"Secondo tiro" messo a segno nelle guerre dei remix, iniziativa che, forse sulla scia del esperimento Pitch Shifter vs Biohazard/Gunshot/Therapy? (su Earache) di qualche anno fa (cf D.L.K.#2), porta ora avanti la tedesca Off Beat (Strike 1 era: "Wumpscut" vs. Haujobb).

Grafica rosso-verde leggermente 242 e suono curato e originale. La coppia FLA remixa *Metamorphosis*, *The Last Flood* e *Scent*, di contro invece Jürgen Engler e Chris Lietz sono all'opera con *Neologic Spasm*,

DIE KRUPPS vs FRONT LINE ASSEMBLY

The Remix Wars - Strike 2

Off Beat/Cleopatra mcd-8x-29'

"Second strike" which hits the target in the remix wars, an initiative which maybe in the wake of the Pitch Shifter vs Biohazard/Gunshot/Therapy? experiment (on Earache) of some years ago (cnp D.L.K.#2), now is runned by the german label Off Beat (Strike 1 was: Wumpscut vs. Haujobb).

Red-green 242-oriented graphics and cured & original sound. The FLA couple remixa *Metamorphosis*, *The Last Flood* and *Scent*, on the other hand instead Jürgen

LASSE MARHAUG with G-HÖRSTURZ

Mail Collaboration Inferno

View Beyond 7"-2x-13'

Francamente, al contrario di altri, questo tipo di dischi di rumorismo estremamente crudo e devastante più li ascolto e meno li capisco. In questo caso l'arma del delitto ha tutto l'aspetto d'una vera e propria collaborazione via posta (mail art sonora) e non di uno split tra i due nomi (a proposito di nomi, bellissimo e adatto quello adottato dal collega ceco). Il risultato è: crollo dell'udito). Solo per convinti (e resistenti) cultori.

Contatti: View Beyond rec, P.O. Box 35, 34901 Stribro, the Czech Republic. G-Hörsturz c/o, Martin Gebauer, Leinkamp 4, 31171, Nordstemmen, Germany. Lasse Marhaug c/o Jazzassin rec/TWR, P.O. Box 1402 Leangen, 7002 Trondheim, Norway.

Marc Urselli-Schärer

LASSE MARHAUG with G-HÖRSTURZ

Mail Collaboration Inferno

View Beyond 7"-2x-13'

Openly said, contrarily to other ones, as much I listen to this kind of extremely raw and devastating noiz albums as less I understand 'em. In this case the crime-wagon looks like a real collaboration through post (sound mail art) and not a split between the two names (at proposal of names, very nice and suitable is the one used by the middle-european colleague, playing on its german pronunciation; the result is: hearing collapse). For convinced (and resistant) lovers only.

Contacts: View Beyond rec, P.O. Box 35, 34901 Stribro, the Czech Republic. G-Hörsturz c/o, Martin Gebauer, Leinkamp 4, 31171, Nordstemmen, Germany. Lasse Marhaug c/o Jazzassin rec/TWR, P.O. Box 1402 Leangen, 7002 Trondheim, Norway.

Marc Urselli-Schärer

LE FORBICI DI MANITU' TRIVELOGUE

Staalplaat cd-31x-72'
Annunciato sin da luglio '95, data di release del primo album "Quadrivlogue" (CD - Disturbance) del trio capitanato da Manitu Rossi, dopo un anno di ritardi dovuti a complicazioni sorte nella realizzazione dell'elaborata confezione (comprende un gioco di società completo di dado, segnalini, ecc...), esce finalmente l'album complementare TRIVELOGUE per la label olandese Staalplaat in una prima tiratura limitatissima.

Come in "Quadrivlogue", il "viaggio" si fa ricorrente nei tre lunghi brani che compongono quest'album.

Il primo brano si intitola *Magellano* ed è, a sua volta, diviso in tre parti (*Trinidad, Todos los santos e Maclan*).

La band consiglia di ascoltare il brano in cuffia e di leggere contemporaneamente il testo di *Magellano*, incluso nel libricino del CD, che farà da accompagnamento alla musica. In tal modo l'ascoltatore potrà avvertire corrispondenze fra le parole dei tre racconti che costituiscono tale testo e i suoni di questa lunga suite ambient-industrial appositamente predisposta (pur troppo il testo è in inglese e solo chi conosce bene tale lingua potrà gustare tali corrispondenze). In *Trinidad* possiamo udire rumori ambientali quali acqua, metalli percossi che sembrano ancora levate, remi nel mare, un flauto lontano improvvisa su un arpeggio di calliope sintetizzato e su un accompagnamento di timpani. Infatti il racconto corrispondente narra la storia di un mozzo imbarcato su una nave di Magellano nella famosa spedizione del 1519 che portò alla prima circumnavigazione del globo. *Todos los santos* racconta, invece, di uno scorcio di guida turistica che porta su una sedia a rotelle che nel '69 compie il suo più sconcertante "viaggio" (a base di LSD) e infatti su un sottofondo di cartacce strappate si spiegano loop costituiti da basse frequenze, arpeggi di piano rhodes evanescenti, suoni lontani, percussioni tribali ed improvvisazioni di flauto e di chitarra distorta (suonata ed opportunamente trattata da Simone Balestrazzi del T.A.C.). Sonorità, queste, assai care a Brian Eno e colleghi (Hassel, Larajili, ...). Infine *Maclan* riprende i primi due temi di *Magellano* su ritmi che tribali in crescendo e su un tappeto di campionamenti di rumori assortiti. La corrispondente novella racconta di una discendente del navigatore Pigafetta che nel '94, ripercorrendo le orme del suo antenato finisce sequestrato da una feroce banda di malviventi nell'isola di Maclan.

La seconda delle tre tracce che compongono l'album è *Master Audio Minimax*. Non si tratta di un brano vero e proprio bensì la documentazione della prima partita giocata da Le Forbici ad un "audio gioco", da essi inventato nel '91: il "Master Audio Minimax" per l'appunto. Le regole ed i dettagli di questo gioco sono ampiamente spiegati nel booklet del CD.

Compiendo un "viaggio" attraverso rumori, melodie e voci, l'ascoltatore può tentare di indovinare il "tema segreto" che accomuna i diversi campioni sonori contenuti in ciascuna delle tre tracce, aggiungendosi uno dei trenta premi speciali messi in palio dal gruppo. Solo nella prima manche, l'ascoltatore viene aiutato da un gruppo con una lista (vedi libricino) di ciascun evento-sonoro contenuto in tale manche. Il progetto M.A.M. è stato tra l'altro presentato, dall'1 al 31 agosto '96, in una installazione sonora interattiva nell'ambito dello "Staalplaat Festival" tenutosi in diversi padiglioni del Prater di Berlino. Il CD si chiude con *Marconiplein*, forse l'unico brano del CD ad assumere una struttura di "canzone" con tanto di voce, ritmo kraftwerkiano che tra l'altro si fa eco al "let's network together" primo singolo di Le Forbici ed improvvisazione di violoncello e flauto. Inoltre è riconoscibile nel brano la voce femminile di "Mackenzie Therapy" di "Quadrivlogue". A detta della band quest'ultimo brano è "basato sul modello ripetitivo del viaggio pendolare" (e in effetti il testo parla dei tragici che compiono quotidianamente in tutto il mondo milioni di lavoratori pendolari).

Idee originalissime sono alla base di questo lavoro durato tre anni, ma l'album è inferiore (per contenuti musicali), al suo compagno "Quadrivlogue" e alle colonne sonore di "Luther Blissett".

Lavoro più che sufficiente.
Diego Loporcaro

LIMBO Sein Und Zeit

Discordia cd-14x-60'

In attesa dell'album di remix "Heils Gate" previsto per questa primavera mi preme consigliare l'ultimo album in studio di questa valente one-man band italiana, capeggiata da Gianluca Becuzzi (se volete saperne di più su questo progetto date un'occhiata alla biografia e intervista su questo numero di D.L.K.). SEIN UND ZEIT uscito nel Maggio del '96 per la tedesca Discordia è il primo capitolo di una trilogia dedicata al concetto di morte nelle società dell'occidente contemporaneo.

A differenza dei due album che lo avevano preceduto SEIN UND ZEIT recupera le sonorità e le atmosfere degli album "My Whip", "Our Mary", e "Vox Insana" affiancandole alle ricche fedde e metronomiche (tipicamente EBM) del penultimo "Zos Kia Kaos" (vedi recensione su D.L.K. #2).

Il risultato è una personale miscela di electro-goth e EBM, almeno per quanto riguarda i brani cantati, che costituiscono metà dell'album. Nelle restanti sette tracce strumentali confluiscono influenze ambient-industrial molto oscure di scuola scandinava e alcuni episodi potrebbero essere utilizzati come colonne sonore per film horror.

Su tutti i brani spiccano la notevole cover degli Ultravox *Dislocation* e i brani *Tenebra Karmica*, *Flesh is Meat* e *Culturicide* (questi ultimi realizzati in duo con Gio Fiaschi, prima che abbandonasse la band per entrare nel T.A.C.).

Anche in quest'album i testi sono in italiano, inglese e latino, a riconferma delle capacità multilinguistiche di Becuzzi.

Per chi non conosce ancora Limbo, consiglio vivamente l'acquisto di questo disco.

Diego Loporcaro

LE FORBICI DI MANITU' TRIVELOGUE

Staalplaat cd-31x-72'
Annunciato sin da luglio '95, release date of the first album "Quadrivlogue" (CD - Disturbance) of the three-piece led by Manitu Rossi, after one year of delays due to troubles about the realization of the sophisticated package (containing a parlour game with die, and pawns, etc...), the complementary album TRIVELOGUE is finally out on the Dutch label Staalplaat in a strongly limited edition.

As in "Quadrivlogue", the "trip" is the recurring theme of the three long songs composing this album.

The first song is entitled *Magellano* and it is, divided into three parts (*Trinidad, Todos los santos e Maclan*).

The band suggests to listen to the song with headphones and to read contemporaneously the text of *Magellano*, included in the CD booklet, in order to accompany music. In this way the listener will be able to recognize correspondences between the lyrics of the three tales constituting that text and the properly placed sounds of this long lasting ambient-industrial suite (unfortunately the text is in English so you'll be able to do this only if you know English quite well). In *Trinidad* we can listen to ambient sounds such as water, hit metals sounding like leaving anchor, paddles in the sea, a far away flute improvising on an arpeggio of synthesized Calliope and on a timbal accompaniment. As a matter of fact the corresponding tale tells the story of a stable boy embarked on Magellano's ship in the famous 1519 expedition which led to the circumnavigation of the globe. *Todos los santos* tells, instead, of a touristic guide writer having to stay on a perambulator who in '69 makes his first bewildering "trip" (on LSD) and in fact we can listen to a background of teared papers with low frequency loops, evanescent rhodes piano arpeggios, distant sounds, tribal percussions and flute and electric guitar improvisation (played and properly treated by Simone Balestrazzi of the T.A.C.). These are sonorities close to Brian Eno and co. (Jon Hassell, Larajili, ...). Last there is *Maclan* recovering the two initial themes of *Magellano* on tribal rhythmic crescendos and on a background of several noises and samplings. The corresponding tale tells about a descendant sailor called Pigafetta which in '94, rejoining through the footsteps of his ancestor but ending with being sequestered by a wild group of criminals on the island of Maclan.

The second of the three tracks composing the album is *Master Audio Minimax*. It doesn't deal with a real song but it is the documentation of the first match by Le Forbici of an "audio game", invented by them in '91: just the "Master Audio Minimax". The rules and the details of this game are widely explained in the CD booklet.

Doing a "trip" through melodies and voices, the listener is able to guess the "secret theme" finding the correspondences among the contained sampled sounds in each of the turn, winning one of the special prizes that the band offered. Only in the first turn the listener is helped by the band with a list (refer to the "let's network together" event contained in that turn). The M.A.M. project was also presented from the 1st to the 31st of August '96 in an interactive sound installation inside the "Staalplaat Festival" which took place in the marquee of Berlino's Prater.

The CD ends up with *Marconiplein*, maybe the only piece of the CD assuming a "song" structure with voice, kraftwerk-like beat (reminding among the other things the one of "Let's network together", first single by Le Forbici) and violoncello and flute improvisations. Moreover, the female voice of "Mackenzie Therapy" of "Quadrivlogue" is also recognizable in this song. According to the band this song is based on the repetitive pattern of the pendular traveler (as a matter of fact the lyrics deals with journeys daily made by millions of pendular workers all over the world).

Very original ideas are the base of this work endured three years, but the album is inferior (what about musical contents) to its pal "Quadrivlogue" and to the "Luther Blissett" soundtracks.

More than sufficient work
Diego Loporcaro

LIMBO Sein Und Zeit

Discordia cd-14x-60'

Waiting for the remix album "Heils Gate" to be released this year's spring I'd love to recommend you the last studio album of this worthy Italian one-man band, lead by Gianluca Becuzzi (if you want to know more about this project give a look to the bio and to the interview on this very issue of D.L.K.). SEIN UND ZEIT was released in May '96 on the German label Discordia and it is the first chapter of a trilogy dedicated to the concept of death in the contemporary west society.

Unlike the two previous albums, SEIN UND ZEIT recovers the sonorities and the atmospheres of the albums "My Whip", "Our Mary", and "Vox Insana" combining them with the cold and metronomic (typically EBM-like) rhythms of the last but one "Zos Kia Kaos" (refer to the review appeared on D.L.K. #2).

The result is a personal mixture of electro-goth and EBM, at least what about the sung songs, constituting half of the album. In the remaining seven instrumental tracks there are very obscure ambient-industrial influences of Scandinavian school and some of them could be even used for horror movies soundtracks.

Above all the songs there are some outstanding ones including the notably *Dislocation* cover of the Ultravox and the songs *Tenebra Karmica*, *Flesh is Meat* and *Culturicide* (these songs were realized together with Gio Fiaschi, before he left the band in order to play with the T.A.C.).

Even in this album the lyrics are in Italian, English and Latin, as a new proof of Becuzzi's multilingual ability.

For those who still do not know the Limbo, I vividly recommend to buy this album.

Diego Loporcaro

ME Mendes

Faraway

autoprodottolo mc-21x-10'

The one-man band catanese Mendes si tuffa in un rallentato movimento darkeggiante con voci sussurranti, chitarre classiche, violini e sottili suoni taglienti... Le atmosfere evocate sono malinconiche, tristi, oscure, quasi disperate. Un demo che piacerà sicuramente agli amanti del dark wave (anche di anni fa) ma che non dispiace neanche a me per la sua vena melodica ed il suo approccio intimo.

Cucinotta Francesco, via Luigi Capuana 138/G, 95100 Catania.
Marc Urselli-Schärer

METAFORM

Metaform plays Discordia

Discordia cd-10x-40'

«Ricerca sulla forma oltre la forma. Arte della citazione e arte del plagio come metafora dei processi produttivi della società commerciale. [...] La strategia estetica della stratificazione di dati noti crea nel fruitore conflitti di riconoscimento. L'asprezza programmatica di decodificazione e ricodificazione, decontestualizzazione e ricontestualizzazione investe tanto l'autore quanto il fruitore dell'opera. Il caos semantico come nuovo ordine estetico e categoria artistica».

Basterebbero queste poche righe per descrivere questi "processi creativi del riciclo formale" ad opera di Gianluca Bigazzi (Limbo) che fondono in dieci SCD tracce di Kirlian Camera, T.A.C., Gioia Ecclesiae Moris, P.S.G., 231, Mental Mesureateth, Blackhouse, Image Transmission, Limbo, Temps Perdu?, Bel Am, White Legion e Andromeda Complex. Interessante soprattutto per chi già conosce gli originali.

Contatto: Discordia (vedi Kirlian Camera)
Marc Urselli-Schärer

M.NOMIZED

Music for Public Places

Kadath mc-21x-50'

Questa volta la portoghese Kadath esce con un nome già rodato da tapas-scene sperimentale (fra le altre uscite anche su Contaminazione di Raffaele Gallucci). Anch'essa ben confezionata e in edizione limitata (a 50 copie), questa "musica per posti pubblici" (un titolo che evoca i discorsi sulla Muzak nel film *Cut Decoder*), contiene materiale molto interessante ed assemblaggi un po' più ostici all'ascolto per via della vena molto sperimentale, ma comunque musicale (e questo per me è positivo), che li accompagna. Una bella uscita, molto varia e ben performata. M.Nomized, c/o Madrange Michel, 7 Clos Des Sources, 77000 Melun, France. Kadath, c/o Nuno Loureiro, Bairro de Sta. Apolonia, Rua Bernardo Santareno 183-1 Esq, 3020 Coimbra, Portugal.

Marc Urselli-Schärer

MOTOR ANGEL

ReSanguem/Marco/KingRottenBlood

Hax cd-17x-58'

Dopo l'inclusione di sei brani sotto lo pseudonimo *La Deviation/Motor Angel* nel cd compilation su Hax "Tecnologie del Movimento II" esce il primo cd del progetto *Motor Angel* di Angelo Comino. «Baltate tecnologiche e una tendenza particolare alla fusione cabaret-dark creano un disco malinconico che rievoca le prime uscite degli Young Gods e i lavori di Kurt Weill qualche atmosfera del "Sucker" di Gerstein e forse qualche gruppo italiano per il timbro della voce, che la fa da padrone».

Alcune collaborazioni musicali interessanti (Marco Milano, Walter Somà, Tino Paratore, Paolo degli XCR...) ed un'attenta produzione ne fanno un lavoro completo e pronto ad entrare nell'orbita Hax, insieme a *DisordNE*, *XCR*, *Heat*, *Agonije*, *Motorcity* e *Animal Dynamo*.

Angelo Comino, L.go Dora Voghera 152, 10153 Torino; e-mail gremo@cs.p.it (oppure mauro.gremo@alpacom.it); fax 011/250320 (Beppie).

Hax, Massimiliano Gatti, v. Mozart 13, 20092 Cinisello (MI); (il cd costa solo L.15000 ma non scrivete Hax sul vaglia).

Marc Urselli-Schärer

NEONIRICO

Deeper than Blue

D.C.S. mc-9x-60'

Dalla padania del leghista di merda per eccellenza ci mandano questa cassetta, credo autoprodotta, i Neonirico, un trio voce/chitarra/elettronica che plasma su un generalizzato modello teutonico il loro DEEPER THAN BLUE, con bella copertina fotografata a colori e inutile registrazione s.i.e. L'apporto umano dei primi due membri trasla la nativa mistura elettronica verso un electro-wave un po' derivativo, in cui la chitarra satura ingenuamente la formula, rendendo le parti elettroniche quasi un contorno o una semplice base, quando invece in alcuni pezzi dimostrano che potrebbero raggiungere migliori risultati se seguissero la via naturale di quel tipo di strumentazione...

Anastasi Marcello, via Rovereto 18, 20010 Vittuone (MI); tel.02/90111787; fax 02/90111814.

Marc Urselli-Schärer

NO CARRIER

Death:Row

autoprodottolo mc-8x-30'

No Carrier è un giovane progetto elettronico di due studenti SAE incentrato su sonorità in tutto e per tutto teutoniche in cui la voce si distacca seguendo i classici clichés di questa scena. I suoni sono di variabile qualità ma in generale si risente di una certa onza danata, che presuppone l'uso di brass synths o bass drums. Il mio giudizio rischia di essere imparziale a tal proposito poiché conosco la fonte di tali suoni (un Korg X3), ma in generale, tranne qualche sbavatura, riescono ad ottenere un risultato consistente e sufficientemente apprezzabile. Uscirà presto una nuova cassetta del progetto ed è inoltre disponibile una tape del progetto techno solista di Chris chiamato Wintermute.

ME Mendes

Faraway

selfreleased mc-21x-10'

Catania's one-man band Mendes throw himself into a dark movement with classical guitars, strings and fine keen sounds... The evoked atmospheres are melancholy, sad, obscure, nearly despairing. A demo-tape which the lovers of dark wave (of some years ago too) will surely like and which I not even disliked because of its melodic vein and its intimate approach.

Cucinotta Francesco, via Luigi Capuana 138/G, 95100 Catania.
Marc Urselli-Schärer

METAFORM

Metaform plays Discordia

Discordia cd-10x-40'

«A quest about the form, beyond the form itself. The art of quoting and the art of plagiarism are a metaphor of the productive courses in the contemporary society. [...] Metaform: an unknown data create into the listener's conscience a struggle between different identifications. The planned exercise of codification and decodification, contextualisation and decontextualisation, concerns both the author and the listener. The semantic chaos as a new aesthetic order and artistic category».

This few lines could be enough to describe this "creative courses of formal recycling" by Gianluca Bigazzi (Limbo) which merge in ten pieces tracks of Kirlian Camera, T.A.C., Gioia Ecclesiae Moris, P.S.G., 231, Mental Mesureateth, Blackhouse, Image Transmission, Limbo, Temps Perdu?, Bel Am, White Legion and Andromeda Complex. Interesting above all for those who already know the originals.

Contact: Discordia (refer to Kirlian Camera)
Marc Urselli-Schärer

M.NOMIZED

Music for Public Places

Kadath mc-21x-50'

This time the portuguese Kadath releases the tape of an already in-runned name coming from the experimental tape-scene (among the other tapes he also released one on Contaminazione di Raffaele Gallucci). Also this cassette is well packed and in limited edition (to 50 copies), it features MUSIC FOR PUBLIC PLACES (a title reminding the Muzak topics of the cult film *Cut Decoder*) or very interesting material and some assemblages which are a little bit more adverse to listening because of the very experimental vein, but in any case musical (and this is positive for me), who accompany them. A nice release, very varied and well performed. M.Nomized, c/o Madrange Michel, 7 Clos Des Sources, 77000 Melun, France. Kadath, c/o Nuno Loureiro, Bairro de Sta. Apolonia, Rua Bernardo Santareno 183-1 Esq, 3020 Coimbra, Portugal.

Marc Urselli-Schärer

MOTOR ANGEL

ReSanguem/Marco/KingRottenBlood

Hax cd-17x-58'

After the inclusion of six songs under the pseudonym *La Deviation/Motor Angel* in the cd compilation on Hax "Tecnologie del Movimento II" on Hax here comes out the cd by the project of Angelo Comino *Motor Angel*. «Technological ballads and a particular tendency (toward) the cabaret-dark fusion create a melancholy album which reminds the first releases of Young Gods and Kurt Weill's works, some atmosphere in the style of "Sucker" by Gerstein and maybe some Italian bands because of the voice timbre, which lords it».

Some interesting musical collaborations (Marco Milano, Walter Somà, Tino Paratore, Paolo degli XCR...) and a careful production make it a complete work ready to enter the Hax orbit together with *DisordNE*, *XCR*, *Heat*, *Agonije*, *Motorcity* and *Animal Dynamo*.

Angelo Comino, L.go Dora Voghera 152, 10153 Torino, Italy; e-mail gremo@cs.p.it (oppure mauro.gremo@alpacom.it); fax 0039/11/250320 (Beppie).

Hax, Massimiliano Gatti, v. Mozart 13, 20092 Cinisello (MI), Italy; (the cd costs only 100\$5 - L.15000 in Italian currency - but do not write Hax on the postal order please)

Marc Urselli-Schärer

NEONIRICO

Deeper than Blue

D.C.S. mc-9x-60'

From the Po Valley of the shifty preeminently Separatist, the Neonirico did send us this tape, supposedly selfproduced, coming with colour photo cover and useless s.i.e. registration. They're a voice/guitar/electronics trio moulding their DEEPER THAN BLUE on a traditional german model. The contribution of the first two members transmits the native electronic mixture to a bit derivative sort of electro-wave, in which the guitar ingenuously saturates the formula rendering the electronic parts almost a-contour or a simple basis, notwithstanding in some pieces they demonstrate they could reach better levels if they followed the natural way of that kind of instrumentation...

Anastasi Marcello, via Rovereto 18, 20010 Vittuone (MI), Italy; tel. +39/2/90111787; fax +39/2/90111814.

Marc Urselli-Schärer

NO CARRIER

Death:Row

selfproduced mc-8x-30'

No Carrier is a young electronic project of two SAE students based on through and through teutonic sonorities in which the voice distenangles itself following the classical clichés of this scene. Sound are of varying quality but in general they show traces of a certain dance influence presupposing the use of brass synths or bass drums... My opinion risks to be impartial as I know the source of such sounds (a Korg X3), but in conclusion, except some slobber, they're able to obtain a firm and sufficiently appreciable result. Soon out a new cassette by the project and moreover a tape by Chris' solo techno project called Wintermute is available.

Christian Wirsig, Otto-Bezold-Weg 14, 81739 München, Germany; tel.089-63497956; e-mail: ChWirsig@aol.com; homepage: http://members.aol.com/ChWirsig/whome.html
 Marc Urselli-Schärer

Christian Wirsig, Otto-Bezold-Weg 14, 81739 München, Germany; tel.089-63497956; e-mail: ChWirsig@aol.com; homepage: http://members.aol.com/ChWirsig/whome.html
 Marc Urselli-Schärer

ORAL GASTATION ARTEFACTS

HORNSWOGGLE
Bite the Waxed Tadpole
Oral Gestation Artefacto mc-tx-60'
 Sulla tape-label Oral Gestation Artefacto è uscito un po' di mesi fa questo lavoro degli **Hornswoggle**, di cui francamente non so niente, che hanno pensato di improvvisare in presa diretta e registrare direttamente su DAT quello che gli veniva in mente usando e abusando di flauto, violini, telefoni, rumori, percussioni metalliche, voci filtrate, conversazioni telefoniche e quant'altro potete immaginarvi formi una uscita devota alla sperimentazione, alla deframmentazione, alla destrutturazione, alla rum orosità ancora ancora moderata. La copertina è in quadricromia
 Marc Urselli-Schärer

HORNSWOGGLE
Bite the Waxed Tadpole
Oral Gestation Artefacto mc-tx-60'
 This work by Hornswoggle, who I frankly do not know, came out on the Oral Gestation Artefacto tape-label some months ago. They thought to improvise live and capture direct to DAT what jumped in their minds at that moment using and abusing of flute, violin, telephone, noises, metallic percussions, treated voices, phone conversations and whatever else you can imagine forming a release devoted to experimentation, to defragmentation, to destructuring, to quite moderate noise. The cover was done in four colour process
 Marc Urselli-Schärer

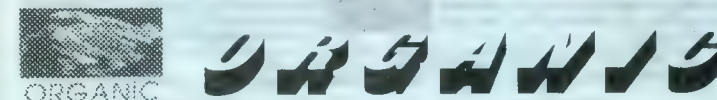
TROU-de-LOUP
Cerebral Corset
Oral Gestation Artefacto/Regicide Bureau Project mc-9tx-60'
 I Trou-de-Loup sono il progetto di Zygurat o Consortium della O.G.A., che insieme alla Regicide Bureau Project (che non conosco) ha prodotto questa cassetta di sperimentazione in presa diretta. Fra gli strumenti utilizzati vi sono chitarra (molto presenti nella prima parte della cassetta), synth, corni, clarinetto, violino, voci e piatti.
 La cassetta è ben confezionata con copertina in cartoncino.
 Un progetto all'apparenza oculato e attento, molto affascinante e godibile per chi ama i disturbi e gli esperimenti, per chi ama l'improvvisazione slegata e la moltitudine di forme e sonorità, per chi ama cose alla Negativität & Co...
 Accento tecnico: usano la sintesi vettoriale dello Yamaha SY22...
 Contattati presso l'indirizzo sotto riportato oppure presso: Regicide Bureau, c/o Tom Sutter, 8701 Crocus, St. Louis, MO, 63114 USA; (314)428-5325.
 Marc Urselli-Schärer

TROU-de-LOUP
Cerebral Corset
Oral Gestation Artefacto/Regicide Bureau Project mc-9tx-60'
 Consortium of O.G.A., the label who joint their efforts with Regicide Bureau Project (which I do not know) to release this tape of live recorded experimentation. Among the used instruments there are guitars (very present in the first part of the tape), synth, cornet, clarinet, violin, voices and turntables.
 The tape comes well done with a b/w cardboard cover.
 A project with a circumspect and careful appearance, very fascinating and enjoyable for those who love disturbs and experiments, for lovers of unbound improvisation and the multitude of forms and sonorities, for lovers of things like Negativität & Co...
 Technical tip: they use the Yamaha SY22 and its cool vectorial synthesis...
 Get in touch through the above written address or through: Regicide Bureau, c/o Tom Sutter, 8701 Crocus, St. Louis, MO, 63114 USA; (314)428-5325.
 Marc Urselli-Schärer

Zygurat Consortium c/o Oral Gestation Artefacts, P.O. Box 20587, St. Louis, MO 63139-0587, USA; tel/fax: (314)6642155; e-mail: ogart@inlink.com

ORDO ECCLESIAE MORTIS
Zentral Friedhof - Discordia cd-7tx-48'
 Sotto il nome **Ordo Ecclesiae Mortis** si nascondono niente meno che i **Kirlian Camera** di Angelo Bergamini. Questo **ZENTRAL FRIEDHOF** non è altro che quello che doveva essere il secondo album dei **Kirlian Camera**. Infatti questo lavoro, registrato tra il 1985 ed il 1986 da Bergamini (voce, tastiere, programmazioni) insieme a Charlie Mallozzi (batteria acustica ed elettronica) ed alla prima vocalist dei **Kirlian Camera** Simona Buja (suo in un brano), fu respinto dalla **Vest** (etichetta dei **Kirlian Camera** di allora) che preferì invece lavori ben più leggeri della stessa formazione, come i singoli "Ocean" ed "Heldenplatz".
 I contenuti musicali di questo album sono più vicini a quelli decadenti e tenebrosi degli attuali **Kirlian Camera** che a quelli più melodici e dance della formazione di allora. Cambiando il nome in **Ordo Ecclesiae Mortis**, il duo cercò invece di far pubblicare l'album da qualche altra etichetta. Circa dieci anni dopo la tedesca **Discordia** (l'attuale etichetta dei **Kirlian Camera**) decise di far emergere questa preziosa testimonianza di quel periodo, permettendoci così di capire che i **Kirlian Camera** non erano solo una electro-dance band ma che le intuizioni di Bergamini andavano ben oltre. Punk rock elettronico (l'opening track **Mother Of Pain**, more rock-oriented with electric guitars and the Suicide's **Frankie Teardrop** cover, more DAF-oriented electronic), post punk (**The Last Chants** with a real acoustic drum set and electric guitar, a crossover made of the most obsessive things by the Cure of "Pornography" and more obscure stuff in the style of the Joy Division of "Unknown Pleasures") and above all obscure and decadent electro-goth are the fundamental elements of the album, together with Bergamini's voice, of typically punk mal'ho, characterizing the whole work. **I.R.R. Radiation** provides a proof of Bergamini's first approach to the sampler and moreover also worthy of mention is the most theatrical episode of the album: **Stummheim (Golfay)** (inspired by Simona Buja). We're waiting for the second part of **ZENTRAL FRIEDHOF** (after nearly 11 years) this year, a work by Bergamini in collaboration this time with Becuzzi del Limbo. I vividly recommend the buy of this record exclusively to the lovers of **Kirlian Camera** (from "Eclipse" to furthermore) and of the simple, direct and efficacious electro-sound of the '80s.
 Diego Loporcaro

ORDO ECCLESIAE MORTIS
Zentral Friedhof - Discordia cd-7tx-48'
 Under the name **Ordo Ecclesiae Mortis** there are the well known Angelo Bergamini's **Kirlian Camera**. This **ZENTRAL FRIEDHOF** isn't anything else than what should have been the second album by the **Kirlian Camera**. As a matter of fact this work, recorded between 1985 and 1986 by Bergamini (voice, keyboards, programmings) together with Charlie Mallozzi (acoustic and electronic drum) and the first vocalist of the **Kirlian Camera** Simona Buja (only in one song), wasn't accepted by Virgin (major-label of the **Kirlian Camera** at that time) because they preferred the lighter works by the same formation, such as the single "Ocean" and "Heldenplatz".
 The musical contents of this album are closer to the decadent and baleful ones of nowadays **Kirlian Camera** than to the more melodic and dance ones of that time's band. Changing the name into **Ordo Ecclesiae Mortis**, the duo tried in vain to find a label in order to release the album. About ten years later, the german label **Discordia** (**Kirlian Camera**'s actual label) decided to let emerge this precious testimony of that period, allowing us to realize that the **Kirlian Camera** weren't only an electro-dance band and that Bergamini's intuitions went beyond this. Electronic punk rock (the opening track **Mother Of Pain**, more rock-oriented with electric guitars and the Suicide's **Frankie Teardrop** cover, more DAF-oriented electronic), post punk (**The Last Chants** with a real acoustic drum set and electric guitar, a crossover made of the most obsessive things by the Cure of "Pornography" and more obscure stuff in the style of the Joy Division of "Unknown Pleasures") and above all obscure and decadent electro-goth are the fundamental elements of the album, together with Bergamini's voice, of typically punk mal'ho, characterizing the whole work. **I.R.R. Radiation** provides a proof of Bergamini's first approach to the sampler and moreover also worthy of mention is the most theatrical episode of the album: **Stummheim (Golfay)** (inspired by Simona Buja). We're waiting for the second part of **ZENTRAL FRIEDHOF** (after nearly 11 years) this year, a work by Bergamini in collaboration this time with Becuzzi del Limbo. I vividly recommend the buy of this record exclusively to the lovers of **Kirlian Camera** (from "Eclipse" to furthermore) and of the simple, direct and efficacious electro-sound of the '80s.
 Diego Loporcaro



ORGANIC
 La **Organic** è un'ottima etichetta Francese dedicata a nuove musiche, suoni elettronici, ambientazioni sperimentali, immersioni in trance, divagazioni ambient, ambisui ipnotiche e via per questi sentieri... La **Organic** è amministrata da una cooperativa senza scopi di lucro ed è avvalorata da più di dieci anni da allora ha concentrato i suoi sforzi promozionali sui vari artisti fra cui oggi alcuni figurano tra i nomi principali dell'etichetta di Grenoble: cito **Palo Alto**, **Iav**, in **Aeternum Vale**. Per la maggior parte le sue produzioni sono cassette di singoli artistici (una cinquantina fino ad oggi), ma non mancano un paio di cd e una decina di compilations (i tre volumi di "Conap" per esempio). La **Organic** ha un catalogo interessante e ben-fatto (tra l'altro in doppia lingua inglese-francese) che offre anche un vasto spazio

ORGANIC
Organic is a very good French label dedicated to new music, electronic sounds, experimental ambientations, trance immersions, ambient wanderings, hypnotic symbiosis and so on along this paths... **Organic** is managed by a no benefits association and has been active for more than ten years. Since the beginning it centred its promotional efforts on various artists among them some still are among the main artists of the label from Grenoble. I cite **Palo Alto**, **Iav**, in **Aeternum Vale**. The most part of their releases are cassettes by individual artists (about fifty till now), but there are only some cds and about ten compilations (i.e. the three volumes of "Conap"). **Organic** has an interesting and well-done catalogue (among the other things in double language - english+french-) which offers also a wide

a selezionati e pregevoli materiali di altri produzioni. Per la verità i prezzi mi sembrano un tantino eccessivi, ma è un mio parere personale...
 Per 30FF + una C60 è possibile avere un estratto-catalogo-sonoro ma comunque converrebbe a tutti richiedere perlo meno quello su carta.
 Marc Urselli-Schärer

choice of selected and valuable materials of other people's production. To tell you the truth to me the prices are too high, but it's my point of view...
 For 30FF + a C60 it is possible to get an audio-catalogue-extract but in any case you should ask for the one of paper at least.
 Marc Urselli-Schärer

IAV
Schpuff
Organic mc-8tx-60'
 Ottimo lavoro del francese **Laurent Prot**, meglio conosciuto come **Iav**, che con questa eccellente uscita si colloca nella sfera della migliore techno-france europea. In passato **Iav** aveva già fatto uscire "Analog" (acid dance electro-rhythmic music - '92). Pulsioni techno con suoni trance e ambient rimbambano su acide reti elettroniche. Ripetizione, ipnosi e compattezza ne fanno un lavoro ben "programmato" e impeccabilmente maturo. Copertina in cartoncino e a colori.
 Marc Urselli-Schärer

IAV
Schpuff
Organic mc-8tx-60'
 First rate work by the french **Laurent Prot**, better known as **Iav**, which gets a place in the circle of the best european techno-trance through this excellent release. In the past **Iav** already released "Analog" (acid dance electro-rhythmic music - '92). Techno pulses with trance and ambient sounds rebound against acid electronic nets. Repetition, hypnosis and compactness make it a well "programmed" and impeccably mature work. Card-board and coloured cover.
 Marc Urselli-Schärer

IAV
Transe
Organic mc-4tx-40'
 Nuovo lavoro per **Laurent Iav Prot**: i territori percorsi sono gli stessi in grandi linee anche se si registra un suono più aspro e martellante. Quattro i brani proposti, tutti remix del pezzo **Trance**. Questa è più roba acid-techno da dancefloor molto alternativo. Comunque ottimamente compilato e rappresentato. Copertina in cartoncino e a colori.
 Laurent Prot, 35 Avenue M. Misery, 69160 Tassin La Demi Lune, France; tel +33/78/340732.
 Marc Urselli-Schärer

IAV
Transe
Organic mc-4tx-40'
 New work for **Laurent Iav Prot**: the covered territories are more or less the same one even if one can notice a more harsh and hammering sound. The proposed tracks are four, all are remixes of the song **Trance**. This is more acid-techno stuff for very alternative dancefloors. In any way very good compiled and represented. Card-board and coloured cover.
 Laurent Prot, 35 Avenue M. Misery, 69160 Tassin La Demi Lune, France; tel +33/78/340732.
 Marc Urselli-Schärer

PALO ALTO
Grand Succédanés
Organic mcd-7tx-20'
 "A mostrari il palio "colore" della **Organic** provvide l'altro gruppo di punta dell'etichetta: **Palo Alto**, nato nel Febbraio del 1989. Il carattere forte e implacabile delle composizioni di questo quartetto dalla vocazione multimediale unito alla polimetrica della strumentistica ed allo spirito che ne anima la sperimentazione li avvicina a gruppi che non disdegnano (e non lo simboleggiano) l'uso di strumenti elettronici/acustici, come potevano essere i **Tuxedomoon** (fa da richiamo il sax). Il mcd in questione esalta comunque l'aspetto acustico condendolo con i densi sapori che possono dare il clarinetto, il sax, il basso, il synth, le tapes e la batteria elettronica. Rumori vari, punte di malinconia ed il resto ne fanno un prodotto "colto" di art-wave sperimentale dal gusto (per me un po' troppo) datato.
 Marc Urselli-Schärer

PALO ALTO
Grand Succédanés
Organic mcd-7tx-20'
 To show us the other "colour" of **Organic**'s catalogue the other main artist of the label: **Palo Alto**, born in February 1989. The strong and implicit character of the compositions of this four piece with a multimedia vocation joined to the poly-limbic of the instrumentation and to the spirit which breathes through the experimentation drives them closer to bands which do (did) not disdain the electronics/acoustic symbiosis, like for example **Tuxedomoon** (the sax is the call). However this mcd exalts the acoustic side seasoning it with the dense flavours which clarinet, saxophone, bass, synthesizer, tapes and electronic drums give. Various noises and moods, hints of melancholy and the rest make of it a "cultured" product of experimental art-wave with a (for me too) dated taste.
 Marc Urselli-Schärer

PALO ALTO*01 - Frajerman/Barbèri
Les Nom Des Arbres
Organic mcd-8tx-54'
 Il nuovo lavoro di **Palo Alto** ci riserva otto tracce composte esclusivamente da Denis Frajerman e interpretate con l'aiuto di vari musicisti francesi, fra cui Jacques Barbèri al sax. La copertina è fatta veramente bene: stampa in quadricromia, apribile cinque volte su vari lati con un breve racconto in francese di Barbèri e cinque quadri colorati di Omer Pesquer.
 "Una strana storia "oriental-schizofrenica" nella quale incontrerete elettronica, strumenti acustici, sax, percussioni e collage sonori; prevalente mi sembra l'influenza ethno/world music.
 Canti orientali femminili, esclusivo uso della lingua francese e attitudine artistica filiponista entro i limiti della scena etno-sperimentale ne fanno un lavoro valido per gli amanti del filone colto delle "musiques actuelles" acustiche.
 Mane-Laurence Amoureux, Rue Des Acacias 54, 75017 Paris, France; tel (1)44 097207.
 Marc Urselli-Schärer

PALO ALTO*01 - Frajerman/Barbèri
Les Nom Des Arbres
Organic mcd-8tx-54'
 The new work of **Palo Alto** reserves us eight tracks composed exclusively by Denis Frajerman and performed with the help of various french musicians, among which Jacques Barbèri on sax. The cover is really well-done: four color process printing, five times openable on the various sides with a short novel in French by Barbèri and five collage paintings by Omer Pesquer.
 "A strange "oriental-schizofrenic" story in which you'll meet electronics, acoustic instruments, sax, percussions and sound collages; to me the main influence seems to be the ethno/world music one.
 Female oriental chants, French-only language use and pro-purist artistic attitude within the limits of the ethno-experimental scene make it a good work for the lovers of the cultured stream of the acoustic "musiques actuelles".
 Marie-Laurence Amoureux, Rue Des Acacias 54, 75017 Paris, France; tel (1)44 097207.
 Marc Urselli-Schärer

Organic, 10 Rue Blériot, tel. +33/76/490825;

38100 Grenoble, France; fax +33/76/716926.

PANKOW
st
Iptarro/Musica Maxima Magnetica cd-12tx-53'
 Dopo quattro anni di silenzio discografico tornano i **Pankow** con quest'ultimo album omonimo, che rappresenta la prima tappa di un nuovo percorso artistico e la prima uscita della nuova label **Iptarro** di Maurizio Fasolo e Luciano Dan (deus ex machina della label fiorentina **Musica Maxima Magnetica**).
 Non a caso il numero di catalogo **Iptarro** opportunamente anagrammato significa "riparto 0" ed è proprio questo lo spirito con cui il trio Fasolo-Favati-Gimignani (orfani dello storico cantante Alex Spalk, del chitarrista Davide Ragonesi e dell'inseparabile manager Sebastian Koch, ora leader dell'etichetta **Sub/Mission** e del distributore **Audiolobe**) intraprendono questo nuovo cammino insieme ad **ENRGI** (già collaboratore di Fasolo nella breve avventura degli **Hardonic Bottom 3**) e al nuovo vocalist **Gianluca Becuzzi** (proveniente dal Limbo), autore tra l'altro di tutti i testi del disco.
 La novità più rilevante è senza dubbio l'utilizzo dell'italiano nei testi, al posto dell'inglese e del tedesco come in passato.
 Musicalmente l'album perde la spensieratezza del penultimo "Treue Hund" e recupera le sonorità più industriali e più oscure dei primi due storici album della band fiorentina.
 La voce di Becuzzi (tra Blixa degli Einstürzende e Gavin Friday) ben si adatta alle sequenze ipnotiche ed oscure di **Adrenalina** (di cui tra l'altro esiste un videoclip molto, molto industriale). In **Ostaggio** ed **Eterno Presente** o su episodi più lirici quali **Brucia Europa Brucia**, **Mai Più Grande Madre H**.
 Credo si tratti di uno dei migliori dischi electro-industrial del '96, ma c'era bisogno di scomodare il fantasma del **Pankow**?
 Diego Loporcaro

PANKOW
st
Iptarro/Musica Maxima Magnetica cd-12tx-53'
 After four years of discographic silence, the **Pankow** return with this homonymous album, which represents the first stage of a new artistic course and the first release of the new **Iptarro** label of Maurizio Fasolo and Luciano Dan (deus ex machina of the **Musica Maxima Magnetica** label from Florence). It is not a case that the catalogue number **Iptarro**, appropriately anagrammatized, means "Riparto 0" (I start again from zero, ed it's just this attitude with whom the trio Fasolo-Favati-Gimignani (orphans of the historical vocalist Alex Spalk, of the guitarist Davide Ragonesi and of the inseparable manager Sebastian Koch, now leader of the label **Sub/Mission** and of the **Audiolobe** distribution) starts this new journey together with **ENRGI** (already a collaborator of Fasolo in the short adventure of **Hardonic Bottom 3**) and with the new vocalist **Gianluca Becuzzi** (coming from the Limbo), author of all the lyrics of the record.
 The most considerable novelty is undoubtedly the use of the Italian language for the lyrics, instead of the english and german ones as in the past.
 Musically the album loses the thoughtlessness of the penultimate "Treue Hund" and recovers the most industrial and more obscure sounds of the first two historical albums of the band from Florence. Becuzzi's voice (between Einstürzende's Blixa and Gavin Friday's one) fits well on the hypnotic and dark sequences of **Adrenalina** (of which it also exist a very very industrial videoclip). In **Ostaggio** and **Eterno Presente** or on harder episodes as **Brucia Europa Brucia**, **Mai più Idoli** and **Grande Madre H**.
 I think it is one of the best electro-industrial records of '96, but was it necessary to bother the ghost of the **Pankow**?
 Diego Loporcaro
 (translation by Diego Loporcaro)

of the record.
 The most considerable novelty is undoubtedly the use of the Italian language for the lyrics, instead of the english and german ones as in the past.
 Musically the album loses the thoughtlessness of the penultimate "Treue Hund" and recovers the most industrial and more obscure sounds of the first two historical albums of the band from Florence. Becuzzi's voice (between Einstürzende's Blixa and Gavin Friday's one) fits well on the hypnotic and dark sequences of **Adrenalina** (of which it also exist a very very industrial videoclip). In **Ostaggio** and **Eterno Presente** or on harder episodes as **Brucia Europa Brucia**, **Mai più Idoli** and **Grande Madre H**.
 I think it is one of the best electro-industrial records of '96, but was it necessary to bother the ghost of the **Pankow**?
 Diego Loporcaro
 (translation by Diego Loporcaro)

of the record.
 The most considerable novelty is undoubtedly the use of the Italian language for the lyrics, instead of the english and german ones as in the past.
 Musically the album loses the thoughtlessness of the penultimate "Treue Hund" and recovers the most industrial and more obscure sounds of the first two historical albums of the band from Florence. Becuzzi's voice (between Einstürzende's Blixa and Gavin Friday's one) fits well on the hypnotic and dark sequences of **Adrenalina** (of which it also exist a very very industrial videoclip). In **Ostaggio** and **Eterno Presente** or on harder episodes as **Brucia Europa Brucia**, **Mai più Idoli** and **Grande Madre H**.
 I think it is one of the best electro-industrial records of '96, but was it necessary to bother the ghost of the **Pankow**?
 Diego Loporcaro
 (translation by Diego Loporcaro)

PBK **Life-Sense Revoked** **Lunhare/Hax cd-12tx-58'**

Terzo cd per l'americano PBK, che in questo cd raccoglie alcuni degli aspetti della sua multiforme produzione. Si va infatti dalle classi che sperimentazioni di suoni e rumori (per fortuna ascoltabili) alla maggioranza del cd - a pezzi con voce femminile e struttura-canzone proiettata nel passato dal fascino anomalo - decisamente in numero minore. Il cd vede collaborazioni con Hands To AMK, Brian Ladd, Dear Lions e Jarboe (dal canto musicale-escultivo) e con Vidna Obmana e Motor Angel (dal canto della produzione), e purtroppo (forse) rappresenta anche la pietra tombale della nostra amata Hax Bella copertina cartacea.

PBK, P.O. Box 514, Swartz Creek, MI 48473, U.S.A.

Lunhare/Hax: Massimiliano Gatti, Via Mozart 13, Cinisello (MI), Italy
Marc Urselli-Schärer

PIUME E SANGUE presenta il **Duo Portugal** **Nel Ventre della Balena** **Lunhare cd-2tx-66'**

In quanto a cose strane quelle della Lunhare (sotto-Hax) non scherzano, e dopo averci lacerato i timpani l'anno scorso con Merzobow probabilmente hanno voluto tentare di cicatrizzare alle ferite interne con il nuovo dei **Plume E Sangué** (già autori d'una C50 appunto su Hax). Se l'intento chirurgico potrebbe riuscire non è detto che valga lo stesso per il risanamento del concetto di musicalità ed armonia, considerate le stonature e le dissonanze presenti nella pancia del mammifero più grande del mondo.

Post-avanguardia acustica di ispirazione marina e decisamente slegato da schemi... Due suites di calda sperimentazione su strumentazione e melodie "classiche". Più interessante la seconda (più pacata, a tratti più logica-melodica)...

La confezione del cd è bella e particolare e contiene una (falsa) intervista del **Duo Portugal**. Sarà la febbre-Bissse?

«Due vecchi zuzzurelloni portoghesi riscoperti sul fondo del mare a strimpellare brani dai titoli improbabili. Se siete stanchi della solita "avanguardia" rifugiatevi nelle calde acque del **Duo Portugal** e spedite L.18000 a: Lunhare, Massimiliano Gatti, v.Mozart 13, 20092 Cinisello (MI).

Plume e Sangué, Gi Gasparin, v.Ca Bosco 25, 36035 Marano (VI), Italy
Marc Urselli-Schärer

PLACEBO EFFECT **Manipulated Mind Control** **Ausfahrt Musikverlag cd-14tx-40'**

La scena musicale europea vantava tra i suoi discepoli anche questi **Placebo Effect** a parer mio, una tra le band più interessanti del risorto e consolidato panorama electro-noir.

La band elabora glaciali architetture sonore, sapientemente sostenute da una spigliosa sezione ritmica (anche se i battiti del drum machine non risultano essere particolarmente serrati), e da oscure e devianti performance vocali e (soprattutto) istintive.

Consigliato.
Dario Lo Snorkio

PROJECTO JIL **Tha Master Plan** **Kadath mc-6tx-45'**

Con lo stesso titolo della ultima videocassetta film del grandissimo X Files (si lo so, non centra un cazzo di niente, ma fa lo stesso) ecco a voi la nuova tape del portoghese "epictronico" **Projecto Jil**. Suoni elettronici, fusion, progressive, psichedelici sounds played according to particular and few derivative con una riterazione da trance ed estetica quasi tendente al dub. Probabilmente azzardo se cito le sperimentazioni ambient di un Eno in vena di stranezze, ma francamente non mi viene molto di meglio. Una cassetta molto varia, in cui la voce si fa sentire in un solo brano improprio: un'impronta dark molto Joy Division (quasi cloneaggio). Limitata a 30 copie. **Projecto Jil**, c/o Gilberto Figueiredo, Rua Cônego Martins 17-1°, 3500 Viseu, Portugal. Kadath, c/o Nuno Loureiro, Bairro de Sta. Apolónia, Rua Bernardo Santareno 183-1°, Esq. 3020 Coimbra, Portugal
Marc Urselli-Schärer

PBK **Life-Sense Revoked** **Lunhare/Hax cd-12tx-58'**

Third album by the american guy called PBK, who in this cd collects aspects of his variable production... In fact here you'll find stuff ranging from the classical experimentations of sounds and noises (luckily hearable) - most pieces of the cd - to songs with female voice and past-oriented song-structure with an anomalous charm - decidedly less stuff of this kind to be found... The cd features collaborations with Hands To AMK, Brian Ladd, Dear Lions and Jarboe (from the musical-performing side) and with Vidna Obmana and Motor Angel (from the production side) and unfortunately (perhaps) this also represents the ultimate release by our beloved label Hax. Nice card-board cover.

PBK, P.O. Box 514, Swartz Creek, MI 48473, U.S.A.

Lunhare/Hax: Massimiliano Gatti, Via Mozart 13, Cinisello (MI), Italy
Marc Urselli-Schärer

PIUME E SANGUE presenta il **Duo Portugal** **Nel Ventre della Balena** **Lunhare cd-2tx-66'**

If we deal with strange things people at Lunhare (under-Hax) have something to say, and after having ears with Merzobow last year probably they wanted to try to scar the internal wounds with the new work by **Plume E Sangué** (who already released a C50 just on Hax). Even if the surgical intent could succeed it's not sure that the same can be said for the healing of the concept of musicality and harmony, if we consider the janglings and the dissonances present in the belly of the greatest mammal of the world.

Acoustic post-avant-garde of marine inspiration and decidedly unbound from schemes. Two suites of warm experimentation with "classical" instrumentation and tunes. More interesting is the second one (more calm, sometimes more logical-melodic)...

The cd package is nice and distinctive and contains a (false) interview to the **Duo Portugal**. Maybe it is the Bissse fever?

«Two old skittish Portuguese rediscovered on the sea-bottom while they were strumming pieces with improbable titles. If you're tired of the usual "vanguard" refuge in the warm waters of the **Duo Portugal** and send 12US\$ to: Lunhare, Massimiliano Gatti, v.Mozart 13, 20092 Cinisello (MI), Italy.

Plume e Sangué, Gi Gasparin, v.Ca Bosco 25, 36035 Marano (VI), Italy
Marc Urselli-Schärer

PLACEBO EFFECT **Manipulated Mind Control** **Ausfahrt Musikverlag cd-14tx-40'**

The european musical scene did boast among its disciples also this **Placebo Effect**, to me, one of the most interesting bands of the revived and consolidated electro-noir outline.

The band elaborates glacial sound architectures, wisely supported by a hard-edged rhythmic section (even if the drum machine beats don't result to be particularly quick), and by obscure and deviant vocal and (above all) keyboard performances.

Suggested.
Dario Lo Snorkio

PROJECTO JIL **Tha Master Plan** **Kadath mc-6tx-45'**

With the same title of the last video of the great film X Files (yes, I know, it doesn't concern a fuck anyway), here's the new tape of the Portuguese "epictronico" **Projecto Jil**. Electronic, fusion, progressive, psichedelici sounds played according to particular and few derivative structures with a trance-like repetition and a nearly dub-oriented effects usage. Probably I'd venture citing the ambient experimentations of Eno having a strange-like streak in him, but frankly said nothing better jumps in my mind... A very varied tape, in which the voice lets hear itself only in one song imparting it a very Joy Division-like (nearly clone-like) dark imprint. Limited to 30 copies: **Projecto Jil**, c/o Gilberto Figueiredo, Rua Cônego Martins 17-1°, 3500 Viseu, Portugal. Kadath, c/o Nuno Loureiro, Bairro de Sta. Apolónia, Rua Bernardo Santareno 183-1°, Esq. 3020 Coimbra, Portugal.
Marc Urselli-Schärer

(voce femminile), Vicki Richards (violin), Mera Roberts (cello). Insieme dipingono tepidi scenari di desolazione e turbolenta passione, in un clima di intimità e con una carica emozionale, che li spingono dal "minimalismo" del cambio di millennio alla "musica classica indiana" agli inni occultati. Tutto è soffiato su tappeti di dolci campionamenti modulati. L'oscuro lavoro degli archi si fonde e si anoda con le dolci divagazioni della sognante voce femminile per lasciare spazio di tanto in tanto a tonalità quasi epiche e minimali accenni di tecnologia... Sarete avvolti dal tepore di questa 68esima uscita dell'etichetta trapiantata nella violenta metropoli americana, ancor prima che il vostro inconscio vi suggerisca di vagare nelle sue paludi a sfumature di marrone...

Marc Urselli-Schärer

LOVE SPIRALS DOWNWARDS **Ever** **Project cd-11tx-46'**

Un disco di inestimabile bellezza e di inconfutabile spessore artistico.

Con la **Project** si gioca sempre sulla conoscenza di nuovi-aggettivi ed averbi, ma tutti prima o poi finiscono per comprare dizionari dei sinonimi per non ripetersi con le parole positive da affibbiare a capolavori come quello che mi sta "sollevando" verso paesaggi sonori sconfinati di incommutabile densità volatile e immensa emozionalità, mal scontata e dolcissimi.

Nelle undici scintille troviamo la semplicità delle chitarre acustiche unite alle fluttuanti voci e condita con elementi di elettronica atmosferica. Di rado, volendo, si può anche notare un vago avvicinamento a un certo modo di creare "ballate", comunque stupide (*Defa*).

L'unicità del suono dei due **Love Spirals Downwards**, unita alla qualità riconoscibile e riscontrabile delle produzioni **Project** hanno così dato vita ad un nuovo gioiello della melodia etera e sognante. E che tutti facciano per sempre avvolto nelle ali velate di **EVER**: insomma, un'opera d'arte!

Marc Urselli-Schärer

voice), Vicki Richards (violin), Mera Roberts (cello). Together they draw tepid scenarios of desolation and turbulent passion, in a climate of inwardness and with an emotional charge, which drives "em from "turn-of-the-century minimalism" to indian classical music to occult dirges. Even when is whispered over backgrounds of modulated samples. The obscure work of the strings merges and winds with the sweet wanderings of the dreaming female voice sometimes giving breath to nearly epic tonalities and minimal hints of technology... You'll be wrapped by the tepidness of this 68th release of the label transplanted in the violent american metropolis, even before your unconscious suggests you to wander through its marshes of brown shades.

Marc Urselli-Schärer

LOVE SPIRALS DOWNWARDS **Ever** **Project cd-11tx-46'**

An album of inestimable beauty and incontestable artistic thickness.

With **Project** you've always to learn new adjectives and adverbs, but sooner or later everyone ends by buying synonym dictionaries to avoid repeating oneself with the positive words to buckle to masterpieces like the one "lifting" me towards boundless soundscapes of incommutable volatile denseness and immense emotional essence, never commercial or soppy...

In the eleven sparkles you can find the simplicity of the acoustic guitars merged with the floating voices and seasoned with elements of electronic ambience. Seldom, if you want, you can also notice a vague approach to a certain way of creating "ballads", however stupid (*Defa*).

The oneness of the sound by **Love Spirals Downwards**, joined to the recognizable quality which can be found in the **Project** releases, gave life to a new jewel of ethereal and dreamy melody. Everyone else should silent winded in the veiled wings of **EVER**... In conclusion, a Work of Art!

Marc Urselli-Schärer

LYCIA **Cold** **Project cd-9tx-80'**

Sesto (magnifico) album per il gruppo di Mike Vanportfleet (stessa linea-up del precedente doppio cd), che ormai ci ha abituati ad un tipo di sonalità molto personale, originaria e particolare. La prospettiva di **COLD** rimane più o meno quella del precedente: flussi musicali, isolazionisti e disperati, anche se mi sembra di notare una certa tendenza più spiccata alla melodia ed un uso più allargato delle voci (sia maschili che femminili), che dona ai pezzi un tocco interessante e che si contrappone alle languide chitarre ed ai soliti ben programmati ritmi riverberati della drum machine, dando un senso di apertura e di pace, calma, rilassamento...

Nonostante **COLD** si propone di essere un'evocazione di turbini di neve, isolamento, più affilato di un ghiacciaio, intriso come la pioggia gelata, bello come il brillo soffiato invernale, abbagliante come il sole in inverno, le belle foto (a cura di Stefano Gentile dell'italiana Amplexus) del bel libretto in cartoncino duro del cd riportano inevitabilmente la mente ad immagini autunnali e relativamente calde... Che dire oltre di un disco che bisogna necessariamente ascoltare per farsi un'idea della sua bellezza ed un concetto della sua direzionalità emozionale?

Marc Urselli-Schärer

VIDNA OBMANA - THOM BRENNAN - STEVE ROACH **Amplexus: Collected Works from 1995 Ltd Series** **Project/Amplexus cd-3tx-59'**

Diverse volte mi sono messo in contatto con chi produceva di volta in volta il materiale del primo artista (è il caso di dirlo forte) belga di questo cd, ma mai ho ricevuto risposte e soltanto oggi, ascoltando, mi rendo conto di quale importante contributo ho fino ad ora involontariamente ignorato. Senza però fustarmi perché non conosco le precedenti tappe di **Vidna Obmana**, permetto che l'attuale stato della sua musica raffinata e meravigliosa svuota la mia mente per condurmi in lande deserte e in un unico stato mentale, confusionale ed onirico.

La contemplata bellezza e l'effebrezza di questi intensi e profondi 59' si snoda in tre episodi che mi meraviglio non proprio per la continuità sonora e l'omogeneità espressiva con cui si dilatano durante 20' l'uno. Gli elementi comuni sono un intenso magma sonoro, "torrido" e "sanguigno" (proprio come i colori dell'inlay) reso in un certo senso esotico dai dolci ritmi percussivi che creano una cadenza lontana ed etno-tribaleggiante. Le composizioni dei due compagni di cd **Thom Brennan** e **Steve Roach** non sono da meno in quanto a valore artistico. Uscita stupenda per la **Project** e buon biglietto da visita per l'italiana Amplexus (in caso ancora non la conoscete).

Vidna Obmana, P.O. Box 54, 2600 Berchem 2, Belgium. **Thom Brennan**, TBM 10, 921 Black Lodge Ave, Las Vegas, NV 89134, USA. **Steve Roach**, Soundquest Music, 8987-309 E. Tanque Verde #227 Tucson, AZ 85749, USA.
Marc Urselli-Schärer

VIDNA OBMANA - THOM BRENNAN - STEVE ROACH **Amplexus: Collected Works from 1995 Ltd Series** **Project/Amplexus cd-3tx-59'**

Several times I got in touch with who was releasing works by the first Belgian artist (he deserves to be called this way) on this cd, but they never replied and only today, listening to, discovering for the first time the well-developed ambient music he creates, I realize what a very important contribution I've unintentionally ignored by now. Without whipping myself for not knowing the previous legs by **Vidna Obmana**, I let the actual state of his marvelous and tasteful music to empty my mind in order to lead time to desert barren lands and in a sweet, bungling and oniric mental state.

The contemplated beauty and the elation of these intense and deep 59' winds in three episodes which surprise me for the very sound-continuity and the expressive homogeneity in which they dilates for 20' each. The common elements are an intense, "torrid" and "full-blooded/red-blood" (like the very inlay colours) sound

magma, which is rendered in a certain way exotic by the soft percussive rhythms creating a distant and somewhat etno-tribal cadence. The compositions by the two cd fellows **Thom Brennan** and **Steve Roach** are not less in terms of artistic value. Stupendous release for **Project** and a good visiting-card for the Italian label Amplexus (if you still don't know it).

Vidna Obmana, P.O. Box 54, 2600 Berchem 2, Belgium. **Thom Brennan**, TBM 10, 921 Black Lodge Ave, Las Vegas, NV 89134, USA. **Steve Roach**, Soundquest Music, 8987-309 E. Tanque Verde #227 Tucson, AZ 85749, USA.
Marc Urselli-Schärer

VIDNA OBMANA & STEVE ROACH **Cavern Of Sirens** **Project cd-6tx-73'**

Dopo il doppio cd "Well Of Souls" del '95 **Vidna Obmana** e **Steve Roach** tornano a suonare e comporre insieme per una nuova uscita in tandem intitolata **CAVERN OF SIRENS**. In questo lavoro cinque brani di incantevole e dolce ambient atmosferico e spaziale con accenni di musica e di parti vocali etniche qua e là, dovuti alle passate esperienze di **Roach**, si intersecano e si completano quasi naturalmente. **CAVERN OF SIRENS** è diretta e basamente soltanto nel terzo brano per la sua forse eccessiva proliquisità

VIDNA OBMANA & STEVE ROACH **Cavern Of Sirens** **Project cd-6tx-73'**

After the double cd "Well Of Souls" of '95 **Vidna Obmana** and **Steve Roach** meet again to play and compose together for a new tandem release entitled **CAVERN OF SIRENS**. In this new work there are five songs of haunting and soft atmospheric-space ambient with hints of ethnic music and vocals here and there, due to the past experience of **Roach**, intersecting and complementing nearly naturally. Maybe the only fault of **CAVERN OF SIRENS** is the prolixity of the third song (alone the third part of the whole

PROJECT

ARCANTA **A Fool's Cry-Desert Prayer-Maya-Via Dolorosa** **Project cd-4tx-24'**

Il mini cd degli americani **Arcanta** propone una musica incentrata sull'uso quasi esclusivo della voce secondo i canoni di certa musica etnica che però non saprei collocare geograficamente in modo opportuno. Leggermente diversa forse solo *Maya*, una ballata che accenna magiormente a sonorità acustiche.

I suoni non sono male ma manca secondo me la profondità tipica di altri esperimenti simili nel genere e comunque devo ammettere di non essere un grande fan della musica etnica, anche se nel caso degli **Arcanta** il termine diventa molto molto imitativo.

Arcanta, box 175, 2501 N. Lincoln, Chicago, IL 60614.
Marc Urselli-Schärer

ARCANTA **A Fool's Cry-Desert Prayer-Maya-Via Dolorosa** **Project cd-4tx-24'**

The mini-cd by the American **Arcanta** proposes a music based on the nearly exclusive usage of the voice according to the canons of a certain kind of ethnic music which I cannot geographically site correctly somewhere. Slightly different is the song *Maya*, a ballad highlighting more acoustic sonorities.

The sounds aren't too bad but to me they're in need of more depth, typical aspect of other similar experiments of this genre. Anyway I've to admit that I'm not a great fan of ethnic music, even if in **Arcanta**'s case the term becomes very very restrictive.

Arcanta, box 175, 2501 N. Lincoln, Chicago, IL 60614
Marc Urselli-Schärer

BLACK TAPE FOR A BLUE GIRL **Remnants of a Deeper Purity** **Project cd-9tx-77'**

Solitudine, amore, disperazione, tristezza, grandiosità: questi alcuni dei profondi sentimenti che si possono provare all'ascolto-immersione del nuovo lavoro del **Black Tape For A Blue Girl**, band di sempre il gruppo del padre spirituale dell'etichetta **Project** Sam Rosenthal. Per raggiungere tali livelli di intenso, calmo e ipnotizzante fervore si è fatto aiutare da Oscar Herrera (voce, chitarra), Lucian Casselman (female

BLACK TAPE FOR A BLUE GIRL **Remnants of a Deeper Purity** **Project cd-9tx-77'**

Loneliness, love, desperation, sadness, grandeur: these are only some of the deep sensations you can feel during the listening-immersion of the new work by **Black Tape For A Blue Girl**, band of the spiritual father of the **Project** label Sam Rosenthal. In order to reach such levels of intense, still and mesmerizing fervour he was helped by Oscar Herrera (voice, guitar), Lucian Casselman (female

(da solo un terzo del cd), che quindi richiede necessariamente un ascolto tranquillo e meditativo, ancora più profondo di quello di cui abbiamo il resto, ma questo nulla toglie alla meraviglia di queste calde tinte sonore perché non c'è veramente altro di negativo che mi sentirei di dire su questo cd.

Marc Urselli-Schärer

VIDNA OBMANA Twilight Of Perception Relic/Projekt cd-10tx-72'

TWILIGHT OF PERCEPTION è parte della serie di retrospettive su Relic (sotto-etichetta Projekt) e presenta una raccolta di brani inediti (alcuni usciti solo nel '90 ed il '95 del musicista Vidna Omana). Si possono ascoltare i passi del suo cammino musicale degli ultimi cinque anni e percepire l'apparente diversità delle composizioni, implicitamente legate fra loro dalla sensibilità e dalle emozioni che Omana è sempre riuscito perfettamente a trasporre in flussi extra-musicali. Si va quindi dalle lunghe suite di fluidità sensoriali sonore alla sessione di jazz-ambient con il cantante turco Sadeen Tezderi (*Traditional Spirit*), fino ad avere un quadro quasi completo della produzione e del genio creativo del nostro belga.

Marc Urselli-Schärer

Projekt, box 166155,
ph: 312-913-9160;
http://www.projekt.com;

cd), which necessarily requires a calm and meditative listen, even deeper than the one the rest needs, but this has not to be confused with lack of something else you find in these marvelous and warm sound colors, since there isn't really anything else negative I'd feel to say about this cd.

Marc Urselli-Schärer

VIDNA OBMANA Twilight Of Perception Relic/Projekt cd-10tx-72'

TWILIGHT OF PERCEPTION is part of the ongoing retrospectives series on Relic (Projekt under-label) and presents a collection of previously unreleased pieces (some of them released on compilations only) written between '90 and '95 by Vidna Omana. You can listen to the steps of his musical path over the past five years and sense the diversity of the compositions, implicitly interconnected through the sensibility and the emotions Omana was always perfectly able to transpose in extra-musical flows. You'll find everything from the long lasting suites of sensual sound smoothness to the ethno-ambient session with the Turkish singer Sadeen Tezderi (*Traditional Spirit*), until you'll get a nearly complete painting of the production and of the creative mind of our Belgian.

Marc Urselli-Schärer

Chicago, IL 60616, USA;
fax: 312-913-9164;
e-mail: question@projekt.com.

ogni modo un cd assolutamente "multi" (multiforme, multimediale, multimedico, multisuonato...) Archegon, Am Alten Weg 27, 55127 Mainz, Germany; tel.06131/369929; telmi 0166/10005797; e-mail: guenters@weisbaden.euro.csg.mot.com.

Marc Urselli-Schärer

SLEEPY HOLLOW Night Time Stories Star Crash cd-10tx-40'

Gli Sleepy Hollow del musicista elettronico Joshua Bourke (guardate l'annuncio su queste pagine) fanno uscire il loro nuovo lavoro NIGHT TIME STORIES sulla loro etichetta Star Crash in maniera completamente autoprodotta (copertina stampata con stampante a getto d'inchiostro e cd masterizzati)... Il suono del trio americano è notevolmente cambiato. Nonostante mantenga la sua essenza dark è notevolmente arricchito dal punto di vista dei suoni e degli arrangiamenti e si nota una vicinanza maggiore all'elettronica. Anche le atmosfere sono mutate: non più fredde e distaccate, scarse come molto materiale degli '80, ma nebbiose e sature, con chitarre distorte e flangerate, voce meno gotica e più ehm, drum machine, basi elettroniche e altro... Star Crash, c/o Joshua Bourke, 6939 Florey St, San Diego, CA 92122, USA; e-mail: kbourek19@mail.idt.net; web: http://hudson.idt.net/~kbourek19/

Marc Urselli-Schärer

one could get annoyed... it depends on you... In any case it is an absolute "multi" (multiform, multimedia, multimedico, multisuonato...) Archegon, Am Alten Weg 27, 55127 Mainz, Germany; tel.06131/369929; telmi 0166/10005797; e-mail: guenters@weisbaden.euro.csg.mot.com.

Marc Urselli-Schärer

SLEEPY HOLLOW Night Time Stories Star Crash cd-10tx-40'

The Sleepy Hollow of the electronic musician Joshua Bourke (look at the ad in these pages) are releasing their new work NIGHT TIME STORIES on their own label Star Crash in a completely selfproduced way (ink-jet printed cover and recordable cd)... The sound of the american three-piece is notably changed. Notwithstanding it keeps its dark essence it's remarkably enriched from the point of view of the sounds and of the arrangements and one can notice a certain closeness to electro-ebm. Even the atmospheres are changed: no more cold and detached, quite lean like a lot of '80s material, but misty and saturated, with distorted and flangered guitars, less goth-like and more ehm-like vocals, drum machine, electronic bases and more... Star Crash, c/o Joshua Bourke, 6939 Florey St, San Diego, CA 92122, USA; e-mail: kbourek19@mail.idt.net; web: http://hudson.idt.net/~kbourek19/

Marc Urselli-Schärer

PUISSANCE Let us Lead Cold Meat Industry cd-8tx-42'

E' da tempo che la Cold Meat Industry non faceva uscire prodotti così azzeccati. Molte volte la lunghezza del cd tendeva a stare un po' larga ai gruppi che tendevano a ripetere le stesse idee per un'ora. Non si può certo dire che questa opera prima di Puisseance sia un inno alla gioia, ma sappiamo cosa dobbiamo aspettarci dalla più conosciuta etichetta svedese di musica estrema, ed il gruppo in questione ne sa come girare il coltello nella piaga. Otto pezzi otti che si presentano come un condensato di musica classica (alla Wagner tanto per capirci) misata con tamburi marziali, riverberi esasperati e sporadiche voci recitate (come in: *Burn the Earth, Behold the Valiant Misanthropist, March of the Puissant a Global Deatrape*) oppure come un personale mix di elettronica e di atmosfera. Pieni voti per H. Moller e F. Sanderud (che è la falce suona anche nei: Octonoms, Pamsund ad Algion).

Maurizio Pustianaz

PUISSANCE Let us Lead Cold Meat Industry cd-8tx-42'

It's long time that Cold Meat didn't produce such a masterpiece. Too many times one hour of industrial wicked rhythms and distorted voices were too hard to handle for me, but in this case Puisseance get the target! Eight tracks, each one a good one: classic music (intense as the Wagner one) mixed with martial share drums, talking voices and exasperated reverbs (like in *Burn the Earth, Behold the Valiant Misanthropist, March of the Puissant a Global Deatrape*) or a really personal mix between dark atmospheres and electronics. Hard music for sure but a never boring one.

Maurizio Pustianaz
(translation by Maurizio Pustianaz)

RED HARVEST HyBreed Voices of Wonder cd-11tx-78'

Provenienti dal giro Dunkel prod. e dalla prolifica scena di Oslo anche loro, il combo Red Harvest fa uscire su un'etichetta di tutto rispetto (Voices Of Wonder) questo HYBREED, ottimo cd con visioni a 360° su quelli che sono gli stimoli provenienti dalla scena musicale internazionale anche a parerone da un'angolazione tanto metal che non li rendono propriamente un gruppo da D.L.K. HYBREED spazia dalle tenebre atmosferiche alla Sloop Wrenchbody (*The Lone Walk, After All...*), ai pezzi creati con il calco di Jourgensen (*Mutant*) non dimenticando nel percorso le sinuate quasi Fear Factory/Septultura (*The Harder they Fall*) e le menzionate potheadings (*On Sacred Ground*) industriali (*Ozriam*) tutt'altro che meramente ottonazioniche. Un bel cd sul serio se siete aperti al suono metal.

Red Harvest, Thomas Brandt, Chr. Michelsenst 37, 0568 Oslo, Norway. Voices of Wonder, P.O. Box 2010, Grunerlekka, 0505 Oslo, Norway; fax: +4722171587.

Marc Urselli-Schärer

RED HARVEST HyBreed Voices of Wonder cd-11tx-78'

Coming from the Dunkel prod. crew and also from the prolific Oslo scene, the group Red Harvest puts out this HYBREED on a very respectful label (Voices Of Wonder), a first-rate cd with a 360° vision on the spurs coming from the international music scene, even if they start from an angle-shot which is so much metal that they aren't properly a D.L.K. band. HYBREED ranges from the Sloop Wrenchbody-like strains, dark atmospheres (*The Lone Walk, After All...*), to pieces created with Jourgensen's influence (*Mutant*) without forgetting the nearly Fear Factory/Septultura-like bursts (*The Harder they Fall*) and the goth-like (*On Sacred Ground*) and industrial mentalities (*Ozriam*) which aren't merely quotationism at all. Seriously a nice cd if you're open-minded toward the metal sound.

Red Harvest, Thomas Brandt, Chr. Michelsenst 37, 0568 Oslo, Norway. Voices of Wonder, P.O. Box 2010, Grunerlekka, 0505 Oslo, Norway; fax: +4722171587.

Marc Urselli-Schärer

SCHWARZWALD Allein In Der Schwarzwald autoprodotti mc-4tx-23'

Dopo gli Hofmannsthal il darkcore torinese Andrea Barletta ritorna con il suo nuovo trio Schwarzwald (composto da persone diverse da quelle coinvolte nel precedente gruppo) e con la nuova cassetta ALLEIN IN DER SCHWARZWALD (anche se dal punto di vista grammaticale il titolo è sbagliato, significa "Soli nella Foresta Nera") di 4 pezzi depositati presso la Società mafiosa Italiana Arraffa ed Estorci. Sicuramente migliore del lavoro precedente, questa cassetta presenta, quattro stampate e cassette originali, quattro composizioni sul dark classico, in cui soltanto la voce forse è un po' troppo alta ma il resto degli strumenti (chitarra, basso, tastiere e drum machine) risulta ben dosato. Un lavoro in cui finalmente non si sentono più le pessime sviate rock-wave all'italiana che piacerà non poco a molti seguaci di questo genere, per cui contattate: Andrea Barletta, G.B. Gardoncini 3, 10143 Torino, Italy; fax: +39(0)11/323436.

Marc Urselli-Schärer

SCHWARZWALD Allein In Der Schwarzwald selfproduced mc-4tx-23'

After the Hofmannsthal the dark guy Andrea Barletta comes back with a new three-piece called Schwarzwald (with a different lineup) and with a new tape entitled ALLEIN IN DER SCHWARZWALD (even if there's a grammatical mistake in the title, it means "Alone in Black Forest") featuring 4 songs... This tape's certainly better than the previous work, it comes with a printed cover and an original cassette too, and presents four classical dark compositions, in which only the voice maybe is a bit too loud but the rest of the instruments (guitar, bass, synths and drum machine) results well dosed. A work in which finally the awful Italian-like rock-wave divertments are not heard anymore and which many disciples of this genre will like a lot, so get in touch with: Andrea Barletta, G.B. Gardoncini 3, 10143 Torino, Italy; fax: +39(0)11/323436.

Marc Urselli-Schärer

SIX AND MORE Blue Q Archegon cd-18tx-71'

Six And More è progetto in vita dai primi giorni del '91 che con questo secondo cd BLUE Q ribadisce un suono concreto e sperimentale basato sull'improvvisazione, sull'uso di trentare strumenti elettronici ed elettroacustici della più varia progenie e sul lavoro collettivo di trentaquattro musicisti di altrettanti progetti/gruppi, che suonano in non più di ventuno e non meno di sette alla volta, in cinque posti differenti (in Germania) e da vivo, senza sovraincisioni. Risulta quindi chiara la volontà spontanea e l'essenza free di queste sonorità ostiche per alcuni, rilassanti per altri, interessanti per i più... Un assaggio di qualcosa di diverso e di strano non fa mai male anche se alla lunga, a seconda dell'ascoltatore, potrebbe annoiare... dipende da voi... In

SIX AND MORE Blue Q Archegon cd-18tx-71'

Six And More is a project who came into being on the beginning of '91, going through the release of this cd BLUE Q, over and over a concrete experimental sound based on improvisation, on the use of thirty-three electronic and electroacoustic instruments of the most various progeny and on the collective work of thirty-four musicians from as many projects/groups, who play together not more than twenty-one and not less than seven at a time, in five different places (in Germany) and live, without overdubs. Of course the wished spontaneity and the "free" essence of these sonorities result clear and will be adverse for some people, relaxing for other ones, interesting for most of you... A tasting of something different and strange doesn't do nobody harm even if after some time, according to the listener,

SONS OF SEFLINA Anxiety autoprodotti 7"-2tx-12'

Chissà per quale strana congiuntura questo è già il terzo gruppo che per questo numero di D.L.K. ha spedito materiale vecchio (questo 7" è addirittura del Ottobre '92), quindi cogliamo l'occasione per mettere in chiaro la situazione: se bene che ci sono stonzi che dicono di fare zines per fottersi i dischi di altri, ma poiché non siamo di quelli e già ci spaghiamo il culo per ridurre al minimo i tempi d'uscita (che poi non ci riusciamo è un altro discorso...) evitate proprio di spedire materiale vecchio perché non ha senso recensirlo. Comunque, per dimostrare nuovamente la nostra onestà e poiché Neil dei Sons Of Selina è stato molto gentile, faremo un altro strappo alla regola... I Sons Of Selina sono uno di quei gruppi dalla lunga discografia ma forse poco calati (anche se hanno vero, in molto) e suonano una sorta di melodico post-punk leggermente wave ma molto rifinito. Il loro approccio è molto energico e se vogliamo risente di una certa influenza celtica (il flauto sul primo brano). Di tanto in tanto si scorgono addirittura dei suoni elettronici... Ora i sette gallesi stanno su Deterium records e a Febbraio è uscito il loro secondo lp "Terminus" (uscirà poi il terzo "Fire in the Hole"). Sons Of Selina, 11 Llys Alwen, RHYL, Cwyd LL18 4BQ, Wales.

Deterium rec., P.O. Box 1288, Gerrards Cross, Bucks, SL9 0AN, UK; tel/fax: 0753/890635.

Marc Urselli-Schärer

SONS OF SEFLINA Anxiety selfproduced 7"-2tx-12'

Goodness knows because of which conjuncture this is the third band who sent us old stuff (this 7" is dated October '92), so let's take the opportunity to clear up the situation: I well know that there're assholes which tell that they run zines to steal other people's albums, but since we aren't of that kind and since we even do our utmost to reduce the release times (the fact that we wasn't able to do it till now is another story...) please just do not send old material because there's no sense to review it. Anyway, to show newly our honesty and as Neil of Sons Of Selina was very kind, we'll do another breach in the rules. The Sons Of Selina are one of those bands with a long discography but maybe not much considered (even if they sold a lot) and they play a sort of melodic post-punk slightly wave-oriented but very rhythmic. Their approach is very energetic and maybe it shows traces of a certain celtic influence (the flute on the first song). Sometimes one can even hear some electronic sounds... Now the seven Welsh guys are signed to Deterium records and in February their second lp "Terminus" came out (the third one "Fire in the Hole" will come out soon). Sons Of Selina, 11 Llys Alwen, RHYL, Cwyd LL18 4BQ, Wales.

Deterium rec., P.O. Box 1288, Gerrards Cross, Bucks, SL9 0AN, UK; tel/fax: 0753/890635.

Marc Urselli-Schärer



ABSURD ADVENTURES Ad Absurdum KM Musik cd-14tx-66'

Dopo i Tyske Ludder ecco un nuovo KM, che al contrario della sua affiliazione Sounds Of Delight, dà raramente segni di vita. AD ABSURDUM è il debutto (dopo la tape "To be in its Infancy") del trio tedesco Absurd Adventures, che nelle 14 composizioni di stampo melodico del cd in questione è all'opera con suoni relativamente elaborati, temperamento tipicamente tedesco, un cantato ancora più teutonico, tappeti soffici e sbiadite notevoli in fatto di originalità. Secondo me roba consumata. Mi dispiace. Absurd Adventures, Axel Rothkmm, Hindemithweg 6, 33758 Schloß Holte-Stuk, Germany; tel: +49/5207/6440.

Marc Urselli-Schärer



ABSURD ADVENTURES Ad Absurdum KM Musik cd-14tx-66'

After the Tyske Ludder release here is the new product of KM, which contrarily to its affiliate Sounds Of Delight, shows rarely signs of life. AD ABSURDUM is the debut (after the tape "To be in its Infancy") of the german trio Absurd Adventures, who's up with 14 compositions of melodic stamp, with relatively elaborated sounds, typically german-like temperament, a signing which is even more teutonic, soft patterns and considerable skids without about originality. To me worn-out stuff Sorry! Absurd Adventures c/o, Axel Rothkmm, Hindemithweg 6, 33758 Schloß Holte-Stuk, Germany; tel: +49/5207/6440.

Marc Urselli-Schärer

REMEMBRANCE Oblivion Sounds Of Delight cd-12tx-60'

Purtroppo questo cd è arrivato completamente frantumato a causa delle poste assassine e se ne possono ascoltare soltanto 4 pezzi quindi non saprò dirvi molto. Dalle quattro tracce integre si scopre subito la vena gotic-wave del duo iberoico che accosta andamenti tipicamente gotici a cavalcate più metal (conseguenza del loro passato) e a suoni più corposi. Interessante risulta l'inserimento dell'elemento elettronico in alcuni brani. Nei due pezzi in lingua originale l'accostamento agli Heroes Del Silenzio è d'obbligo e viene istintivamente.

Remembrance, c/o Raul Lopez, APDO. 7007, E-08004 Barcelona, Spain.

Marc Urselli-Schärer

REMEMBRANCE Oblivion Sounds Of Delight cd-12tx-60'

Unfortunately this cd arrived completely broken due to the slayer-post and only four tracks can be played... I won't be able to tell you much about it. The four entire songs let us suddenly discover the gothic-wave vein of the Iberian duo who approaches typically gothic moods to more metal rides (consequence of their past) and to more powerful sounds. The insertion of the electronics element in some pieces results interesting. In the two songs sung in original language to compare 'em with Heroes Del Silenzio is nearly required and comes instinctively.

Remembrance, c/o Raul Lopez, APDO. 7007, E-08004 Barcelona, Spain.

Marc Urselli-Schärer

SYRIA A Gift From Culture Sounds Of Delight cd-18tx-78'

In contemporanea escono due cd di questi Syria. Il full-length è questo A GIFT FROM CULTURE, un album dalle mille sfaccettature, che copre tutto dal gotico al wave, dal metal all'elettronica, dal dark al rock. Il logo dei Syria è praticamente uguale alla copertina di "Vision Thing" dei Sisters e la somiglianza, in parte, non si limita al solo logo... In parte perché non abbiamo affatto a che fare con dei cloni dei Sisters ma con un gruppo tedesco che come i Sisters di "Vision Thing" hanno filtrato il loro suono originariamente gotico-wave con elementi di vario tipo e forti tinte rock. Le parti vocali sono in

SYRIA A Gift From Culture Sounds Of Delight cd-18tx-78'

There are two works by Syria being released contemporaneously. The full-length one is this A GIFT FROM CULTURE, an album made of thousand facets, covering everything from gothic to wave, from metal to electronics, from dark to rock... Syria's logo is practically the same on the cover of "Vision Thing" by the Sisters and the similarity isn't, partly, only about the logo... Partly since we aren't dealing with Sisters clones at all but with a german group who have filtrated their originally gothic-wave sound with elements of various kind and with strong rock colours like the Sisters of "Vision Thing" did too. The vocal parts are in english



inglese e tedesco, maschili e femminili, e il loro gusto acuminato e eclettico si rivelano in 18 eterogenee composizioni, e in un bellissimo booklet con testi e stupende foto b/n dal gusto un po' retrò di nudi artistici.

Marc Ursell-Schärer

TYSKE LUDDER Creutzfeldt e.p. KM-Musik cd-6tx-26'

Torniamo a parlare del Tyske Ludder (già ospiti del #2 di D.L.K.), che hanno rilasciato un nuovo mcd in cui danno prova dei miglioramenti dell'evoluzione e della maturazione della loro esplosiva miscela di electronic body music. Sei i brani presenti, in frenetica oscillazione fra veloci sequenze ebm, un buon uso della voce e alcune chitarre ben assestate (come in *Inferno*, dove si fa riconoscere un campionario della chitarra di Darrel dei Pantera).

Un bel lavoro.
Marc Ursell-Schärer

and Italian, male and female, and their eccentric and eclectic taste reveals through the 18 heterogeneous compositions and in a very nice booklet with lyrics and wonderful b/w pictures with a slightly old-fashioned taste of artistic nudes.

Marc Ursell-Schärer

TYSKE LUDDER Creutzfeldt e.p. KM-Musik cd-6tx-26'

Let's get back dealing with the Tyske Ludder (already featured in #2 of D.L.K.) who have released a brand new mcd in which they provide us with a proof of the improvements, the evolution and the maturation of their explosive blending of electronic body music. There are six songs on this compact, and they're in frantic oscillation among ebm sequences, a good vocals usage and some well arranged guitars (like in *Inferno*, where a guitar sampling by the Pantera member Darrel's guitar is recognizable).

A nice work.
Marc Ursell-Schärer



V.V.A.A. Sounds Of Delight Sounds of Delight cd-12tx-59'

Ultima uscita della S.O.D. è questa compilation celebrativa che apre le danze col nuovo acquisto dell'etichetta: il duo *Remembrance* (il cd si intitola "Oblivion"). Seguono due pezzi inediti del già recensito *Cream 8*, la coppia m/f *Different Tendencies* con due brani dal prossimo "Labour", i *Dreadful Shadows* con un inedito e una piano-version di *Paradise* dal loro ultimo ep "Homeless" (secondo lavoro dopo "Estrangement"), gli *Head On Fire* con remix e cover e i due inediti della one-man band *From Laughter To Tears*, che rappresentano l'apice qualitativo, oltre che la piacevole sorpresa, di questo cd. I territori coperti, come potrete immaginare conoscendo l'etichetta, sono sempre quelli del goth/dark-wave nello stile dei mostri sacri del genere, eccezion fatta appunto per la «piacevole sorpresa» di stampo elettronico di cui sopra.

Marc Ursell-Schärer

The last release of S.O.D. is this celebrative compilation which opens with the new signed band of the label: the *Remembrance* duo (their cd will be entitled "Oblivion"). After it there are two unreleased songs by the already reviewed *Cream 8*, the m/f pair *Different Tendencies* with two tracks from their forthcoming "Labour", the *Dreadful Shadows* with a new song and a piano-version of *Paradise* taken from their last ep "Homeless" (second work after "Estrangement"), the *Head On Fire* with remix and cover song and the two unreleased tracks by the one-man band *From Laughter To Tears*, which represent the qualitative apex, as you'd imagine knowing the label, are again the ones of goth/dark-wave in the style of the genre's masters, just except for the foretold "nice surprise" of electronic stamp.

Marc Ursell-Schärer

**KM-Musik & Postfach 2114,
tel. 05241/36404,
web: http://members.aol.com/sodelight**

**Sounds Of Delight,
33251 Gütersloh, Germany;
fax 05241/36619,
com/sodelight**

SUGGESTION

SUGGESTION RECORDS & SPEEDING ACROSS MY HEMISPHERE

La "piccola" Suggestion di Gevelsberg sembra soffrire di incontinenza: infatti Claudius Fisher, lo studente universitario/elettricista che porta avanti la baracca, ultimamente sforna dischi a non finire e ha gentilmente provveduto a farci avere le ultime cose (qui recensite nell'esatto ordine in cui sono uscite - tra l'altro a completamento della discografia Suggestion mancherebbero soltanto il debutto del Pledriver e l'ep del Dogmeat!). In particolare le sue produzioni, di orientamento diversificato, sono sempre su 7" colorati e trasparenti (fanno eccezione solo i cd del Dunkel/Hei e il 12" dei plurinomiali Origami ???). La sua produzione si ramifica inoltre con la sigla *Speeding Across My Hemisphere*, sotto la quale ha già prodotto (oltre ai qui recensiti 3 lavori), anche un doppio split 7" di Jimmy Plotkin e Alain Dubin - membri Old Lady Drivers.

Marc Ursell-Schärer

SUGGESTION RECORDS & SPEEDING ACROSS MY HEMISPHERE

The "little" label Suggestion in Gevelsberg seems to suffer from incontinence, in fact Claudius Fisher, the university student and electrician which is making both ends meet, has been lately turning out a huge amount of vinyl and has kindly sent us the last things (which we reviewed in the exact order they came out - among the other things the only releases of the whole Suggestion discography that aren't reviewed are the Pledriver debut and the Dogmeat e.p.). Basically his releases, of diversified orientation, are always on coloured and transparent 7" (except the Dunkel/Hei cd and the 12" by the multi-called Origami ???). His production ramifies besides with the name *Speeding Across My Hemisphere*, under which, he already produced (apart from the here reviewed three works), a double 7" by Jimmy Plotkin and Alain Dubin - Old Lady Drivers members.

Marc Ursell-Schärer

COSMONAUTS HAIL SATAN Mortuary Sorcery Suggestion 7"-2tx-16'

Cosmonauts Hail Satan è bizzarra basi di strumenti orchestrali (pizzicati, fiati e timpani) unite a rumori, feedbacks e campionamenti di voci. Una "melodia" sinistra nella sua semplicità disarmante e a dir poco anomala, senza spiegazione logica alcuna, che fa avanti indurbita ma a disturbare seguendo un ipotetico e non meglio identificato colloquio americano di due o più voci... Il brano sul secondo lato (con Simon H. Feli) invece è ancora più rumoroso nonostante si possano distinguere in sottofondo delle percussioni che eseguono una ritmica molto oscura.

C.H.S., box 333, 145-149 Cardigan Road, Leeds, LS6 1LJ, England.
Marc Ursell-Schärer

COSMONAUTS HAIL SATAN Mortuary Sorcery Suggestion 7"-2tx-16'

Cosmonauts Hail Satan is bizarre orchestral instruments bases (pizzicatos, winds and timpani) joined to noises, feedbacks and voice samplings. A sinister "tune" which is disarming in its simplicity and very anomalous, with no logic explanation, which comes on undisturbed but disturbing following a hypothetical and not better identified american conversation of two men... The song on the second side (featuring Simon H. Feli) instead is even more noisy notwithstanding one is able to recognize in the background percussions performing a very obscure beat.

C.H.S., box 333, 145-149 Cardigan Road, Leeds, LS6 1LJ, England.
Marc Ursell-Schärer

DAS GROSSE FRESSEN Contra Mutant Suggestion 7"-rosso-4tx-15'

Quattro anni fa un'orchestra tedesca dedicata ad un discorso noise nel quale si intravedeva un filo ritmico sommerso però da chili di feedback e rumori e dalla voce annoiata di P.F. Staub. I risultati migliori sono ottenuti quando la ritmica prende il sopravvento rispetto al fragore, passando dal semplice stato di rumore fra i rumori al più evoluto stato di struttura portante. Non si può dire sia eccezionale come usciva...

Das Grosse Fressen, c/o P.F. Staub, Frölichstr. 12, 86150 Augsburg, Germany, tel. 049-821 313212
Marc Ursell-Schärer

DAS GROSSE FRESSEN Contra Mutant Suggestion red7"-4tx-15'

Four years old gem an one man orchestra dedicated to noise material in which you hardly can hear a rhythmic line submerged by kilograms of feedbacks and noises and by the bored voice of P.F. Staub. The best results are obtained when the rhythm gets the upper hand of loud clang, passing from the simple state of noise among noises to the more developed essence of load bearing structure. I don't feel free to call it a wonderful release...

Das Grosse Fressen, c/o P.F. Staub, Frölichstr. 12, 86150 Augsburg, Germany, tel. 049-821 313212
Marc Ursell-Schärer

DEEP Drinkdeepdreams Suggestion 7"-blu-3tx-17'

Ma stai simpaticissimo il duo Deep per le loro coerente e costante attitudine animalista e pro-vegetariana ben esplicata e messa in vista nel 7" in questione (ricette vegetariane incluse...). Tre cassette anteriori a questo 7" e da Luglio varcata la soglia dell'esordio su 12" lunga distanza (abbiamo un test-pressing per voi), per questi due rumorosi indie-rockers che si avvalgono di ritmi ultra-talienti di drum machine, di contorte melodie vocali soffocate e innoce, di un muro di invadenti frequenze medio-basse di due bassi, di tape loops e di rumorosi sintetizzatori. Direi i Godflesh più rumorosi. Come è Assassino!

Stefan Vetter, Alpenstr. 11, 86159 Augsburg, Germany, tel. 0821/596080.
Marc Ursell-Schärer

DEEP Drinkdeepdreams Suggestion blue7"-3tx-17'

The Deep duo very much for their coherent and constant animalist and pro-vegetarian attitude well explicated and showed in the 7" in question (vegetarian recipes are included...). Three previous cassettes and in July they crossed the threshold of the full-length 12" debut (we've a test-pressing for you), for these two noisy indie-rockers who avail oneself of ultra-down-slowed drum machine rhythms, of tortuous, suppressed and harmless vocal tunes, of a wall of medium-low frequencies of two basses, of tape loops and of noise-synths. I would call 'em the more noisy Godflesh.

Meet Is Murder!
Stefan Vetter, Alpenstr. 11, 86159 Augsburg, Germany, tel. 0821/596080.
Marc Ursell-Schärer

DUNKEL-HEIT More Than Meets The Third Eye Suggestion 7"-trasparente-4tx-17'

Simpatica "orchestra universale del caos", antifascista a giudicare dal marchio retroimpresso, provocatoria ("in-lay" contiene tanti cazzi "tecnologici" alla maniera di Giger con i Dead Kennedys) e incurante dei trend col suo "industrial space metal" dai ritmi electro-core.

Questo 7" trasparente (Sug004) contiene brani che sono successivamente stati editati anche sul loro cd d'esordio (Sug007) - in versione differenziale - durante ore di immortale meditazione filosofica... Ma cosa vi aspettavate da un gruppo che ringrazia Michael Jackson, Mc Hammer e Village People... Grandi!

Dunkel/Hei, c/o Erik Sintum, Marboesgate 9, 0183 Oslo.
Marc Ursell-Schärer

DUNKEL-HEIT More Than Meets The Third Eye Suggestion transparent7"-4tx-17'

The "universal chaos orchestra" is very agreeable to me, since it is anti-fascist according to the little back-printed logo, provocative (the in-lay features many "technologic" dicks in the style of Giger with the Dead Kennedys album) and heedless of the trends, with their "industrial space metal" with electro-core rhythms.

This transparent 7" (Sug004) contains songs which were afterwards released also on their debut cd (Sug007) - one in a different version - conceived "during hours of immortal philosophy thinking"... But what else did you expect from a band who thanks Michael Jackson, Mc Hammer and Village People... Great.

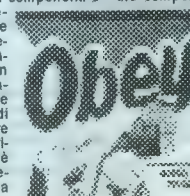
Dunkel/Hei, c/o Erik Sintum, Marboesgate 9, 0183 Oslo.
Marc Ursell-Schärer

DUNKEL-HEIT Obey Suggestion cd-22tx-70'

"Universal Chaos Orchestra" è un sottotitolo scelto non a caso da questo ensemble di nomi, universale nella filosofia "metacosmica" e per il campo di influenza, caotica (anche se ordinata) nelle composizioni, e orchestrale per il numero dei componenti e... Immaginate le coordinate sonore del Dunkel/Hei come un sistema tridimensionale di tre assi cartesiani (spazio/tempo, media, rumore) in cui il gruppo si muove con tempera iper-elettrica creando sinfonie iper-elettriche plasmate su verbi di noise, elettronica, punk, industrial, core e quant'altro... Il cd è un digi-pack applicabile veramente ben fatto. Dunkel/Hei è il progetto padre di una serie di side-projects (fra i quali ricordiamo Terra Noidz, TechZoids, ZoidMazters, MazterTribz e il Final Frontiera del loro vocalist) le cui uscite sono disponibili presso: Dunkel, c/o Benny Braaten, Alna felgata 7, 0192 Oslo, Norway. Contattate anche la distro/and/label presso: Dunkel

DUNKEL-HEIT Obey Suggestion cd-22tx-70'

"Universal Chaos Orchestra" is a subheading choosed not at random by this ensemble of names, which is universal in the "metacosmic" philosophy and for the wide range of influences, chaotic (even if ordered) in the compositions, and orchestral for the number of members and the emphasis of their "industrial space-core"... Imagine the sound coordinates of Dunkel/Hei as a three-dimensional system of Cartesian axes (space/time, melody, noise) in which the band moves with apocalyptic temperament creating iper-elettriche sinfonies forged on words of noise, electronics, punk, industrial, core and whatever else... The cd comes in a really well-done openable digi-pack. Dunkel/Hei is the main project of a large number of side-projects (among which we cite Terra Noidz, TechZoids, ZoidMazters, MazterTribz and the Final Frontiera) whose releases are available through Dunkel, c/o Benny Braaten, Alna felgata 7, 0192 Oslo, Norway. Contact also distro/and/label at: Dunkel



SOUNDBUSTER

SOUNDBUSTER PRODUCTIONS

La Soundbuster prod. nacque nel '92 come mini distribuzione (arrivata poi a duemila titoli). Nel 1993 varcò la soglia della prima produzione: il 7" degli oramai disciolti Velvet Green.

Nel 1995 uscì il primo volume del sampler sotto-recentisimo.

Nell'esate di quell'anno la Soundbuster ha iniziato ad organizzare concerti ed in particolare a curare il management dei Krankheit der Jugend.

Il Settembre di quell'anno segnò anche la fine della Soundbuster come distro, e fra il Marzo e l'Aprile del 1996 uscì il cd Blumen in Erichs Garten, il seguito al sampler sopracitato ed il mcd dei Krankheit der Jugend.

A Settembre uscì su Soundbuster il settimo cd dei Venus Fly Trap mentre per gli inizi dell'anno successivo è previsto un nuovo mcd per i Krankheit der Jugend.

Spedite i vostri demo per future produzioni all'indirizzo sotto riportato.

Marc Ursell-Schärer

SOUNDBUSTER PRODUCTIONS

Soundbuster prod. was born in '92 as a mini distribution (then reached two-thousand titles). In 1993 its first release, the 7" by the now splitted Velvet Green.

In 1995 the first volume of the following-review sampler came out.

In the summer of that year Soundbuster started to arrange concerts and in particular they took over the management of Krankheit der Jugend.

September of that year marked the end of Soundbuster as a distro, and between March and April 1996 the cd by Blumen in Erichs Garten, the second volume of the above-mentioned sampler and the mcd by Krankheit der Jugend were released.

In September the seventh cd by the Venus Fly Trap will come out via Soundbuster while for the first months of the next year a mcd by Krankheit der Jugend is planned.

Send your demo-tapes for future releases at the address at the end of the article.

Marc Ursell-Schärer

KRANKHEIT DER JUGEND Gift-Sucht Soundbuster prod. cd-4tx-26'

Attivi dal '92 (fra cassette, un lp, questo mcd e 130 concerti in Germania e Svizzera) i Krankheit der Jugend (Malattia della Gioventù) sono influenzati da dark punk bands e altri gruppi sperimentali. Il loro sound è strano, non-geometrico, ruvido ma raffinato, reso caratteristico dall'uso della lingua originale con le tre voci. Un approccio simil-psichedelico con strutture più delineate quasi a fare da specchio a un gruppo post punk con un'energia implicita che solo di rado viene spignata.

Marc Ursell-Schärer

KRANKHEIT DER JUGEND Gift-Sucht Soundbuster prod. cd-4tx-26'

Active since '92 (three cassettes, one lp, this mcd and over 130 concerts in Germany and Switzerland), Krankheit der Jugend (Youth's Disease) are influenced by dark punk bands and other experimental acts. Their sound is strange, not-geometric, rough but refined, made characteristic by the use of their mother-language with three voices. A simil-psychedellic approach with more delineated structures as if they were the mirror of a post punk with an implicit energy which is seldom gave off.

Marc Ursell-Schärer

V.V.A.A. Tomorrow Never Came Soundbuster prod. cd-15tx-66'

Secondo capitolo del sampler "Domani Non Venne Mai" che vede uno schieramento di nomi semi-conosciuti (ottima cosa) in campo ebm/wave europeo come gli E-Craft (rio ebm-synthpop tedesco; nella media), i Dynamic Masters (col loro orrendo "synthetic independent pop" con formazione elettrica e synth solo analogici), le electro-wave one-man bands An Unknown Command e The Evasion On Stake, l'evoluto progetto laterale di Alex Novak dei Venus Fly Trap Nova Galaxie Robotnik (in un episodio meno cyber-techno e più mutante, lento, alieno...), i Caves (molto melodici e bravi; voce leggermente Cure), i già citati Venus Fly Trap, gli Atropine (industrial-noise dalla Norvegia), gli In Absentia (electro-goth dalla Danimarca), i Nomenclatura (dark-wave decadente e darkeggiante duetto pianoforte; teatrale come nella tradizione tedesca) ed infine ma non ultimi i bravissimi Simorgh (interessante e veloce industrial-metal con spunti elettronici e noise, chitarra e voci distorti).

Interessante il booklet del cd con tutti gli indirizzi e brevi biografie dei gruppi coinvolti.

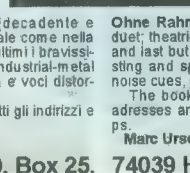
Marc Ursell-Schärer

V.V.A.A. Tomorrow Never Came Soundbuster prod. cd-15tx-66'

Second chapter of the sampler TOMORROW NEVER CAME which features a list of nearly-unknown names (very good thing!) of the european ebm/wave field like E-Craft (german ebm-synthpop trio; in the average), Dynamic Masters (with their horrible "synthetic independent pop" with electric-based line-up and analog-only synth), the electro-wave one-man bands An Unknown Command and The Evasion On Stake, the evolved side-project of Alex Novak from Venus Fly Trap Nova Galaxie Robotnik (here with a less cyber-techno and a more slow, alien song...), the Caves (very tuneful and good; slightly Cure-oriented voice), the foretold Venus Fly Trap, the Atropine (industrial-noise from Norway), In Absentia (electro-goth from Denmark), Nomenclatura (dark-electro from Berlin), Blider Ohne Rahmen (decadent and dark-like piano/voice duo; theatrical like in the german electronic tradition) and last but not least the very good Simorgh (interesting and speed industrial-metal with electronic and noise cues, guitar and distorted voice).

The booklet is interesting since it contains all the addresses and brief biographies of the involved groups.

Marc Ursell-Schärer



Soundbuster, P.O. Box 25, 74039 Heilbronn, Germany.

Prod. c/o Manefiskens, Sagveien 23, 0132 Oslo, Norway.
Marc Urselli-Schärer

Prod. c/o Manefiskens, Sagveien 23, 0132 Oslo, Norway.
Marc Urselli-Schärer

ELIXIR

Suggestion/Red Stream 7" giallo-3tx-10'
Gran bel 7" quello del duo Elixir, specchio elettronico del forse più noto Candiru. Due pezzi di plastici loop elettronici, campioni, frequenze distorte e ritmi industriali. Grandioso il primo lato mentre la scelta dei suoni del secondo per i ritmi quasi entra un po' troppo in territori hip-hop. Brutta di contro la copertina, che all'interno però contiene un palloncino e un info-sheet. Voi hanno confermato il loro scioglimento. Peccato.
Per contattare loro: Red Stream, P.O. Box 342, Camp Hill PA 17001-0342 USA - ph: (717)730-9732, fax: (717)730-0518.
Marc Urselli-Schärer

ELIXIR

Suggestion/Red Stream yellow 7" 3tx-10'
Really nice 7" the one by the duo Elixir, electronic mirror of the probably more renowned Candiru. Two tracks of plastic electronics loops, samples, distorted frequencies and industrial beats. Very cool the first side while the choice of sounds on the second side enters too much the hip hop territories to me. On the other hand the cover is ugly, but inside it contains a balloon and an info-sheet, it is rumoured that they splitted up. It's a pity.
To get in touch with 'em: Red Stream, P.O. Box 342, Camp Hill PA 17001-0342 USA - ph: (717)730-9732, fax: (717)730-0518.
Marc Urselli-Schärer

HEADBUTT

Fulled Up and Ready to Burn/Dharlah Ynohya Suggestion 7" viola-2tx-14'
Tre uomini ed una donna, una vasta discografia comprendente 12", cd, 7" e cassette (non prezzati veramente onestissimi), un nuovo 7" su Suggestion... Il primo lato contiene una sfuriata industrial-core-noise veloce e rabbiosa mentre il secondo lato ci presenta uno strano esperimento rallentato non eccessivo a livello drumon ma anzi con una linea di basso e un ritmo di batteria ripetitivi e sinistri. Non indispensabile ma neanche scartabile.
Headbutt Mail Order, c/o A.R.K., P.O. Box 2879 London, N7 6DF
Marc Urselli-Schärer

HEADBUTT

Fulled Up and Ready to Burn/Dharlah Ynohya Suggestion violet 7" 2tx-14'
Three men and a woman, a large discography including 12"s, Cds, 7"s and tapes (with really honest prices), a new 7" on Suggestion... The first side contains a speed and rapid industrial-core-noise blaster while the second one presents a strange down-slowed experiment which is not exorbitant what about noises but on the contrary with a bass line and a repetitive and sinister drum rhythm... Not indispensable but not even to reject.
Headbutt Mail Order, c/o A.R.K., P.O. Box 2879 London, N7 6DF
Marc Urselli-Schärer

HUMID

Suggestion/Dunkelprod. 7" blu-marmo-3tx-18'
Il primo (e in ora ultimo) non trasparente, ma marmoreo (blu-marmo con sfumature), nella discografia Suggestion è proprio questo degli ipnotici Humid, citati addirittura dai black-metalers Darkthrone come influenza e spesso affiancati a Hawkwind e Ozric Tentacles per il loro "space-rock" dai vaghi echi progressivi ma dalla presente matrice noise. Frequenzialmente denso, chitarrismo lamenteoso, vocalmente riverberato ed echeggiato, melodicamente paradossalmente quasi folcloristico e comunque rock, questo debutto degli Humid, anche loro dall'attitudine a proliferare, c/o A.R.K., Oslo, appartiene tra l'altro alla serie Space X della Dunkelprod.
Contatti: Humid, c/o Bjørn Larsen, Poste Restante Storgata Postkontor, 0188 Oslo, Norway.
Marc Urselli-Schärer

HUMID

Suggestion/Dunkelprod. marbled-blue 7" 3tx-18'
The first (and now last) non transparent 7" but marbled-like (marbled-blue with shading), in Suggestion's discography is the very one of the hypnotic Humid, even mentioned by the black-metalers Darkthrone as influence and often compared with Hawkwind and Ozric Tentacles because of their "space-rock" with vague progressive hints but with a present noise matrix. Frequently dense, guitarly plaintive, vocally reverberated and delayed, melodically and paradoxically nearly folkloristic and anyway rock, this debut by Humid (they come from the music active and prolific Oslo scene too), belongs to the Space X series of Dunkelprod.
Contacts: Humid, c/o Bjørn Larsen, Poste Restante Storgata Postkontor, 0188 Oslo, Norway.
Marc Urselli-Schärer

MANIPURA

Vessels for the Infinite Speeding Across My Hemisphere/Dunkel Prod. 7" rosso-2tx-16'
Piacerevole a questo pur nella sua complessità, questo 7" in edizione limitata a 500 copie di un one man project di uno dei componenti dei Dunkelheit si è rivelato una sorpresa... Dense struttura rallentata e sinusoidale magma di rumori non invadenti e suoni ruvidi ma soffici... Due lunghe composizioni che non annoiano affatto, anzi coinvolgono nel loro essere ipnotico e immersivo e nel loro andare non trascinato... Bello veramente! Per i contatti vanno gli indirizzi delle due etichette (che trovate fra queste righe).
Marc Urselli-Schärer

MANIPURA

Vessels for the Infinite Speeding Across My Hemisphere/Dunkel Prod. red 7" 2tx-16'
Pleasant to listen to even if complex, this 7" in limited edition of 500 copies of a one man project of a Dunkelheit member revealed to be a surprise... Dense down-slowed and sinusoidal structures, magma of non obtrusive noises and rough but soft sounds... Two long-lasting compositions which do not annoy at all, on the contrary they involve because of their hypnotic and immersive essence and because of their dragged course... Really beautiful! For contacts please refer to the addresses of the two labels (which you can find in this review).
Marc Urselli-Schärer

ORIGAMI ROMANTIKA

Seven Inch Of Love Speeding Across My Hemisphere/KomKol Autoprod./Dunkel Prod. 7" rosso-2tx-16'
Al contrario dell'anima Galaktika che fa su quasi eccezionali (rispetto alle altre) di sintetizzatori, l'anima Romantika (sin dalle effusioni amorose della copertina) debuta forse proprio con questo 7" in cui la strumentazione adottata è quella tipicamente rock ed in cui anche il genere si avvicina ad un new-wave rock a cavallo fra Joy Division ed i Velvet Underground (presente la cover Venus In Furs). Fra i due recensiti preferisco di gran lunga l'altro.
Marc Urselli-Schärer

ORIGAMI ROMANTIKA

Seven Inch Of Love Speeding Across My Hemisphere/KomKol Autoprod./Dunkel Prod. red 7" 2tx-16'
Countrywise to the Galaktika soul who uses nearly exceptionally (compared with the other souls) synthesizers, the Romantika soul gives a look to the effusions of love on the front cover) debuts probably just with this 7" in which the used instrumentation is the typically rock one and in which the genre is closer to a new-wave rock influenced by Joy Division and Velvet Underground than else... Among the two Origami works here reviewed I prefer much more this one.
Marc Urselli-Schärer

ORIGAMI GALAKTIKA

Sternevandring/Manedans Speeding Across My Hemisphere/Ip rosso-2tx-55'
500 copie di un vinile rosso trasparente, bella copertina, bel disco, sognante ed entracant ambient con un nonsoché di rituale, post-minimalismo evoluto, suoni tenui e ondulanti che vanno e vengono come le onde del mare, sguardo piatto nel vuoto, silenzio... Una descrizione percettiva e passionale di questo lavoro degli Origami, che affibbia al nome di questo tipo di nome vari suffissi, a seconda del tipo di sonorità: Angelika, Artika, Elastika, Erotika, Galaktika, Grafika, Paprika, Poetika, Replika, Republika, Storika, Synergika, Teknika... (a questo proposito per vederli chiaro vi consiglio vivamente la newsletter/fanzine "Ting" - mail out zine v0.1 - April 95 - KomKol autoprod 068" richiedibile presso: KomKol Autoprod, Monrads gt. 21b 0564 Oslo, Norway, Fax+4722176225). E chiaro che per ascoltare questo tipo bisogna avere una certa predisposizione psicologica ma trovato l'equilibrio fra se stessi e queste sonorità meditative si aspetta un gran bel viaggio esplorativo... Da avere!
Marc Urselli-Schärer

ORIGAMI GALAKTIKA

Sternevandring/Manedans Speeding Across My Hemisphere/Ip rosso-2tx-55'
500 copies of a red transparent vinyl, nice cover, nice album, dreamin' and entrancing ambient with a certain ritual feeling, developed post-minimalism, tender and undulatory sounds which come and go like sea's waves, flat view in the emptiness, silence... A perceptive and passionate description of this work by Origami, who buckle to the name of their name several suffixes, according to the kind of sonorities: Angelika, Artika, Elastika, Erotika, Galaktika, Grafika, Paprika, Poetika, Replika, Republika, Storika, Synergika, Teknika... (at this proposal to clear it up I suggest you the newsletter/fanzine "Ting" - mail out zine v0.1 - April 95 - KomKol autoprod 068" available at: KomKol Autoprod, Monrads gt. 21b, 0564 Oslo, Norway, Fax+4722176225). It's obvious that to listen to a full-length of this kind of music requires a psychological predisposition, but when one will find the right balance between oneself and these immersive meditative sonorities a very nice explorative voyage is waiting on him/her... Get it!
Marc Urselli-Schärer

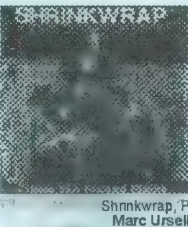
SHRINKWRAP

Upon the Fruited Plains Suggestion/No Risk No Fun 7" viola/rosa/verde-3tx-14'
Con una discografia comprendente 10 cassette ed

SHRINKWRAP

Upon the Fruited Plains Suggestion/No Risk No Fun violet/pink/green 7" 3tx-14'
With a discography which includes 10 tapes and a cd

un cd insieme a GG Allin, gli americani Shrinkwrap dimostrano con questo 7" (disponibili in vinile trasparente viola, rosa o verde) la loro provocatoria, attitudine menefreghista e la loro rumosità Dall'ascolto dei due lati possiamo riconoscere due facce del suono di questi terroristi musicali di Pittsburgh, una tendente al noise-rock più radicale e crudo e l'altra alla sperimentazione. Voce femminile a ritmi veloci, testi incalzati ma un po' anonimi... niente di impressionante! Shrinkwrap, P.O. Box 1183, Pittsburgh, PA 15228, USA.
Marc Urselli-Schärer



together with GG Allin, the american Shrinkwrap show through this 7" (available in transparent purple, pink or green vinyl) their provocative devil-may-care attitude and loud beauty. Listening to the two sides we're able to recognize two faces of the sound of these musical terrorists from Pittsburgh, one of 'em tending towards the most radical and raw noise-rock and the other one to experimentation... Female voice and speed rhythms, angry lyrics but a bit anonymous... Nothing impressive.
Shrinkwrap, P.O. Box 1183, Pittsburgh, PA 15228, USA
Marc Urselli-Schärer

SPLINTERED

Moraine Suggestion/No Risk No Fun Ip-2tx-40'
MORAINÉ inaugura un viaggio alucinogeno composto di suoni fra i più svariati (chitarra, batteria, telefono, voce, feedbacks, pino, thernim, basso, campionatore, radio, sax, tastiere...). Il suono ricorda alcune cose prodotte dalla italiana Hax mentre la copertina sembra il negativo di quella del Delphium (vedi recensione). L'ip si divide in due versioni del medesimo pezzo a cavallo fra psichedelia freak noise e atmosfere inquietanti e confusionali... Un violetto psychotrance-rock! Per il recapiti: Splintered (vedi sopra); Suggestion (vedi sotto); No Risk No Fun rec. M. Dericks, Am Drudenbogen 7, 82256 Fürstentfeldbruck, Germany.
Marc Urselli-Schärer



SPLINTERED Moraine Suggestion/No Risk No Fun Ip-2tx-40'
MORAINÉ is a hallucinogenic journey composed by the most various sounds (guitar, drum, telephone, voice, feedbacks, piano, thernim, bass, sampler, radio, sax, keyboards...). The sound reminds some stuff produced by the Italian Hax while the cover seems the negative of the Delphium front cover (see review). The Ip is divided into two versions of the same song, ranging between psychedelic freak noise and disquieting and confusional atmospheres... A violent psychotrance-rock! For contacts: Splintered (see above); Suggestion (see bottom); No Risk No Fun rec. M. Dericks, Am Drudenbogen 7, Fürstentfeldbruck, Germany.
Marc Urselli-Schärer

SPLINTERED

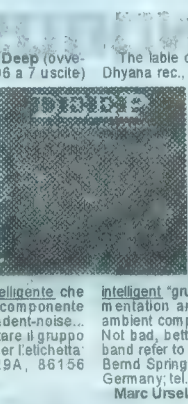
Smokescreen Suggestion 7" blu-5tx-17'
Cinque pezzi noise (Skullflower?) per gli inglesi Splintered (di cui esce a breve un Ip) che alla classica domanda «progetti futuri?» risponderebbero bene come risponderebbero le previsioni di un futuro... Il loro suono è basato su ripetitivi ed ipnotici noise-loops chitarristici o campionati con riferimenti industriali e rumori svariati. Lo "psico-terrorismo" risultante è opera di una formazione a sei, ora consolidata, che in questi brani si scambiano i ruoli. Intriganti! Splintered, Fourth Dimension, P.O. Box 63, Herne Bay, Kent, CT6 6YU, England; fax 01227/369855.
Marc Urselli-Schärer



SPLINTERED Smokescreen Suggestion blue 7" 5tx-17'
Five noise tracks (Skullflower?) by the english Splintered (who will soon release an Ip) who would know how to answer to the classical question «future projects?» (some collaborations a triple 7" four-cd box and other material is foreseen). Their sound is based on repetitive and hypnotic guitar noise-loops or samplings with industrial references and various noises. The resulting "psycho-terrorism" is done by a six-piece line-up, now consolidated, who changes roles/instrument in the songs. "Ennipping"... Splintered, Fourth Dimension, P.O. Box 63, Herne Bay, Kent, CT6 6YU, England; fax 01227/369855.
Marc Urselli-Schärer

DEEP

Deepfreezeabenden Dhyana Ip-7tx-45'
L'etichetta di uno dei componenti dei Deep (ovvero la Dhyana rec., arrivata fin al Sett. '96 a 7 uscite) che ha stampato l'esordio degli stessi Deep, suggerisce come e sommaria descrizione del nuovo lavoro: «dal Lo-Fi-Ambient all'Hi-Tech-Noise, industriale-indie-rock, noise ballads». In effetti si tratta di un coagulo di sonorità acustiche, elettriche ed elettroniche che hanno come denominatore l'elemento rumore di fondo ma in cui si fa strada sempre quella sottile e melodica voce alla Dinosaur Jr. per usare il paragone del Pustianaz. Meno Godflesh dell'ep su Suggestion e forse stavolta ancora più adatto ad un pubblico "grunge" intelligente che accetta la sperimentazione e la forte componente industriale ed ambient nel suono independent-noise... Niente male, migliore del 1-Per contattare il gruppo fare riferimento alla recensione del 7" per l'etichetta Bernd Spring, Carl-Schurz-Str. 29A, 86156 Augsburg, Germany, tel. (0)821/403244.
Marc Urselli-Schärer



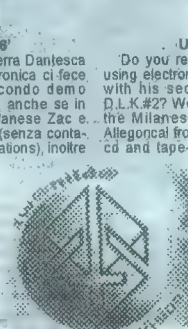
DEEP Deepfreezeabenden Dhyana Ip-7tx-45'
The table of one of Deep's members (that's to say Dhyana rec., arrived until Sept. '96 to put out their 7th release) who printed the debut of the Deep themselves, suggests as brief description of the new work: «from Lo-Fi-Ambient to Hi-Tech-Noise, industrial-indie-rock, noise ballads». Effectively it deals with a mixture of acoustic, electric and electronic sonorities which have as common denominator the element of background noise but in which that fine and funereal Dinosaur Jr.-like voice (to make use of Pustianaz's comparison) always finds its way... Less Godflesh-like than the ep on Suggestion and maybe this time even more proper to an intelligent "grunge" audience who accepts the experimentation and the and the present industrial and ambient component in this independent-noise sound... Not bad, better than the 7" To get in touch with the band refer to the review of the 7", contact the label at Bernd Spring, Carl-Schurz-Str. 29A, 86156 Augsburg, Germany; tel. (0)821/403244.
Marc Urselli-Schärer

Suggestion, P.O.Box 1403, 58285 Gevelsberg, Germany.

SW@NILD@

SW@NILD@

Tokio Vision Uniczac Music 12" x2-7x-48'
Vi ricordate di quel baldo giovinotto di terra Dantesca che alle prese con strumentazione elettronica ci fece, neuro-eccezionale all'ascolto del suo secondo demo "Heart/Bill" recensito su D.L.K.#29? Beh, anche se in silenzio, ha fatto uscire un 12" sulla milanese Zac e un'altra tape per la Alcegonal di Savona (senza contare le partecipazioni a tre cd e tape-comparitions), inoltre ha da poco dato alle stampe il doppio 12" (sempre su Zac), che contiene queste 7tx che già conoscevo per via della promo-tape "Next" che li conteneva al lato A (il secondo lato ospitava tre versioni di Peace Love Harmony - suo primo sopraccitato 12" - e due brani goa-trance...). Per finire in bellezza segnaliamo l'uscita di un'altra 12" su Speed Zone e il tape-album "Planex" prodotto dalla fanzine Zimar di Bari-chissà quando uscirà... Entrato in possesso di questo gioiello di techno-ambient incoloro lo custodirò gelosamente senza farlo toccare a nessuno dato che per quanto ne so non si era mai verificato prima in Italia di sentire questo tipo di musica a questi livelli qualitativi, infatti se sulla precedente succitata recensione abbiamo messo il dito su alcuni pezzi deboli, questa volta tutte e dieci le nostre dita vanno tenute bene in tasca poiché questo disco ha dell'eccezionale e del sorprendente... La prima circonferenza vinilea contiene l'immagine Vision.jpg (grande andatura techno-trance per un pezzo "gemello" costruito su stupendi stereo-pannings e ritmi danzerecci). Più introspettiva Meteor.jpg è ancor più critica Sparkles.pcx, mentre il disk002 allinea quattro "estensioni" differenti del sound file Tokio (apocalittico-metropolitano...). Forse forse forse tutto un pochino prolisso, ma non ricordo di aver ascoltato di meglio da questa "scena" in Italia! Fra le altre cose pure bella grafica in ray-tracing! Fantastica uscita avvenirensi! Spero la richiederete presso: Zac Music s.r.l., via



SW@NILD@ Tokio Vision Uniczac Music 12" x2-7x-48'
Do you remember that Fiorentina nice daring boy using electronic instrumentation who neuro-excited us with his second demo "Heart/Bill" reviewed on D.L.K.#29? Well, even if silently, he did put out a 12" on the Milanese Zac and another tape on the Alcegonal from Savona (without considering the three cd and tape-comparitions he took part), besides he recently released the double 12" (again on Zac) featuring this 7tx, which we already knew through the promo-tape "Next" including them on side A (side B featured three versions of Peace Love Harmony - his first above-mentioned 12" - and two new goa-trance songs...). Just to go on mentioning what he's putting out we'll draw your attention to the release of another 12" on Speed Zone and the tape-album "Planex" produced by the Zimar fanzine from Bari (goodness knows when it shall come out...).

As soon as I could get hold of this tricolour (Italian flag) techno-ambient jewel I shall jealously keep it under lock and key allowing no one to touch it since as far as I know it never happened before in Italy to listen to this kind of music at these qualitative levels, in fact if we did put the finger on some weak songs in the previous foresaid review, this time we'll keep our ten fingers apart since this tape is extraordinary and astonishing... The first vinyle circumference features the "image" Vision.jpg (great techno-trance moods for a "Twin" piece put on wonderful stereo-pannings and danceable rhythms). Meteor.jpg is more introspettiva and Sparkles.pcx is even more cryptic, while the disk002 lines up four different "extensions" of the sound file Tokio (apocalyptic-metropolitan...). Maybe maybe maybe the whole stuff is a little bit prolix, but as far as I remember I've never heard something better coming from this "scene" in Italy! Among the other things I feature also a nice ray-tracing art-work! Fantastic future-tuned release!

rose, come anche in soluzioni più devote all'elettronica atmosferica.

Per una copia L.10000 (s.p.i.) a: Nikita C. Panza, via Venezia 10, 20093 Cologno Monzese (MI), tel. 02/26702411, fax 02/95359172.

Marc Urselli-Schärer

VON MAGNET

Mezzclor

Sculptured Sounds cd-14tx-70'

Il progetto Von Magnet è attivo da svariati anni (oggi dieci uscite alle spalle) come collettivo internazionale multimediale. Spesso accostati alla La Fura Dels Baus per la fisica delle loro performance o elichettati secondo la denominazione suoni elettronici, in realtà il collettivo dello stesso Phil Von (Magnet), ovvero "electroethnism", in realtà la componente andalusiana o comunque "zingara" non sempre è ben presente nelle composizioni di MEZZCLOR. Si possono ascoltare numerosi strumenti acustici di varia origine ma la base di tutto rimane un'elettronica particolare arricchita da voci, campionamenti e altri suoni molto ricercati. «Electro-ethnism» è un termine che va benissimo. Il risultato è buono e originale per chi ama le antiche e moderne dell'origine del suono. «Feel free to sample us we already sampled you!»

Von Magnet Germany, Jérôme Soudan, Löwestr. 5, 10249 Berlin, Germany, tel/fax ++49/30/4291618.

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

Immagini e Suoni all'Alba di un Nuovo Millennio Progetto Multimediale Primo Tempore mc-13tx-90' Primo Tempore, progetto multimediale del barone di cui vi abbiamo già accennato in D.L.K.#2, fa con questa cassetta il suo primo passo nel mondo delle produzioni musicali (in uscita anche altre due comp. e più in là un cd) dopo essersi già dato da fare nell'organizzazione di concerti (in particolare quasi tutti i gruppi su questa cassetta avevano già preso parte ad un tributo live al Joy Division).

La prima traccia è riservata all'Hilliard Ensemble di Garbarek, padre ispiratore del progetto, con il canto gregoriano appunto *Primo Tempore*. Subito dopo parte la carellata di gruppi pugliesi aderenti al progetto. Fra i gruppi elettronici ricordiamo Keababträume (sicuramente il miglior contributo), Terrorismo (grandi antagonisti industriali che però entrano più dal vivo), M.E.M.O.R.Y. Lab (con un rehearsal work in progress) presente anche in una delle suddette tape comp. e La Giada di Orillo (progetto solista di uno dei responsabili del progetto multimediale, che a giudicare da questo ambiente con influenze mediterranee promette veramente bene). Molto più prevedibile di contro la parte più dark-wave-rock della cassetta, con gli inevitabili cloni e poche cose buone. A questa categoria appartengono Gramán, THX 11-38, Litane, Envision, Elegia, Crimson Pain, Their Finest Hour.

Per avere una copia gratuita spedite una cassetta vuota in redazione + L. 2000 per le poste e l'avrete.

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

Blue Velvet (New Alternatives From Italy) I.A.R./NeoGothic cd-18tx-76'

E' una soddisfazione quando si è parlato bene di un gruppo alle prime uscite e poi lo si ritrova su cd (anche se in una compilation), che in questo caso è composta da soli gruppi emiliani ed è stata prodotta congiuntamente dalla bolognese I.A.R. rec e dai nostri colleghi di NeoGothic. In un'occasione, tuttavia, si è avuta l'iniziativa. Questo è quello che mi è successo con gli Alma Mater, recensiti su queste stesse pagine, che aprono questo bel cd BLUE VELVET in maniera più che dignitosa con uno dei loro stupendi ed eteri movimenti ethno-dark. La situazione scende un po' di tono per i miei gusti con i successivi Coma (bella voce) ed i Leave in Silence (forse un po' troppo languidi), entrambi comunque molto più personali di altre cagate dark-wave-gothic che girano (per fortuna non su questo cd).

A seguire compaiono i già conosciutissimi Ataraxia (la Nicolò sfoggia una voce matura che mi sembra diversa dal solito), gli Aura, i già conosciuti e apprezzati Andromeda Complex, i Votiva Lux (a metà strada fra un rock italiano quasi Marleniano e belle melodie), i maestri indiscussi Kirlian Camera, i poco convinti ma sperimentisti Killing Moon, i Diatriba (meglio qui che sui loro cd), gli Effetto Joule (dopo un nome di estrazione fisico-scientifica come Kirlian Camera non poteva mancare una fantascienza della provvidenza James P. Scott, Joule, il nome comunque è di gran lunga più nobile di quello assunto precedentemente da Valerio Biagi... la musica pure) ed i Flower Of Sin (gotici e metallosi).

Dico solo che mi sembra di impronta un po' troppo spiccatamente "classica", ma nulla toglie che si tratta di un cd veramente bello e utile ai per farsi un'idea della scena dark-gothic-wave emiliana, ma anche italiana...

Prezzo super-politico-onesto-micidiale!!! I.A.R. - fax 0039/51/251822. NeoGothic, c/o Alessandro Fabianelli, via Imola 1, 40126 Imola (BO).

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

From Here To Tranquility vol. 2 Silent cd-7tx-80'

«Progettare la realtà è un gioco di squadra». Quest'adagio del (ahimè) defunto Timothy Leary calza alla perfezione lo spirito alchemico della serie più "tranquilla" delle uscite discografiche della Silent records (il nome dell'etichetta la dice lunga sulle sonorità in tema), nonché l'ambiguità dell'ambiente negli States, che deve la sua fama non solo alla particolarissima ricerca minimal-sonica ma anche alla grafica di copertina assai suggestiva, ricca di scenari apollinei o naturalistico-spaziali, mirabili esempi di computer-art. Ho deciso di recensire proprio il 2° volume (trascurando gli altri 4 della serie, disponibili presso i più forniti mail-orders) per una marmassa di motivi, quali la presenza di musicisti di sicuro interesse - dal guru derpercori minimal-auditi Robert Rich al geniale sperimentatore Pete Namlook (autore di innumerevoli perle di perustrazione sonora, in casa FAX), dal tribale post-rock/tribale del Tyvelvision al mesmerano progetto Patemclear (a cui partecipa lo stesso produttore esecutivo del CD in questione, Kim Cascone); l'intelligente lay-out, oltre che l'intelligente definizione della proposta musicale Silent, ovvero "intelligent ambient music" (ma vabé, a cui segue un illuminante elenco di tutto ciò che può compensare ad una questione di fine millennio, ovvero "What is ambient?"). A questa assillante domanda, troverete finalmente

noisy solutions as also in more devoted to atmospheric electronic ones.

For one copy L\$87 (p.p.i.) to: Nikita C. Panza, via Venezia 10, 20093 Cologno Monzese (MI), Italy; tel ++39/26702411; fax ++39/295359172.

Marc Urselli-Schärer

VON MAGNET

Mezzclor

Sculptured Sounds cd-14tx-70'

The Von Magnet project has been active for many years (today ten releases on their way) as an international multimedia collective. They're often compared with La Fura Dels Baus because of the physics of their performance, or labeled according to the denomination originally suggested by Phil Von (Magnet) himself, or "electroethnism", the fact is that the Andalusian or "gypsy" component isn't always very present in MEZZCLOR's compositions. One can listen to many acoustic instruments of various origins but the basis of everything is a particular form of electronics enriched by voices, samples and other very rare and far-fetched sounds. «Electro-ethnism» is a term fitting perfectly. The result is good and original for who likes modern views of the origins of sound. «Feel free to sample us we already sampled you!»

Von Magnet Germany, Jérôme Soudan, Löwestr. 5, 10249 Berlin, Germany, tel/fax ++49/30/4291618.

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

Immagini e Suoni all'Alba di un Nuovo Millennio Progetto Multimediale Primo Tempore mc-13tx-90' Primo Tempore, multimediale project of Bari's distinct which we already mentioned in D.L.K.#2, made its first step in the world of the musical productions through this cassette (to be released after two comp. and a cd later on) after having organized some concerts (in particular nearly all bands featured in this tape already took part to a live tribute to Joy Division).

The first track is reserved to the Hilliard Ensemble of Garbarek, one of the inspirers of the project, with the Gregorian chant precisely *Primo Tempore*. After it the tracking shot of Apulian bands joined to the project starts on. Among the electronic groups we remind you Keababträume (surely the best contribution), Terrorismo (great industrial antagonists, but they express more live), M.E.M.O.R.Y. Lab (with a work in progress rehearsal also present in one of the fore-said tape comp.) and La Giada di Orillo (solo project of one of the organizer of the multimedia project, who, as far as this ambient piece with Mediterranean influences shows, is really a band of promise). The more dark-wave-rock-oriented part of the tape on the other hand is much more expectable and includes the inevitable clones and few good things. To this category belongs Gramán, THX 11-38, Litane, Envision, Elegia, Crimson Pain, Their Finest Hour.

Send US\$2 for postage and a blank tape to the address of D.L.K. to get your free copy!

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

Blue Velvet (New Alternatives From Italy) I.A.R./NeoGothic cd-18tx-76'

It's a satisfaction when I did write positively about the first releases of a band and some time after I can find them on a cd (even if it is a compilation), which in this case features Emilia's bands only and was jointly produced by Bologna's label I.A.R. rec and our colleagues of NeoGothic. In a rare occasion, however, we had the initiative. This is what happened with Alma Mater, reviewed on these very pages, who opens this cd BLUE VELVET in a more than dignified way through one of their stupendous and ethereal ethno-dark movements. To me the situation worsens a little bit due to the following songs by the Coma (nice voice) and the Leave in Silence (maybe a bit too languid), anyway both are much more personal than other dark-wave-gothic shit of that stream (fortunately not on this cd). After them there are the already very famous Ataraxia (the female singer Nicolò shows off a mature voice which seems to me different than usually), the Aura, the already known and appreciated Andromeda Complex, the Votiva Lux (Marlene-like Italian rock meets nice tunes), the undisputed masters Kirlian Camera, the less convincing but experimentally Killing Moon, the Diatriba (better here than on their debut cd), the Effetto Joule (after a name coming from the physics-scientific field like Kirlian Camera, the famous law by the providential James P. Scott, Joule, the name is much more noble than the previous pseudonym of Valerio Biagi... music's too) and the Flower Of Sin (gothic and metallosi).

I can only question that to me it's a little bit too distinctly "classical", but in any case it is a really nice cd, also useful for those who want to get an idea about Emilia's dark-gothic-wave scene, or about the Italian too.

Super honest-politic-fair price!!! I.A.R. - fax 0039/51/251822. NeoGothic, c/o Alessandro Fabianelli, via Imola 1, 40126 Imola (BO), Italy.

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

From Here To Tranquility vol. 2 Silent cd-7tx-80'

«Projecting reality is a team game». This adage by the (ahimè) decayed Timothy Leary, perfectly fits to the alchemy spirit of the most "Tranquil" series of the discographic releases of Silent records (the name of the label says what's about the sounds in question), famous champion of the ambient scene in the United States, which has won great fame not only for a very particular minimal-sonic research, but also for the very wonderful graphic, full of apollonian or space-naturalistic settings, heavenly visions of computer-art. I've decided to review the second volume (among the fine ones you can find in the better-stocked mail order) because of the presence of musicians, you'll find very interesting - such as the guru of minimal-auditory journeys Robert Rich, the genius of experimental music Pete Namlook (who is also the creator of numberless pearls of sonic reconnaissance, in Fax rec.), the post-technologic Islamism of Tyvelvision, the mesmerano project Patemclear (who Kim Cascone, the executive producer of this series, belongs to), the intelligent lay-out, besides the intelligent definition of musical proposals Silent, or "intelligent ambient music" which is followed by an illuminating list, which answers a question of this pre-millennium, or alternatively "What is Ambient?". Owing to this obsessive question, you will finally find some acceptable answers, able to make you

risposte plausibili, soddisfacenti e sufficienti a non confondere il genere in questione né con il filone new-age né tantomeno con quello dance e a farvi consapevoli che i cd Silent non sono destinati soltanto agli impianti hi-fi degli abitacoli di navicelle spaziali asimoviane o ai walkman dei monaci buddhisti (immaginate un gruppo di bonzini intenti all'ascolto "meditato" del Single Cell Orchestra o dei Pelican Daughters), ma possono essere panacei, piaceri musicali per i vostri umanissimi padiglioni auricolari e per i vostri cervelli affamati come main frames. Per il resto, se avete la fortuna di essere abbonati ad internet, vi consiglio di contattare il geniale fondatore di questa etichetta, il già citato Kim Cascone, tramite l'e-mail (cascone@well.sf.ca.us) e di visitare il sito Silent al seguente indirizzo: <http://www.imm.com/silent/>.

Vito "Neural" Cammarretta

V.V.A.A.

Full Frontal Lobotomy Flaming Fish cd-16tx-71'

Una strana compilation questa FULL FRONTAL LOBOTOMY della canadese Flaming Fish. Come elemento comune quasi a tutti e sedici i contributi vi sono chitarre elettriche a sovrastare le basi prevalentemente elettroniche, ma non si tratta del solito electro-metal né del solito edm... Le misture presentate dai sedici gruppi, pressoché emergenti, si discostano dai soliti logori comuni dei generi suddetti, ma non un po' per ingenuità, un po' per originalità, un po' per lasso di sperimentazione... Un cd piano ma interessante...

I gruppi presenti: Angst, Tempestuous All, Coarse, Abstain, The Way Sect Bloom, Cybershadow, Autovoice, Millenia, Audio Paradox, Cult Of Jester, November Commandment, Globalwavesystem, Joshua Bourke, Thymlon, Engrave, White Trash Inc.

Flaming Fish Music, 38 Titus Street #201, Halifax NS, B3M 2N6, Canada; <http://www.w3.ns.sympatico.ca/carsla>; e-mail: carsla@ns.sympatico.ca.

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

Paradigm Shift Subconscious Communications/Netzwerk Records cd-12tx-7'

Questa fortemente utile raccomandata compilation ci arriva dalla Subconscious Communications di Vancouver, un collettivo di musicisti e membri associati, che encomiando una record label, recording studio and analogue synthesizer museum among other things. Fondata da Dwayne Goettel degli Skinny Puppy nel 1993, la Subconscious viene ora portata avanti dai precedenti compagni di gruppo di Goettel Cevin Key e Anthony Valic (che sono dietro al Moev, un vecchio gruppo electro-dance di Netzwerk), con l'aiuto di un vasto gruppo di collaboratori, incluso Mark Spybey degli Dead Voices On Air. La decima uscita dell'etichetta, PARADIGM SHIFT, è un'impressionante set di dodici canzoni, per un totale di dieci pezzi inediti di membri della famiglia SubComm quali Downward, Doubt, The Garden, D.V.O.A., Skinny Puppy e Aduck (il progetto techno solista di Goettel). Francamente, l'unica cosa che forse avrebbe reso questa uscita ancora più meritevole di quanto non lo sia già sarebbe stato un contributo di Cyberkitt, Manufacture o MC 900 Foot Jesus. Per come le cose, comunque, PARADIGM SHIFT è il primo disco di quest'anno senza cui non potete assolutamente vivere tranquilli.

Subconscious Communications, 800-525 Seymour Street, Vancouver BC Canada V6H 3H7.

Rik Millhouse

V.V.A.A.

Slaughtered vol.1 Spectre/Prism cd-13tx-57'

Probabilmente la Spectre non si fidava di noi quando la contattammo e così ha preferito spedirci il primo volume di questo sampler che in realtà ha già avuto altri due seguiti e che è datato '93. Teoricamente, considerata la data, non dovremmo neanche recensirlo, ma per dimostrare la nostra onestà alla tedesca Spectre lo facciamo a velocità di lampo. Il cd contiene 13 brani di gruppi che - hanno - registrato agli Slaughterhouse Recording Studios che si muovono in area new-wave/pop/dark/goth. Francamente non ricordo interventi rilevanti. I presenti sono: Ghost Dance, Burning Skies Of Elysium, Salvation, Stiff Kittens, Fools Dance, Shark Taboo, Screaming Marionettes, Batfish Boys, Bomb Party, The Haunters Club, International Rescue, Eyes Of The Nightmare Jungle.

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

"Tenebrae" Apathya-NeoGothic-Ver Sacrum mc-19tx-77'

«Questa compilation è il risultato dello sforzo congiunto tra il progetto mallaristico-multimediale Apathya e le fanzine gotiche NeoGothic e Ver Sacrum» recita l'interno copertina del ben-curato lavoro che sto appunto recensendo, e che contiene tutti gli indirizzi dei gruppi per coloro i quali eventualmente volessero da qui in avanti una serie di acquisti svolti al suono oscuro. Ottima grafica, buon suono e buon assemblamento di proposte internazionali più che altro gotiche, dark e wave. Data la maggioranza dei gruppi presenti sono italiani direi che si tratta di ottimo punto di partenza per chi vuole iniziare a conoscere la scena gotica italiana ordinaria materia ormai per i nostri amici e colleghi di NG e VS. Presenti anche inediti e remix inediti. A tratti buona musica e ottime intuizioni, a tratti meno interessanti; ma è sempre questione di gusti.

«Cito velocemente gli interventi: Corpus Delicti (F), Artica, Lucie Cries (F), Wasteland, Diva, Deviate Ladies, Simon Dream In Violet, Cries of Tammuz (UK), Ermenuea, The House of Usher (G) - una bella scoperta, Tombstone, Araxia, In My Rosary (G) - bel pezzo, Lacrimosa (CH), Kirlian Camera, Futhark, Fear of the Storm, Smallpeck e Nigredo (Portugal).

Apathya, c/o Fabio Casagrande Napoli, via Roma 53, 31021 Mogliano V. (TV).

NeoGothic, c/o Alessandro "Bulbo" Fabianelli, via Imola 1, 40126 Bologna.

Ver Sacrum, c/o Marzia Bonato, via S. Paolo 5, 56125 Pisa.

Marc Urselli-Schärer

Purtroppo, per un nostro errore, quest'ultima recensione, nonostante fosse già pronta, non è stata inclusa nel precedente numero di D.L.K. Di questo ci scusiamo molto con le persone coinvolte.

aware of the difference between ambient and new age, from one hand, and between ambient and dance music, on the other. Moreover you'll understand that all the CDs produced by Silent are addressed not only to the hi-fi system of the cockpits of the asmovian spaceships or to the walk-mans of Buddhist priests (imagine a group of little bonzes while in a "meditate" listening of the Single Cell Orchestra or of the Pelican Daughters), but they can be panaceas, musical pleasures for your inexorably human pavilions and for your brains, hungry like main frames. For the rest if you are connected with the Net, I advice you to contact the genial creator of this label, Kim Cascone, through e-mail: cascone@well.sf.ca.us, and visit the Silent site at the following address: <http://www.imm.com/silent/>.

Vito "Neural" Cammarretta

V.V.A.A.

Full Frontal Lobotomy Flaming Fish cd-16tx-71'

This FULL FRONTAL LOBOTOMY on the Canadian Flaming Fish is a weird compilation. As common elements on these 16 contributions there are electric guitars upon prevalently electronic bases, but it doesn't deal neither with the usual electro-metal nor with the usual edm... The mixtures presented by the sixteen bands, almost all newcomers, draw away from the usual common places of the fore-said genres, in part due to ingenuity, in part to originality, in part to the experimentation rate... A strange but interesting cd... the featured bands: Angst, Tempestuous All, Coarse, Abstain, The Way Sect Bloom, Cybershadow, Autovoice, Millenia, Audio Paradox, Cult Of Jester, November Commandment, Globalwavesystem, Joshua Bourke, Thymlon, Engrave, White Trash Inc.

Flaming Fish Music, 38 Titus Street #201, Halifax NS, B3M 2N6, Canada; <http://www.w3.ns.sympatico.ca/carsla>; e-mail: carsla@ns.sympatico.ca.

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

Paradigm Shift Subconscious Communications/Netzwerk Records cd-12tx-7'

This highly-recommended compilation comes to us from Vancouver's Subconscious Communications, a musical artists and associated members collective which encomiando a record label, recording studio and analogue synthesizer museum among other things. Founded by Skinny Puppy's Dwayne Goettel in 1993, Subconscious is now run by Goettel's former band mate Cevin Key and Anthony Valic (whom those in the know recall as the man behind Moev, an early Netzwerk electro-dance group), with the assistance of an extended crew of collaborators, including Dead Voices On Air's Mark Spybey. The tenth release from the label, PARADIGM SHIFT is an impressive twelve-song set, featuring a total of eleven previously unreleased tracks by SubComm family members Downward, Doubt, The Garden, D.V.O.A., Skinny Puppy and Aduck (Goettel's solo techno project). Frankly, the only thing that could possibly have made this release more worthwhile than it already is would have been an appearance by Cyberkitt, Manufacture or MC 900 Foot Jesus. As it stands, however, PARADIGM SHIFT is the first record to be released this year that you absolutely, positively cannot live without.

Subconscious Communications, 800-525 Seymour Street, Vancouver BC Canada V6H 3H7.

Rik Millhouse

V.V.A.A.

Slaughtered vol.1 Spectre/Prism cd-13tx-57'

Probably Spectre didn't trust us when we got in touch with 'em and so they preferred to send us the first volume of this sampler which got already other two continuations in reality and which is dated '93. As a matter of fact, considering the date, we shouldn't not even review it, but to show our honesty to the german label Spectre we make quickly.

The cd contains 13 pieces of groups who recorded at the Slaughterhouse Recording Studios who move themselves in the new-wave/pop/dark/goth area. Frankly I don't remember any outstanding intervention. The present are: Ghost Dance, Burning Skies Of Elysium, Salvation, Stiff Kittens, Fools Dance, Shark Taboo, Screaming Marionettes, Batfish Boys, Bomb Party, The Haunters Club, International Rescue, Eyes Of The Nightmare Jungle.

Marc Urselli-Schärer

V.V.A.A.

"Tenebrae" Apathya-NeoGothic-Ver Sacrum mc-19tx-90'

"This compilation is the result of the joint efforts of the mallaristic-multimedia project Apathya and the gothic fanzines NeoGothic and Ver Sacrum" tells the inside cover of the well-done work I'm about to review, which contains all the addresses of the groups for those who eventually want to begin a range of purchases in the field of the obscure sound. Very good art work, good sound and good assemblage of international proposals, mostly goth, dark and wave. Since the majority of the present bands are Italian I would say it's an ideal place to start for who wants to begin to know the Italian gothic scene, ordinary matter for our friends and colleagues of NG and VS by now. There are some previously unreleased songs and remixes too. Sometimes good music and very good intuitions, sometimes less interesting, but it's always a matter of taste.

Mentioning quickly the interventions: Corpus Delicti (F), Artica, Lucie Cries (F), Wasteland, Diva, Deviate Ladies, Simon Dream In Violet, Cries of Tammuz (UK), Ermenuea, The House of Usher (G) - a nice discovery, Tombstone, Araxia, In My Rosary (G) - nice song, Lacrimosa (CH), Kirlian Camera, Futhark, Fear of the Storm, Smallpeck e Nigredo (Portugal).

Apathya, c/o Fabio Casagrande Napoli, via Roma 53, 31021 Mogliano V. (TV), Italy.

NeoGothic, c/o Alessandro "Bulbo" Fabianelli, via Imola 1, 40126 Bologna, Italy.

Ver Sacrum, c/o Marzia Bonato, via S. Paolo 5, 56125 Pisa, Italy.

Marc Urselli-Schärer

Unfortunately, because of our fault, the review you've just read wasn't included in the previous issue of D.L.K. Notwithstanding it was already ready at that time. We really apologize with the

tevi e che ci hanno spedito questa cassetta, promettendoci loro di fare più attenzione e cercando di recuperare pubblicando questa recensione su questo numero.

VV.AA.

Taste This vol.5

Discordia 2cd-14x14x66-57

Quinto capitolo del sampler doppio cd Discordia che racchiude "assaggi" delle presenze nei campi emm (sul primo specchio circolare) e wave-dark internazionali (sul secondo) distribuiti dall'etichetta di Willich. Pregio dell'opera è proprio il fatto che si tratta di formazioni non troppo conosciute e che quindi, invece di trattarsi del solito tributo ai grandi dell'area è un lavoro che permetterà la conoscenza di altri gruppi a molti di noi.

Presenti in ordine: **Apoptygya Berzerk** (classica emm tipo primi Front ma forse più melodica), **Contingence** (buon tappeto sinistro e chitarra metal non troppo evidente), **Allen Faktor** (anche qui chitarra niente di particolarmente interessante), **Simbolo** (aliena e sostenuta emm), **Noisx** (cloni dei Dive), **Fiction 8** (melodic emm), **Call** (interessante elettronica con aggiunta di coro femmine), **Wumpscut** (electro-ambient-noise), **E-Craft** (emm molto cantata), **Nova Express** (oscura e psicotica emm), **Wide Dreams** (oscura emm), **A Spell Inside** (new-wave electro), **Oneiroid Psychosis** (belle atmosfere oniriche), **Blackhouse** (anche loro scimmiettando Dive a livello strumentale), **Camera** (tiste, quasi funerea, suite da camera), **Gerstein** (ottimo ambient dall'ultimo suo cd), **That Summer** (ballata dark-wave fondamentalmente piano e voce), **Aln Soph** (chitarra classica e canto in italiano dal gusto antico, quasi ellenico), **The Thieves of Impressions** (dark celticggiante con intensi intermezzi elettronici e crescente suggestione), **David E. Williams** (voce trattenuta e tradizione popolare), **D'Arcadia** (spensierato gusto etnico), **Book of Wisdom** (nella sua seconda colonna sonora), **Alleseeen** (purtroppo), **Law of the Dawn** (melodico ambient quasi da caron), **Shinjuku Thief** (immaginato un pezzo tipo "105 Bill" del Cop Shoot Cop, più veloce, più epico-Laibach e più cerebrale-Art Zoid), **Temps Perdu** (etereo ambient vagamente percussivo), **Moonson** (trance musicale), **When** (una chitarra distorta che traccia lente cadenze su noise-scapes). Assaggiare fratelli!

Per gli interessati vi sono i 28 indirizzi. 28 songs di 28 progetti musicali differenti al prezzo di L.25000 o Purty (vedi rec. Gerstein) oppure al Delium Tremens via D.L.K.

Discordia, An Liffersmühle 95, 47877 Willich, Germany, tel. +49(0)2154/427088, fax +49(0)2154/41785, Marc Urselli-Schärer

VV.AA.

Dr. Xyclops

Kadath mc-7x-60

Free-funky-acid-jazz-ambient alla maniera di Brian Eno e cose del genere è la misura di sonorità degli olandesi De Fabrick, che con questa simpatica cassetta dal titolo DR. XYCLOPS, edita dalla portoghese tape-label Kadath in una busta da lettere con libretto di contatti e grafiche a gomma da masticare acclusa... Il lato A poi prosegue con una strascinata e molto sperimentale versione loopata, velocizzata, rallentata, mandata al contrario di un pezzo di musica classica (mi sembra di capire) rielaborato dagli americani **Architects Office**. Sul lato B ci sono poi i già recensiti psicotronici **Projecto Jil** dal Portogallo e il francese **M.Nomized** con le sue sperimentazioni elettro d'ambiente.

Il contatto è: Kadath, Nuno Loureiro, Bairro de Sta. Apolonia, Rua Bernardo Santareno 183 - 1° Esq., 3020 Coimbra, Portugal, Marc Urselli-Schärer

WARP: DJ PC & DJ Strictly

Blech - Blechdöttir: the Nexus Phase

Warp cd-23tx-71

La Warp ha deciso di festeggiare il suo settimo compleanno con una cd only release con sconto speciale (release date: 23 Settembre '96), seguito dagli auguri natalizi della prima avventura BLECH, che era invece una tape only release. A rimassare materiale a loro scelta dal catalogo Warp sono nuovamente i due Djs PC & Strictly Key dell'apprezzata etichetta jungle/trip-hop/ambient Ninja Tune. Al contrario del suo predecessore (più techno sul primo lato e più hip-hop sul secondo), in questa "fase seguente" di BLECH i due disc jockeys si danno più al minimal e al techno con spruzzi di jazz e ritmi quasi sempre lenti e privi di invadenti bass'n'drum o breakbeats. Bello (con grafica nipporave), ma preferivo la cassetta.

Warp, The Ballroom/Cavendish Buildings, 210/218 West Street, Sheffield S1 4EU, tel. +44 (0)114 281 2000, fax +44 (0)114 281 2002, Marc Urselli-Schärer

WELTSCHMERZ

Symptôme de Ruine

L'Alternative Dramatique cd-9tx-49

L'etichetta milanese L'Alternative Dramatique gestita da Anthony Duman (ex-Monumentum) ha messo su in pochi anni un catalogo comprendente otto titoli fra cd, lp e cassette corredate da booklet e ovviamente il nome di punta con cui questo catalogo è stato inaugurato è proprio il progetto di Duman chiamato **Weltschmerz**, il dolore del mondo...

Il fine originario dei **Weltschmerz** «è e deve rimanere la diffusione di idee particolari ed antiche, comprensioni ed impressioni che potrebbero contribuire all'evoluzione interna del genere umano verso livelli più alti di consapevolezza e di conoscenza». Questo fine "umanitario" in questo loro secondo lavoro, si estrinseca in una soluzione musicale triste, languida e oscura, che accompagna a chitarre elettriche percussive e suoni sintetici e marziali assumendo andamenti tipicamente epici o marcatamente dark... Globalmente il suono si avvicina ai molti episodi di Lygia meno affogati nel riverbero, e più vicini a quelli di una cover dei vecchi Rosmary's Baby.

L'Alternative Dramatique, Via Resegone 1, 20159 Milano, tel/fax 02/69008867, e-mail: anthony.duman@aol.it, http://www.azc.com/client/lad, (L.24000 pagabili ad Antonio Leanza), Marc Urselli-Schärer

involved people and with the ones who sent us this tape promising to use more attention and trying to make up for our fault publishing this review on this issue.

VV.AA.

Taste This vol.5

Discordia 2cd-14x14x66-57

Fifth volume for the Discordia double cd sampler which includes "tastings" of the international presences in the fields of emm (on the first little circular mirror) and wave-dark (on the second one) who are distributed by the label from Willich. The very merit of the work is just the fact that it deals with not too well-known bands, and this means that instead of being the usual tribute to the great bands of this area it's a work which will allow to many of us the knowing of other bands.

Presenti in ordine: **Apoptygya Berzerk** (classical first-Front-like emm but maybe more melodic), **Contingence** (good sinister musical background and not too evidenced metal guitars), **Allen Faktor** (guitars here too, but nothing particularly interesting), **Simbolo** (alien and stiff emm), **Noisx** (Dive's clones), **Fiction 8** (melodic emm), **Call** (interesting electronics with addition of a female choir), **Wumpscut** (electro-ambient-noise), **E-Craft** (emm, very sung), **Nova Express** (obscure and psychotic emm), **Wide Dreams** (obscure emm), **A Spell Inside** (new-wave electro), **Oneiroid Psychosis** (nice electronic atmospheres), **Blackhouse** (musically they are Dive too), **Kirlian Camera** (sad, nearly funeral, chamber suite), **Gerstein** (very good ambient from his last cd), **That Summer** (dark-wave ballad, basically piano and voice), **Aln Soph** (classical guitar and italian-sung chant with an ancient, nearly Hellenic taste), **The Thieves of Impressions** (celtic-like dark with intense electronic intermezzos and growing suggestion), **David E. Williams** (stiff voice and folk traces), **D'Arcadia** (care-free ethnic taste), **Book of Wisdom** (soundtrack-like heroic suspense), **Alleseeen** (unfortunately...), **Law of the Dawn** (melodic ambient nearly caron-like), **Shinjuku Thief** (made a song in the style of "105 Bill" by Cop Shoot Cop, faster, more epic-Laibach-like and more cerebral-Art Zoid-like), **Temps Perdu** (etereal ambient slightly percussive), **Moonson** (musical trance), **When** (a distorted guitar which traces slow cadenzas on noise-scapes). Taste it brothers!

For the interested people there are the 28 addresses. 28 songs by 28 different musical projects for the price of L.25000 (only US\$17) o Purty (see Gerstein review) or al Delium Tremens through D.L.K.

Discordia, An Liffersmühle 95, 47877 Willich, Germany, tel. +49(0)2154/427088, fax +49(0)2154/41785, Marc Urselli-Schärer

VV.AA.

Dr. Xyclops

Kadath mc-7x-60

Free-funky-acid-jazz-ambient in the vein of Brian Eno and things like that is the mixture of sonorities by the Dutch De Fabrick opening this likeable tape entitled DR. XYCLOPS, released by the Portuguese tape-label Kadath in a letter envelope with a booklet including graphics and contacts + bubblegum enclosed... Side A goes on with a very experimental looped, speeded-up, slackened, reversed version of a piece of classical music (I think it is re-worked by Architects Office). On side B there are the already reviewed and psychotronic **Projecto Jil** from Portugal and the French **M.Nomized** with his electro ambient experimentation.

Il contatto è: Kadath, Nuno Loureiro, Bairro de Sta. Apolonia, Rua Bernardo Santareno 183 - 1° Esq., 3020 Coimbra, Portugal, Marc Urselli-Schärer

WARP: JPC & DJ Strictly

Blech - Blechdöttir: the Nexus Phase

Warp cd-23tx-71

Warp has decided to celebrate its seventh birthday with a cd only release available at a special discount price (release date: 23rd of September '96), followed by the wishes of the first BLECH adventure, which was on the contrary a tape only release. Remixing material of their choice from the Warp catalogue are again the two Djs PC and Strictly Key of the appreciated jungle/trip-hop/ambient label Ninja Tune. In opposition to its forerunner (more techno-oriented on the first side and more hip-hop on the second), in this "nexus phase" of BLECH the two disc jockeys devote themselves more to a minimal and light genre, with little jazz sprinklings and almost always slow beats without encroaching bass'n'drum or breakbeats. Nice (with japan-rave-like art-work), but I preferred the cassette.

Warp, The Ballroom/Cavendish Buildings, 210/218 West Street, Sheffield S1 4EU, tel. +44 (0)114 281 2000, fax +44 (0)114 281 2002, Marc Urselli-Schärer

WELTSCHMERZ

Symptôme de Ruine

L'Alternative Dramatique cd-9tx-49

The Milanese label L'Alternative Dramatique runned by Anthony Duman (ex-Monumentum) has been setting in a few years a catalogue featuring eight releases including CDs, LPs and cassettes equipped with booklets and obviously the most important name with whom this catalogue was inaugurated is the very project of Duman called **Weltschmerz**, pain of the world...

The original aim of the **Weltschmerz** is and must remain the diffusion of particular and antiche comprensioni ed impressioni that could contribute to the inter evolution of mankind toward higher levels of awareness and knowledge. This "humanitarian" purpose in this second work by them is externalized in sad, languishing and gloomy musical solutions which accompany electric guitars to percussions and synthetic & martial sounds taken on typically epic or powerfully dark courses. In conclusion the sound of many episodes is close to someone less in reverber drowned and more threadbare Lygia's sound. A cover of the old band Rosmary's Baby is also included.

L'Alternative Dramatique, Via Resegone 1, 20159 Milano, Italy, tel/fax +39/2/69008867, e-mail: anthony.duman@aol.it, http://www.azc.com/client/lad, (US\$15 to Antonio Leanza), Marc Urselli-Schärer

WINDS DIED DOWN

at

Media Overkill cd-5tx-24

In giro da 10 anni gli ex-metalteri Rob Rampley e Chris Campton, iniziano ora il loro assalto alle masse industrial/techno/goth/darkwave/metal attraverso questo cd per la loro etichetta Media Overkill (che verrà distribuita da Underground rec.). Per quelli che hanno qualche difficoltà ad immaginare un miscuglio dei suoni citati geneti suggeriamo di pensare ad un ibrido più associato all'elettronica body music con situazioni azzeccate (*Hypochrist*) e uso dei suoni nella media. Francamente da un programmatore di software per strumenti (quale è Rob) mi aspettavo di ascoltare suoni geniali e mal ascoltati prima, ma secondo me non è questo il caso (con l'eccezione dell'industriale ed apocalittico *Strangers with the Eyes of Men*), comunque la musica è apprezzabile, soprattutto se vi piace un'em-wave più cibernetica e melodica. Mettetevi in contatto con questi ragazzi in gamma Media Overkill, 12440 Moorpark Str., Suite 291, Studio City, CA 91604, U.S.A., http://www.mok.com, e-mail: winds@mok.com

Marc Urselli-Schärer

WINTERMUTE

Dying Race

autoprodotti mc-15tx-60

Wintermute sono il progetto techno melodico di Christian Wirsig (quello dei no-carrier e dei Virtual Conformity). DYING RACE contiene nuove versioni del primo demo "Diode Dream" del '94 più nuovo materiale che copre le aree dell'elettronica più dance e melodica e dell'ambient più pop (roba alla Jean Michel Jarre insomma). La tape propone pezzi abbastanza vari e sonorità prive di apporci vocali. Nella primavera di quest'anno dovrebbe uscire un concept sull'immersione intitolato "The Deep" che si prospetta essere interessante... Aspettiamo con ansia.

Christian Wirsig, Otto-Bezold-Weg 14, 81739 München, Germany, tel.089-63497956, e-mail: ChWirsig@aol.com, homepage: http://members.aol.com/ChWirsig/cwhome.html

Marc Urselli-Schärer

JAH WOBBLE

The Inspiration of William Blake

All Saints rec. cd-7x-70

La All Saints rec., etichetta per artisti d'eccezione, ha sempre promosso la diffusione di capolavori, non solo per chi ama l'avanguardia e l'ambient-rock, ma per chiunque sia sensibile alla musica di alta qualità, sia in termini tecnici sia in ambiti più propriamente emotivi. Questa volta, la data del mentato spazio ad uno dei bravissimi sul nostro pianeta, Jah Wobble, che insieme a due virtuosi degli strumenti, quali il batterista Jackie Lieberer, il percussionista Neville Murray, il chitarrista Justin Adams, si destreggia in esecuzioni con il chiaro intento di esplorare la visione di uno dei più poliedrici personaggi della letteratura inglese, William Blake; lo stesso Jah Wobble, che cura di tanto in tanto l'ambientazione sonora, le atmosfere melodiche e le tastiere, accreditando la sua nostrana fama di polistrumentalista, recita alcune fra le più visionarie poesie di Blake, aggiungendo un'omaggi particolarmente intensa alla recitazione di London, che a mio parere è il brano più evocativo fra quelli proposti; in ogni caso, troverete un esauritivo book su cui sono riportati fedelmente i testi d'ispirazione di questo lavoro; da Nurse's Song a Song of Innocence, da The Tiger a la Chimney Sweeper, in copertina, naturalmente uno delle tante incisioni blakeiane: "The Good and Evil Angels". Il genere è una felice commistione di rock melodico e ambient, con contorno di world music, i cui tratti essenziali sono sottolineati dalle prestazioni di vocalisti celebri, quali Abdel Ali Simani. E' un cd, che con consiglio di acquistare per l'indicazione in chiave contropopolare della poesia immortale di Blake da parte di uno dei musicisti più sensibili della nostra epoca. Per contatti: The All Saints Bugle, P.O. Box 2767, London NWJ 8HU, ENGLAND.

Vito "Neural" Camarretta

TAIHO YAMADA

Stages

Think Tank Media cd-13tx-58

The Los Angeles composer Taiho Yamada, besides programming sounds at Alesis (which musicians reading this, surely know) spends his time writing ambient-scenaric invocations for theater or film; so this work (according to those who do not want to "image") maybe should be sold on a videotape as a musical score to be associated to the 13 theatrical movements (anyway for more "lazy" - or curious- people they're briefly resumed in the booklet of the cd). The other people should let them carry on the stage of every eyesight that this marvelous synthesis is able to invoke. This is the over-ocean response to European "The Nursery's philosophy of 'optical music' (cmp interview).

Think Tank Media, 22425 Ventura Blvd, Suite 2200, Woodland Hills, CA 91364, U.S.A. fax: 818 716 8715, http://www.thetank.com/music/, e-mail: taihoymada@thetank.com

Marc Urselli-Schärer

Y-WARP

ÈX-NOISE mc-9tx-40

Nuova uscita per la svizzera ÈX-NOISE di Michael "Hede" Hediger degli Hell Mute è questa tape degli elvetici Y-Warp, trio di elettronici-analog-computerlogici/DJs (Roland Ross, l'ultimo entrato in formazione, uscì già nel 1995 con un disco solista all'interno della DJ scene) dotato da una tecnica rarefatta e ammaliante, relativemente tempo di un bass drum pulito e poco enfaticizzato, e con un approccio isolazionista a suo modo che permea molte delle composizioni.

Ben fatto e valido. Contattate: ÈX-NOISE productions, P.O. Box 2960, 5001 Aarau, Switzerland, tel. +41(0)62/8228609, +41(0)62/822929, Marc Urselli-Schärer

WINDS DIED DOWN

at

Media Overkill cd-5tx-24

The ex-metalteri Rob Rampley and Chris Campton have been touring around for some 10 years and now they have begun their assault on the industrial/techno/goth/darkwave/metal masses through this cd on their label Media Overkill (which will be distributed by Underground rec.). For those who aren't able to image a mixture of the above cited genres we suggest to think about a hybrid highly subdue to electronic body music with cool situations (*Hypochrist*) and average sound usage. Frankly I expected to listen to clever and previously unheeded sounds from a software writer (like Rob), but to me this isn't the circumstance (with the exception of the industrial and apocalyptic *Strangers with the Eyes of Men*), anyway music is appreciable, above all if you like a kind of more cybernetic and tuneful than usual em-wave. Get in touch with these cool guys at: Media Overkill, 12440 Moorpark Str., Suite 291, Studio City, CA 91604, U.S.A., http://www.mok.com, e-mail: winds@mok.com

Marc Urselli-Schärer

WINTERMUTE

Dying Race

autoprodotti mc-15tx-60

Wintermute is the melodic techno project of Christian Wirsig (aka no-carrier and Virtual Conformity). DYING RACE contains new versions taken from the first '94 demo "Diode Dream" and also new material covering the areas of the more dance and tuneful electronics and of the more pop ambient (Jean Michel Jarre-like stuff). The tape features quite varied voiceless sonorities: in this year spring a concept about diving entitled "The Deep" should come out and presents itself as interesting... Waiting with anxiousness.

Christian Wirsig, Otto-Bezold-Weg 14, 81739 München, Germany, tel.089-63497956, e-mail: ChWirsig@aol.com, homepage: http://members.aol.com/ChWirsig/cwhome.html

Marc Urselli-Schärer

JAH WOBBLE

The Inspiration of William Blake

All Saints rec. cd-7x-70

All Saints rec., label for extraordinary artists, has always promoted the spread of master-pieces, not only for all those who loves avant-garde and ambient-rock, but also for all those who are sensitive to high-quality music, both in technical terms and in more properly emotional ambits. This time it has given deserved space to one of the best bass players of our planet, Jah Wobble, who together with virtuosos of the instruments, such as the drummer Jackie Lieberer, the percussionist Neville Murray, the guitarist Justin Adams, exert himself in tracks with the clear intention of exploring the vision of one of the most polyhedric personalities of the English literature, William Blake; Jah Wobble himself, who minds, from time to time, the sonic setting, the tuneful atmospheres and his keysonic boards, so accrediting his non-grown notoriety as poly-instrumentalist, performs some of the most fanciful poems by Blake, adding a particularly strong emphasis in the acting of "London", which is, in my opinion, the most evocative track, among the ones proposed; at all events, you'll find a book on which there are all the poems of inspiration of this work, among which Nurse's Song, Songs of Innocence, The Tiger and the Chimney Sweeper, on the cover, naturally, one of the most famous engravings by Blake: "The Good and Evil Angel". The genre is a happy mixing of sweet rock and ambient, trimmed with world music, whose essential shapes are underlined by the precious lyrics by famous vocalist, such as Abdel Ali Simani. This is a CD, which I advice you to buy, because of the undisputed emotional energy and for all those who want to know the revisitation, in a contemporary key, of the immortal poetry by Blake, by one of the most sensitive musician of our epoch. For contacts: the All Saints rec., P.O. BOX 2767, London NWJ 8HU, UK.

Vito "Neural" Camarretta

(translation by Vito "Neural" Camarretta)

TAIHO YAMADA

Stages

Think Tank Media cd-13tx-58

Il compositore elettronico losangelino Taiho Yamada, oltre a programmare suoni per la Alesis (che i musicisti in ascolto conoscono sicuramente) spende il suo tempo a scrivere variabili invocazioni paesaggistiche-ambientali per opere teatrali e film; per cui questo lavoro (per chi non ha voglia di "immaginare") magari andava venduto in video cassetta come trama musicale da associare ad una delle 13 movimenti teatrali (che comunque per i più "pigri" - o curiosi- sono brevemente riassunti nel booklet del cd). Gli alti si lascino pure trasportare sul polso psicotecnico di ogni visione possa loro invocare questa melassa di sintetica, calda e visionaria elettronica... La risposta d'oltreoceano alla filosofia della "musica ottica" degli in The Nursery (vedi intervista).

Think Tank Media, 22425 Ventura Blvd, Suite 2200, Woodland Hills, CA 91364, U.S.A. fax: 818 716 8715, http://www.thetank.com/music/, e-mail: taihoymada@thetank.com

Marc Urselli-Schärer

Y-WARP

ÈX-NOISE mc-9tx-40

The new release on the swiss label ÈX-NOISE of Michael "Hede" Hediger of the band Hell Mute is represented by the Helvetian Y-Warp, three-piece composed of electro-freaks/computer-freaks/DJs (Roland Ross, the new member of the line-up, already appeared as a solo in 1995 within the DJ scene) dedicated to a refined and bewitching techno, comparatively soft but continuously beating in time with a clean and few emphasized bass-drum, and with an approach which is isolationist in his own way and which permeates many of the compositions.

Well done and valuable. Contact: ÈX-NOISE productions, P.O. Box 2960, 5001 Aarau, Switzerland, tel. +41(0)62/8228609, +41(0)62/822929, Marc Urselli-Schärer

VIDEO TAPES

TVU
Il Terzo Occhio
TVU videozine '90
«Il progetto TVU (TV Underground videozine)

TVU
Il Terzo Occhio
TVU videozine '90
«The TVU (TV Underground videozine) project was born from the idea



nasce da un'idea sulla poetica pericolosità del suono in senso psico-fisico. Le sonorità unite alle immagini che accompagnano ogni uscita della videozine riflettono tutta l'angoscia, il terrore, il caos dei giorni nostri. L'attività di ricerca ha coinvolto la sonda, i messaggi subliminali, la potenza del rumore. Questa autorecensione che ha attirato la mia curiosità verso questa "Trash Videozine" creata per dare spazio a lavori di sperimentazione e ricerca di filmmaker alternativi. Si va dal cut-up a mo' di zapping di materiale televisivo d'ogni genere a sperimentazione varia (interessante la ricerca sul movimento contenuta nell'ultima parte).

Purtroppo anche questa presenta il difetto comunemente riscontrabile nella maggior parte delle produzioni sperimentali: a lungo andare annoia. Interessanti le basi sonore. Quelle citate (electro-industrial) Stefania Paradiso e Strengh of Response Subliminale.

Blasiss Sissy, via S. Del Vesco 26, 31100 Treviso.
Marc Urselli-Schärer



FABRIZIO PUCCI Musica Elettronica autoprodotto disk-1Mb-Italiano (spiegazioni in inglese)

Musica Elettronica è la prima enciclopedia "seria" di musica italiana per computer, ideata e realizzata da Fabrizio Pucci. Mi ha colpito la mole di informazioni e soprattutto di nomi in essa presenti, anche se la scelta di questi ultimi poteva essere secondo me un po' più mirata (trascurando Gianni Nannini, Concato etc...) e meno generica. L'ipertesto è diviso in quattro sezioni (gruppi, fanzines, libri, raccolte...) ed è ovvio che, soggettivamente parlando, io ne ho la più interessante. Infatti le prime due (quella sulle zines e veramente ben fatta, anche immagini a colori - e direi addirittura esaurienti, mentre dei gruppi in questa versione demo - Set. '96 - non sono consultabili le schede).

L'ipertesto è in formato .html per cui è consultabile con un semplice browser come Netscape, Mosaic o Internet Explorer (senza necessitare di modem) che però giri su un sistema a 32bit come Linux, Win95 o NT, ecc., (su sistemi operativi a 16bit il risultato è decisamente scadente).

Fabrizio Pucci, Via Mansueto 80/1, 16159 Genova, Italy - e-mail: pucci@educ.disi.unige.it.
Marc Urselli-Schärer

EMPEROR Reverence Candlelight CD-R(mixed mode)3tx-1 video

Emperor è un nome che non mi sarei mai e poi mai sognato di recensire su D.L.K. ma vi trovo spazio per essere stato il primo (per quanto ne so) gruppo pre-cedro dall'inglese Candlelight per un uscita su CD ROM mixed mode. Il formato (relativamente nuovo nel mondo del CD ROM) permette l'ascolto di musica in formato CD (dal 48k in su) e di un'aggiunta di Win95, 16M di RAM, video 640x480 in 16bit Hi Colour) o su Apple Macintosh (PowerMac, system 7.5, 16M di RAM, video 16bit thousands of colours, Apple CD ROM software 5.1.1). Il video è carino anche se la musica è black metal e gli atteggiamenti da posseduti ricolgono fin a lungo ridere. Le immagini sono molto belle e suggestive (immaginate lande nordiche e paesaggi nebbiosi tipo "La Storia infinita"). La qualità è buona.

Il piccolo riquadro animato si trova all'interno di una cornice di immagini del gruppo creata con Macromedia.

Marc Urselli-Schärer

ELYSIUM #4 - 96 stampato A4-32pag-L-inglese

Per scelta non recensiamo fanzines che parlano di altro che non la "area grigia", e facciamo un'eccezione questa volta soltanto perché la finlandese Elysium sembra tenere gli occhi molto aperti anche sulle scene alternative di certo dark, noise etc... Limitando per questa ragione, e per ovvi motivi di spazio, a parlarvi soltanto di quest'aspetto della fanzine (benché il resto non sia affatto da disprezzare se vi piace il metal, il punk e altra roba underground) vi citeremo le interviste agli oscuri e quotati Endura, ai dark-metalers On Thorns I Lay, ai sempre più conosciuti Venus Fly Trap, alla bella Kruel, ex-3rd and the Mortal) e ai noisers Brain Police. Per completare il più che positivo quadro di quest'ottima fanzine (tra l'altro stampata pure su carta patinata) un mare veramente! di recensioni d'ogni genere... Dovreste averla! Mikko Lappalainen, Yliopistokatu 14bA3, 20110 Turku, Finland - e-mail: mikko@utu.fi.
Marc Urselli-Schärer

CYRKEL SPYNN #3 - Beltaine - Maggio '96 fotocopata A4(R)-28pag-L-inglese

Terza uscita per questa non-profit zine trimestrale quasi interamente scritta a mano e dedicata al mondo pagano (senza dopo ogni "festa del fuoco pagano") con un occhio di riguardo verso il gotico, il new age, il dark, il black metal e l'underground in generale. Ci trovate interviste a: Ragnarok, Allen Sex Fiend, Akasha Inc., articoli su White Stone, Inklus, Sukubus, 13 recensioni di fanzines + 10 di materiali sonori, poesie, contatti, lettere e zines. Molto informativa per chi si interessa di paganesimo.

Prezzi: £1.50+SAE (UK), £1.60+2IRC (Europa), £1.70+3IRC (resto del mondo).
Indirizzo: Alan Craw, St. Mary Guest House, 113, Thorne Road, Wheatley, Doncaster, S. Yorkshire, DN2 5BQ, UK.
Marc Urselli-Schärer

#4 - Settembre '96 fotocopata A5-60pag-L-inglese

Veramente bello il nuovo numero di Cykel Spynn. fan-

of a hypotetical danger of sound in a psychophysical sense. The sonorities joined to the images which are featured in every issue of the videozine reflects all the anguish, fear, the chaos of our days. The research activity involved sonological, subliminal messages, power of noise. This is the self-review which drew my attention towards this "Trash Videozine", created to promote experimental works and research by alternative filmmakers. You'll find things from zapping-like cut-ups of TV-stuff of every kind to various experimentation (the research on the movement showed in the last part is interesting).

Unfortunately also this one presents the defect that commonly may be found in the majority of the experimental productions: it becomes boring after a while. The (electro-industrial) soundtrack is interesting. The cited are by Stefania Paradiso and Strengh of Response Subliminale.
Blasiss Sissy, via S. Del Vesco 26, 31100 Treviso, Italy.
Marc Urselli-Schärer



FABRIZIO PUCCI Musica Elettronica autoprodotto disk-1Mb-Italiano (spiegazioni in inglese)

Musica Elettronica è la prima "serious" computer encyclopedia about Italian music, conceived and realized by Fabrizio Pucci. The big amount of information and above all of names which are present really impressed me, even if to me the choice of the names could be more aimed (excluding stuff like Gianni Nannini, Concato etc...) and less generic. The hypertext is divided into four sections (groups, fanzines, books, collections...) and it is obvious that subjectively speaking about it to me the most interesting things are the first two ones (the one about zines is really well done - also color images - and I'd say even exhaustive, while the info about bands aren't browsable in this demo version - Sept. '96).

The hypertext is in .html format so you can run it on a simple browser like Netscape, Mosaic or Internet Explorer (with no use of a modem) which has to be installed on a 32bit system like Linux, Win95 or NT, etc. (on 16bit operating systems the result is bum at all).

Fabrizio Pucci, Via Mansueto 80/1, 16159 Genova, Italy - e-mail: pucci@educ.disi.unige.it.
Marc Urselli-Schärer

EMPEROR Reverence Candlelight CD-R(mixed mode)3tx-1 video

Emperor is a name I never even thought of writing about in D.L.K. but it's featured in it since they are the first (as far as I know) band chosen by the english label Candlelight for a CD ROM mixed mode release. The format (relatively new in the CD ROM world) allows to listen to (without problems such as the first track) by mean of a usual cd player and to "watch" (in this case it deals with a video clip) common PC files through a CD ROM (with no possibility to listen to the audio part on such drives).

We won't write about the audio part of the cd as it is not what we deal with (for curious people I'll only tell there are three songs in unreleased versions of new and older stuff). On the other hand the Read Only Memory part presents a video clip (available both in MPEG format for those who have a MPEG decoder card and in AVI extension, openable with any multimedia player - e.g. Quick Time - on a PC (466 or higher working with Win95, 16M RAM, video set to 640x480 in 16bit Hi Colour) or on an Apple Macintosh (PowerMac, system 7.5, 16M of RAM, video set to 16bit thousands of colours, Apple CD ROM software 5.1.1). The video is pretty nice even if the music is black metal and the possessed-by-the-devil-as-hole-like attitude is almost ridiculous. The images are very beautiful and very suggestive (imagine northern moors and foggy landscapes in the style of The English Patient) and the quality is good. The little animated panel is placed into a frame of images of the band created with Macromedia.

Marc Urselli-Schärer

ELYSIUM #4 - 96 stampato A4-32pag-L-inglese

We choosed to do not review fanzines dealing with everything else but the "gray area" but this time we'll make an exception only because the Finnish Elysium staff seems to keep their eyes open also on the alternative scenes of some kind of dark, noise etc... Avoiding cause of this reason, and for obvious space troubles, to tell you about but this very aspect of the fanzine (even if the rest isn't absolutely to scorn if you like metal, punk and other underground stuff) we'll mention for you the interviews to the obscure and stimated Endura, to the dark-metalers Venus Fly Trap, to the ever more renowned Varus Fly Trap, to Alan Russelstam (ex-3rd and the Mortal) and to the noisers Brain Police. To complete the already more than positive picture of this first-rate fanzine (among the other things printed on coated paper) there's an ocean - really! - of reviews of every kind... You should get it! Mikko Lappalainen, Yliopistokatu 14bA3, 20110 Turku, Finland - e-mail: mikko@utu.fi.
Marc Urselli-Schärer

CYRKEL SPYNN #3 - Beltaine - May '96 xeroxed A4(R)-28pag-L-English

Third issue for this non-profit quarterly zine nearly entirely hand-written and dedicated to the pagan world (it is released after each "Pagan Fire Festival") with attention to gothic, new age, dark, black metal and underground generally. You'll find interviews with: Ragnarok, Allen Sex Fiend, Akasha Inc., articles about White Stone, Inklus, Sukubus, 13 fanzine reviews + 17 music releases ones, poems, contacts, letters and flyers. Very informative for who is interested in paganism.

Prices: £1.50+SAE (UK), £1.60+2IRC (Europe), £1.70+3IRC (rest of world).
Address: Alan Craw, St. Mary Guest House, 113, Thorne Road, Wheatley, Doncaster, S. Yorkshire, DN2 5BQ, UK.
Marc Urselli-Schärer

#4 - September '96 xeroxed A5-60pag-L-inglese

The new issue of Cykel Spynn, a pagan fanzine ex-

zine pagana esistente in giro da più di tredici mesi lunari ormai. Mai meglio il termine fanzine è calato ad un'altra pubblicazione come in questo caso. Cykel Spynn infatti è completamente scritta a mano e nonostante questo molto piacevole alla vista. Le interviste, le poesie, le lettere e le zines che state, ci troverete bella roba, interviste (Alphane Moon, Suspiria, Midnight Configuration, Vallecruis), lunghe recensioni (fra le più dettagliate mai viste), materiale pagano e di similia, poesie e tanto altro. Argomenti interessanti e un lay-out veramente originale che mostra anche capacità grafiche (vedi la copertina di questo numero). Complimenti (vedi sopra per prezzi e indirizzi).

Marc Urselli-Schärer FIGHT AMNESIA #10 - Inverno '96/97 fotocopata A5-56pag-L-inglese

Fight Amnesia è la newsletter/fanzine/sito Internet del gruppo dark-wave tedesco Into The Abyss. Ben fatta, ben scritta, ben redatta e ben impaginata piena zeppa di una marea di recensioni di zines e musiche e articoli e interviste e indirizzi di negozi fra gli altri Dave-I-Busaras, Antica, the Myth of Poetry, Flowers of Romance, Eberlbut rec... Get in touch with these really nice and available guys for collaborations: Into the Abyss/Fight Amnesia, Heinheimer Str. 4A, D-84289 Darmstadt, Germany, tel: +49/6151/74771, fax: +49/6151/74908, e-mail: abyss@pair.com, http://www.2pair.com/abyss/abyss1.htm.

Marc Urselli-Schärer INTERFACE version 3.2 professional printed A4-52pag-L-inglese

In assoluto la migliore, la più bella, la meglio impaginata rivista che mi sia mai capitata fra le mani. La grafica è curatissima, il layout è bellissimo, il testo è ben scritto, ben redatto e ben impaginato. Piena zeppa di una marea di recensioni di zines e musiche e articoli e interviste e indirizzi di negozi fra gli altri Dave-I-Busaras, Antica, the Myth of Poetry, Flowers of Romance, Eberlbut rec... Get in touch with these really nice and available guys for collaborations: Into the Abyss/Fight Amnesia, Heinheimer Str. 4A, D-84289 Darmstadt, Germany, tel: +49/6151/74771, fax: +49/6151/74908, e-mail: abyss@pair.com, http://www.2pair.com/abyss/abyss1.htm.

Marc Urselli-Schärer NEO GOTHIC #8 - Giugno '96 fotocopata A5-60pag-L-Italiano

Nuovo numero per la ormai conosciuta fanzine italiana del gotico internazionale, dalla musica alla letteratura. Il n.8, 60 pagine piene zeppa di indirizzi, offre un ampio ventaglio di nomi con lo speciale sugli In The Nursery (bio-intervista), interviste a Vendemmia, Alien States, Madre del Vizio, Burning Gates, Black Window records, Lacrine di Cera, I.D.S., special-report on the Egyptian Civilization, cult movie: Decoder, Jean Genet live, videos, films, cd, vinyl and demos reviews and more, concerts, ads, poems, novels... A first-rate start and arrival for who wants to know the gothic-dark scene. Suggested price: £3.000 p.p. - I-Shirts and Tenebrae tape compilation also available.

Alessandro Fabianelli, via Imola 1, 40128 Bologna, Italy.
Marc Urselli-Schärer

Marc Urselli-Schärer POWER #4 - Giugno '96 fotocopata B5-72pag-L-Italiano

Nuova uscita per questa fanzine di orientamento cyber, underground, alter-cultura con oculatezza verso storie tipo: nuovo multiple, contro-cultura, vegetali psichedelici/psicoattivi e con base operativa a 30-40km da quella di D.L.K. I nostri correzioni hanno messo insieme una fanzine interessante dedicata in misura rilevante al cyber-cultura. In questo numero ci sono: interviste a Timothy Leary e a Le Forbici di Mantù (sperimentazione elettronica), molti articoli su cannabis, LSD, e poi Andromeda Complex (elettronica), Hakim Bey, turchetti e altro... Consigliata ai bio-cultivatori, al cyber-cultura, al cyber-cultura e al cyber-cultura. In alcune cose si è discostato da quella di pubblicazioni nello stile di Gratton 9, Nautilis et similia, L.5000.

Mythical Effects, c/o Bartolomeo Putignano, cr. Tirunno 2, 72014 Cisternino (BR), Italy, tel.080/9314641, c/o Sandro Bergamo, via Lamarmora 13/A, 70011 Alberobello (BA), Italy, tel.080/9323912.
Marc Urselli-Schärer

SIX HOURS ONE WEEK premiere issue - March '96 fotocopata A4-24pag-L-inglese

Numero di prova per questa nuova fanzine norvegese. L'attenzione si focalizza sulla musica sperimentale e noise (Fragmented, Herb Mullin, Hybrids) lasciando uno spazio abbastanza ampio anche al cinema (Hugh Gallagher, Stanley Kubrick) ed alle informazioni/recensioni. In particolare va ricordato un interessante spazio dedicato alle recensioni di altre fanzine (n. 25). In alcune cose si è discostato da quella di pubblicazioni nello stile di Gratton 9, Nautilis et similia, L.5000.

Mythical Effects, c/o Bartolomeo Putignano, cr. Tirunno 2, 72014 Cisternino (BR), Italy, tel.080/9314641, c/o Sandro Bergamo, via Lamarmora 13/A, 70011 Alberobello (BA), Italy, tel.080/9323912.
Marc Urselli-Schärer

Marc Urselli-Schärer VERTIGO #197 - 97 stampata A4-80pag-L-tedesco

Nell'ottimo delle più importanti pubblicazioni europee dell'area grigia va sicuramente mantenuto un posto d'onore per Vertigo, forse la migliore rivista tedesca in questo ambito. Esce in edicola a 0,- trimestralmente, stampata professionalmente su carta patinata e con copertina a colori e soprattutto ha sempre allegato un cd compilation di gruppi electro-ebm che vale da solo l'acquisto della rivista anche a chi non capisce un tubo di tedesco (costa soltanto L.10000!!!). In questo numero troverete interviste e articoli su: Deine Lakaien, Wumpscut, Omphal, Second Disease, Alien Sex Fiend, Birmingham 6, Numb, Ironic Vision, Sielwolf, Din Fiv, Tragic Comedy, Index, Absent Minded, Sonar... Oltre a recensioni di zines, videos, cassette, cd, p.s. Internet e un sacco di altro materiale interessantissimo. Un consiglio appassionato: fatevi l'abbonamento! Recensioni: Veridico, c/o Jan Liebricht, Remberting 41, 28203 Bremen, tel: +49/0421/3379740, fax: +49/0421/3379743, http://www.vertigo-online.com; http://www.celtic-ardie.com.

Marc Urselli-Schärer

Marc Urselli-Schärer FIGHT AMNESIA #10 - Inverno '96/97 fotocopata A5-56pag-L-inglese

Fight Amnesia è la newsletter/fanzine/sito Internet del gruppo dark-wave tedesco Into The Abyss. Ben fatta, ben scritta, ben redatta e ben impaginata piena zeppa di una marea di recensioni di zines e musiche e articoli e interviste e indirizzi di negozi fra gli altri Dave-I-Busaras, Antica, the Myth of Poetry, Flowers of Romance, Eberlbut rec... Get in touch with these really nice and available guys for collaborations: Into the Abyss/Fight Amnesia, Heinheimer Str. 4A, D-84289 Darmstadt, Germany, tel: +49/6151/74771, fax: +49/6151/74908, e-mail: abyss@pair.com, http://www.2pair.com/abyss/abyss1.htm.

Marc Urselli-Schärer INTERFACE version 3.2 professional printed A4-52pag-L-inglese

Assolutamente la migliore, la più bella, la meglio impaginata rivista che mi sia mai capitata fra le mani. La grafica è curatissima, il layout è bellissimo, il testo è ben scritto, ben redatto e ben impaginato. Piena zeppa di una marea di recensioni di zines e musiche e articoli e interviste e indirizzi di negozi fra gli altri Dave-I-Busaras, Antica, the Myth of Poetry, Flowers of Romance, Eberlbut rec... Get in touch with these really nice and available guys for collaborations: Into the Abyss/Fight Amnesia, Heinheimer Str. 4A, D-84289 Darmstadt, Germany, tel: +49/6151/74771, fax: +49/6151/74908, e-mail: abyss@pair.com, http://www.2pair.com/abyss/abyss1.htm.

sting for more than thirteen lunar months by now, is really beautiful. The term fanzine has never mattered better to a publication than in this case. In fact, Cykel Spynn is completely hand-written and despite this it is really pleasing to view. You'll buy it, pagan or non-pagan you might be, you'll find good stuff, interviews (Alphane Moon, Suspiria, Midnight Configuration, Vallecruis), big reviews (among the most detailed I've ever seen), pagan material et similia, poems and much more. Interesting topics and a really original lay-out showing that the fanzine may be considered until now by our friend Alan... Best wishes! (see above for price and address).

Marc Urselli-Schärer FIGHT AMNESIA #10 - Inverno '96/97 xeroxed A5-56pag-L-inglese

Fight Amnesia è la newsletter/fanzine/sito Internet del gruppo dark-wave tedesco Into The Abyss. Ben fatta, ben scritta, ben redatta e ben impaginata full of tons of zines and music reviews and articles and interviews and record shop addresses! Among the others there are Dave-I-Busaras, Antica, the Myth of Poetry, Flowers of Romance, Eberlbut rec... Get in touch with these really nice and available guys for collaborations: Into the Abyss/Fight Amnesia, Heinheimer Str. 4A, D-84289 Darmstadt, Germany, tel: +49/6151/74771, fax: +49/6151/74908, e-mail: abyss@pair.com, http://www.2pair.com/abyss/abyss1.htm.

Marc Urselli-Schärer INTERFACE version 3.2 professional printed A4-52pag-L-inglese

Assolutamente la migliore, la più bella, la meglio impaginata rivista che mi sia mai capitata fra le mani. La grafica è curatissima, il layout è bellissimo, il testo è ben scritto, ben redatto e ben impaginato. Piena zeppa di una marea di recensioni di zines e musiche e articoli e interviste e indirizzi di negozi fra gli altri Dave-I-Busaras, Antica, the Myth of Poetry, Flowers of Romance, Eberlbut rec... Get in touch with these really nice and available guys for collaborations: Into the Abyss/Fight Amnesia, Heinheimer Str. 4A, D-84289 Darmstadt, Germany, tel: +49/6151/74771, fax: +49/6151/74908, e-mail: abyss@pair.com, http://www.2pair.com/abyss/abyss1.htm.

Marc Urselli-Schärer NEO GOTHIC #8 - Giugno '96 xeroxed A5-60pag-L-Italiano

New issue for the by now renowned Italian fanzine of the international goth scene, from music to literature. The n.8, 60 pages crammed with addresses, offers a wide range of names featuring the In The Nursery (bio-interview), interviews to Vendemmia, Alien States, Madre del Vizio, Burning Gates, Black Window records, Lacrine di Cera, I.D.S., special-report on the Egyptian Civilization, cult movie: Decoder, Jean Genet live, videos, films, cd, vinyl and demos reviews and more, concerts, ads, poems, novels... A first-rate start and arrival for who wants to know the gothic-dark scene. Suggested price: £3.000 p.p. - I-Shirts and Tenebrae tape compilation also available.

Alessandro Fabianelli, via Imola 1, 40128 Bologna, Italy.
Marc Urselli-Schärer

Marc Urselli-Schärer POWER #4 - Giugno '96 fotocopata B5-72pag-L-Italiano

Nuova uscita per questa fanzine di orientamento cyber, underground, alter-cultura con attenzione verso cose multiple, name, alternative culture, psichedelici/psico-attive vegetables and with their headquarter at about 30-40km far from the one of D.L.K. Our corrections have put together an interesting fanzine dedicated less to music (but as far as I know they're looking for contributors to take care of this side) and of pleasant look. In these (a good) 70 pages, interviews to Timothy Leary and to Le Forbici di Mantù (electronic experimentation), many articles about cannabis, LSD, and more, Andromeda Complex (electronics), Hakim Bey, comics and more... Recommended for bio-cultivators, alter-culture-supporter, Luther Blisset and for those who feed on publications in the style of Gratton 9, Nautilis et similia, L.5000.

Mythical Effects, c/o Bartolomeo Putignano, cr. Tirunno 2, 72014 Cisternino (BR), Italy, tel.080/9314641, c/o Sandro Bergamo, via Lamarmora 13/A, 70011 Alberobello (BA), Italy, tel.080/9323912.
Marc Urselli-Schärer

Marc Urselli-Schärer SIX HOURS ONE WEEK premiere issue - March '96 xeroxed A4-24pag-L-inglese

Test issue of this new Norwegian zine. The attention focuses on experimental and noise music (Fragmented, Herb Mullin, Hybrids) offering a quite wide space also to cinema (Hugh Gallagher, Stanley Kubrick) and to interviews. In particular I'd like to mention a page wholly dedicated to reviews of other fanzines (here there are 25). Sometimes you can notice the amateur touch, but it is good that a zine is always spontaneous, and this one is. Graphics is ok too. Good premiere issue, let's see what this guy will make us read in the future!

Mythical Effects, c/o Bartolomeo Putignano, cr. Tirunno 2, 72014 Cisternino (BR), Italy, tel.080/9314641, c/o Sandro Bergamo, via Lamarmora 13/A, 70011 Alberobello (BA), Italy, tel.080/9323912.
Marc Urselli-Schärer

Marc Urselli-Schärer VERTIGO #197 - 97 stampata A4-80pag-L-tedesco

Nell'ottimo delle più importanti pubblicazioni europee dell'area grigia va sicuramente mantenuto un posto d'onore per Vertigo, forse la migliore rivista tedesca in questo ambito. Esce in edicola a 0,- trimestralmente, stampata professionalmente su carta patinata e con copertina a colori e soprattutto ha sempre allegato un cd compilation di gruppi electro-ebm che vale da solo l'acquisto della rivista anche a chi non capisce un tubo di tedesco (costa soltanto L.10000!!!). In questo numero troverete interviste e articoli su: Deine Lakaien, Wumpscut, Omphal, Second Disease, Alien Sex Fiend, Birmingham 6, Numb, Ironic Vision, Sielwolf, Din Fiv, Tragic Comedy, Index, Absent Minded, Sonar... Oltre a recensioni di zines, videos, cassette, cd, p.s. Internet e un sacco di altro materiale interessantissimo. Un consiglio appassionato: fatevi l'abbonamento! Recensioni: Veridico, c/o Jan Liebricht, Remberting 41, 28203 Bremen, tel: +49/0421/3379740, fax: +49/0421/3379743, http://www.vertigo-online.com; http://www.celtic-ardie.com.

Marc Urselli-Schärer

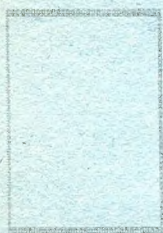
Marc Urselli-Schärer FIGHT AMNESIA #10 - Inverno '96/97 fotocopata A5-56pag-L-inglese

Fight Amnesia è la newsletter/fanzine/sito Internet del gruppo dark-wave tedesco Into The Abyss. Ben fatta, ben scritta, ben redatta e ben impaginata full of tons of zines and music reviews and articles and interviews and record shop addresses! Among the others there are Dave-I-Busaras, Antica, the Myth of Poetry, Flowers of Romance, Eberlbut rec... Get in touch with these really nice and available guys for collaborations: Into the Abyss/Fight Amnesia, Heinheimer Str. 4A, D-84289 Darmstadt, Germany, tel: +49/6151/74771, fax: +49/6151/74908, e-mail: abyss@pair.com, http://www.2pair.com/abyss/abyss1.htm.

Marc Urselli-Schärer INTERFACE version 3.2 professional printed A4-52pag-L-inglese

Assolutamente la migliore, la più bella, la meglio impaginata rivista che mi sia mai capitata fra le mani. La grafica è curatissima, il layout è bellissimo, il testo è ben scritto, ben redatto e ben impaginato. Piena zeppa di una marea di recensioni di zines e musiche e articoli e interviste e indirizzi di negozi fra gli altri Dave-I-Busaras, Antica, the Myth of Poetry, Flowers of Romance, Eberlbut rec... Get in touch with these really nice and available guys for collaborations: Into the Abyss/Fight Amnesia, Heinheimer Str. 4A, D-84289 Darmstadt, Germany, tel: +49/6151/74771, fax: +49/6151/74908, e-mail: abyss@pair.com, http://www.2pair.com/abyss/abyss1.htm.

Check out our fair Advertising-Rates!



back cover
(last page) -
4^a di copertina
US\$100 - L.150'000



second page
2^a di copertina
US\$80 - L.120'000



last but one page
3^a di copertina
US\$66 - L.100'000



full A4
A4 intero
US\$53 - L.80'000
mm 190x260



1/2 (horiz.) of A4
1/2 (oriz.) di A4
US\$33 - L.50'000
mm 190x125



1/2 (vert.) of A4
1/2 (vert.) di A4
US\$33 - L.50'000
mm 90x260



1/3 (horiz.) of A4
1/3 (oriz.) di A4
US\$26 - L.40'000
mm 125x125



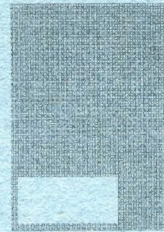
1/3 (vert.) of A4
1/3 (vert.) di A4
US\$26 - L.40'000
mm 60x125



1/4 (horiz.) of A4
1/4 (oriz.) di A4
US\$17 - L.25'000
mm 190x90



1/4 (vert.) of A4
1/4 (vert.) di A4
US\$17 - L.25'000
mm 90x125



1/6 (horiz.) of A4
1/6 (oriz.) di A4
US\$10 - L.15'000
mm 125x60



1/6 (vert.) of A4
1/6 (vert.) di A4
US\$10 - L.15'000
mm 60x125

Previous Issues!!!



N.0001 - ISSUE #1
(March 1995)

Kirlian Camera full-report + interviews; reports about Korg X3, Die Krupps, Hax rec., H.R. Giger; interviews with: Der Tod, Sweet Disease, Trom; lyrics, Computer Underground, CDs and demos reviews, anti-animal-abuse... Xeroxed; 40 pages, limited to: 150 copies (sold out but available on request for US\$4 p.p.)
Price: Italian Lire 5000 (s.p.i.) / US\$4 (p.p.)



N.0010 - ISSUE #2
(June 1996)

Young Gods full-report + live interview + discography + review + concert review, In the Nursery report, Joy Division retrospective, Test Department live, Mute Festival, the Luther Blissett philosophy + Situationism, Anti-Major columns, Anti-Criminal Justice Bill

columns, Divisione degli Inconsci/Division of Unconscious, Introduction to EA multimedia antagonist project, very interesting RE/Search off-print, Articles about Akai S samplers, Internet and Software Piracy, Interview with Contropotere (CP/01), The History of the Electronic Music in Italy from '50es to '70es, An international Mail Art manifest and an introduction to Mail Art, An introduction to NSK - the virtual state created by Laibach in Slovenia, many reviews. Professionally Printed; 40 pages, limited to: 380 copies (still available)
Price: Italian Lire 5000 (s.p.i.) / US\$4 (p.p.)

some... Feedbacks!!!

D.L.K. 'zine #2 • Marc and crew are laying the groundwork for a phenomenal underground scene through D.L.K. they support and give credence to all sorts of alternative activity: music, mail art, hacking, politics, and social subversion. This issue features some great material. There's a primer on publishing zines, an expose of the Luther Blissett legend, a discussion of mail art, and a host of other essays. Oddly enough, with all this reading, my favourite piece was Diego and Michele's historical look at Italian electronic music from the '50s through the '70s. It's fascinating stuff, especially considering the rarity of the topic. Music coverage this time includes an interview with the Young Gods, a profile of Joy Division, news from the Mute Festival in Milan, and the announcement of D.L.K.'s new distro. Everything from the articles to the reviews are given in both Italian and English. Granted I've only seen a handful of Italy's zines, but D.L.K. is the best-connected and most interesting of the bunch. 40-A4 (\$3). Contact:...

WORLDS IN COLLISION - September '96 - newsletter (USA)
D.L.K. is an Italian magazine, written both in Italian and English and dealing with the worldwide dark scene in every form. Issue #2 costs L.4000 (or 2.50 \$ or 4 DM) and features a rather worthy interview with THE YOUNG GODS as well as a live report on TEST DEPT. a retrospective on JOY DIVISION, photos on man's cruelty to animals, articles on AKAI samples and on Internet Piracy via Internet, plus in-depth reviews, to name only a few of its excellent contents. As a whole a truly recommended underground magazine. (J)

FIGHT AMNESIA #10 - January '97 - Zine & Web Zine (Germany)
(<http://www2.pair.com/abyss/amnesia3/underag.htm>)

D.L.K. 'zine • This is a cool 'zine from Italy that is thoughtful enough to print each article in both Italian and English. Featured in this issue is an extensive Young Gods interview, a Joy Division retrospective, and a treasury of politically charged articles such as Luther Blissett piece - which from what I can gather, encourages people to adopt the Luther Blissett pseudonym and board buses pretending to be a guide dog? I don't get it, but hey... you might. They also mention the gray area which I also haven't a clue about. Variety is the order of the day with reviews covering everything from Bjork to Front Line Assembly to Opeth. A well put together 'zine that is both broadminded and dark.

Mind:Shaft - January '97 - Zine (Australia)
This was a really good read. Interviews with the Young Gods and CP/01 will

interest most of you. Also featuring article on Luther Blissett (exponent of mail art and Neoist Cultural Conspiracy, well-known in many countries), zinehelp, software piracy, retrospective Joy Division, the past and the present of the Italian "gray area" from '50s to '70s, mail art, the Italian Mute festival, Neue Slovenische Kunst (New Slovenian Art), and some other shit. There is also the usual reviews of the scene.

Six Hours One Week #2 - January '97 - Zine (Norway)

...Marc, pubblica D.L.K., una delle più belle fanzines mai capitate tra le mani. (...Più fornita e meglio redatta di itself. Angst, Let It Bleed e Blow Up! La rivista, scritta in doppia lingua (...Italiano ed Inglese), gravita principalmente attorno alla musica elettronica/area grigia ed è stampata sul formato A4. Nel numero in mio possesso, si va dal Situazionismo e relativo Luther Blissett all'articolo retrospettivo sui compagni Joy Division, dall'intervista agli Young Gods al Criminal Justice Bill... passando per computers e Mute festival più mille recensioni...

THE PLANET - September '96 - Zine (Italy)

D.L.K. 'zine #1 • Marc must be one of the most active publishers in the Italian music scene. His zine covers all types of noise music like industrial, goth, and electronic. Articles this time on HR Giger, Die Krupps, mailorder distro Hax, the computer underground, and Der Tod. Loads of shorter band profiles and reviews. Totally bilingual with each article in both Italian and English. \$3 Contact:...

WORLDS IN COLLISION - November '95 - newsletter (USA)

Parliamo ora di D.L.K. 'zine numero due, fanza che si interessa principalmente della così detta "Gray Area", ma che, soprattutto, si avvale per questo secondo numero di articoli "doppiati", nel senso che tutto il materiale contenuto è in italiano ed anche in inglese! In questo numero: Young Gods, Mute festival, Test Det, Joy Division e tanto altro ancora. 40 pagine stampate in tipografia! Veramente molto bene! Contattate:...

KARTA KANTA #2 - October '96 - fanzine (Italy)

«D.L.K. - The Hell Key 'zine n.2, Giugno '96, 40 pagg., A4, L.4000 Veramente notevole questa fanzine dedicata alla "gray area" musicale elettro-industrial, con testi in italiano e inglese. Bella l'impaginazione, belli i contenuti, bella la grafica, insomma, l'ennesima grande autoproduzione (stavolta da Taranto). Nel numero che ho letto, l'ultimo uscito -

credo, il sommario è abbastanza variegato, cito a caso: intervista agli Young Gods, Test Department, una retrospettiva sui Joy Division, l'immane Luther Blissett, uno sguardo sulla scena elettronica italiana dai '50 ai '70, Mute Festival, Mail Art, un pezzo su RE/Search, un aggiornamento sulla NSK (lo stato virtuale creato da Laibach) e tantissime recensioni musicali. Un ottimo punto di riferimento per chi vuole approfondire il discorso, ma non solo. Consigliatissimo»

UNDERGROUND - #7/96/97 - Zine (Italy)

D.L.K. 'zine N.0001 Interessante esordio in sana fotocopia, 40 pagine in completo spirito "do-it-yourself" con un numero non trascurabile di contatti e recensioni. Da non perdere la lunga intervista ai Kirlian Camera, con in più articoli su Computer Underground, Korg X3, HR Giger, Hax e sull'industrial-metal dei DIE KRUPPS. Altre interviste: Der Tod, Sweet Disease & Trom (il gruppo svizzero che abbiamo visto dal vivo al CSA di Udine assieme ai Lucie Cries). Una buona lettura! Contatto:...

MUSICHE CENCE CUNFINS #0 - July '95 - fanzine (Italy)

Altra tonnellata di notizie ci giungono dai tipi della DELIRIUM TREMENS. Continuano le uscite del bollettino di antagonismo musikulturale CONTRO! è aggratissimo! Nuovo foglio informativo e di documentazione della scena live nel circuito pugliese... Dal Vivo nel Giro... Cilegna sulla torta, D.L.K. The hell Key 'zine, giunta al secondo numero, interessante fanza scritta in italiano ed in inglese. Le novità della DELIRIUM TREMENS non finiscono qui. DELIRIUM TREMENS:

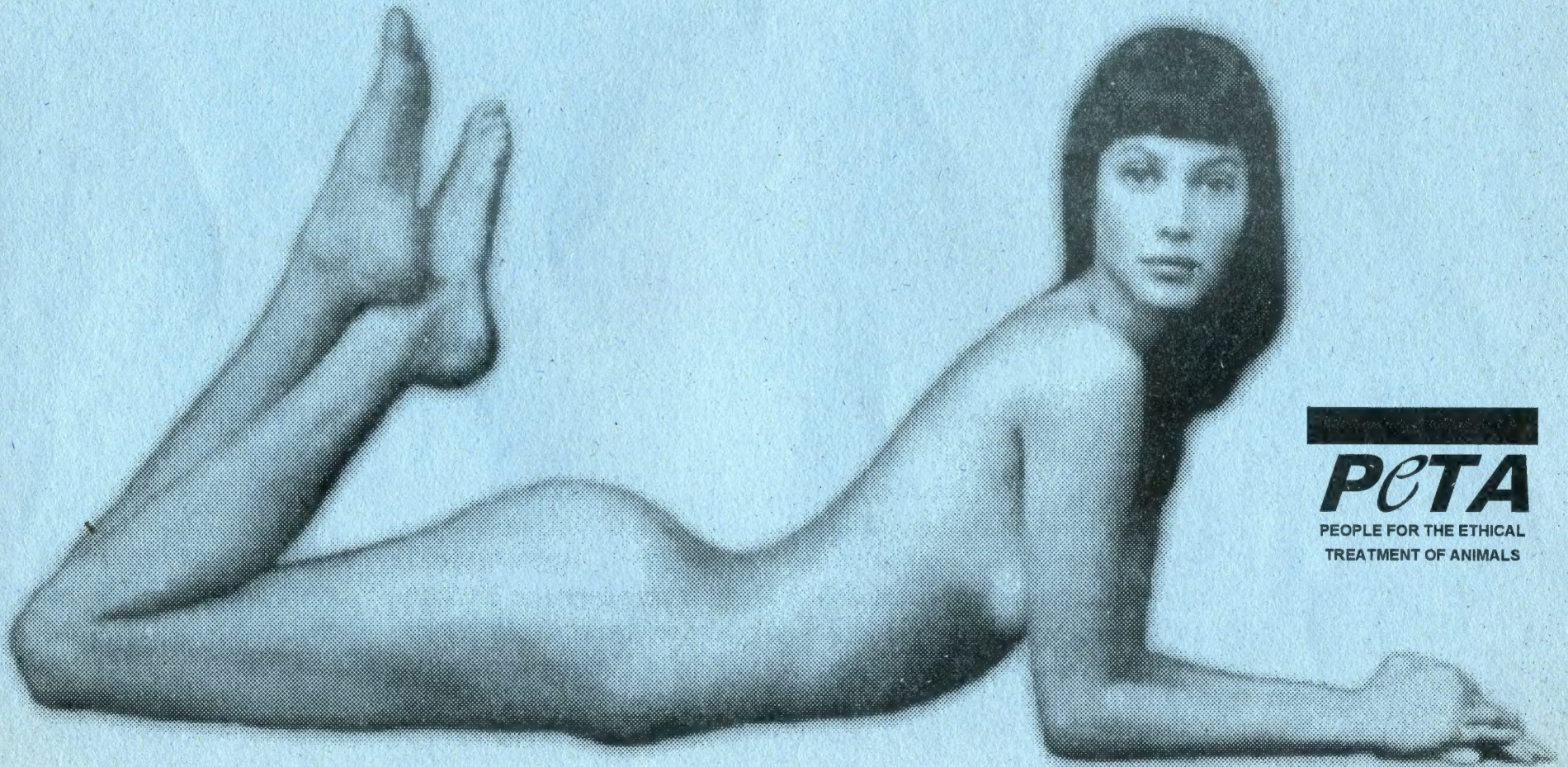
FRONTE ANARCHICO - September '96 - foglio-newsletter (Italy)

D.L.K. 'zineAltra 'zine riscoperta e finalmente segnalabile è questa "The Hell Key", frutto del quasi esclusivo lavoro di Marc Urselli (anch'esso impegnato nella vita del C.S.A. Indios di Grottaglie e in un bel po di altre faccende underground), è a carattere quasi esclusivista musicale, anche se l'impronta antagonista tende a rimanere in evidenza. Il primo numero, scritto in italiano ed in inglese, contiene interviste a Kirlian Camera, Der Tod, Sweet Disease e Trom (due band dell'underground svizzero), un quadro delle produzioni dell'etichetta Hax, un articolo sul pittore contemporaneo HR Giger e un buon numero di recensioni. Per richieste ed informazioni:

NOTIZIARIO C.D.P. (Centro di Documentazione di Pistoia) #145 - (Italy)

"I'd rather go naked than wear fur"

-Christy Turlington



PETA
PEOPLE FOR THE ETHICAL
TREATMENT OF ANIMALS

**PARENTAL
ADVISORY
CARATTERI PICCOLI**

Feel Free To Sample Us as
we already Sampled You!

NC

R E S I S T

C O N T R O L

...end of transmission